

REPERTORIO N.15.635

FASCICOLO N.8.029

**VERBALE DI ASSEMBLEA ORDINARIA E STRAORDINARIA  
DELLA SOCIETA' PER AZIONI "CARRARO S.P.A."**

REPUBBLICA ITALIANA

L'anno duemilaventuno il giorno ventinove del mese di giugno  
alle ore undici

29 giugno 2021 H.11,00

In Cesena, nel mio studio in Via Albertini n.12.

A richiesta della società per azioni quotate nel mercato telematico gestito da Borsa Italiana S.p.A.:

**"CARRARO S.P.A."**, costituita in Italia, con sede legale in Campodarsego (PD) Via Olmo n.37, codice fiscale e numero d'iscrizione del Registro delle Imprese di Padova 00202040283, numero REA PD - 84033, con capitale sociale di Euro 41.452.543,60 (quarantunmilioni quattrocentocinquantaquattrocentocinquantaquattro virgola sessanta), interamente versato, e per essa del Presidente del Consiglio di Amministrazione CARRARO ENRICO, nato a Padova (PD) il giorno 17 aprile 1962, domiciliato per la carica presso la sede della suddetta società.

Io sottoscritto Dr. **MARCELLO PORFIRI**, Notaio in Cesena, iscritto nel Collegio Notarile dei Distretti Riuniti di Forlì e Rimini, mi sono trovato ove sopra, in questo giorno ed in questa ora, onde assistere all'Assemblea ordinaria e straordinaria della suddetta Società, che si tiene in unica convocazione presso il mio studio, in cui è stata convocata e si svolge esclusivamente per video conferenza, in conformità di quanto disposto dall'art.106 del D.L. 17 marzo 2020, n.18 (pubblicato sulla G.U. n.70 del 17 marzo 2020), convertito nella Legge 24 aprile 2020, n. 27, la cui applicazione è stata prorogata nei termini dal D.L. n.104 del 14/08/2020, successivamente dal D.L. n.125 del 07/10/2020 e da ultimo dal D.L. n. 183 del 31 dicembre 2020 pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 323 del 31 dicembre 2020, convertito nella Legge 21 del 26 febbraio 2021, procedendo, ai sensi dell'art. 2375 del C.C., ed in conformità all'orientamento espresso dalla Commissione Società del Consiglio Notarile di Milano (Massima n.187), alla redazione non contestuale del verbale.

Pertanto, il Presidente del Consiglio di Amministrazione, collegato con me Notaio per video conferenza dalla sede legale della suddetta società, attraverso la Piattaforma digitale "Lifesize", mi chiede di redigere per atto pubblico il verbale di Assemblea ordinaria e straordinaria della suddetta Società. Assume la presidenza dell'Assemblea, a norma dell'art. 14 dello Statuto sociale ed ai sensi dell'art.2371 del C.C., il Presidente del Consiglio di Amministrazione CARRARO ENRICO, il quale dà il benvenuto agli intervenuti all'Assemblea.

Il Presidente dichiara all'Assemblea di incaricare me Notaio alla verbalizzazione e redazione per atto pubblico della presente Assemblea, sia per la parte ordinaria che per quella

**Registrato a:  
CESENA  
il 05/07/2021  
al n. 5912  
Serie 1T  
€ 356,00**

**Registro delle  
Imprese di:  
PADOVA  
Prot. N.: 68784  
REA N.: 84033  
Iscritto  
Il 08/07/2021**

straordinaria, e domanda se qualcuno abbia contrarietà sul punto e rileva che nessuna contrarietà viene espressa; pertanto, ringraziandomi per aver accettato l'incarico e per l'assistenza all'Assemblea, mi invita ad iniziare i lavori assembleari.

Io Notaio, presente nel luogo di convocazione, dò atto che il resoconto dello svolgimento della presente Assemblea, alla quale assisto, è quello di seguito riportato.

Il Presidente ritiene opportuno evidenziare che, in ragione delle limitazioni alla circolazione ed agli assembramenti di persone disposte dall'Autorità Sanitaria e dal Governo Nazionale e Regionale per contrastare la diffusione dell'epidemia di coronavirus, il Consiglio di Amministrazione della Società ha deciso di avvalersi della facoltà prevista dall'art. 106, comma 4, del D.L. 17 marzo 2020 n. 18, convertito in Legge 24 aprile 2020 n. 27, come da ultimo integrato e modificato dal Decreto Legge del 20 dicembre 2020, n. 183, convertito con modifiche in Legge 26 febbraio 2021, n. 21 ("**Decreto**"); pertanto, i soci possono intervenire e votare in Assemblea esclusivamente tramite il Rappresentante Designato ai sensi dell'articolo 135-undecies del Decreto Legislativo 24 febbraio 1998, n. 58 ("**T.U.F.**"), individuato nello Studio Legale Trevisan & Associati, con sede legale in Viale Majno n. 45, 20122 - Milano, in persona della dott.ssa CRISTINA SOFIA BARRACCHIA, delegata dal Rappresentante Designato avv. DARIO TREVISAN, ("**Rappresentante Designato**"), collegata dalla sede del suddetto Studio Legale, che presenzia quindi in rappresentanza di tutti gli azionisti ed aventi diritto di voto iscritti alla data della record date (18 giugno 2021). La stessa Assemblea si svolge in teleconferenza, senza la partecipazione fisica dei soci, e pertanto sia il Consiglio di Amministrazione che il Rappresentante Designato partecipano da remoto;

Il Presidente comunica e dà atto che:

- l'Assemblea si svolge nel rispetto della vigente normativa in materia e dello Statuto sociale e precisamente in conformità a quanto consentito dall'art. 106, comma 4 del Decreto e pertanto l'intervento dei soci in Assemblea potrà avvenire esclusivamente tramite il Rappresentante Designato ai sensi dell'articolo 135-undecies del T.U.F., in conformità alle previsioni di legge e alla normativa vigente, come meglio precisato nel paragrafo "Intervento in Assemblea mediante il voto per delega al Rappresentante Designato". In questo modo, il Consiglio di Amministrazione della Società ha voluto contemporaneamente l'esigenza di tutelare la salute degli azionisti con il loro diritto di esprimere il proprio voto in assemblea;
- gli intervenuti per video-teleconferenza possono partecipare alla discussione e alla votazione sugli argomenti all'ordine del giorno, intervenendo in tempo reale nella trattazione degli argomenti, nonché visionare, ricevere o trasmettere documenti in via simultanea, così come è consentito al Presidente

di regolare lo svolgimento della riunione e constatare e proclamare i risultati della votazione e a me Notaio di verbalizzare l'Assemblea;

- l'avviso di convocazione di questa Assemblea è stato pubblicato in data 19 maggio 2021 per estratto sul quotidiano "MF - Milano Finanza", per esteso presso il meccanismo di stoccaggio autorizzato eMarket Storage ([www.emarketstorage.com](http://www.emarketstorage.com)) e sul sito internet della Società. Nell'avviso è stata data notizia del deposito della documentazione relativa all'Ordine del giorno, a disposizione del pubblico, nei termini e con le modalità previsti dalla normativa vigente; copia dell'avviso è stata inoltrata a Borsa Italiana S.p.A.;

- l'avviso di convocazione è stato integrato in data 25 maggio 2021 con riguardo al termine per le risposte alle domande degli azionisti ed è stato nuovamente pubblicato per esteso presso il meccanismo di stoccaggio autorizzato eMarket Storage ([www.emarketstorage.com](http://www.emarketstorage.com)) e sul sito internet della Società.

Il Presidente comunica inoltre che:

- in data 28 maggio 2021 è pervenuta alla Società una richiesta di integrazione dell'Ordine del giorno dell'Assemblea da parte degli azionisti Finaid SpA, Enrico Carraro e Tomaso Carraro ai sensi dell'articolo 126-bis del Decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58 (T.U.F.), ad esito della quale in data 2 giugno 2021 l'Ordine del giorno è stato integrato con i nuovi punti 6. e 7. L'avviso di convocazione integrato è stato pubblicato in data 2 giugno 2021 per estratto sul quotidiano "MF - Milano Finanza", per esteso presso il meccanismo di stoccaggio autorizzato eMarket Storage ([www.emarketstorage.com](http://www.emarketstorage.com)) e sul sito internet della Società;

- in data 14 giugno 2021 sono pervenute alla Società delle proposte di deliberazione, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 126-bis, comma 1, terzo periodo, del Decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58 (T.U.F.), in merito ai punti numero 8. e 9. all'ordine del giorno dell'Assemblea, da intendersi rispettivamente alternative rispetto ai punti numero 6. e 7. all'Ordine del giorno dell'Assemblea e che saranno oggetto di discussione e deliberazione solamente in caso di voto contrario espresso dall'Assemblea rispetto ai predetti punti numero 6. e 7. Tali proposte di deliberazione sono state pubblicate nella medesima data presso il meccanismo di stoccaggio autorizzato eMarket Storage ([www.emarketstorage.com](http://www.emarketstorage.com)) e sul sito internet della Società;

- alla scadenza del termine stabilito per la presentazione delle liste per il rinnovo degli organi sociali (i.e. 4 giugno 2021) non è stata depositata alcuna lista di candidati per la nomina del Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale di Carraro.

Pertanto, in considerazione delle predette integrazioni e proposte di delibera addizionali, si prevede il seguente

**ORDINE DEL GIORNO:**

SEDE ORDINARIA

1. Approvazione del bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2020. Relazioni del Consiglio di Amministrazione, del Collegio Sindacale e della Società di revisione. Presentazione del bilancio consolidato di gruppo al 31 dicembre 2020 e della Dichiarazione consolidata non finanziaria 2020.

2. Copertura della perdita di esercizio con l'utilizzo della riserva da adeguamento valore beni materiali (FTA).

SEDE STRAORDINARIA

3. Riduzione definitiva della riserva da adeguamento valore beni materiali (FTA).

SEDE ORDINARIA

4. Distribuzione dividendo attingendo dagli utili a nuovo degli esercizi precedenti.

5. Relazione sulla Politica in materia di remunerazione e sui compensi corrisposti:

5.1 Relazione sulla Politica in materia di remunerazione per l'esercizio 2021 ai sensi dell'art. 123-ter comma 3-bis del D.lgs. n. 58/1998;

5.2 Relazione sui compensi corrisposti nell'esercizio 2020 ai sensi dell'art. 123-ter comma 6 del D.lgs. n. 58/1998;

6. Differimento della nomina del Consiglio di Amministrazione per gli esercizi 2021, 2022 e 2023 alla prima data utile successiva alla chiusura definitiva dell'offerta pubblica di acquisto volontaria totalitaria promossa da Fly S.r.l. sulle azioni di Carraro S.p.A., e comunque entro e non oltre il 31 luglio 2021, nonché attribuzione di compensi pro rata temporis fino a tale data; deliberazioni inerenti e conseguenti.

7. Differimento della nomina del Collegio Sindacale per gli esercizi 2021, 2022 e 2023 alla prima data utile successiva alla chiusura definitiva dell'offerta pubblica di acquisto volontaria totalitaria promossa da Fly S.r.l. sulle azioni di Carraro S.p.A., e comunque entro e non oltre il 31 luglio 2021, nonché attribuzione di compensi pro rata temporis fino a tale data; deliberazioni inerenti e conseguenti.

8. Nomina del Consiglio di Amministrazione per gli esercizi 2021, 2022 e 2023:

8.1 Determinazione del numero dei componenti del Consiglio di Amministrazione;

8.2 Nomina dei componenti del Consiglio di Amministrazione;

8.3 Nomina del Presidente del Consiglio di Amministrazione;

8.4 Determinazione del compenso dei componenti del Consiglio di Amministrazione.

9. Nomina del Collegio Sindacale per gli esercizi 2021, 2022 e 2023:

9.1 Nomina dei componenti del Collegio Sindacale;

9.2 Nomina del Presidente del Collegio Sindacale;

9.3 Determinazione del compenso dei componenti del Collegio Sindacale.

Ai sensi del Regolamento UE 679/2016 (General Data Protection



Regulation), il Presidente informa che i dati dei partecipanti all'Assemblea vengono raccolti e trattati dalla Società esclusivamente ai fini dell'esecuzione degli adempimenti assembleari e societari obbligatori.

Il Presidente constata che:

- oltre ad esso Presidente, sono collegati in video conferenza attraverso la medesima Piattaforma "Lifesize", i componenti del Consiglio di Amministrazione, signori:

TOMASO CARRARO, Vice Presidente, collegato dalla sede della Società;

FABIO BUTTIGNON, Consigliere, collegato dal proprio studio professionale in Padova;

VIRGINIA CARRARO, Consigliere, collegata dalla sede della Società;

ENRICO GOMIERO, Consigliere, collegato dalla sede della Società;

MARINA MANNA, Consigliere, collegata dall'Università di Padova;

MARINA PITTINI, Consigliere, collegata dal proprio ufficio di Trieste;

RICCARDO ARDUINI, Consigliere, collegato dalla sede della Società;

ANDREA CONCHETTO, Consigliere, collegato dalla sede della Società;

di cui il Presidente ha previamente accertato l'identità;

- sono collegati in video conferenza attraverso la medesima Piattaforma "Lifesize", i componenti del Collegio Sindacale i Signori:

CARLO PESCE, Presidente, collegato dal proprio studio di Mestre;

BOZZOLAN SAVERIO, Sindaco Effettivo, collegato dal proprio studio di Padova;

STEFANIA CENTORBI, Sindaco Effettivo, collegata dal proprio studio di Padova;

di cui il Presidente ha previamente accertato l'identità;

- il capitale sociale è pari a Euro 41.452.543,60 (quarantunmilioni quattrocentocinquantaquattremilacinquecentoquarantatre virgola sessanta), interamente versato, suddiviso in n. 79.716.430 (settantanovemilioni settecentosedicimilaquattrocentotrenta) azioni ordinarie del valore nominale di Euro 0,52 (zero virgola cinquantaquattro) cadauna;

- con riferimento all'ultimo stacco cedole, il numero degli azionisti risultanti a Libro Soci è 4.238;

- la Società alla data del 18 giugno 2021 deteneva nel proprio portafoglio n. 2.626.988 (duemilioni seicentoventiseimilanovecentoottantotto) azioni proprie del valore nominale di Euro 0,52 cadauna, pari al 3,30% del capitale sociale ordinario e all'1,931% del capitale sociale votante, regolarmente contabilizzate, che, ai sensi dell'art. 2357-ter del Codice civile, sono computate ai fini del calcolo del quorum costitutivo e

deliberativo, ma il cui diritto di voto è sospeso;

- alla data del 18 giugno 2021 risultano aver maturato il diritto alla maggiorazione del voto numero 56.357.256 azioni; pertanto i diritti di voto complessivi sono pari a 136.073.956;

- le azioni della Società sono ammesse alle negoziazioni presso il Mercato Telematico Azionario organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A..

Il Presidente informa gli azionisti e loro rappresentanti:

- che l'elenco nominativo dei partecipanti contenente il numero delle azioni da ciascuno rappresentate, l'indicazione degli eventuali soci deleganti, nonché degli eventuali soggetti votanti in qualità di creditori pignorati, riportatori e usufruttuari, verrà allegato al presente verbale sotto la lettera "A";

- che, come indicato nell'avviso di convocazione, ai sensi dell'art.106 del Decreto, la legittimazione all'intervento in Assemblea di coloro ai quali spetta il diritto di voto può avvenire esclusivamente tramite il Rappresentante Designato;

- che, come previsto nell'avviso di convocazione, ai sensi dell'art. 127-ter del D.Lgs. n. 58/1998 possono porre domande sulle materie all'ordine del giorno prima dell'Assemblea coloro ai quali spetta il diritto di voto in Assemblea, in favore dei quali sia pervenuta alla Società apposita comunicazione effettuata da un intermediario autorizzato ai sensi della normativa vigente. Le domande dovevano essere tramesse alla Società per iscritto, corredate delle informazioni relative all'identità dei soci che le hanno presentate e dei riferimenti della comunicazione inviata dall'intermediario alla Società ai sensi della normativa vigente, a mezzo lettera raccomandata, presso la sede legale della Società, Campodarsego (PD) Via Olmo n.37, all'attenzione dell'Ufficio Legale e Affari Societari, o all'indirizzo di posta elettronica certificata [carro.societario@legalmail.it](mailto:carro.societario@legalmail.it) entro le ore 11.00 del 22 giugno 2021(c.d. cut-off day);

- che la sintesi degli interventi con l'indicazione nominativa degli intervenuti, delle risposte fornite e delle eventuali dichiarazioni a commento saranno riportate nel verbale della riunione;

- che i nominativi dei soggetti che esprimeranno voto contrario, si asterranno e il relativo numero di azioni possedute, saranno riportati nel verbale assembleare;

- che un rendiconto sintetico delle votazioni contenente il numero delle azioni rappresentate in Assemblea e delle azioni per le quali è stato espresso il voto, la percentuale di capitale che tali azioni rappresentano, nonché il numero di voti favorevoli e contrari alla delibera e il numero delle astensioni, sarà reso disponibile sul sito internet della Società entro cinque giorni dalla data odierna;

- che in base alle risultanze del Libro Soci, integrate dalle

comunicazioni ricevute ai sensi dell'art. 120 del Testo Unico della Finanza, alla record date (18 giugno 2021), nonché da altre informazioni a disposizione della società, i soggetti che partecipano, direttamente o indirettamente, in misura superiore al 5% del capitale sociale sottoscritto rappresentato da azioni con diritto di voto, sono i seguenti:

Partecipanti:

FINAID SPA:

n.azioni: 28.215.519

% sul Capitale ordinario: 35,395

% sul Capitale votante: 42,287

Enrico Carraro e Tomaso Carraro pro indiviso

n.azioni: 5.912.228

% sul capitale ordinario: 7,417

% sul Capitale votante: 8,861

Julia Dora Koranyi Arduini

n.azioni: 21.629.779

% sul capitale ordinario: 27,133

% sul Capitale votante: 32,417

Il Presidente precisa che CARRARO non è soggetta ad altrui direzione e coordinamento ai sensi degli articoli 2497 e seguenti del Codice civile.

In data 1^ aprile 2021, Enrico e Tomaso Carraro, Finaid SpA e Julia Dora Koranyi Arduini hanno comunicato di aver stipulato in data 28 marzo 2021 un Accordo di Co-investimento contenente alcune disposizioni aventi natura parasociale (le "**Pattuizioni Parasociali**") ai sensi dell'articolo 122 del T.U.F..

Il Presidente comunica:

- che è stata effettuata la verifica della rispondenza delle deleghe a norma dell'art. 2372 del Codice Civile e dell'art. 15 dello Statuto sociale;
- che la Società, avvalendosi della facoltà prevista dalla legge, ha designato il Rappresentante di cui all'art. 135-undecies del D.Lgs. n. 58/1998 nella persona dell'Avv. DARIO TREVISAN o suoi sostituti in caso di impedimento, quale soggetto al quale i soci possano conferire delega con istruzioni di voto su tutte o alcune proposte all'ordine del giorno, ai sensi degli articoli 135-undecies e 135-novies del T.U.F. (il "Rappresentante Designato");
- che, ai sensi dell'art 106, comma 4 del Decreto e dell'art. 135-undecies del T.U.F., la delega e/o la sub-delega non ha effetto con riguardo alle proposte per le quali non siano state conferite istruzioni di voto;
- che la dott.ssa CRISTINA SOFIA BARRACCHIA, quale delegata dell'avv. DARIO TREVISAN, in qualità di Rappresentante Designato, ha reso noto di non avere alcun interesse proprio rispetto alle proposte di deliberazione sottoposte al voto. Tuttavia, tenuto conto dei rapporti contrattuali in essere tra il Rappresentante Designato e la Società relativi, in particolare, all'assistenza tecnica in sede assembleare e servizi accesso-

ri, al fine di evitare eventuali successive contestazioni connesse alla supposta presenza di circostanze idonee a determinare l'esistenza di un conflitto di interessi di cui all'articolo 135-decies, comma 2, lett. f), del d.lgs. n. 58/1998, la dott.ssa CRISTINA SOFIA BARRACCHIA ha dichiarato espressamente che, ove dovessero verificarsi circostanze ignote ovvero in caso di modifica od integrazione delle proposte presentate all'Assemblea, non intende esprimere un voto difforme da quello indicato nelle istruzioni.

Il Presidente invita il Rappresentante Designato a dare atto delle deleghe pervenute.

Il Rappresentante Designato comunica che nel termine di legge, sono pervenute n. 16 deleghe ai sensi dell'art. 135-undecies del T.U.F. per complessive n. 60.834.100 azioni da parte degli aventi diritto.

Il Presidente ricorda che:

- prima di ogni votazione, si comunicheranno le azioni per le quali non sono state espresse indicazioni di voto dal delegante;

- ai sensi del comma 3 del citato articolo 135-undecies, le azioni per le quali è stata conferita delega, anche parziale, al Rappresentante Designato, sono computate ai fini della regolare costituzione dell'Assemblea, mentre le azioni in relazione alle quali non siano state conferite istruzioni di voto sulle proposte all'ordine del giorno non saranno computate ai fini del calcolo della maggioranza e della quota di capitale richiesta per l'approvazione delle relative delibere e non comporteranno un abbassamento del quorum deliberativo.

- sulla base delle comunicazioni intervenute dagli intermediari e dal Rappresentante Designato si dà lettura dei legittimati presenti per Delega e o sub-delega rilasciata allo stesso Rappresentante Designato:

- **sono presenti**, all'apertura dei lavori, per delega al Rappresentante Designato come di seguito indicato, **numero 14 (quattordici) legittimati al voto, rappresentanti numero 60.834.100 (sessantamilionioctocentotrentaquattromilacento) azioni ordinarie pari al 76,313% delle numero 79.716.430 azioni ordinarie costituenti il capitale sociale e corrispondenti a numero 114.564.538 (centoquattordicimilionicinquecentosessantaquattromilacinquecentotrentotto) diritti di voto, pari all'85,850% dei numero 133.446.968 diritti di voto complessivi relativi alla totalità delle azioni ordinarie**, ivi incluse le azioni per le quali è stata maturata la maggiorazione del diritto di voto ed escluse le azioni proprie, il cui diritto di voto è sospeso e non viene dunque conteggiato ai fini della determinazione del risultato delle singole votazioni;

- le comunicazioni degli intermediari ai fini dell'intervento alla presente Assemblea dei soggetti legittimati, sono state effettuate all'emittente con le modalità e nei termini di cui alle vigenti disposizioni di legge, nonché nel rispetto di

quanto previsto dallo Statuto sociale;

- in relazione all'odierna Assemblea, non risulta sia stata promossa sollecitazione di deleghe ex art. 136 e seguenti del D.Lgs. n. 58/1998 al fine di permettere in tempo utile agli azionisti di poter esercitare il diritto di voto attraverso la delega al Rappresentante Designato attraverso i relativi moduli di delega;

- la Società ha regolarmente espletato nei confronti della CONSOB gli adempimenti informativi prescritti dal Regolamento Emittenti;

- la seguente documentazione è stata depositata nei termini presso la sede sociale, presso la Borsa Italiana S.p.A. e sul sito di stoccaggio autorizzato eMarket Storage (www.emarketstorage.com), nonché pubblicata in una apposita sezione del sito Internet della Società e distribuita agli intervenuti:

= Relazione illustrativa del Consiglio di Amministrazione sulle proposte concernenti le materie poste all'Ordine del giorno all'Assemblea;

= fascicolo contenente il progetto di bilancio d'esercizio e il bilancio consolidato al 31/12/2020 corredati della Relazione del Consiglio di Amministrazione, del Collegio Sindacale e della Società di Revisione;

= Dichiarazione consolidata di carattere non finanziario ai sensi del D.Lgs. 254/2016;

= Relazione sulla Remunerazione;

= Relazione annuale sul Governo Societario e gli Assetti Proprietari (inclusa nel fascicolo di bilancio);

- in data 24 giugno 2021 sono state pubblicate sul sito internet della Società le risposte alle domande degli azionisti pervenute entro il termine del 22 giugno ore 11.00 previsto dall'avviso di convocazione dell'Assemblea.

Il Presidente ricorda, infine, che l'Assemblea ordinaria e straordinaria in unica convocazione è validamente costituita qualunque sia il capitale rappresentato dai legittimati presenti.

Il Presidente dà atto che, in base ai dati definitivi, forniti dal personale incaricato, **sono presenti in proprio o per delega, numero 14 legittimati al voto, rappresentanti numero 60.834.100 azioni ordinarie pari al 76,313% delle numero 79.716.430 azioni ordinarie costituenti il capitale sociale e corrispondenti a numero diritti di voto, pari all'85,850% dei numero 133.446.968 diritti di voto complessivi relativi alla totalità delle azioni ordinarie**, ivi incluse le azioni per le quali è stata maturata la maggiorazione del diritto di voto ed escluse le azioni proprie, il cui diritto di voto è sospeso e non viene dunque conteggiato ai fini della determinazione del risultato delle singole votazioni.

Ciò premesso, il Presidente dichiara validamente costituita, a norma di legge e di Statuto sociale, l'Assemblea ordinaria e

straordinaria degli azionisti - in unica convocazione - per discutere e deliberare sugli argomenti posti all'ordine del giorno.

Il Presidente prega il Rappresentante Designato, nel limite del possibile, di non interrompere il collegamento in teleconferenza nel corso dell'assemblea.

In caso di interruzione della connessione con il Rappresentante Designato, l'Assemblea verrà temporaneamente sospesa e riprenderà non appena sarà nuovamente possibile procedere con regolarità alle operazioni di voto.

Anche in caso di interruzione del collegamento si intendono comunque validi i voti espressi e le delibere assunte fino a quel momento.

Il Presidente informa che, una sola volta per ciascun argomento, il Rappresentante Designato ha facoltà di fare osservazioni, chiedere informazioni e formulare proposte, purché pertinenti all'argomento posto in discussione.

La richiesta di intervento potrà essere fatta fino a che non sarà stata dichiarata chiusa la discussione sull'argomento oggetto della richiesta stessa.

A seguito della risposta da parte del Presidente o di soggetto da lui designato, il Rappresentante Designato avrà facoltà di sintetica replica.

Prima di passare alla trattazione degli argomenti posti all'Ordine del giorno, il Presidente invita il Rappresentante Designato a dichiarare eventuali carenze di legittimazione al voto ai sensi di legge e di Statuto.

Il Rappresentante Designato dichiara che, per quanto a sua conoscenza, non risultano carenze di legittimazione al voto ai sensi di legge e di Statuto per tutti i punti all'Ordine del giorno.

Ai sensi dell'art. 135-undecies del D. Lgs. n. 58/1998, il Presidente chiede al Rappresentante Designato, ai fini del calcolo delle maggioranze, se sia in possesso di istruzioni di voto per tutte le azioni per le quali è stata conferita la delega.

Il Rappresentante Designato conferma di essere in possesso di istruzioni di voto per tutte le azioni per le quali mi è stata conferita la delega.

Il Presidente informa, come da Comunicazione CONSOB DAC/RM/96003558 del 18 aprile 1996, che gli onorari spettanti alla società di revisione Deloitte & Touche S.p.A. sono i seguenti:

- Revisione del bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2020 e controllo della regolare tenuta della contabilità, Euro 164.413 per n. 2.489 ore impiegate;
- Revisione del bilancio consolidato di Gruppo ed attività di coordinamento al 31 dicembre 2020, Euro 69.603 per n. 570 ore impiegate;
- Revisione contabile limitata della relazione semestrale al

30 giugno 2020, Euro 64.075 per n. 1.000 ore impiegate.  
 Importo totale onorari pari a Euro 298.091 per n. 4.059 ore impiegate.

Inoltre per la revisione limitata della Dichiarazione consolidata di carattere non finanziario ex D.lgs. 254/2016 al 31.12.2020 sono stati corrisposti onorari per complessivi Euro 45.990 per n. 660 ore impegnate.;

Gli onorari per altri servizi di revisione ammontano ad Euro 115.000 per n. 951 ore impegnate.

\* ^ \* ^ \* ^ \* ^ \*

Tutto ciò premesso, il Presidente passa alla trattazione della prima parte ordinaria dell'Assemblea ed al **primo punto all'Ordine del giorno**, che contempla

**"1. Approvazione del bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2020. Relazioni del Consiglio di Amministrazione, del Collegio Sindacale e della Società di revisione. Presentazione del bilancio consolidato di gruppo al 31 dicembre 2020 e della Dichiarazione consolidata non finanziaria 2020."**

Il Presidente fa presente che il fascicolo di bilancio (comprensivo del progetto di Bilancio di esercizio, del Bilancio Consolidato al 31 dicembre 2020, della Relazione sulla Gestione e delle prescritte Attestazioni), unitamente alle relazioni del Collegio Sindacale e della Società di revisione, nonché la Relazione Annuale sul Governo Societario e gli assetti proprietari e la Dichiarazione consolidata di carattere non finanziario ex D.lgs. 254/2016 al 31.12.2020 (c.d. Report di Sostenibilità), sono stati depositati presso la sede della Società, pubblicati sul sito internet della Società (sezione "Investor Relations - Assemblea degli Azionisti") e sul meccanismo di stoccaggio autorizzato eMarket Storage ([www.emarketstorage.it](http://www.emarketstorage.it)), cui si fa perciò rinvio.

Precisa che viene sottoposto all'approvazione dell'Assemblea soltanto il bilancio d'esercizio, ai sensi dell'art. 2364 n. 1 del Codice civile, mentre il bilancio consolidato viene portato a conoscenza degli azionisti senza peraltro formare oggetto di approvazione da parte dell'Assemblea.

Al fine di snellire i lavori assembleari ed in considerazione del fatto che la documentazione relativa al bilancio chiuso al 31 dicembre 2020 è stata depositata presso la sede sociale nei termini di legge e inviata a chi ne ha fatto richiesta alla Società e messa a disposizione del pubblico, nei termini di legge, per esigenze di economia dei lavori assembleari, in mancanza di richieste in senso contrario da parte dell'Assemblea, il Presidente propone di omettere la lettura del bilancio di esercizio e consolidato di gruppo e relativi allegati, limitando la lettura alle sole proposte di deliberazione.

Nello stesso modo si procederà anche in relazione a tutti gli altri argomenti all'Ordine del giorno dell'odierna Assemblea, salvo diversa ed espressa richiesta da parte dell'Assemblea.

Il Presidente chiede se ci sono obiezioni.

Io Notaio constato che non ci sono obiezioni; dichiaro pertanto che verrà omessa la lettura integrale dei documenti di bilancio e delle relazioni.

Il Presidente apre quindi la discussione sul primo punto all'ordine del giorno.

Non essendovi interventi, il Presidente propone di assumere la seguente deliberazione, che viene letta da me Notaio:

**"L'Assemblea ordinaria degli azionisti della CARRARO S.p.A.,**  
**- preso atto delle relazioni del Consiglio di Amministrazione sulla gestione, della Società di revisione e del Collegio Sindacale, visto il bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020, che evidenzia una perdita di esercizio di Euro 11.331.058,45,**

**delibera**

**di approvare il bilancio di esercizio al 31 dicembre 2020 nel suo complesso e nelle singole appostazioni, nonché la relazione del Consiglio di Amministrazione sull'andamento della gestione relativa all'esercizio 2020;**

**di prendere atto della presentazione della Dichiarazione consolidata non finanziaria 2020 e del bilancio consolidato 2020 del gruppo corredato dalla relazione del Consiglio di Amministrazione, oltreché dalle relazioni degli organi di controllo."**

Il Presidente pone in votazione la proposta di approvazione del bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2020 e della relazione del Consiglio di Amministrazione.

Il Presidente chiede al Rappresentante Designato se ha interventi, proposte o domande da parte dei soci sul presente punto all'ordine del giorno.

Il Rappresentante Designato dichiara di non aver ricevuto proposte, interventi e/o domande per conto degli aventi diritto da lui rappresentati.

Prima dell'apertura della votazione, io Notaio chiedo al Rappresentante Designato di fornire i dati aggiornati sulle presenze. Il Rappresentante Designato, sulla base dei dati forniti e dei conteggi effettuati, dichiara che non vi sono variazioni nelle presenze.

Ai sensi dell'art. 135 undecies del T.U.F., io Notaio chiedo al Rappresentante Designato, ai fini del calcolo delle maggioranze, se in relazione alla proposta di cui è stata data lettura, sia in possesso di istruzioni di voto per tutte le azioni per le quali è stata conferita la delega.

Il Rappresentante Designato conferma di avere istruzioni per tutte le azioni.

Io Notaio invito il Rappresentante Designato ad esprimere il voto.

Il Presidente apre la votazione.

Il Presidente dichiara chiusa la votazione.

Io Notaio chiedo al Rappresentante Designato di comunicare i



risultati della votazione.

Il Rappresentante Designato comunica che, sulla base della documentazione pervenuta, risultano le seguenti espressioni di voto:

favorevoli n. 113.269.146 voti pari al 98,868% dei diritti di voto rappresentati;

contrari n. 1.259.392 voti pari all'1,132% dei diritti di voto rappresentati;

nessun astenuto.

Io Notaio chiedo al Rappresentante Designato ex art. 134 Regolamento Emittenti se siano stati da lui espressi voti in difformità dalle istruzioni ricevute.

Il Rappresentante Designato dichiara che non sono stati espressi voti in difformità dalle istruzioni ricevute.

Il Presidente proclama il risultato.

**La proposta è approvata a maggioranza (n. 113.269.146 voti favorevoli / n. 1.295.392 voti contrari).**

La scheda della presente votazione, con l'elenco nominativo dei soggetti che hanno espresso voto favorevole, contrario, o si sono astenuti e il relativo numero di azioni rappresentate in proprio e/o per delega, unitamente a quelle delle votazioni successive, relative a tutte le delibere poste all'ordine del giorno della parte ordinaria e di quella straordinaria, verrà allegata, in unico fascicolo, al presente verbale, come di seguito indicato, sotto la lettera "B".

Il fascicolo del Bilancio d'esercizio al 31/12/2020, costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico, dal prospetto delle variazioni del patrimonio netto, dal rendiconto finanziario e dalla nota integrativa, nonché la Relazione sulla Gestione al 31/12/2020, la Relazione sul Governo Societario e gli Assetti Proprietari, la Relazione del Collegio sindacale e la Relazione della Società di revisione indipendente, verranno allegati in unico fascicolo al presente verbale, come di seguito indicato, sotto la lettera "C".

\* ^ \* ^ \* ^ \* ^ \*

Il Presidente passa quindi alla trattazione del **secondo punto all'Ordine del giorno, parte ordinaria**, che reca:

**"2. Copertura della perdita di esercizio con l'utilizzo della riserva da adeguamento valore beni materiali (FTA)."**

Il Presidente apre quindi la discussione sul secondo punto all'Ordine del giorno.

Non essendoci interventi, il Presidente propone di assumere la seguente deliberazione, che viene letta da me Notaio:

**"L'Assemblea ordinaria degli azionisti della CARRARO S.p.A.,**  
**- preso atto delle relazioni del Consiglio di Amministrazione sulla gestione, della Società di revisione e del Collegio Sindacale;**  
**- visto il bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020, testé approvato, che evidenzia una perdita di Euro 11.331.058,45**

**delibera**

**di coprire la perdita di esercizio di Euro 11.331.058,45 con l'utilizzo della riserva disponibile da adeguamento valore beni materiali (FTA) per pari importo."**

Il Presidente pone in votazione la proposta di copertura della perdita di esercizio di Euro 11.331.058,45 con l'utilizzo della riserva disponibile da adeguamento valore beni materiali (FTA) per pari importo.

Il Presidente chiede al Rappresentante Designato se ha interventi, proposte o domande da parte dei soci sul presente punto all'ordine del giorno.

Il Rappresentante Designato dichiara di non aver ricevuto proposte, interventi e/o domande per conto degli aventi diritto da lui rappresentati.

Prima dell'apertura della votazione, io Notaio chiedo al Rappresentante Designato di fornire i dati aggiornati sulle presenze. Il Rappresentante Designato, sulla base dei dati forniti e dei conteggi effettuati, dichiara che non vi sono variazioni nelle presenze.

Ai sensi dell'art. 135 undecies del T.U.F., io Notaio chiedo al Rappresentante Designato, ai fini del calcolo delle maggioranze, se in relazione alla proposta di cui è stata data lettura, sia in possesso di istruzioni di voto per tutte le azioni per le quali è stata conferita la delega.

Il Rappresentante Designato conferma di avere istruzioni per tutte le azioni.

Io Notaio invito il Rappresentante Designato ad esprimere il voto.

Il Presidente apre la votazione.

Il Presidente dichiara chiusa la votazione.

Io Notaio chiedo al Rappresentante Designato di comunicare i risultati della votazione.

Il Rappresentante Designato comunica che, sulla base della documentazione pervenuta, risultano le seguenti espressioni di voto:

favorevoli n. 113.269.146 voti pari al 98,868% dei diritti di voto rappresentati;

contrari n. 0 voti;

astenuti n. 1.295.392 voti pari all'1,132% dei diritti di voto rappresentati.

Io Notaio chiedo al Rappresentante Designato ex art. 134 Regolamento Emittenti se siano stati da lui espressi voti in difformità dalle istruzioni ricevute.

Il Rappresentante Designato dichiara che non sono stati espressi voti in difformità dalle istruzioni ricevute.

Il Presidente proclama il risultato.

**La proposta è approvata a maggioranza (n. 113.269.146 voti favorevoli / n. 1.295.392 astenuti).**

\* ^ \* ^ \* ^ \* ^ \*

Il Presidente passa alla parte straordinaria dell'Assemblea,

alla quale saranno applicati i relativi quorum costitutivi e deliberativi, e quindi alla trattazione del terzo punto all'ordine del giorno, che reca:

**"3. Riduzione definitiva della riserva da adeguamento valore beni materiali (FTA)".**

Il Presidente apre quindi la discussione sul terzo punto all'ordine del giorno.

Non essendoci interventi, il Presidente propone di assumere la seguente deliberazione, che viene letta da me Notaio:

**"L'Assemblea straordinaria degli azionisti della CARRARO S.p.A.,**

**- preso atto delle relazioni del Consiglio di Amministrazione sulla gestione, della Società di revisione e del Collegio Sindacale;**

**- visto il bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020, testé approvato;**

**- visto l'articolo 7, comma 6 del Decreto Legislativo n. 38/2005;**

**delibera**

**ai sensi dell'art. 7 comma 6 del Decreto Legislativo n. 38/2005, di non procedere alla ricostituzione della riserva da adeguamento valore beni materiali (FTA) all'originario importo di Euro 22.200.392,45, rendendo definitiva la riduzione per Euro 11.331.058,45. L'importo di tale riserva risulterà quindi pari ad Euro 10.869.334."".**

Il Presidente pone in votazione la proposta di non procedere, ai sensi dell'art. 7 comma 6 del Decreto Legislativo n. 38/2005, alla ricostituzione della riserva da adeguamento valore beni materiali (FTA) all'originario importo di Euro 22.200.392,45, rendendo definitiva la riduzione per Euro 11.331.058,45. L'importo di tale riserva risulterà quindi pari ad Euro 10.869.334.

Il Presidente chiede al Rappresentante Designato se ha interventi, proposte o domande da parte dei soci sul presente punto all'ordine del giorno.

Il Rappresentante Designato dichiara di non aver ricevuto proposte, interventi e/o domande per conto degli aventi diritto da lui rappresentati.

Prima dell'apertura della votazione, io Notaio chiedo al Rappresentante Designato di fornire i dati aggiornati sulle presenze. Il Rappresentante Designato, sulla base dei dati forniti e dei conteggi effettuati, dichiara che non vi sono variazioni nelle presenze.

Ai sensi dell'art. 135 undecies del T.U.F., io Notaio chiedo al Rappresentante Designato, ai fini del calcolo delle maggioranze, se in relazione alla proposta di cui è stata data lettura, sia in possesso di istruzioni di voto per tutte le azioni per le quali è stata conferita la delega.

Il Rappresentante Designato conferma di avere istruzioni per tutte le azioni.

Io Notaio invito il Rappresentante Designato ad esprimere il voto.

Il Presidente apre la votazione.

Il Presidente dichiara chiusa la votazione.

Io Notaio chiedo al Rappresentante Designato di comunicare i risultati della votazione.

Il Rappresentante Designato comunica che, sulla base della documentazione pervenuta, risultano le seguenti espressioni di voto:

favorevoli n. 113.269.146 voti pari al 98,868% dei diritti di voto rappresentati;

contrari n. 0 voti;

astenuiti n. 1.295.392 voti pari all'1,132% dei diritti di voto rappresentati

Io Notaio chiedo al Rappresentante Designato ex art. 134 Regolamento Emittenti se siano stati da lui espressi voti in difformità dalle istruzioni ricevute.

Il Rappresentante Designato dichiara che non sono stati espressi voti in difformità dalle istruzioni ricevute.

Il Presidente proclama il risultato.

**La proposta è approvata a maggioranza (n. 113.269.146 voti favorevoli / n. 1.295.392 astenuti).**

\* ^ \* ^ \* ^ \* ^ \*

Il Presidente passa quindi alla seconda parte dell'Assemblea ordinaria ed alla trattazione del **quarto punto all'ordine del giorno**, che reca:

**"4. Distribuzione dividendo attingendo dagli utili a nuovo degli esercizi precedenti."**

Il Presidente premette che in data 24 giugno 2021 l'azionista Finaid S.p.A., ai sensi degli articoli 36 e 41, comma 2, lettera (a) del Regolamento Consob n. 11971/1999 come successivamente modificato e integrato (il "Regolamento Emittenti"), ha comunicato che avrebbe votato in senso contrario alla distribuzione del dividendo proposta dal Consiglio di Amministrazione dell'Emittente che si è tenuto in data 26 marzo 2021.

Il Presidente apre quindi la discussione sul quarto punto all'ordine del giorno.

Non essendoci interventi, il Presidente propone di assumere la seguente deliberazione, che viene letta da me Notaio:

- "L'Assemblea ordinaria degli azionisti della CARRARO S.p.A.,**  
**- preso atto delle relazioni del Consiglio di Amministrazione sulla gestione, della Società di revisione e del Collegio Sindacale;**  
**- visto il bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020, testé approvato, che evidenzia una perdita di esercizio di Euro 11.331.058,45;**  
**- considerata l'approvata copertura della perdita di esercizio con l'utilizzo della riserva da adeguamento valore beni materiali (FTA) per pari importo;**  
**- tenuto conto della deliberazione assunta ai sensi dell'art.**

7 comma 6 del Decreto Legislativo n. 38/2005 in sede straordinaria di non ricostituzione della riserva da adeguamento valore beni materiali (FTA) all'originario importo di Euro 22.200.392,45, rendendo definitiva la riduzione per Euro 11.331.058,45;

- tenuto conto che il capitale sociale è rappresentato da n. 79.716.430 azioni ordinarie, di cui n. 2.626.988 azioni direttamente possedute dalla Società

delibera

la distribuzione di un dividendo pari ad Euro 0,15 per azione attingendo dagli utili a nuovo degli esercizi precedenti per complessivi Euro 11.563.416,30;

Il dividendo sarà messo in pagamento a decorrere dal 07 luglio 2021, con stacco cedola il 05 luglio 2021 e con record date (ossia data di legittimazione a percepire il dividendo) il 06 luglio 2021."".

Il Presidente pone in votazione la proposta di distribuzione di un dividendo pari ad Euro 0,15 per azione attingendo dagli utili a nuovo degli esercizi precedenti per complessivi Euro 11.563.416,30.

Il Presidente chiede al Rappresentante Designato se ha interventi, proposte o domande da parte dei soci sul presente punto all'ordine del giorno.

Il Rappresentante Designato dichiara di non aver ricevuto proposte, interventi e/o domande per conto degli aventi diritto da lui rappresentati.

Prima dell'apertura della votazione, io Notaio chiedo al Rappresentante Designato di fornire i dati aggiornati sulle presenze. Il Rappresentante Designato, sulla base dei dati forniti e dei conteggi effettuati, dichiara che non vi sono variazioni nelle presenze.

Ai sensi dell'art. 135 undecies del T.U.F., io Notaio chiedo al Rappresentante Designato, ai fini del calcolo delle maggioranze, se in relazione alla proposta di cui è stata data lettura, sia in possesso di istruzioni di voto per tutte le azioni per le quali è stata conferita la delega.

Il Rappresentante Designato conferma di avere istruzioni per tutte le azioni.

Io Notaio invito il Rappresentante Designato ad esprimere il voto.

Il Presidente apre la votazione.

Il Presidente dichiara chiusa la votazione.

Io Notaio chiedo al Rappresentante Designato di comunicare i risultati della votazione.

Il Rappresentante Designato comunica che, sulla base della documentazione pervenuta, risultano le seguenti espressioni di voto:

favorevoli n. 1.849.686 voti pari all'1,616% dei diritti di voto rappresentati;

contrari n. 112.714.852 voti pari al 98,384% dei diritti di

voto rappresentati;  
nessun astenuto.

Io Notaio chiedo al Rappresentante Designato ex art. 134 Regolamento Emittenti se siano stati da lui espressi voti in difformità dalle istruzioni ricevute.

Il Rappresentante Designato dichiara che non sono stati espressi voti in difformità dalle istruzioni ricevute.

Il Presidente proclama il risultato.

**Con n. 112.714.852 voti contrari e n. 1.849.686 voti favorevoli, la proposta non è approvata.**

\* ^ \* ^ \* ^ \* ^ \*

Il Presidente passa quindi alla trattazione del **quinto punto all'ordine del giorno, parte ordinaria**, che reca:

**"5. Relazione sulla Politica in materia di remunerazione e sui compensi corrisposti:**

**5.1 Relazione sulla Politica in materia di remunerazione per l'esercizio 2021 ai sensi dell'art. 123-ter comma 3-bis del D.lgs. n. 58/1998;**

**5.2 Relazione sui compensi corrisposti nell'esercizio 2020 ai sensi dell'art. 123-ter comma 6 del D.lgs. n. 58/1998."**

Il Presidente evidenzia agli azionisti che, a fronte della normativa introdotta dal D.lgs. 49/2019, la Relazione sulla Politica in materia di remunerazione e sui Compensi corrisposti, predisposta ai sensi dell'articolo 123-ter del T.U.F., è articolata in due sezioni che sono oggetto di due separate deliberazioni: sulla prima sezione (Relazione sulla Politica in materia di remunerazione) è prevista una deliberazione vincolante, mentre sulla seconda sezione (Relazione sui Compensi corrisposti) la deliberazione ha valenza consultiva.

La Relazione sulla remunerazione approvata con delibera consiliare del 26 marzo 2021 su conforme proposta del Comitato per le Nomine e la Remunerazione è stata depositata presso la sede sociale ed il meccanismo di stoccaggio autorizzato eMarket (www.eMarketstorage.com), nonché pubblicata sul sito Internet della Società, nei termini di legge.

Il Presidente apre quindi la discussione sul **punto 5.1** all'ordine del giorno, che reca:

**"Relazione sulla Politica in materia di remunerazione per l'esercizio 2021 ai sensi dell'art. 123-ter comma 3-bis del D.lgs. n. 58/1998."**

Non essendoci interventi, il Presidente propone di assumere la seguente deliberazione, che viene letta da me Notaio:

**"L'Assemblea ordinaria degli Azionisti di Carraro S.p.A.,**

**- esaminata la prima Sezione della Relazione sulla politica in materia di remunerazione e sui compensi corrisposti predisposta dal Consiglio di Amministrazione di Carraro S.p.A. ai sensi dell'articolo 123-ter del D. Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58, come successivamente modificato e integrato, e dell'articolo 84-quater del Regolamento Emittenti adottato dalla CONSOB con delibera n. 11971/1999, come successivamente modificato e in-**

tegrato;

- considerato che, ai sensi dell'art. 123-ter, commi 3-bis e 3-ter del D. Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58, come successivamente modificato e integrato, l'Assemblea è chiamata a esprimere un voto vincolante sulla prima Sezione della Relazione sulla politica in materia di remunerazione e sui compensi corrisposti;

delibera

di approvare la prima Sezione della Relazione sulla politica in materia di remunerazione e sui compensi corrisposti redatta ai sensi dell'art. 123-ter del D. Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58 e dell'art. 84-quater del Regolamento Emittenti adottato dalla Consob con delibera n. 11971/1999."".

Il Presidente pone in votazione la proposta.

Il Presidente chiede al Rappresentante Designato se ha interventi, proposte o domande da parte dei soci sul presente punto all'ordine del giorno.

Il Rappresentante Designato dichiara di non aver ricevuto proposte, interventi e/o domande per conto degli aventi diritto da lui rappresentati.

Prima dell'apertura della votazione, io Notaio chiedo al Rappresentante Designato di fornire i dati aggiornati sulle presenze. Il Rappresentante Designato, sulla base dei dati forniti e dei conteggi effettuati, dichiara che non vi sono variazioni nelle presenze.

Ai sensi dell'art. 135 undecies del T.U.F., io Notaio chiedo al Rappresentante Designato, ai fini del calcolo delle maggioranze, se in relazione alla proposta di cui è stata data lettura, sia in possesso di istruzioni di voto per tutte le azioni per le quali è stata conferita la delega.

Il Rappresentante Designato conferma di avere istruzioni per tutte le azioni.

Io Notaio invito il Rappresentante Designato ad esprimere il voto.

Il Presidente apre la votazione.

Il Presidente dichiara chiusa la votazione.

Io Notaio chiedo al Rappresentante Designato di comunicare i risultati della votazione.

Il Rappresentante Designato comunica che, sulla base della documentazione pervenuta, risultano le seguenti espressioni di voto:

favorevoli n. 113.269.146 voti pari al 98,868% dei diritti di voto rappresentati;

contrari n. 1.295.392 voti pari all'1,132% dei diritti di voto rappresentati;

nessun astenuto.

Io Notaio chiedo al Rappresentante Designato ex art. 134 Regolamento Emittenti se siano stati da lui espressi voti in difformità dalle istruzioni ricevute.

Il Rappresentante Designato dichiara che non sono stati

espressi voti in difformità dalle istruzioni ricevute.

Il Presidente proclama il risultato.

**La proposta è approvata a maggioranza (n. 113.269.146 voti favorevoli / n. 1.295.392 voti contrari).**

\* ^ \* ^ \* ^ \* ^ \*

Il Presidente apre quindi la discussione sul **punto 5.2** all'ordine del giorno, che reca:

**"Relazione sui compensi corrisposti nell'esercizio 2020 ai sensi dell'art. 123-ter comma 6 del D.lgs. n. 58/1998."**

Non essendoci interventi, il Presidente propone di assumere la seguente deliberazione che viene letta da me Notaio:

**"L'Assemblea ordinaria degli Azionisti di Carraro S.p.A.,**

**- esaminata la seconda Sezione della Relazione sulla politica in materia di remunerazione e sui compensi corrisposti predisposta dal Consiglio di Amministrazione di Carraro S.p.A. ai sensi dell'articolo 123-ter del D. Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58, come successivamente modificato e integrato, e dell'articolo 84-quater del Regolamento Emittenti adottato dalla CONSOB con delibera n. 11971/1999, come successivamente modificato e integrato;**

**- considerato che, ai sensi dell'art. 123-ter, comma 6 del D. Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58, come successivamente modificato e integrato, l'Assemblea è chiamata a esprimere un voto non vincolante sulla seconda Sezione della Relazione sulla politica in materia di remunerazione e sui compensi corrisposti;**

**delibera**

**in senso favorevole sulla seconda Sezione della Relazione sulla politica in materia di remunerazione e sui compensi corrisposti redatta ai sensi dell'art. 123-ter del D. Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58 e dell'art. 84-quater del Regolamento Emittenti adottato dalla Consob con delibera n. 11971/1999."**

Il Presidente pone in votazione la proposta.

Il Presidente chiede al Rappresentante Designato se ha interventi, proposte o domande da parte dei soci sul presente punto all'ordine del giorno.

Il Rappresentante Designato dichiara di non aver ricevuto proposte, interventi e/o domande per conto degli aventi diritto da lui rappresentati.

Prima dell'apertura della votazione, io Notaio chiedo al Rappresentante Designato di fornire i dati aggiornati sulle presenze. Il Rappresentante Designato, sulla base dei dati forniti e dei conteggi effettuati, dichiara che non vi sono variazioni nelle presenze.

Ai sensi dell'art. 135 undecies del T.U.F., io Notaio chiedo al Rappresentante Designato, ai fini del calcolo delle maggioranze, se in relazione alla proposta di cui è stata data lettura, sia in possesso di istruzioni di voto per tutte le azioni per le quali è stata conferita la delega.

Il Rappresentante Designato conferma di avere istruzioni per tutte le azioni.



Io Notaio invito il Rappresentante Designato ad esprimere il voto.

Il Presidente apre la votazione.

Il Presidente dichiara chiusa la votazione.

Io Notaio chiedo al Rappresentante Designato di comunicare i risultati della votazione.

Il Rappresentante Designato comunica che, sulla base della documentazione pervenuta, risultano le seguenti espressioni di voto:

favorevoli n. 112.714.852 voti pari al 98,384% dei diritti di voto rappresentati;

contrari n. 1.849.686 voti pari all'1,616% dei diritti di voto rappresentati;

nessun astenuto.

Io Notaio chiedo al Rappresentante Designato ex art. 134 Regolamento Emittenti se siano stati da lui espressi voti in difformità dalle istruzioni ricevute.

Il Rappresentante Designato dichiara che non sono stati espressi voti in difformità dalle istruzioni ricevute.

Il Presidente proclama il risultato.

**La proposta è approvata a maggioranza (n. 112.714.852 voti favorevoli / n. 1.849.686 voti contrari).**

\* ^ \* ^ \* ^ \* ^ \*

Il Presidente passa quindi alla trattazione del **sesto punto all'ordine del giorno, parte ordinaria**, che reca:

"6. Differimento della nomina del Consiglio di Amministrazione per gli esercizi 2021, 2022 e 2023 alla prima data utile successiva alla chiusura definitiva dell'offerta pubblica di acquisto volontaria totalitaria promossa da Fly S.r.l. sulle azioni di Carraro S.p.A., e comunque entro e non oltre il 31 luglio 2021, nonché attribuzione di compensi pro rata temporis fino a tale data; deliberazioni inerenti e conseguenti."

Il Presidente apre quindi la discussione sul sesto punto all'ordine del giorno.

Non essendoci interventi, il Presidente propone di assumere la seguente deliberazione, che viene letta da me Notaio:

**"L'Assemblea ordinaria degli Azionisti di Carraro S.p.A., esaminata la relazione degli azionisti Finaid S.p.A., Enrico Carraro e Tomaso Carraro sulla richiesta di integrazione dell'ordine del giorno dell'assemblea ordinaria e straordinaria di Carraro S.p.A. predisposta ai sensi dell'articolo 126-bis del Decreto legislativo n. 24 febbraio 1998, n. 58, e pubblicata in data 2 giugno 2021**

**delibera**

**il differimento della nomina del Consiglio di Amministrazione per gli esercizi 2021, 2022 e 2023 alla prima data utile successiva alla chiusura definitiva dell'offerta pubblica di acquisto volontaria totalitaria promossa da Fly S.r.l. sulle azioni di Carraro S.p.A., e comunque entro e non oltre il 31 luglio 2021, nonché l'attribuzione di compensi pro rata tempo-**

**ris fino a tale data."**

Il Presidente chiede al Rappresentante Designato se ha interventi, proposte o domande da parte dei soci sul presente punto all'ordine del giorno.

Il Rappresentante Designato dichiara di non aver ricevuto proposte, interventi e/o domande per conto degli aventi diritto da lui rappresentati.

Prima dell'apertura della votazione, io Notaio chiedo al Rappresentante Designato di fornire i dati aggiornati sulle presenze. Il Rappresentante Designato, sulla base dei dati forniti e dei conteggi effettuati, dichiara che non vi sono variazioni nelle presenze.

Ai sensi dell'art. 135 undecies del T.U.F., io Notaio chiedo al Rappresentante Designato, ai fini del calcolo delle maggioranze, se in relazione alla proposta di cui è stata data lettura, sia in possesso di istruzioni di voto per tutte le azioni per le quali è stata conferita la delega.

Il Rappresentante Designato conferma di avere istruzioni per tutte le azioni.

Io Notaio invito il Rappresentante Designato ad esprimere il voto.

Il Presidente apre la votazione.

Il Presidente dichiara chiusa la votazione.

Io Notaio chiedo al Rappresentante Designato di comunicare i risultati della votazione.

Il Rappresentante Designato comunica che, sulla base della documentazione pervenuta, risultano le seguenti espressioni di voto:

favorevoli n. 1.295.392 voti pari all'1,132% dei diritti di voto rappresentati;

contrari n. 113.269.146 voti pari al 98,868% dei diritti di voto rappresentati;

nessun astenuto.

Io Notaio chiedo al Rappresentante Designato ex art. 134 Regolamento Emittenti se siano stati da lui espressi voti in difformità dalle istruzioni ricevute.

Il Rappresentante Designato dichiara che non sono stati espressi voti in difformità dalle istruzioni ricevute.

Il Presidente proclama il risultato.

**Con n. 113.269.146 voti contrari e n. 1.295.392 voti favorevoli, la proposta non è approvata.**

\* ^ \* ^ \* ^ \* ^ \*

Il Presidente passa quindi alla trattazione del **settimo punto all'ordine del giorno, parte ordinaria**, che reca:

**"7. Differimento della nomina del Collegio Sindacale per gli esercizi 2021, 2022 e 2023 alla prima data utile successiva alla chiusura definitiva dell'offerta pubblica di acquisto volontaria totalitaria promossa da Fly S.r.l. sulle azioni di Carraro S.p.A., e comunque entro e non oltre il 31 luglio 2021, nonché attribuzione di compensi *pro rata temporis* fino a**

**tale data; deliberazioni inerenti e conseguenti."**

Il Presidente apre quindi la discussione sul settimo punto all'ordine del giorno.

Non essendoci interventi, il Presidente propone di assumere la seguente deliberazione, che viene letta da me Notaio:

**"L'Assemblea ordinaria degli Azionisti di Carraro S.p.A.,**

**- esaminata la relazione degli azionisti Finaid S.p.A., Enrico Carraro e Tomaso Carraro sulla richiesta di integrazione dell'ordine del giorno dell'assemblea ordinaria e straordinaria di Carraro S.p.A. predisposta ai sensi dell'articolo 126-bis del Decreto legislativo n. 24 febbraio 1998, n. 58, e pubblicata in data 02 giugno 2021**

**delibera**

**il differimento della nomina del Collegio Sindacale per gli esercizi 2021, 2022 e 2023 alla prima data utile successiva alla chiusura definitiva dell'offerta pubblica di acquisto volontaria totalitaria promossa da Fly S.r.l. sulle azioni di Carraro S.p.A., e comunque entro e non oltre il 31 luglio 2021, nonché attribuzione di compensi pro rata temporis fino a tale data."**

Il Presidente chiede al Rappresentante Designato se ha interventi, proposte o domande da parte dei soci sul presente punto all'ordine del giorno.

Il Rappresentante Designato dichiara di non aver ricevuto proposte, interventi e/o domande per conto degli aventi diritto da lui rappresentati.

Prima dell'apertura della votazione, io Notaio chiedo al Rappresentante Designato di fornire i dati aggiornati sulle presenze. Il Rappresentante Designato, sulla base dei dati forniti e dei conteggi effettuati, dichiara che non vi sono variazioni nelle presenze.

Ai sensi dell'art. 135 undecies del T.U.F., io Notaio chiedo al Rappresentante Designato, ai fini del calcolo delle maggioranze, se in relazione alla proposta di cui è stata data lettura, sia in possesso di istruzioni di voto per tutte le azioni per le quali è stata conferita la delega.

Il Rappresentante Designato conferma di avere istruzioni per tutte le azioni.

Io Notaio invito il Rappresentante Designato ad esprimere il voto.

Il Presidente apre la votazione.

Il Presidente dichiara chiusa la votazione.

Io Notaio chiedo al Rappresentante Designato di comunicare i risultati della votazione.

Il Rappresentante Designato comunica che, sulla base della documentazione pervenuta, risultano le seguenti espressioni di voto:

favorevoli n. 1.295.392 voti pari all'1,132% dei diritti di voto rappresentati;

contrari n. 113.269.146 voti pari al 98,868% dei diritti di

voto rappresentati;  
nessun astenuto.

Io Notaio chiedo al Rappresentante Designato ex art. 134 Regolamento Emittenti se siano stati da lui espressi voti in difformità dalle istruzioni ricevute.

Il Rappresentante Designato dichiara che non sono stati espressi voti in difformità dalle istruzioni ricevute.

Il Presidente proclama il risultato.

**Con n. 113.269.146 voti contrari e n. 1.295.392 voti favorevoli, la proposta non è approvata.**

\* ^ \* ^ \* ^ \* ^ \*

In considerazione della mancata approvazione delle proposte di delibera di cui ai precedenti punti 6 e 7, il Presidente passa quindi alla trattazione dell'**ottavo punto all'ordine del giorno, parte ordinaria**, che reca:

**"8. Nomina del Consiglio di Amministrazione per gli esercizi 2021, 2022 e 2023:**

**8.1 Determinazione del numero dei componenti del Consiglio di Amministrazione;**

**8.2 Nomina dei componenti del Consiglio di Amministrazione;**

**8.3 Nomina del Presidente del Consiglio di Amministrazione;**

**8.4 Determinazione del compenso dei componenti del Consiglio di Amministrazione."**

Il Presidente informa che, come illustrato nella relazione del Consiglio di Amministrazione sulle proposte concernenti le materie poste all'ordine del giorno della presente assemblea, il Consiglio di Amministrazione della Società, nominato dall'Assemblea degli azionisti del 14 maggio 2018, scade per compiuto mandato con l'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2020.

Alla scadenza del termine stabilito per la presentazione delle liste (i.e. 4 giugno 2021) non è stata depositata alcuna lista di candidati per la nomina del Consiglio di Amministrazione della Società.

In data 14 giugno 2021, essendo pendente l'offerta pubblica di acquisto volontaria promossa da Fly S.r.l. sulle azioni Carra-ro, è stata presentata dall'azionista Finaid S.p.A. titolare di complessive numero 28.215.519 azioni ordinarie, rappresentative del 35,39% circa del capitale sociale, una proposta di delibera ai sensi dell'articolo 126-bis, comma 1, terzo periodo, del Decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58 per la nomina del Consiglio di Amministrazione da adottarsi con le modalità e le maggioranze di legge, ai sensi dell'articolo 21 dello Statuto Sociale fermo restando il rispetto della proporzione tra generi.

Il Presidente apre quindi la discussione sul **punto 8.1** all'ordine del giorno:

**"Determinazione del numero dei componenti del Consiglio di Amministrazione".**

Non essendoci interventi, il Presidente propone di assumere la

seguente deliberazione, che viene letta da me Notaio:

**"L'Assemblea ordinaria degli Azionisti di Carraro S.p.A.,  
- esaminata la relazione predisposta dall'azionista Finaid  
S.p.A. in uno con la proposta di deliberazione ai sensi  
dell'articolo 126-bis, comma 1, terzo periodo, del T.U.F.,  
delibera**

**di determinare in 10 (dieci) il numero dei componenti del Consiglio di Amministrazione per gli esercizi 2021-2022-2023, e quindi fino all'Assemblea che approverà il bilancio al 31 dicembre 2023."**

Il Presidente chiede al Rappresentante Designato se ha interventi, proposte o domande da parte dei soci sul presente punto all'ordine del giorno.

Il Rappresentante Designato dichiara di non aver ricevuto proposte, interventi e/o domande per conto degli aventi diritto da lui rappresentati.

Prima dell'apertura della votazione, io Notaio chiedo al Rappresentante Designato di fornire i dati aggiornati sulle presenze. Il Rappresentante Designato, sulla base dei dati forniti e dei conteggi effettuati, dichiara che non vi sono variazioni nelle presenze.

Ai sensi dell'art. 135 undecies del T.U.F., io Notaio chiedo al Rappresentante Designato, ai fini del calcolo delle maggioranze, se in relazione alla proposta di cui è stata data lettura, sia in possesso di istruzioni di voto per tutte le azioni per le quali è stata conferita la delega.

Il Rappresentante Designato conferma di avere istruzioni per tutte le azioni.

Io Notaio invito il Rappresentante Designato ad esprimere il voto.

Il Presidente apre la votazione.

Il Presidente dichiara chiusa la votazione.

Io Notaio chiedo al Rappresentante Designato di comunicare i risultati della votazione.

Il Rappresentante Designato comunica che, sulla base della documentazione pervenuta, risultano le seguenti espressioni di voto:

favorevoli n. 113.269.146 voti pari al 98,868% dei diritti di voto rappresentati;

contrari n. 1.295.392 voti pari all'1,132% dei diritti di voto rappresentati;

nessun astenuto.

Io Notaio chiedo al Rappresentante Designato ex art. 134 Regolamento Emittenti se siano stati da lui espressi voti in difformità dalle istruzioni ricevute.

Il Rappresentante Designato dichiara che non sono stati espressi voti in difformità dalle istruzioni ricevute.

Il Presidente proclama il risultato.

**La proposta è approvata a maggioranza (n. 113.269.146 voti favorevoli / n. 1.295.392 voti contrari).**

\* ^ \* ^ \* ^ \* ^ \*

Il Presidente apre quindi la discussione sul punto 8.2 all'ordine del giorno:

**"Nomina dei componenti del Consiglio di Amministrazione."**

Non essendoci interventi, il Presidente propone di assumere la seguente deliberazione, che viene letta da me Notaio:

**"L'Assemblea ordinaria degli Azionisti di Carraro S.p.A.,**

**- esaminata la relazione predisposta dall'azionista Finaid S.p.A. in uno con la proposta di deliberazione ai sensi dell'articolo 126-bis, comma 1, terzo periodo, del T.U.F.,**

**delibera**

**tenuto conto (a) delle prescrizioni della normativa anche regolamentare vigente, (b) dell'articolo 21 dello statuto sociale di Carraro S.p.A., nonché (c) di quanto indicato nella "Politica sui criteri di diversità per la composizione degli organi di amministrazione e controllo", di nominare quali componenti del Consiglio di Amministrazione i Signori:**

- Enrico Carraro**
- Tomaso Carraro**
- Virginia Carraro**
- Riccardo Arduini**
- Enrico Gomiero**
- Andrea Conchetto**
- Marina Pittini, in possesso dei requisiti di indipendenza stabiliti dal T.U.F. e dal Codice di Corporate Governance**
- Marina Manna, in possesso dei requisiti di indipendenza stabiliti dal T.U.F. e dal Codice di Corporate Governance**
- Susanna Galesso, in possesso dei requisiti di indipendenza stabiliti dal T.U.F. e dal Codice di Corporate Governance**
- Fabio Buttignon, in possesso dei requisiti di indipendenza stabiliti dal T.U.F. e dal Codice di Corporate Governance."**

Il Presidente informa che sono stati depositati i curricula professionali e le dichiarazioni con le quali ciascun candidato accetta la propria candidatura e attesta il possesso dei requisiti di professionalità, onorabilità e, ove presente, indipendenza, previsti dalle disposizioni normative e regolamentari vigenti, nonché l'insussistenza di cause di ineleggibilità, incompatibilità e decadenza.

Il Presidente informa inoltre che di detti candidati i Signori:

- Marina Manna
- Marina Pittini
- Susanna Galesso
- Fabio Buttignon

hanno dichiarato di possedere i requisiti di indipendenza stabiliti per i sindaci dall'art. 148, comma 3, del Decreto Legislativo n. 58/1998 e dal Codice di Corporate Governance degli emittenti quotati presso la Borsa Italiana S.p.A. (30 gennaio 2020).

Il Consiglio di Amministrazione ed il Collegio Sindacale,

nell'ambito delle rispettive competenze, valuteranno l'effettivo possesso dei requisiti di indipendenza in capo agli Amministratori eletti previsti dal Codice di Autodisciplina e dal Decreto Legislativo n. 58/1998.

In ottemperanza a quanto disposto dall'art. 21 dello statuto sociale, all'interno del Consiglio di Amministrazione deve essere assicurato l'equilibrio tra i generi in misura almeno pari a quella richiesta dalla disciplina, di legge e regolamentare, vigente (il genere meno rappresentato deve ottenere almeno due quinti degli Amministratori eletti).

Non essendo state presentate liste, ai sensi dell'art. 21 dello Statuto sociale si procederà alla nomina del Consiglio di Amministrazione con le modalità e le maggioranze di legge fermo restando il rispetto della proporzione tra generi (maschile e femminile), se e fino a quando espressamente previsto da norme inderogabili di legge e/o regolamentari.

Il Presidente chiede al Rappresentante Designato se ha interventi, proposte o domande da parte dei soci sul presente punto all'ordine del giorno.

Il Rappresentante Designato dichiara di non aver ricevuto proposte, interventi e/o domande per conto degli aventi diritto da lui rappresentati.

Prima dell'apertura della votazione, io Notaio chiedo al Rappresentante Designato di fornire i dati aggiornati sulle presenze. Il Rappresentante Designato, sulla base dei dati forniti e dei conteggi effettuati, dichiara che non vi sono variazioni nelle presenze.

Ai sensi dell'art. 135 undecies del T.U.F., io Notaio chiedo al Rappresentante Designato, ai fini del calcolo delle maggioranze, se in relazione alla proposta di cui è stata data lettura, sia in possesso di istruzioni di voto per tutte le azioni per le quali è stata conferita la delega.

Il Rappresentante Designato conferma di avere istruzioni per tutte le azioni.

Io Notaio invito il Rappresentante Designato ad esprimere il voto.

Il Presidente apre la votazione.

Il Presidente dichiara chiusa la votazione.

Io Notaio chiedo al Rappresentante Designato di comunicare i risultati della votazione.

Il Rappresentante Designato comunica che, sulla base della documentazione pervenuta, risultano le seguenti espressioni di voto:

favorevoli n. 112.714.852 voti pari al 98,384% dei diritti di voto rappresentati;

contrari n. 1.849.686 voti pari all'1,616% dei diritti di voto rappresentati;

nessun astenuto.

Io Notaio chiedo al Rappresentante Designato ex art. 134 Regolamento Emittenti se siano stati da lui espressi voti in dif-

formità dalle istruzioni ricevute.

Il Rappresentante Designato dichiara che non sono stati espressi voti in difformità dalle istruzioni ricevute.

Il Presidente proclama il risultato.

**La proposta è approvata a maggioranza (n. 112.714.852 voti favorevoli / n. 1.849.686 voti contrari).**

Risultano pertanto nominati componenti del Consiglio di Amministrazione per gli esercizi 2021, 2022 e 2023 e quindi fino all'assemblea convocata per l'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2023, i Signori:

- Enrico Carraro
- Tomaso Carraro
- Virginia Carraro
- Riccardo Arduini
- Enrico Gomiero
- Andrea Conchetto
- Marina Pittini, in possesso dei requisiti di indipendenza stabiliti dal T.U.F. e dal Codice di Corporate Governance
- Marina Manna, in possesso dei requisiti di indipendenza stabiliti dal T.U.F. e dal Codice di Corporate Governance
- Susanna Galesso, in possesso dei requisiti di indipendenza stabiliti dal T.U.F. e dal Codice di Corporate Governance
- Fabio Buttignon, in possesso dei requisiti di indipendenza stabiliti dal T.U.F. e dal Codice di Corporate Governance.

Il Presidente precisa altresì che dei dieci consiglieri eletti:

- 6 (sei) appartengono al genere maschile e 4 (quattro) al genere femminile. Risulta quindi rispettata la normativa vigente in materia di equilibrio tra generi;
- 4 (quattro) amministratori hanno dichiarato di possedere i requisiti di indipendenza previsti dagli artt. 147-ter, comma 4, e 148, comma 3, del TUF, nonché dal codice di Corporate Governance delle società quotate. Il numero minimo di amministratori indipendenti richiesto dalla legge risulta dunque rispettato.

\* ^ \* ^ \* ^ \* ^ \*

Il Presidente apre quindi la discussione sul **punto 8.3** all'ordine del giorno:

**"Nomina del Presidente del Consiglio di Amministrazione."**

Non essendoci interventi, il Presidente propone di assumere la seguente deliberazione, che viene letta da me Notaio:

**"L'Assemblea ordinaria degli Azionisti di Carraro S.p.A.,**

**- esaminata la relazione predisposta dall'azionista Finaid S.p.A. in uno con la proposta di deliberazione ai sensi dell'articolo 126-bis, comma 1, terzo periodo, del T.U.F.,  
delibera**

**di nominare Presidente del Consiglio di Amministrazione il Signor Enrico Carraro."**

Il Presidente chiede al Rappresentante Designato se ha interventi, proposte o domande da parte dei soci sul presente punto



all'ordine del giorno.

Il Rappresentante Designato dichiara di non aver ricevuto proposte, interventi e/o domande per conto degli aventi diritto da lui rappresentati.

Prima dell'apertura della votazione, io Notaio chiedo al Rappresentante Designato di fornire i dati aggiornati sulle presenze. Il Rappresentante Designato, sulla base dei dati forniti e dei conteggi effettuati, dichiara che non vi sono variazioni nelle presenze.

Ai sensi dell'art. 135 undecies del T.U.F., io Notaio chiedo al Rappresentante Designato, ai fini del calcolo delle maggioranze, se in relazione alla proposta di cui è stata data lettura, sia in possesso di istruzioni di voto per tutte le azioni per le quali è stata conferita la delega.

Il Rappresentante Designato conferma di avere istruzioni per tutte le azioni.

Io Notaio invito il Rappresentante Designato ad esprimere il voto.

Il Presidente apre la votazione.

Il Presidente dichiara chiusa la votazione.

Io Notaio chiedo al Rappresentante Designato di comunicare i risultati della votazione.

Il Rappresentante Designato comunica che, sulla base della documentazione pervenuta, risultano le seguenti espressioni di voto:

favorevoli n. 113.269.146 voti pari al 98,868% dei diritti di voto rappresentati;

contrari n. 1.295.392 voti pari all'1,132% dei diritti di voto rappresentati,

nessun astenuto.

Io Notaio chiedo al Rappresentante Designato ex art. 134 Regolamento Emittenti se siano stati da lui espressi voti in difformità dalle istruzioni ricevute.

Il Rappresentante Designato dichiara che non sono stati espressi voti in difformità dalle istruzioni ricevute.

Il Presidente proclama il risultato.

**La proposta è approvata a maggioranza (n. 113.269.146 voti favorevoli / n. 1.295.392 voti contrari).**

\* ^ \* ^ \* ^ \* ^ \*

Il Presidente apre quindi la discussione sul punto 8.4 all'ordine del giorno:

**"Determinazione del compenso dei componenti del Consiglio di Amministrazione".**

Il Presidente ricorda che, ai sensi dell'Articolo 21 dello Statuto sociale, i compensi spettanti ai componenti del Consiglio di Amministrazione sono determinati dall'Assemblea. La remunerazione degli amministratori investiti di particolari cariche è stabilita dal Consiglio di Amministrazione, sentito il parere del Collegio Sindacale.

L'Assemblea può determinare un importo complessivo per la re-

munerazione di tutti gli amministratori, inclusi quelli investiti di particolari cariche.

Occorre quindi provvedere alla determinazione dell'importo complessivo dei compensi e delle remunerazioni da attribuire agli Amministratori per l'esercizio 2021 sulla scorta delle indicazioni del Consiglio di Amministrazione, esaminate le proposte del Comitato per le Nomine e la Remunerazione.

Non essendoci interventi, il Presidente propone di assumere la seguente deliberazione, che viene letta da me Notaio:

**"L'Assemblea ordinaria degli azionisti della CARRARO S.p.A.,**  
**- avuto riguardo alla proposta del Consiglio di Amministrazione, e conformemente al parere del Comitato per le Nomine e la Remunerazione,**

**delibera**

**a) di stabilire un compenso annuo pari a euro 40.000 per ciascun Amministratore, a valere fino alla data dell'assemblea di approvazione del bilancio di esercizio 2021, e**

**b) di determinare in Euro 3.150.000 l'importo complessivo annuo, a valere fino alla data dell'Assemblea di approvazione del bilancio di esercizio 2021, per la remunerazione da assegnarsi ai componenti il Consiglio di Amministrazione investiti di particolari cariche, inclusi il Presidente, il Vice Presidente, l'Amministratore Delegato ed i membri dei Comitati, delegando al Consiglio di Amministrazione stesso la facoltà di ripartire detto importo fra i suoi componenti."".**

Il Presidente chiede al Rappresentante Designato se ha interventi, proposte o domande da parte dei soci sul presente punto all'ordine del giorno.

Il Rappresentante Designato dichiara di non aver ricevuto proposte, interventi e/o domande per conto degli aventi diritto da lui rappresentati.

Prima dell'apertura della votazione, io Notaio chiedo al Rappresentante Designato di fornire i dati aggiornati sulle presenze. Il Rappresentante Designato, sulla base dei dati forniti e dei conteggi effettuati, dichiara che non vi sono variazioni nelle presenze.

Ai sensi dell'art. 135 undecies del T.U.F., io Notaio chiedo al Rappresentante Designato, ai fini del calcolo delle maggioranze, se in relazione alla proposta di cui è stata data lettura, sia in possesso di istruzioni di voto per tutte le azioni per le quali è stata conferita la delega.

Il Rappresentante Designato conferma di avere istruzioni per tutte le azioni.

Io Notaio invito il Rappresentante Designato ad esprimere il voto.

Il Presidente apre la votazione.

Il Presidente dichiara chiusa la votazione.

Io Notaio chiedo al Rappresentante Designato di comunicare i risultati della votazione.

Il Rappresentante Designato comunica che, sulla base della do-

cumentazione pervenuta, risultano le seguenti espressioni di voto:

favorevoli n. 112.727.684 voti pari al 98,395% dei diritti di voto rappresentati;

contrari n. 1.836.854 voti pari all'1,605% dei diritti di voto rappresentati;

nessun astenuto.

Io Notaio chiedo al Rappresentante Designato ex art. 134 Regolamento Emittenti se siano stati da lui espressi voti in difformità dalle istruzioni ricevute.

Il Rappresentante Designato dichiara che non sono stati espressi voti in difformità dalle istruzioni ricevute.

Il Presidente proclama il risultato.

**La proposta è approvata a maggioranza (n. 112.727.684 voti favorevoli / n. 1.836.854 voti contrari).**

\* ^ \* ^ \* ^ \* ^ \*

Il Presidente passa quindi alla trattazione del **nono punto all'ordine del giorno** che reca:

**"9. Nomina del Collegio Sindacale per gli esercizi 2021, 2022 e 2023:**

**9.1 Nomina dei componenti del Collegio Sindacale;**

**9.2 Nomina del Presidente del Collegio Sindacale;**

**9.3 Determinazione del compenso dei componenti del Collegio Sindacale."**

Il Presidente informa che, come illustrato nella relazione del Consiglio di Amministrazione sulle proposte concernenti le materie poste all'ordine del giorno della presente assemblea, il Collegio Sindacale della Società, nominato dall'assemblea degli azionisti del 14 maggio 2018, scade per compiuto mandato con l'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2020.

A nome del Consiglio, il Presidente ringrazia il Collegio Sindacale per l'attività prestata.

Alla scadenza del termine stabilito per la presentazione delle liste (i.e. 4 giugno 2021) non è stata depositata alcuna lista di candidati per la nomina del Collegio Sindacale della Società.

In data 14 giugno 2021, essendo pendente l'offerta pubblica di acquisto volontaria promossa da Fly S.r.l. sulle azioni Carrao, è stata presentata dall'azionista Finaid S.p.A. titolare di complessive numero 28.215.519 azioni ordinarie, rappresentative del 35,39% circa del capitale sociale, una proposta di delibera ai sensi dell'articolo 126-bis, comma 1, terzo periodo, del Decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58 per la nomina del Collegio Sindacale da adottarsi con le modalità e le maggioranze di legge, ai sensi dell'articolo 30 dello Statuto Sociale fermo restando il rispetto della proporzione tra generi.

Il Presidente apre quindi la discussione sul **punto 9.1** all'ordine del giorno che reca:

**"Nomina dei componenti del Collegio Sindacale".**

Non essendoci interventi, il Presidente propone di assumere la seguente deliberazione, che viene letta da me Notaio:

**"L'Assemblea ordinaria degli Azionisti di Carraro S.p.A.,**  
**- esaminata la relazione predisposta dall'azionista Finaid S.p.A. in uno con la proposta di deliberazione ai sensi dell'articolo 126-bis, comma 1, terzo periodo, del T.U.F.,**

**delibera**

**tenuto conto (a) delle prescrizioni della normativa anche regolamentare vigente, (b) dell'articolo 30 dello statuto sociale di Carraro S.p.A., nonché (c) di quanto indicato nella "Politica sui criteri di diversità per la composizione degli organi di amministrazione e controllo", di nominare i seguenti componenti del Collegio Sindacale per gli esercizi 2021, 2022 e 2023 e quindi fino all'Assemblea che approverà il bilancio al 31 dicembre 2023:**

- Carlo Pesce, sindaco effettivo**
- Stefania Centorbi, sindaco effettivo**
- Maria Teresa De Lorenzo, sindaco effettivo**
- Barbara Cantoni, sindaco supplente**
- Gabriele Andreola, sindaco supplente."**

Il Presidente precisa che, unitamente alla proposta di deliberazione, sono stati altresì depositate:

- un'esauriente informativa sulle caratteristiche personali e professionali dei candidati assieme all'elenco degli incarichi di amministrazione e di controllo ricoperti presso altre società;
- le dichiarazioni con le quali i singoli candidati accettano la candidatura e attestano, sotto la propria responsabilità, l'inesistenza di cause di ineleggibilità e di incompatibilità, nonché la sussistenza dei requisiti statutari e di Legge per ricoprire la carica.

Il Presidente dà atto che risulta rispettato il limite di cumulo degli incarichi previsto dall'art. 148-bis del Decreto Legislativo n. 58/1998 e dall'art.144-terdecies del Regolamento Emittenti Consob n. 11971/1999.

In ottemperanza a quanto disposto dall'art. 30 dello statuto sociale, all'interno del Collegio Sindacale deve essere assicurato l'equilibrio tra i generi in misura almeno pari a quella richiesta dalla disciplina, di legge e regolamentare, vigente (il genere meno rappresentato deve ottenere almeno due quinti dei Sindaci eletti).

Non essendo state presentate liste, ai sensi dell'art. 30 dello Statuto sociale si procederà alla nomina del Collegio Sindacale con le modalità e le maggioranze di legge fermo restando il rispetto della proporzione tra generi (maschile e femminile), se e fino a quando espressamente previsto da norme inderogabili di legge e/o regolamentari.

Il Presidente chiede al Rappresentante Designato se ha interventi, proposte o domande da parte dei soci sul presente punto all'ordine del giorno.

Il Rappresentante Designato dichiara di non aver ricevuto proposte, interventi e/o domande per conto degli aventi diritto da lui rappresentati.

Prima dell'apertura della votazione, io Notaio chiedo al Rappresentante Designato di fornire i dati aggiornati sulle presenze. Il Rappresentante Designato, sulla base dei dati forniti e dei conteggi effettuati, dichiara che non vi sono variazioni nelle presenze.

Ai sensi dell'art. 135 undecies del T.U.F., io Notaio chiedo al Rappresentante Designato, ai fini del calcolo delle maggioranze, se in relazione alla proposta di cui è stata data lettura, sia in possesso di istruzioni di voto per tutte le azioni per le quali è stata conferita la delega.

Il Rappresentante Designato conferma di avere istruzioni per tutte le azioni

Io Notaio invito il Rappresentante Designato ad esprimere il voto.

Il Presidente apre la votazione.

Il Presidente dichiara chiusa la votazione.

Io Notaio chiedo al Rappresentante Designato di comunicare i risultati della votazione.

Il Rappresentante Designato comunica che, sulla base della documentazione pervenuta, risultano le seguenti espressioni di voto:

favorevoli n. 113.269.146 voti pari al 98,868% dei diritti di voto rappresentati;

contrari n. 1.295.392 voti pari all'1,132% dei diritti di voto rappresentati;

nessun astenuto.

Io Notaio chiedo al Rappresentante Designato ex art. 134 Regolamento Emittenti se siano stati da lui espressi voti in difformità dalle istruzioni ricevute.

Il Rappresentante Designato dichiara che non sono stati espressi voti in difformità dalle istruzioni ricevute.

Il Presidente proclama il risultato.

**La proposta è approvata a maggioranza (n. 113.269.146 voti favorevoli / n. 1.295.392 voti contrari).**

Risultano pertanto nominati componenti del Collegio Sindacale per gli esercizi 2021, 2022 e 2023 e quindi fino all'assemblea convocata per l'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2023, i dottori:

Carlo Pesce, sindaco effettivo

Stefania Centorbi, sindaco effettivo

Maria Teresa De Lorenzo, sindaco effettivo

Barbara Cantoni, sindaco supplente

Gabriele Andreola, sindaco supplente

Il Presidente dichiara altresì che dei cinque sindaci eletti:

- 2 (due) appartengono al genere maschile e 3 (tre) al genere femminile. Risulta quindi rispettata la normativa vigente in materia di equilibrio tra generi.

Il Consiglio di Amministrazione procederà, ai sensi di legge, alla formale verifica del possesso da parte dei Sindaci, dei prescritti requisiti.

\* ^ \* ^ \* ^ \* ^ \*

Il Presidente apre quindi la discussione sul punto 9.2 all'ordine del giorno che, reca:

**"Nomina del Presidente del Collegio Sindacale".**

Non essendovi interventi, il Presidente propone di assumere la seguente deliberazione, che viene letta da me Notaio:

**"L'Assemblea ordinaria degli Azionisti di Carraro S.p.A.,**

**- esaminata la relazione predisposta dall'azionista Finaid S.p.A. in uno con la proposta di deliberazione ai sensi dell'articolo 126-bis, comma 1, terzo periodo, del T.U.F.,  
delibera**

**di nominare Presidente del Collegio Sindacale il Signor Carlo Pesce."**

Il Presidente chiede al Rappresentante Designato se ha interventi, proposte o domande da parte dei soci sul presente punto all'ordine del giorno.

Il Rappresentante Designato dichiara di non aver ricevuto proposte, interventi e/o domande per conto degli aventi diritto da lui rappresentati.

Prima dell'apertura della votazione, io Notaio chiedo al Rappresentante Designato di fornire i dati aggiornati sulle presenze. Il Rappresentante Designato, sulla base dei dati forniti e dei conteggi effettuati, dichiara che non vi sono variazioni nelle presenze.

Ai sensi dell'art. 135 undecies del T.U.F., io Notaio chiedo al Rappresentante Designato, ai fini del calcolo delle maggioranze, se in relazione alla proposta di cui è stata data lettura, sia in possesso di istruzioni di voto per tutte le azioni per le quali è stata conferita la delega.

Il Rappresentante Designato conferma di avere istruzioni per tutte le azioni.

Io Notaio invito il Rappresentante Designato ad esprimere il voto.

Il Presidente apre la votazione.

Il Presidente dichiara chiusa la votazione.

Io Notaio chiedo al Rappresentante Designato di comunicare i risultati della votazione.

Il Rappresentante Designato comunica che, sulla base della documentazione pervenuta, risultano le seguenti espressioni di voto:

favorevoli n. 113.269.146 voti pari al 98,868% dei diritti di voto rappresentati;

contrari n. 1.295.392 voti pari all'1,132% dei diritti di voto rappresentati;

nessun astenuto.

Io Notaio chiedo al Rappresentante Designato ex art. 134 Regolamento Emittenti se siano stati da lui espressi voti in dif-

formità dalle istruzioni ricevute.

Il Rappresentante Designato dichiara che non sono stati espressi voti in difformità dalle istruzioni ricevute.

Il Presidente proclama il risultato.

**La proposta è approvata a maggioranza (n. 113.269.146 voti favorevoli / n. 1.295.392 voti contrari).**

\* ^ \* ^ \* ^ \* ^ \*

Il Presidente apre quindi la discussione sul **punto 9.3** all'ordine del giorno, che reca:

**"Determinazione del compenso dei componenti del Collegio Sindacale."**

Non essendovi interventi, il Presidente propone di assumere la seguente deliberazione, che viene letta da me Notaio:

**"L'Assemblea ordinaria degli Azionisti di Carraro S.p.A.,**  
**- esaminata la relazione predisposta dall'azionista Finaid S.p.A. in uno con la proposta di deliberazione ai sensi dell'articolo 126-bis, comma 1, terzo periodo, del T.U.F.,**  
**delibera**

**di determinare il compenso annuo ai Sindaci effettivi in Euro 50.000 per il Presidente e in Euro 30.000 per ciascuno degli altri due sindaci effettivi."**

Il Presidente chiede al Rappresentante Designato se ha interventi, proposte o domande da parte dei soci sul presente punto all'ordine del giorno.

Il Rappresentante Designato dichiara di non aver ricevuto proposte, interventi e/o domande per conto degli aventi diritto da lui rappresentati.

Prima dell'apertura della votazione, io Notaio chiedo al Rappresentante Designato di fornire i dati aggiornati sulle presenze. Il Rappresentante Designato, sulla base dei dati forniti e dei conteggi effettuati, dichiara che non vi sono variazioni nelle presenze.

Ai sensi dell'art. 135 undecies del T.U.F., io Notaio chiedo al Rappresentante Designato, ai fini del calcolo delle maggioranze, se in relazione alla proposta di cui è stata data lettura, sia in possesso di istruzioni di voto per tutte le azioni per le quali è stata conferita la delega.

Il Rappresentante Designato conferma di avere istruzioni per tutte le azioni.

Io Notaio invito il Rappresentante Designato ad esprimere il voto.

Il Presidente apre la votazione.

Il Presidente dichiara chiusa la votazione.

Io Notaio chiedo al Rappresentante Designato di comunicare i risultati della votazione.

Il Rappresentante Designato comunica che, sulla base della documentazione pervenuta, risultano le seguenti espressioni di voto:

favorevoli n. 113.269.146 voti pari al 98,868% dei diritti di voto rappresentati;

contrari n. 1.295.392 voti pari all'1,132% dei diritti di voto rappresentati;

nessun astenuto.

Io Notaio chiedo al Rappresentante Designato ex art. 134 Regolamento Emittenti se siano stati da lui espressi voti in difformità dalle istruzioni ricevute.

Il Rappresentante Designato dichiara che non sono stati espressi voti in difformità dalle istruzioni ricevute.

Il Presidente proclama il risultato.

**La proposta è approvata a maggioranza (n. 113.269.146 voti favorevoli / n. 1.295.392 voti contrari).**

\* ^ \* ^ \* ^ \* ^ \*

Non essendovi altri argomenti da trattare e nessuno chiedendo ulteriormente la parola, il Presidente dichiara chiusa l'Assemblea ordinaria e straordinaria alle ore dodici e tre minuti, ringraziando tutti gli intervenuti.

**Elenco dei documenti allegati:**

- elenco nominativo dei partecipanti all'assemblea, in proprio e per delega, completo di tutti i dati richiesti dalla Consob, con l'indicazione del numero delle azioni per le quali è stata effettuata la comunicazione da parte dell'intermediario all'emittente, ai sensi dell'articolo 83-sexies del Testo Unico della Finanza (allegato "A");

- elenco nominativo dei soggetti che hanno espresso voto favorevole, contrario, o si sono astenuti o allontanati prima di ogni votazione e il relativo numero di azioni rappresentate in proprio e/o per delega (allegato "B");

- fascicolo del Bilancio d'esercizio al 31/12/2020, costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico, dal prospetto delle variazioni del patrimonio netto, dal rendiconto finanziario e dalla nota integrativa, nonché Relazione sulla Gestione al 31/12/2020, Relazione sul Governo Societario e gli Assetti Proprietari, Relazione del Collegio sindacale e Relazione della Società di revisione indipendente (allegato "C").

CARRARO ENRICO autorizza me Notaio al trattamento dei dati personali nel rispetto del D.Lgs. 196/2003 e sue modifiche e integrazioni, nonché nel rispetto del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016, in relazione agli adempimenti annessi e connessi al presente atto.

CARRARO ENRICO, sotto la propria personale responsabilità, consapevole della rilevanza penale del suo comportamento ai sensi dell'art. 55 del D.Lgs n. 231 del 2007 e del D.Lgs n. 90 del 2017, e delle relative sanzioni, dichiara di essere a conoscenza che le informazioni e gli altri dati forniti in occasione dell'istruttoria e della stipula del presente atto saranno eventualmente impiegati dal Notaio rogante ai fini degli adempimenti previsti dal citato D.Lgs; pertanto, in relazione al presente atto e a tutti gli adempimenti connessi, detti dati personali potranno essere inseriti ed utilizzati in banche



dati, archivi informatici e sistemi telematici e trasmessi ai pubblici uffici competenti a riceverli, autorizzandolo altresì a rilasciare copia del presente atto alle Autorità che ne facciano richiesta.

Per il presente atto l'imposta di bollo verrà assolta ai sensi del Decreto Legislativo 18 dicembre 1997 n.463, così come modificato dal Decreto Legislativo 18 gennaio 2000 n.9 e successive modifiche e integrazioni, da ultimo D.M. 22/02/2007.

Del che io Notaio, ho ricevuto e compilato il presente verbale che, scritto in parte da me ed in parte da persona di mia fiducia in dieci fogli occupati per trentasei pagine intere e fin qui della trentasettesima, viene sottoscritto unicamente da me Notaio ai sensi del Decreto Legge 17 marzo 2020, n. 18, convertito nella Legge 24 aprile 2020, n. 27, come prorogato nei termini dal D.L. 104 del 14/08/2020 e successivamente dal D.L. n.125 del 07/10/2020 e da ultimo dal D.L. n. 183 del 31 dicembre 2020 pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 323 del 31 dicembre 2020, convertito nella Legge 21 del 26 febbraio 2021, alle ore dodici e quindici minuti.

F.TO: MARCELLO PORFIRI Notaio



ALLEGATO A AL N. 8.023



Assemblea ordinaria degli azionisti in data 29 giugno 2021

PRESENZE (per ordine d'arrivo)

ORD	AZIONISTA	[Quorum costitutivo]		[Diritti di voto]		EVENTUALE VINCOLO A FAVORE DI	DELEGATO
		N. AZIONI	%	N. AZIONI	%		
1	CARRARO ENRICO	1.068.794	1,341	2.137.588	1,602		CRISTINA SOFIA BARRACCCHIA
2	CARRARO TOMASO	1.068.794	1,341	2.137.588	1,602		CRISTINA SOFIA BARRACCCHIA
3	CARRARO MARIO	600.000	0,753	1.200.000	0,899		CRISTINA SOFIA BARRACCCHIA
4	FINAID SPA	1.211.409	1,519	2.422.218	1,815	INTESA SANPAOLO - VOTO IN CAPO A FINAID	CRISTINA SOFIA BARRACCCHIA
5	FINAID SPA	1.257.735	1,578	2.515.470	1,885	BPM - VOTO IN CAPO A FINAID	CRISTINA SOFIA BARRACCCHIA
6	FINAID SPA	4.505.287	5,652	9.010.574	6,752	MPS - VOTO IN CAPO A FINAID	CRISTINA SOFIA BARRACCCHIA
7	FINAID SPA	4.840.243	5,821	9.280.426	6,954	INTESA SANPAOLO - VOTO IN CAPO A FINAID	CRISTINA SOFIA BARRACCCHIA
8	FINAID SPA	5.758.054	7,233	11.516.108	8,630	INTESA SANPAOLO - VOTO IN CAPO A FINAID	CRISTINA SOFIA BARRACCCHIA
9	FINAID SPA	10.843.121	13,602	21.686.242	16,251		CRISTINA SOFIA BARRACCCHIA
10	CARRARO ENRICO E TOMASO nesi proprietari	1.636.507	2,053	3.273.014	2,453	ORDIN:DIR.VOTO EC E TC NUDI PROP./STRAORD: DIR.VOTO MC USUFRUTTUARIO	CRISTINA SOFIA BARRACCCHIA
11	CARRARO ENRICO E TOMASO nesi proprietari	2.138.133	2,682	4.276.266	3,204	ORDIN:DIR.VOTO EC E TC NUDI PROP./STRAORD: DIR.VOTO MC USUFRUTTUARIO - DELEG. EG	CRISTINA SOFIA BARRACCCHIA
12	KORANYI ARDIURI JULIA DORA	21.629.679	27,133	43.259.358	32,417		CRISTINA SOFIA BARRACCCHIA
13	ARLI SRL	30.000	0,033	30.000	0,007		CRISTINA SOFIA BARRACCCHIA
14	ABSOLUTE SS	25.000	0,031	25.000	0,019		CRISTINA SOFIA BARRACCCHIA
15	SPAJANI EDIDA	25.000	0,031	25.000	0,019		CRISTINA SOFIA BARRACCCHIA
16	AZ FUND 1 AZ ALLOCATION PIR IT. EXCELLENCE 30	14.000	0,018	14.000	0,010		CRISTINA SOFIA BARRACCCHIA
17	AZ FUND 1 AZ ALLOCATION PIR IT. EXCELLENCE 70	175.000	0,220	175.000	0,131		CRISTINA SOFIA BARRACCCHIA
18	AZ FUND 1 AZ ALLOCATION PIR ITALIAN TREND	300.000	0,376	300.000	0,225		CRISTINA SOFIA BARRACCCHIA
19	NATWEST ST JAMES PLACE BAL. MANAGED UNIT TRUST	52.462	0,066	52.462	0,039		CRISTINA SOFIA BARRACCCHIA
20	ALBEMARLE ALTERNATIVE FUNDS PLC	471.774	0,582	471.774	0,354		CRISTINA SOFIA BARRACCCHIA
21	ALBEMARLE FUNDS PLC	178.221	0,224	178.221	0,134		CRISTINA SOFIA BARRACCCHIA
22	ALBEMARLE FUNDS PLC	152.274	0,191	152.274	0,114		CRISTINA SOFIA BARRACCCHIA
23	ALBEMARLE FUNDS PLC	405.551	0,509	405.551	0,304		CRISTINA SOFIA BARRACCCHIA
24	ALBEMARLE ALTERNATIVE FUNDS PLC	27.572	0,035	27.572	0,021		CRISTINA SOFIA BARRACCCHIA
25	ISHARES VHI PLC	12.832	0,016	12.832	0,010		CRISTINA SOFIA BARRACCCHIA
26	AZIONI PROPRIE	2.626.988	3,295				CRISTINA SOFIA BARRACCCHIA
TOT		68.834.100	76,313	114.564.538	85,850		

ALLEGATO B... 8-023

Voti totali

Assemblea: CARRARO S.P.A. 29/06/2021

ISIN: IT0001046553  
 Diritti di voto: 133.446.968  
 Capitale rappresentato: 114.564.538  
 Percentuale rappresentata: 85,85%  
 Totale deleganti: 16  
 Totale comunicazioni: 25

LEGENDA TIPO DI VOTI

- F FAVOREVOLI
- A ASTENUITI
- C CONTRARI
- N NON VOTANTI
- U USCITA

Non vota e non è presente l'usufruttuario Carraro Mario  
 Sono presenti e votano Carraro Enrico e Carraro Tommaso tramite rappresentante comune Enrico Gomerio

VOTAZIONE	O.1 BIL.	% sui diritti di voto	% sul totale rappresentato
F	113.269.146	84,88%	98,87%
C	1.295.392	0,97%	1,13%
	<b>114.564.538</b>	<b>85,85%</b>	<b>100,00%</b>

Non vota e non è presente l'usufruttuario Carraro Mario  
 Sono presenti e votano Carraro Enrico e Carraro Tommaso tramite rappresentante comune Enrico Gomerio

VOTAZIONE	O.2 COP. PERD. ESERC.	% sui diritti di voto	% sul totale rappresentato
F	113.269.146	84,88%	98,87%
A	1.295.392	0,97%	1,13%
	<b>114.564.538</b>	<b>85,85%</b>	<b>100,00%</b>

Vota ed è presente l'usufruttuario Carraro Mario  
 Non votano e non sono presenti Carraro Enrico e Carraro Tommaso tramite rappresentante comune Enrico Gomerio

VOTAZIONE	E.3 RID. DEF. RISERVA	% sui diritti di voto	% sul totale rappresentato
F	113.269.146	84,88%	98,87%
A	1.295.392	0,97%	1,13%
	<b>114.564.538</b>	<b>85,85%</b>	<b>100,00%</b>

Non vota e non è presente l'usufruttuario Carraro Mario  
 Sono presenti e votano Carraro Enrico e Carraro Tommaso tramite rappresentante comune Enrico Gomerio

VOTAZIONE	O.4 DIVID.	% sui diritti di voto	% sul totale rappresentato
F	1.849.686	1,39%	1,61%

**Voti totali**Assemblea: **CARRARO S.P.A.** 29/06/2021

ISIN: IT0001046553

Diritti di voto: 133.446.968

Capitale rappresentato: 114.564.538

Percentuale rappresentata: 85,85%

Totale deleganti: 16

Totale comunicazioni: 25

**LEGENDA TIPO DI VOTI****F FAVOREVOLI****A ASTENUTI****C CONTRARI**

C	112.714.852	84,46%	84,46%	98,39%
	<b>114.564.538</b>	<b>85,85%</b>	<b>85,85%</b>	<b>100,00%</b>

Non vota e non è presente l'usufruttuario Carraro Mario

Sono presenti e votano Carraro Enrico e Carraro Tomaso tramite rappresentante comune Enrico Comerio

VOTAZIONE	O.5.1 REL. REM. - I SEZ.	% sui diritti di voto	% sul totale rappresentato
F	113.269.146	84,88%	98,87%
C	1.295.392	0,97%	1,13%
	<b>114.564.538</b>	<b>85,85%</b>	<b>100,00%</b>

Voti totali

Assemblea: CARRARO S.P.A. 29/06/2021

ISIN: IT0001046553  
 Diritti di voto: 133.446.968  
 Capitale rappresentato: 114.564.538  
 Percentuale rappresentata: 85,85%  
 Totale deleganti: 16  
 Totale comunicazioni: 25

LEGENDA TIPO DI VOTI

- F FAVOREVOLI
- A ASTENUTI
- C CONTRARI

Non vota e non è presente l'usufruttuario Carraro Mario  
 Sono presenti e votano Carraro Enrico e Carraro Tomaso tramite rappresentante comune Enrico Gomerio

VOTAZIONE	O.5.2 REL. REM. - II SEZ.	% sui diritti di voto	% sul totale rappresentato
F	112.714.852	84,46%	98,39%
C	1.849.686	1,39%	1,61%
	114.564.538	85,85%	100,00%

Non vota e non è presente l'usufruttuario Carraro Mario  
 Sono presenti e votano Carraro Enrico e Carraro Tomaso tramite rappresentante comune Enrico Gomerio

VOTAZIONE	O.6 DIFF. NOM. CDA	% sui diritti di voto	% sul totale rappresentato
F	1.295.392	0,97%	1,13%
C	113.269.146	84,88%	98,87%
	114.564.538	85,85%	100,00%

Non vota e non è presente l'usufruttuario Carraro Mario  
 Sono presenti e votano Carraro Enrico e Carraro Tomaso tramite rappresentante comune Enrico Gomerio

VOTAZIONE	O.7 DIFF. NOM. CS	% sui diritti di voto	% sul totale rappresentato
F	1.295.392	0,97%	1,13%
C	113.269.146	84,88%	98,87%
	114.564.538	85,85%	100,00%

Non vota e non è presente l'usufruttuario Carraro Mario  
 Sono presenti e votano Carraro Enrico e Carraro Tomaso tramite rappresentante comune Enrico Gomerio

VOTAZIONE	O.8.1 CDA NUM.	% sui diritti di voto	% sul totale rappresentato
F	113.269.146	84,88%	98,87%
C	1.295.392	0,97%	1,13%
	114.564.538	85,85%	100,00%

Non vota e non è presente l'usufruttuario Carraro Mario

Voti totali

Assemblea: **CARRARO S.P.A.** 29/06/2021

ISIN: IT0001046553

Diritti di voto: 133.446.968

Capitale rappresentato: 114.564.538

Percentuale rappresentata: 85,85%

Totale deleganti: 16

Totale comunicazioni: 25

**LEGENDA TIPO DI VOTI**

F FAVOREVOLI

A ASTENUTI

C CONTRARI

Sono presenti e votano Carraro Enrico e Carraro Tomaso tramite rappresentante comune Enrico Gomerio

VOTAZIONE	O.8.2 CDA NOM.	% sui diritti di voto	% sul totale rappresentato
F	112.714.852	84,46%	98,39%
C	1.849.686	1,39%	1,61%
	<b>114.564.538</b>	<b>85,85%</b>	<b>100,00%</b>

Non vota e non è presente l'usufruttuario Carraro Mario

Sono presenti e votano Carraro Enrico e Carraro Tomaso tramite rappresentante comune Enrico Gomerio

VOTAZIONE	O.8.3 CDA PRES.	% sui diritti di voto	% sul totale rappresentato
F	113.269.146	84,86%	98,87%
C	1.295.392	0,97%	1,13%
	<b>114.564.538</b>	<b>85,85%</b>	<b>100,00%</b>

Non vota e non è presente l'usufruttuario Carraro Mario

Sono presenti e votano Carraro Enrico e Carraro Tomaso tramite rappresentante comune Enrico Gomerio

VOTAZIONE	O.8.4 CDA COMP.	% sui diritti di voto	% sul totale rappresentato
F	112.727.684	84,47%	98,40%
C	1.836.854	1,38%	1,60%
	<b>114.564.538</b>	<b>85,85%</b>	<b>100,00%</b>

Voti totali

Assemblea: CARRARO S.P.A. 29/06/2021

ISIN: IT0001046553  
 Diritti di voto: 133.446.968  
 Capitale rappresentato: 114.564.538  
 Percentuale rappresentata: 85,85%  
 Totale deleganti: 16  
 Totale comunicazioni: 25

LEGENDA TIPO DI VOTI

- F FAVOREVOLI
- A ASTENUITI
- C CONTRARI

Non vota e non è presente l'usufruttuario Carraro Mario

Sono presenti e votano Carraro Enrico e Carraro Tomaso tramite rappresentante comune Enrico Gomerio

VOTAZIONE	0.9.1 CS NOM.	% sui diritti di voto	% sul totale rappresentato
F	113.269.146	84,88%	98,87%
C	1.295.392	0,97%	1,13%
	<b>114.564.538</b>	<b>85,85%</b>	<b>100,00%</b>

Non vota e non è presente l'usufruttuario Carraro Mario

Sono presenti e votano Carraro Enrico e Carraro Tomaso tramite rappresentante comune Enrico Gomerio

VOTAZIONE	0.9.2 CS PRES.	% sui diritti di voto	% sul totale rappresentato
F	113.269.146	84,88%	98,87%
C	1.295.392	0,97%	1,13%
	<b>114.564.538</b>	<b>85,85%</b>	<b>100,00%</b>

Non vota e non è presente l'usufruttuario Carraro Mario

Sono presenti e votano Carraro Enrico e Carraro Tomaso tramite rappresentante comune Enrico Gomerio

VOTAZIONE	0.9.3 CS COMP.	% sui diritti di voto	% sul totale rappresentato
F	113.269.146	84,88%	98,87%
C	1.295.392	0,97%	1,13%
	<b>114.564.538</b>	<b>85,85%</b>	<b>100,00%</b>



Assemblea ordinaria degli azionisti in data 29 giugno 2021

PRESENZE (per ordine d'arrivo)

Ordine del giorno 1

ORD	AZIONISTA	N. AZIONI		%	Parte Ordinaria N. AZIONI			Parte Ordinaria %			EVENTUALE VINCULO A FAVORE DI	DELEGATO
		Favorevole	Contrario		Assenuto	Favorevole	Contrario	Assenuto				
1	CARRARO ENRICO	2.137.588		1,602	2.137.588			1,886%				CRISTINA SOFIA BARRACCHIA
2	CARRARO TOMASO	2.137.588		1,602	2.137.588			1,886%				CRISTINA SOFIA BARRACCHIA
3	CARRARO MARIO	1.200.000		0,899	1.200.000			1,047%				CRISTINA SOFIA BARRACCHIA
4	FINAID SPA	2.422.218		1,815	2.422.218			2,114%				CRISTINA SOFIA BARRACCHIA
5	FINAID SPA	2.515.470		1,895	2.515.470			2,196%				CRISTINA SOFIA BARRACCHIA
6	FINAID SPA	3.010.574		2,352	3.010.574			2,865%				CRISTINA SOFIA BARRACCHIA
7	FINAID SPA	9.280.426		6,954	9.280.426			8,101%				CRISTINA SOFIA BARRACCHIA
8	FINAID SPA	11.516.108		8,630	11.516.108			10,052%				CRISTINA SOFIA BARRACCHIA
9	FINAID SPA	21.686.242		16,251	21.686.242			18,926%				CRISTINA SOFIA BARRACCHIA
10	CARRARO ENRICO E TOMASO nudi proprietari	3.273.014		2,463	3.273.014			2,857%				CRISTINA SOFIA BARRACCHIA
11	CARRARO ENRICO E TOMASO nudi proprietari	4.276.266		3,204	4.276.266			3,735%				CRISTINA SOFIA BARRACCHIA
12	KORANYI ARDUINI JULIA DORA	43.289.958		32,417	43.289.958			37,760%				CRISTINA SOFIA BARRACCHIA
13	ARLI SRL	10.000		0,007	10.000			0,009%				CRISTINA SOFIA BARRACCHIA
14	ABSOLUTE SS	25.000		0,019	25.000			0,022%				CRISTINA SOFIA BARRACCHIA
15	SPAJANI LIDIA	14.000		0,010	14.000			0,012%				CRISTINA SOFIA BARRACCHIA
16	AZ FUND 1 AZ ALLOCATION PIR IT EXCELLENCE 30	175.000		0,131	175.000			0,153%				CRISTINA SOFIA BARRACCHIA
17	AZ FUND 1 AZ ALLOCATION PIR IT EXCELLENCE 70	300.000		0,225	300.000			0,263%				CRISTINA SOFIA BARRACCHIA
18	AZ FUND 1 AZ ALLOCATION PIR ITALIAN TREND	52.462		0,039	52.462			0,046%				CRISTINA SOFIA BARRACCHIA
19	NATWEST ST JAMES PLACE BAL. MANAGED UNIT TRUST	471.774		0,354	471.774			0,412%				CRISTINA SOFIA BARRACCHIA
20	ALBEMARLE ALTERNATIVE FUNDS PLC	178.221		0,134	178.221			0,156%				CRISTINA SOFIA BARRACCHIA
21	ALBEMARLE FUNDS PLC	405.551		0,304	405.551			0,333%				CRISTINA SOFIA BARRACCHIA
22	ALBEMARLE FUNDS PLC	27.572		0,021	27.572			0,024%				CRISTINA SOFIA BARRACCHIA
23	ALBEMARLE FUNDS PLC	12.832		0,010	12.832			0,011%				CRISTINA SOFIA BARRACCHIA
24	ALBEMARLE ALTERNATIVE FUNDS PLC	113.269.148		85,850	113.269.148			98,898%				CRISTINA SOFIA BARRACCHIA
25	ISHARES VII PLC	1.285.302		0,970	1.285.302			1,123%				CRISTINA SOFIA BARRACCHIA
TOT.												





Assemblea ordinaria degli azionisti in data 29 giugno 2021

PRESENZE (per ordine d'arrivo)

Ordine del giorno 2

ORD	AZIONISTA	N. AZIONI	%	Parte Ordinaria N. AZIONI			Parte Ordinaria %			EVENTUALE VIRCOLO A FAVORE DI	DELEGATO
				Favorevole	Contrario	Astenuto	Favorevole	Contrario	Astenuto		
1	CARRARO ENRICO	2.137.588	1,602	2.137.588			1,866%			CRISTINA SOFIA BARRACCHIA	
2	CARRARO TOMASO	2.137.588	1,602	2.137.588			1,866%			CRISTINA SOFIA BARRACCHIA	
3	CARRARO MARIO	1.200.000	0,899	1.200.000			1,047%			CRISTINA SOFIA BARRACCHIA	
4	FINAID SPA	2.422.218	1,815	2.422.218			2,114%		INTESA SANPAOLO - VOTO IN CAPO A FINAID BPM - VOTO IN CAPO A FINAID	CRISTINA SOFIA BARRACCHIA	
5	FINAID SPA	2.515.470	1,885	2.515.470			2,195%		MPS - VOTO IN CAPO A FINAID	CRISTINA SOFIA BARRACCHIA	
6	FINAID SPA	9.010.574	6,752	9.010.574			7,865%		INTESA SANPAOLO - VOTO IN CAPO A FINAID	CRISTINA SOFIA BARRACCHIA	
7	FINAID SPA	9.280.428	6,954	9.280.428			8,101%		INTESA SANPAOLO - VOTO IN CAPO A FINAID	CRISTINA SOFIA BARRACCHIA	
8	FINAID SPA	11.516.108	8,630	11.516.108			10,052%		INTESA SANPAOLO - VOTO IN CAPO A FINAID	CRISTINA SOFIA BARRACCHIA	
9	FINAID SPA	21.686.242	16,251	21.686.242			18,927%			CRISTINA SOFIA BARRACCHIA	
10	CARRARO ENRICO E TOMASO nudi proprietari	3.273.014	2,450	3.273.014			2,857%		ORDIN.DIR.VOTO EC E TC NUDI PROP./STRAORD. DIR.VOTO MC USFRUTTUARIO	CRISTINA SOFIA BARRACCHIA	
11	CARRARO ENRICO E TOMASO nudi proprietari	4.276.266	3,204	4.276.266			3,733%		ORDIN.DIR.VOTO EC E TC NUDI PROP./STRAORD. DIR.VOTO MC USFRUTTUARIO - DELEG.	CRISTINA SOFIA BARRACCHIA	
12	KORANYI ARDUINI JULIA DORA	43.259.358	32,417	43.259.358			37,760%			CRISTINA SOFIA BARRACCHIA	
13	ARLI SRL	10.000	0,007	10.000			0,009%			CRISTINA SOFIA BARRACCHIA	
14	ASSOLUTE SS	25.000	0,019	25.000			0,022%			CRISTINA SOFIA BARRACCHIA	
15	SPAJANI LIDIA	25.000	0,019	25.000			0,022%			CRISTINA SOFIA BARRACCHIA	
16	AZ FUND 1 AZ ALLOCATION PIR.IT.EXCELLENCE 30	14.000	0,010	14.000			0,012%			CRISTINA SOFIA BARRACCHIA	
17	AZ FUND 1 AZ ALLOCATION PIR.IT.EXCELLENCE 70	175.000	0,131	175.000			0,153%			CRISTINA SOFIA BARRACCHIA	
18	AZ FUND 1 AZ ALLOCATION PIR.IT.TREND	300.000	0,225	300.000			0,262%			CRISTINA SOFIA BARRACCHIA	
19	NATWEST ST JAMES PLACE BAL. MANAGED UNIT TRUST	52.462	0,039	52.462			0,046%			CRISTINA SOFIA BARRACCHIA	
20	ALBEMARLE ALTERNATIVE FUNDS PLC	471.774	0,354	471.774			0,412%			CRISTINA SOFIA BARRACCHIA	
21	ALBEMARLE FUNDS PLC	178.221	0,134	178.221			0,156%			CRISTINA SOFIA BARRACCHIA	
22	ALBEMARLE FUNDS PLC	152.274	0,114	152.274			0,133%			CRISTINA SOFIA BARRACCHIA	
23	ALBEMARLE FUNDS PLC	405.551	0,304	405.551			0,354%			CRISTINA SOFIA BARRACCHIA	
24	ALBEMARLE ALTERNATIVE FUNDS PLC	27.572	0,021	27.572			0,024%			CRISTINA SOFIA BARRACCHIA	
25	ISHARES VII PLC	12.832	0,010	12.832			0,011%			CRISTINA SOFIA BARRACCHIA	
TOT		114.584.538	85,950	113.289.146			98,868%	0,000%	1,265.392	1,132%	



Assemblea ordinaria degli azionisti in data 29 giugno 2021

PRESENZE (per ordine d'arrivo)

Ordine del giorno 3

ORD	AZIONISTA	N. AZIONI	%	Parte Ordinaria N. AZIONI			Parte Ordinaria %			EVENTUALE VINCOLO A FAVORE DI	DELEGATO
				Favorevole	Contrario	Astenuo	Favorevole	Contrario	Astenuo		
1	CARRARO ENRICO	2.137.588	1,602								CRISTINA SOFIA BARRACCHIA
2	CARRARO TOMASO	2.137.588	1,602	2.137.588			1,865%				CRISTINA SOFIA BARRACCHIA
3	CARRARO MARIO	1.200.000	0,889	1.200.000			1,047%				CRISTINA SOFIA BARRACCHIA
4	FINAID SPA	2.422.218	1,815	2.422.218			2,114%		INTESA SANPAOLO - VOTO IN CAPO A FINAID		CRISTINA SOFIA BARRACCHIA
5	FINAID SPA	2.515.470	1,885	2.515.470			2,186%		BPM - VOTO IN CAPO A FINAID		CRISTINA SOFIA BARRACCHIA
6	FINAID SPA	9.010.574	6,752	9.010.574			7,865%		MPS - VOTO IN CAPO A FINAID		CRISTINA SOFIA BARRACCHIA
7	FINAID SPA	9.280.426	6,954	9.280.426			8,101%		INTESA SANPAOLO - VOTO IN CAPO A FINAID		CRISTINA SOFIA BARRACCHIA
8	FINAID SPA	11.516.108	8,630	11.516.108			10,052%		INTESA SANPAOLO - VOTO IN CAPO A FINAID		CRISTINA SOFIA BARRACCHIA
9	FINAID SPA	21.686.242	16,251	21.686.242			18,925%				CRISTINA SOFIA BARRACCHIA
10	CARRARO ENRICO E TOMASO nudi proprietari	3.273.014	2,453	3.273.014			2,857%		ORDIN-DIR VOTO EC E TC NUDI PROP /STRAORD: DIR.VOTO MC USUFRUTTUARIO		CRISTINA SOFIA BARRACCHIA
11	CARRARO ENRICO E TOMASO nudi proprietari	4.376.266	3,204	4.376.266			3,733%		ORDIN-DIR VOTO EC E TC NUDI PROP /STRAORD: DIR.VOTO MC USUFRUTTUARIO - DELEG EG		CRISTINA SOFIA BARRACCHIA
12	KORANYI ARDUINI JULIA DORA	43.259.358	32,417	43.259.358			37,760%				CRISTINA SOFIA BARRACCHIA
13	ARLI SRL	10.000	0,007		10.000		0,009%				CRISTINA SOFIA BARRACCHIA
14	ABSOLUTE SS	25.000	0,019		25.000		0,022%				CRISTINA SOFIA BARRACCHIA
15	SPALANI LIDIA	25.000	0,019		25.000		0,022%				CRISTINA SOFIA BARRACCHIA
16	AZ FUND 1 AZ ALLOCATION PIR IT EXCELLENCE 30	14.000	0,010		14.000		0,012%				CRISTINA SOFIA BARRACCHIA
17	AZ FUND 1 AZ ALLOCATION PIR IT EXCELLENCE 70	175.000	0,131		175.000		0,153%				CRISTINA SOFIA BARRACCHIA
18	AZ FUND 1 AZ ALLOCATION PIR ITALIAN TREND	300.000	0,225		300.000		0,263%				CRISTINA SOFIA BARRACCHIA
19	MATWEST ST JAMES PLACE BAL MANAGED UNIT TRUST	52.462	0,039		52.462		0,047%				CRISTINA SOFIA BARRACCHIA
20	ALBEMARLE ALTERNATIVE FUNDS PLC	471.774	0,354		471.774		0,412%				CRISTINA SOFIA BARRACCHIA
21	ALBEMARLE FUNDS PLC	178.221	0,134		178.221		0,156%				CRISTINA SOFIA BARRACCHIA
22	ALBEMARLE FUNDS PLC	452.274	0,114		452.274		0,133%				CRISTINA SOFIA BARRACCHIA
23	ALBEMARLE FUNDS PLC	405.551	0,304		405.551		0,354%				CRISTINA SOFIA BARRACCHIA
24	ALBEMARLE ALTERNATIVE FUNDS PLC	27.572	0,021		27.572		0,024%				CRISTINA SOFIA BARRACCHIA
25	ISHARES VII PLC	12.832	0,010		12.832		0,011%				CRISTINA SOFIA BARRACCHIA
TOT		114.864.538	85,850	113.289.146		1.255.392	98,868%	0,000%		1,132%	



Assemblea ordinaria degli azionisti in data 29 giugno 2021

PRESENZE (per ordine d'arrivo)

Ordine del giorno 4

ORD	AZIONISTA	N. AZIONI	%	Parte Ordinaria N. AZIONI			Parte Ordinaria %			EVENTUALE VINCOLO A FAVORE DI	DELEGATO
				Favorevole	Contrario	Astenuto	Favorevole	Contrario	Astenuto		
1	CARRARO ENRICO	2.137.588	1,602		2.137.588			1,866%		CRISTINA SOFIA BARRACCHIA	
2	CARRARO TOMASO	2.137.588	1,602		2.137.588			1,866%		CRISTINA SOFIA BARRACCHIA	
3	CARRARO MARIO	1.200.000	0,898		1.200.000			1,047%		CRISTINA SOFIA BARRACCHIA	
4	FINAID SPA	2.422.218	1,815		2.422.218			2,114%	INTESA SANPAOLO - VOTO IN CAPO A FINAID	CRISTINA SOFIA BARRACCHIA	
5	FINAID SPA	2.515.470	1,885		2.515.470			2,196%	BPM - VOTO IN CAPO A FINAID	CRISTINA SOFIA BARRACCHIA	
6	FINAID SPA	9.010.574	6,752		9.010.574			7,865%	MPS - VOTO IN CAPO A FINAID	CRISTINA SOFIA BARRACCHIA	
7	FINAID SPA	9.280.426	6,954		9.280.426			8,101%	INTESA SANPAOLO - VOTO IN CAPO A FINAID	CRISTINA SOFIA BARRACCHIA	
8	FINAID SPA	11.516.108	8,630		11.516.108			10,052%	INTESA SANPAOLO - VOTO IN CAPO A FINAID	CRISTINA SOFIA BARRACCHIA	
9	FINAID SPA	21.686.242	16,251		21.686.242			18,927%		CRISTINA SOFIA BARRACCHIA	
10	CARRARO ENRICO E TOMASO nudi proprietari	3.273.914	2,453		3.273.914			2,857%	ORDIN-DIR.VOTO EC E TC NUDI PROP./STRAORD: DIR.VOTO MC USUFRUTTUARIO	CRISTINA SOFIA BARRACCHIA	
11	CARRARO ENRICO E TOMASO nudi proprietari	4.276.266	3,204		4.276.266			3,733%	ORDIN-DIR.VOTO EC E TC NUDI PROP./STRAORD: DIR.VOTO MC USUFRUTTUARIO - DELEG EG	CRISTINA SOFIA BARRACCHIA	
12	KORANYI ARQUINI JULIA DORA	43.259.358	32,417		43.259.358			37,760%		CRISTINA SOFIA BARRACCHIA	
13	ARLI SRL	10.000	0,007		10.000			0,009%		CRISTINA SOFIA BARRACCHIA	
14	ABSOLUTE SS	25.000	0,019		25.000			0,022%		CRISTINA SOFIA BARRACCHIA	
15	SPAJANI LUDIA	25.000	0,019		25.000			0,022%		CRISTINA SOFIA BARRACCHIA	
16	AZ FUND 1 AZ ALLOCATION PIR IT EXCELLENCE 30	14.000	0,010		14.000			0,012%		CRISTINA SOFIA BARRACCHIA	
17	AZ FUND 1 AZ ALLOCATION PIR IT EXCELLENCE 70	175.000	0,131		175.000			0,153%		CRISTINA SOFIA BARRACCHIA	
18	AZ FUND 1 AZ ALLOCATION PIR ITALIAN TREND	300.000	0,225		300.000			0,262%		CRISTINA SOFIA BARRACCHIA	
19	NATWEST ST JAMES PLACE BAL MANAGED UNIT TRUST	52.462	0,039		52.462			0,046%		CRISTINA SOFIA BARRACCHIA	
20	ALBEMARLE ALTERNATIVE FUNDS PLC	471.774	0,359		471.774			0,412%		CRISTINA SOFIA BARRACCHIA	
21	ALBEMARLE FUNDS PLC	178.221	0,134		178.221			0,156%		CRISTINA SOFIA BARRACCHIA	
22	ALBEMARLE FUNDS PLC	152.274	0,114		152.274			0,133%		CRISTINA SOFIA BARRACCHIA	
23	ALBEMARLE FUNDS PLC	405.551	0,304		405.551			0,354%		CRISTINA SOFIA BARRACCHIA	
24	ALBEMARLE ALTERNATIVE FUNDS PLC	27.572	0,021		27.572			0,024%		CRISTINA SOFIA BARRACCHIA	
25	ISHARES VII PLC	12.832	0,010		12.832			0,011%		CRISTINA SOFIA BARRACCHIA	
TOT		114.564.538	85,850		1.943.686			1,616%		98,384%	0,000%





Assemblea ordinaria degli azionisti in data 29 giugno 2021

PRESENZE (per ordine d'arrivo)

Ordine del giorno 5.1

ORD	AZIONISTA	N. AZIONI	%	Parte Ordinaria N. AZIONI			Parte Ordinaria %			EVENTUALE VINCOLO A FAVORE DI	DELEGATO
				Favorevole	Contrario	Astenuto	Favorevole	Contrario	Astenuto		
1	CARRARO ENRICO	2.137.598	1,602%								CRISTINA SOFIA BARRACCHIA
2	CARRARO TOMASO	2.137.598	1,602%								CRISTINA SOFIA BARRACCHIA
3	CARRARO MARIO	1.200.000	0,889%								CRISTINA SOFIA BARRACCHIA
4	FINAID SPA	2.422.218	1,815%	2.422.218						INTESA SANPAOLO - VOTO IN CAPO A FINAID	CRISTINA SOFIA BARRACCHIA
5	FINAID SPA	2.515.470	1,885%	2.515.470						BPM - VOTO IN CAPO A FINAID	CRISTINA SOFIA BARRACCHIA
6	FINAID SPA	9.010.574	6,752%	9.010.574						MPS - VOTO IN CAPO A FINAID	CRISTINA SOFIA BARRACCHIA
7	FINAID SPA	9.280.426	6,954%	9.280.426						INTESA SANPAOLO - VOTO IN CAPO A FINAID	CRISTINA SOFIA BARRACCHIA
8	FINAID SPA	11.516.108	8,650%	11.516.108						INTESA SANPAOLO - VOTO IN CAPO A FINAID	CRISTINA SOFIA BARRACCHIA
9	FINAID SPA	21.686.242	16,251%	21.686.242						INTESA SANPAOLO - VOTO IN CAPO A FINAID	CRISTINA SOFIA BARRACCHIA
10	CARRARO ENRICO E TOMASO nudi proprietari	3.273.014	2,453%	3.273.014						ORDIN.DIR.VOTO EC E TC NUDI PROP./STRAORD. DIR.VOTO MC USUFRUTTUARIO	CRISTINA SOFIA BARRACCHIA
11	CARRARO ENRICO E TOMASO nudi proprietari	4.276.266	3,284%	4.276.266						ORDIN.DIR.VOTO EC E TC NUDI PROP./STRAORD. DIR.VOTO MC USUFRUTTUARIO - DELEG EG	CRISTINA SOFIA BARRACCHIA
12	KORANYI ARDUINI JULIA DORA	43.258.358	32,417%	43.258.358							CRISTINA SOFIA BARRACCHIA
13	ARLI SRL	10.000	0,007%	10.000							CRISTINA SOFIA BARRACCHIA
14	ABSOLUTE SS	25.000	0,019%	25.000							CRISTINA SOFIA BARRACCHIA
15	SPAJANI LIDIA	25.000	0,019%	25.000							CRISTINA SOFIA BARRACCHIA
16	AZ FUND 1 AZ ALLOCATION PIR IT.EXCELLENCE 30	14.000	0,010%	14.000							CRISTINA SOFIA BARRACCHIA
17	AZ FUND 1 AZ ALLOCATION PIR IT.EXCELLENCE 70	175.000	0,131%	175.000							CRISTINA SOFIA BARRACCHIA
18	AZ FUND 1 AZ ALLOCATION PIR ITALIAN TREND	300.000	0,225%	300.000							CRISTINA SOFIA BARRACCHIA
19	NATWEST ST JAMES PLACE BAL. MANAGED UNIT TRUST	52.462	0,039%	52.462							CRISTINA SOFIA BARRACCHIA
20	ALBEMARLE ALTERNATIVE FUNDS PLC	471.774	0,354%	471.774							CRISTINA SOFIA BARRACCHIA
21	ALBEMARLE FUNDS PLC	178.221	0,134%	178.221							CRISTINA SOFIA BARRACCHIA
22	ALBEMARLE FUNDS PLC	152.274	0,114%	152.274							CRISTINA SOFIA BARRACCHIA
23	ALBEMARLE FUNDS PLC	405.551	0,304%	405.551							CRISTINA SOFIA BARRACCHIA
24	ALBEMARLE ALTERNATIVE FUNDS PLC	27.572	0,021%	27.572							CRISTINA SOFIA BARRACCHIA
25	ISHARES VII PLC	12.832	0,010%	12.832							CRISTINA SOFIA BARRACCHIA
TOT		114.554.538	86,850%	113.266.146							CRISTINA SOFIA BARRACCHIA
											0,000%



Assemblea ordinaria degli azionisti in data 29 giugno 2021

PRESENZE (per ordine d'arrivo)

Ordine del giorno 5.2

ORD	AZIONISTA	N. AZIONI	%	Parte Ordinaria N. AZIONI			Parte Ordinaria %			EVENTUALE VINCOLO A FAVORE DI	DELEGATO
				Favorevole	Contrario	Astenuto	Favorevole	Contrario	Astenuto		
1	CARRARO ENRICO	2.137.588	1,602	2.137.588			1,866%			CRISTINA SOFIA BARRACCHIA	
2	CARRARO TOMASO	2.137.588	1,602	2.137.588			1,866%			CRISTINA SOFIA BARRACCHIA	
3	CARRARO MARIO	1.200.000	0,899	1.200.000			1,047%			CRISTINA SOFIA BARRACCHIA	
4	FINAID SPA	2.422.216	1,815	2.422.216			2,114%		INTESA SANPAOLO - VOTO IN CAPO A FINAID	CRISTINA SOFIA BARRACCHIA	
5	FINAID SPA	2.515.470	1,885	2.515.470			2,198%		BPMI - VOTO IN CAPO A FINAID	CRISTINA SOFIA BARRACCHIA	
6	FINAID SPA	9.010.574	6,752	9.010.574			7,865%		MPS - VOTO IN CAPO A FINAID	CRISTINA SOFIA BARRACCHIA	
7	FINAID SPA	9.280.426	6,954	9.280.426			8,101%		INTESA SANPAOLO - VOTO IN CAPO A FINAID	CRISTINA SOFIA BARRACCHIA	
8	FINAID SPA	11.516.108	8,690	11.516.108			10,052%		INTESA SANPAOLO - VOTO IN CAPO A FINAID	CRISTINA SOFIA BARRACCHIA	
9	FINAID SPA	21.686.242	16,251	21.686.242			18,927%		INTESA SANPAOLO - VOTO IN CAPO A FINAID	CRISTINA SOFIA BARRACCHIA	
10	CARRARO ENRICO E TOMASO nudi proprietari	3.273.014	2,453	3.273.014			2,857%		ORDIN:DIR.VOTO EC E TC NUDI PROP./STRAORD: DIR.VOTO MC USUFRUTTUARIO	CRISTINA SOFIA BARRACCHIA	
11	CARRARO ENRICO E TOMASO nudi proprietari	4.276.266	3,204	4.276.266			3,733%		ORDIN:DIR.VOTO EC E TC NUDI PROP./STRAORD: DIR.VOTO MC USUFRUTTUARIO - DELEG. EG	CRISTINA SOFIA BARRACCHIA	
12	KORANYI ARDUNI JULIA DORA	43.259.358	32,417	43.259.358			37,750%			CRISTINA SOFIA BARRACCHIA	
13	ARLI SRL	10.000	0,007	10.000			0,008%			CRISTINA SOFIA BARRACCHIA	
14	ABSOLUTE SS	25.000	0,019	25.000			0,022%			CRISTINA SOFIA BARRACCHIA	
15	SPAJANI LIDIA	25.000	0,019	25.000			0,022%			CRISTINA SOFIA BARRACCHIA	
16	AZ FUND 1 AZ ALLOCATION PIR.IT.EXCELLENCE 30	14.000	0,010	14.000			0,012%			CRISTINA SOFIA BARRACCHIA	
17	AZ FUND 1 AZ ALLOCATION PIR.IT.EXCELLENCE 70	175.000	0,131	175.000			0,155%			CRISTINA SOFIA BARRACCHIA	
18	AZ FUND 1 AZ ALLOCATION PIR.ITALIAN TREND	300.000	0,225	300.000			0,262%			CRISTINA SOFIA BARRACCHIA	
19	NATWEST ST. JAMES PLACE BAL. MANAGED UNIT TRUST	52.462	0,039	52.462			0,045%			CRISTINA SOFIA BARRACCHIA	
20	ALBEMARLE ALTERNATIVE FUNDS PLC	471.174	0,354	471.174			0,412%			CRISTINA SOFIA BARRACCHIA	
21	ALBEMARLE FUNDS PLC	178.221	0,134	178.221			0,155%			CRISTINA SOFIA BARRACCHIA	
22	ALBEMARLE FUNDS PLC	152.274	0,114	152.274			0,133%			CRISTINA SOFIA BARRACCHIA	
23	ALBEMARLE FUNDS PLC	405.551	0,304	405.551			0,354%			CRISTINA SOFIA BARRACCHIA	
24	ALBEMARLE ALTERNATIVE FUNDS PLC	27.572	0,021	27.572			0,024%			CRISTINA SOFIA BARRACCHIA	
25	ISHARES VII PLC	12.832	0,010	12.832			0,011%			CRISTINA SOFIA BARRACCHIA	
TOT		114.584.538	85,850	112.714.852	1.869.686		98,384%	1,616%	0,000%		



Assemblea ordinaria degli azionisti in data 29 giugno 2021

PRESENZE (per ordine d'arrivo)

Ordine del giorno 6

ORD	AZIONISTA	N. AZIONI	%	Parte Ordinaria N. AZIONI			Parte Ordinaria %			EVENTUALE VINCOLO A FAVORE DI	DELEGATO
				Favorevole	Contrario	Astenuto	Favorevole	Contrario	Astenuto		
1	CARRARO ENRICO	2.137.588	1,602		2.137.588			1,665%		CRISTINA SOFIA BARRACCCHIA	
2	CARRARO TOMASO	2.137.588	1,602		2.137.588			1,585%		CRISTINA SOFIA BARRACCCHIA	
3	CARRARO MARIO	1.200.000	0,899		1.200.000			1,047%		CRISTINA SOFIA BARRACCCHIA	
4	FINAID SPA	2.422.218	1,815		2.422.218			2,114%	INTESA SANPAOLO - VOTO IN CAPO A FINAID	CRISTINA SOFIA BARRACCCHIA	
5	FINAID SPA	2.515.470	1,885		2.515.470			2,196%	BPM - VOTO IN CAPO A FINAID	CRISTINA SOFIA BARRACCCHIA	
6	FINAID SPA	9.010.574	6,752		9.010.574			7,865%	MPS - VOTO IN CAPO A FINAID	CRISTINA SOFIA BARRACCCHIA	
7	FINAID SPA	9.260.426	6,954		9.260.426			8,101%	INTESA SANPAOLO - VOTO IN CAPO A FINAID	CRISTINA SOFIA BARRACCCHIA	
8	FINAID SPA	11.516.108	8,630		11.516.108			10,052%	INTESA SANPAOLO - VOTO IN CAPO A FINAID	CRISTINA SOFIA BARRACCCHIA	
9	FINAID SPA	21.686.242	16,251		21.686.242			18,927%	INTESA SANPAOLO - VOTO IN CAPO A FINAID	CRISTINA SOFIA BARRACCCHIA	
10	CARRARO ENRICO E TOMASO nudi proprietari	3.273.014	2,453		3.273.014			2,857%	ORDIN:DIR.VOTO EC E TC NUDI PROP./STRAORD: DIR.VOTO MC USUFRUTTUARIO	CRISTINA SOFIA BARRACCCHIA	
11	CARRARO ENRICO E TOMASO nudi proprietari	4.276.266	3,204		4.276.266			3,733%	ORDIN:DIR.VOTO EC E TC NUDI PROP./STRAORD: DIR.VOTO MC USUFRUTTUARIO - DELEG	CRISTINA SOFIA BARRACCCHIA	
12	KORANYI ARDUINI JULIA DORA	43.269.358	32,417		43.269.358			37,760%		CRISTINA SOFIA BARRACCCHIA	
13	ARLI SRL	10.000	0,007		10.000			0,059%		CRISTINA SOFIA BARRACCCHIA	
14	ABSOLUTE SS	25.000	0,019		25.000			0,022%		CRISTINA SOFIA BARRACCCHIA	
15	SPAJANI LIDIA	25.000	0,019		25.000			0,022%		CRISTINA SOFIA BARRACCCHIA	
16	AZ FUND 1 AZ ALLOCATION PIR IT EXCELLENCE 30	14.000	0,010		14.000			0,012%		CRISTINA SOFIA BARRACCCHIA	
17	AZ FUND 1 AZ ALLOCATION PIR IT EXCELLENCE 70	175.000	0,131		175.000			0,153%		CRISTINA SOFIA BARRACCCHIA	
18	AZ FUND 1 AZ ALLOCATION PIR ITALIAN TREND	300.000	0,225		300.000			0,262%		CRISTINA SOFIA BARRACCCHIA	
19	NATWEST ST JAMES PLACE BAL. MANAGED UNIT TRUST	59.462	0,039		59.462			0,046%		CRISTINA SOFIA BARRACCCHIA	
20	ALBEMARLE ALTERNATIVE FUNDS PLC	471.774	0,354		471.774			0,412%		CRISTINA SOFIA BARRACCCHIA	
21	ALBEMARLE FUNDS PLC	178.221	0,134		178.221			0,155%		CRISTINA SOFIA BARRACCCHIA	
22	ALBEMARLE FUNDS PLC	152.274	0,114		152.274			0,133%		CRISTINA SOFIA BARRACCCHIA	
23	ALBEMARLE FUNDS PLC	405.551	0,304		405.551			0,354%		CRISTINA SOFIA BARRACCCHIA	
24	ALBEMARLE ALTERNATIVE FUNDS PLC	27.572	0,021		27.572			0,024%		CRISTINA SOFIA BARRACCCHIA	
25	ISHARES VII PLC	12.832	0,010		12.832			0,011%		CRISTINA SOFIA BARRACCCHIA	
TOT		114.354.538	85,850		1.285.992			1,132%		95,868%	0,009%





Assemblea ordinaria degli azionisti in data 29 giugno 2021

PRESENZE (per ordine d'arrivo)

Ordine del giorno 7

ORD	AZIONISTA	N. AZIONI	%	Parte Ordinaria N. AZIONI			Parte Ordinaria %			EVENTUALE VINCOLO A FAVORE DI	DELEGATO
				Favorevole	Contrario	Astenuto	Favorevole	Contrario	Astenuto		
1	CARRARO ENRICO	2.137.588	1,602		2.137.588			1,665%		CRISTINA SOFIA BARRACCHIA	
2	CARRARO TOMASO	2.137.588	1,602		2.137.588			1,665%		CRISTINA SOFIA BARRACCHIA	
3	CARRARO MARIO	1.200.000	0,880		1.200.000			1,047%		CRISTINA SOFIA BARRACCHIA	
4	FINAID SPA	2.422.218	1,815		2.422.218			2,144%	INTESA SARPAOLO - VOTO IN CAPO A FINAID	CRISTINA SOFIA BARRACCHIA	
5	FINAID SPA	2.515.470	1,885		2.515.470			2,196%	BPM - VOTO IN CAPO A FINAID	CRISTINA SOFIA BARRACCHIA	
6	FINAID SPA	9.010.574	6,752		9.010.574			7,665%	MPS - VOTO IN CAPO A FINAID	CRISTINA SOFIA BARRACCHIA	
7	FINAID SPA	9.280.426	6,954		9.280.426			8,101%	INTESA SARPAOLO - VOTO IN CAPO A FINAID	CRISTINA SOFIA BARRACCHIA	
8	FINAID SPA	11.516.108	8,650		11.516.108			10,057%	INTESA SARPAOLO - VOTO IN CAPO A FINAID	CRISTINA SOFIA BARRACCHIA	
9	FINAID SPA	21.686.242	16,251		21.686.242			18,527%		CRISTINA SOFIA BARRACCHIA	
10	CARRARO ENRICO E TOMASO nuclei proprietari	3.273.014	2,453		3.273.014			2,857%	ORDIN:DIR.VOTO EC E TC NUDI PROP./STRAORD: DIR.VOTO MC USUFRUTTUARIO	CRISTINA SOFIA BARRACCHIA	
11	CARRARO ENRICO E TOMASO nuclei proprietari	4.276.266	3,204		4.276.266			3,733%	ORDIN:DIR.VOTO EC E TC NUDI PROP./STRAORD: DIR.VOTO MC USUFRUTTUARIO - DELEG	CRISTINA SOFIA BARRACCHIA	
12	KORANYI ARDUNI JULIA DORA	43.299.358	32,417		43.299.358			37,700%		CRISTINA SOFIA BARRACCHIA	
13	ARLI SRL	10.000	0,007		10.000			0,009%		CRISTINA SOFIA BARRACCHIA	
14	ABSOLUTE SS	25.000	0,019		25.000			0,022%		CRISTINA SOFIA BARRACCHIA	
15	SPAJANI LUDIA	25.000	0,019		25.000			0,022%		CRISTINA SOFIA BARRACCHIA	
16	AZ FUND 1 AZ ALLOCATION PIR IT-EXCELLENCE 30	14.000	0,010		14.000			0,012%		CRISTINA SOFIA BARRACCHIA	
17	AZ FUND 1 AZ ALLOCATION PIR IT-EXCELLENCE 70	175.000	0,131		175.000			0,153%		CRISTINA SOFIA BARRACCHIA	
18	AZ FUND 1 AZ ALLOCATION PIR ITALIAN TREND	300.000	0,225		300.000			0,262%		CRISTINA SOFIA BARRACCHIA	
19	NATWEST ST. JAMES PLACE BAL. MANAGED UNIT TRUST	52.462	0,039		52.462			0,046%		CRISTINA SOFIA BARRACCHIA	
20	ALBEMARLE ALTERNATIVE FUNDS PLC	471.774	0,354		471.774			0,412%		CRISTINA SOFIA BARRACCHIA	
21	ALBEMARLE FUNDS PLC	178.221	0,134		178.221			0,156%		CRISTINA SOFIA BARRACCHIA	
22	ALBEMARLE FUNDS PLC	152.274	0,114		152.274			0,133%		CRISTINA SOFIA BARRACCHIA	
23	ALBEMARLE FUNDS PLC	405.551	0,304		405.551			0,354%		CRISTINA SOFIA BARRACCHIA	
24	ALBEMARLE ALTERNATIVE FUNDS PLC	27.572	0,021		27.572			0,024%		CRISTINA SOFIA BARRACCHIA	
25	ISHARES VII PLC	12.832	0,010		12.832			0,011%		CRISTINA SOFIA BARRACCHIA	
TOT		114.564.938	85,850		1.265.382	113.265.146		1,132%		98,665%	0,000%



Assemblea ordinaria degli azionisti in data 29 giugno 2021

PRESENZE (per ordine d'arrivo)

Ordine del giorno 8.1

ORD	AZIONISTA	N. AZIONI	%	Parte Ordinaria N. AZIONI			Parte Ordinaria %			EVENTUALE VINCOLO A FAVORE DI	DELEGATO
				Favorevole	Contenzioso	Assenuto	Favorevole	Contenzioso	Assenuto		
1	CARRARO ENRICO	2.137.588	1,802	2.137.588			1,866%			CRISTINA SOFIA BARRACCHIA	
2	CARRARO TOMASO	2.137.588	1,802	2.137.588			1,866%			CRISTINA SOFIA BARRACCHIA	
3	CARRARO MARIO	1.200.000	0,889	1.200.000			1,047%			CRISTINA SOFIA BARRACCHIA	
4	FINAID SPA	2.422.218	1,815	2.422.218			2,114%		INTESA SANPAOLO - VOTO IN CAPO A FINAID	CRISTINA SOFIA BARRACCHIA	
5	FINAID SPA	2.515.470	1,885	2.515.470			2,185%		BPM - VOTO IN CAPO A FINAID	CRISTINA SOFIA BARRACCHIA	
6	FINAID SPA	9.010.574	6,752	9.010.574			7,855%		MPS - VOTO IN CAPO A FINAID	CRISTINA SOFIA BARRACCHIA	
7	FINAID SPA	9.280.426	6,934	9.280.426			8,101%		INTESA SANPAOLO - VOTO IN CAPO A FINAID	CRISTINA SOFIA BARRACCHIA	
8	FINAID SPA	11.516.108	8,630	11.516.108			10,052%		INTESA SANPAOLO - VOTO IN CAPO A FINAID	CRISTINA SOFIA BARRACCHIA	
9	FINAID SPA	21.686.242	16,251	21.686.242			18,927%			CRISTINA SOFIA BARRACCHIA	
10	CARRARO ENRICO E TOMASO nudi proprietari	3.273.014	2,453	3.273.014			2,857%		ORDIN.DIR.VOTO EC E TC NUDI PROP./STRAORD. DIR.VOTO MC USUFRUTTUARIO	CRISTINA SOFIA BARRACCHIA	
11	CARRARO ENRICO E TOMASO nudi proprietari	4.276.286	3,204	4.276.286			3,733%		ORDIN.DIR.VOTO EC E TC NUDI PROP./STRAORD. DIR.VOTO MC USUFRUTTUARIO - DELEG.	CRISTINA SOFIA BARRACCHIA	
12	KORANYI ARDUINI JULIA DORR	43.259.358	32,417	43.259.358			37,760%			CRISTINA SOFIA BARRACCHIA	
13	ARLI SRL	10.000	0,007	10.000			0,009%			CRISTINA SOFIA BARRACCHIA	
14	ABSOLUTE SS	25.000	0,019	25.000			0,022%			CRISTINA SOFIA BARRACCHIA	
15	SPALIANI LUDIA	25.000	0,019	25.000			0,022%			CRISTINA SOFIA BARRACCHIA	
16	AZ FUND 1 AZ ALLOCATION PIR IT EXCELLENCE 30	14.000	0,010	14.000			0,012%			CRISTINA SOFIA BARRACCHIA	
17	AZ FUND 1 AZ ALLOCATION PIR IT EXCELLENCE 70	175.000	0,131	175.000			0,153%			CRISTINA SOFIA BARRACCHIA	
18	AZ FUND 1 AZ ALLOCATION PIR ITALIAN TREND	300.000	0,225	300.000			0,262%			CRISTINA SOFIA BARRACCHIA	
19	NATWEST ST JAMES PLACE BAL. MANAGED UNIT TRUST	52.482	0,039	52.482			0,046%			CRISTINA SOFIA BARRACCHIA	
20	ALBEMARLE ALTERNATIVE FUNDS PLC	471.774	0,354	471.774			0,412%			CRISTINA SOFIA BARRACCHIA	
21	ALBEMARLE FUNDS PLC	178.221	0,134	178.221			0,158%			CRISTINA SOFIA BARRACCHIA	
22	ALBEMARLE FUNDS PLC	152.274	0,114	152.274			0,133%			CRISTINA SOFIA BARRACCHIA	
23	ALBEMARLE FUNDS PLC	405.551	0,304	405.551			0,354%			CRISTINA SOFIA BARRACCHIA	
24	ALBEMARLE ALTERNATIVE FUNDS PLC	27.572	0,021	27.572			0,024%			CRISTINA SOFIA BARRACCHIA	
25	ISHARES VII PLC	12.832	0,010	12.832			0,011%			CRISTINA SOFIA BARRACCHIA	
TOT		114.564.538	85,350	113.268.146	1.296.392		38,563%	1,132%	0,009%		





Assemblea ordinaria degli azionisti in data 29 giugno 2021

PRESENZE (per ordine d'arrivo)

Ordine del giorno 8.2

ORD	AZIONISTA	N. AZIONI	%	Parte Ordinaria N. AZIONI			Parte Ordinaria %			EVENTUALE VIRCOLO A FAVORE DI	DELEGATO
				Favorevole	Contenzioso	Astenuto	Favorevole	Contenzioso	Astenuto		
1	CARRARO ENRICO	2.137.588	1,602	2.137.588			1,866%			CRISTINA SOFIA BARRACCCHIA	
2	CARRARO TOMASO	2.137.588	1,602	2.137.588			1,866%			CRISTINA SOFIA BARRACCCHIA	
3	CARRARO MARIO	1.200.000	0,899	1.200.000			1,047%			CRISTINA SOFIA BARRACCCHIA	
4	FINAID SPA	2.422.218	1,815	2.422.218			2,114%		INTESA SANPAOLO - VOTO IN CAPO A FINAID	CRISTINA SOFIA BARRACCCHIA	
5	FINAID SPA	2.515.470	1,885	2.515.470			2,196%		8PM - VOTO IN CAPO A FINAID	CRISTINA SOFIA BARRACCCHIA	
6	FINAID SPA	9.010.574	6,752	9.010.574			7,865%		MPS - VOTO IN CAPO A FINAID	CRISTINA SOFIA BARRACCCHIA	
7	FINAID SPA	9.280.426	6,954	9.280.426			8,101%		INTESA SANPAOLO - VOTO IN CAPO A FINAID	CRISTINA SOFIA BARRACCCHIA	
8	FINAID SPA	11.516.108	8,630	11.516.108			10,052%		INTESA SANPAOLO - VOTO IN CAPO A FINAID	CRISTINA SOFIA BARRACCCHIA	
9	FINAID SPA	21.686.242	16,251	21.686.242			18,927%			CRISTINA SOFIA BARRACCCHIA	
10	CARRARO ENRICO E TOMASO nuclei proprietari	3.273.014	2,453	3.273.014			2,857%		ORDIN.DIR.VOTO EC E TC NUDI PROP./STRAORD: DIR.VOTO MC USUFRUTTUARIO	CRISTINA SOFIA BARRACCCHIA	
11	CARRARO ENRICO E TOMASO nuclei proprietari	4.276.266	3,204	4.276.266			3,733%		ORDIN.DIR.VOTO EC E TC NUDI PROP./STRAORD: DIR.VOTO MC USUFRUTTUARIO - DELEG.EG	CRISTINA SOFIA BARRACCCHIA	
12	KORANYI ARDIJUNI JULIA DORA	43.259.358	32,417	43.259.358			37,760%			CRISTINA SOFIA BARRACCCHIA	
13	ARLI SRL	10.000	0,007	10.000			0,009%			CRISTINA SOFIA BARRACCCHIA	
14	ABSOLUTE SS	25.000	0,018	25.000			0,022%			CRISTINA SOFIA BARRACCCHIA	
15	SPAJANI LIDIA	25.000	0,019	25.000			0,022%			CRISTINA SOFIA BARRACCCHIA	
16	AZ FUND 1 AZ ALLOCATION PIR.IT.EXCELLENCE 30	14.000	0,010	14.000			0,012%			CRISTINA SOFIA BARRACCCHIA	
17	AZ FUND 1 AZ ALLOCATION PIR.IT.EXCELLENCE 70	175.000	0,131	175.000			0,153%			CRISTINA SOFIA BARRACCCHIA	
18	AZ FUND 1 AZ ALLOCATION PIR.IT.ALIAN.TREND	300.000	0,225	300.000			0,262%			CRISTINA SOFIA BARRACCCHIA	
19	NATWEST ST JAMES PLACE BAL. MANAGED UNIT TRUST	52.462	0,039	52.462			0,045%			CRISTINA SOFIA BARRACCCHIA	
20	ALBEMARLE ALTERNATIVE FUNDS PLC	471.774	0,354	471.774			0,412%			CRISTINA SOFIA BARRACCCHIA	
21	ALBEMARLE FUNDS PLC	178.221	0,134	178.221			0,156%			CRISTINA SOFIA BARRACCCHIA	
22	ALBEMARLE FUNDS PLC	152.274	0,114	152.274			0,133%			CRISTINA SOFIA BARRACCCHIA	
23	ALBEMARLE FUNDS PLC	405.951	0,304	405.951			0,354%			CRISTINA SOFIA BARRACCCHIA	
24	ALBEMARLE ALTERNATIVE FUNDS PLC	27.572	0,021	27.572			0,024%			CRISTINA SOFIA BARRACCCHIA	
25	ISHARES VII PLC	12.832	0,010	12.832			0,011%			CRISTINA SOFIA BARRACCCHIA	
TOT		114.564.538	85,850	112.714.852	1.849.686		98,384%	1,616%	0,000%		



Assemblea ordinaria degli azionisti in data 29 giugno 2021

PRESENZE (per ordine d'arrivo)

Ordine del giorno 8.3

ORD	AZIONISTA	N. AZIONI	%	Parte Ordinaria N. AZIONI			Parte Ordinaria %			EVENTUALE VINCOLO A FAVORE DI	DELEGATO
				Favorevole	Contrario	Astenuto	Favorevole	Contrario	Astenuto		
1	CARRARO ENRICO	2.137.588	1,802	2.137.588			1,866%			CRISTINA SOFIA BARRACCHIA	
2	CARRARO TOMASO	2.137.588	1,802	2.137.588			1,866%			CRISTINA SOFIA BARRACCHIA	
3	CARRARO MARIO	1.200.000	0,899	1.200.000			1,044%			CRISTINA SOFIA BARRACCHIA	
4	FINAID SPA	2.422.218	1,815	2.422.218			2,114%		INTESA SANPAOLO - VOTO IN CAPO A FINAID	CRISTINA SOFIA BARRACCHIA	
5	FINAID SPA	2.515.470	1,885	2.515.470			2,186%		BPM - VOTO IN CAPO A FINAID	CRISTINA SOFIA BARRACCHIA	
6	FINAID SPA	9.010.574	6,752	9.010.574			7,865%		MPS - VOTO IN CAPO A FINAID	CRISTINA SOFIA BARRACCHIA	
7	FINAID SPA	9.280.426	6,934	9.280.426			8,171%		INTESA SANPAOLO - VOTO IN CAPO A FINAID	CRISTINA SOFIA BARRACCHIA	
8	FINAID SPA	11.516.108	8,630	11.516.108			10,052%		INTESA SANPAOLO - VOTO IN CAPO A FINAID	CRISTINA SOFIA BARRACCHIA	
9	FINAID SPA	21.686.242	16,251	21.686.242			18,927%			CRISTINA SOFIA BARRACCHIA	
10	CARRARO ENRICO E TOMASO nudi proprietari	3.273.014	2,453	3.273.014			2,857%		ORDIN-DIR.VOTO EC E TC NUDI PROP./STRAORD.-DIR.VOTO MC USUFRUTTUARIO	CRISTINA SOFIA BARRACCHIA	
11	CARRARO ENRICO E TOMASO nudi proprietari	4.276.268	3,204	4.276.268			3,732%		ORDIN-DIR.VOTO EC E TC NUDI PROP./STRAORD.-DIR.VOTO MC USUFRUTTUARIO - DELEG-EG	CRISTINA SOFIA BARRACCHIA	
12	KORANYI ARDUINI JULIA DORA	43.259.358	32,417	43.259.358			37,609%			CRISTINA SOFIA BARRACCHIA	
13	ARLI SRL	10.000	0,007	10.000			0,008%			CRISTINA SOFIA BARRACCHIA	
14	ABSOLUTE SS	25.000	0,019	25.000			0,022%			CRISTINA SOFIA BARRACCHIA	
15	SPAJANI LUDIA	25.000	0,019	25.000			0,022%			CRISTINA SOFIA BARRACCHIA	
16	AZ FUND 1 AZ ALLOCATION PIR IT EXCELLENCE 30	14.000	0,010	14.000			0,012%			CRISTINA SOFIA BARRACCHIA	
17	AZ FUND 1 AZ ALLOCATION PIR IT EXCELLENCE 70	175.000	0,131	175.000			0,153%			CRISTINA SOFIA BARRACCHIA	
18	AZ FUND 1 AZ ALLOCATION PIR ITALIAN TREND	300.000	0,225	300.000			0,265%			CRISTINA SOFIA BARRACCHIA	
19	NATWEST ST JAMES PLACE BAL. MANAGED UNIT TRUST	52.462	0,039	52.462			0,046%			CRISTINA SOFIA BARRACCHIA	
20	ALBEMARLE ALTERNATIVE FUNDS PLC	471.774	0,354	471.774			0,412%			CRISTINA SOFIA BARRACCHIA	
21	ALBEMARLE FUNDS PLC	178.221	0,134	178.221			0,156%			CRISTINA SOFIA BARRACCHIA	
22	ALBEMARLE FUNDS PLC	152.274	0,114	152.274			0,133%			CRISTINA SOFIA BARRACCHIA	
23	ALBEMARLE FUNDS PLC	405.551	0,304	405.551			0,354%			CRISTINA SOFIA BARRACCHIA	
24	ALBEMARLE ALTERNATIVE FUNDS PLC	27.572	0,021	27.572			0,024%			CRISTINA SOFIA BARRACCHIA	
25	ISHARES VII PLC	12.832	0,010	12.832			0,011%			CRISTINA SOFIA BARRACCHIA	
TOT		114.964.538	85,850	113.269.146	1.295.392		99,268%	1,132%	0,005%		



Assemblea ordinaria degli azionisti in data 29 giugno 2021

PRESENZE (per ordine d'arrivo)

Ordine del giorno 8.4

ORD	AZIONISTA	N. AZIONI	%	Parte Ordinaria N. AZIONI			Parte Ordinaria %			EVENTUALE VINCOLO A FAVORE DI	DELEGATO
				Favorevole	Contrario	Astenuto	Favorevole	Contrario	Astenuto		
1	CARRARO ENRICO	2.137.588	1,602	2.137.588			1,855%			CRISTINA SOFIA BARRACCHIA	
2	CARRARO TOMASO	2.137.588	1,602	2.137.588			1,855%			CRISTINA SOFIA BARRACCHIA	
3	CARRARO MARIO	1.200.000	0,899	1.200.000			1,047%			CRISTINA SOFIA BARRACCHIA	
4	FINAID SPA	2.422.218	1,815	2.422.218			2,114%		INTESA SANPAOLO - VOTO IN CAPO A FINAID	CRISTINA SOFIA BARRACCHIA	
5	FINAID SPA	2.515.470	1,885	2.515.470			2,195%		BPM - VOTO IN CAPO A FINAID	CRISTINA SOFIA BARRACCHIA	
6	FINAID SPA	9.010.574	6,752	9.010.574			7,855%		MPS - VOTO IN CAPO A FINAID	CRISTINA SOFIA BARRACCHIA	
7	FINAID SPA	9.280.228	6,954	9.280.228			8,101%		INTESA SANPAOLO - VOTO IN CAPO A FINAID	CRISTINA SOFIA BARRACCHIA	
8	FINAID SPA	11.516.108	8,630	11.516.108			10,052%		INTESA SANPAOLO - VOTO IN CAPO A FINAID	CRISTINA SOFIA BARRACCHIA	
9	FINAID SPA	21.686.242	16,251	21.686.242			18,927%			CRISTINA SOFIA BARRACCHIA	
10	CARRARO ENRICO E TOMASO nudi proprietari	3.273.014	2,455	3.273.014			2,857%		ORDIN.DIR.VOTO EC E TC NUDI PROP./STRAORD: DIR.VOTO MC USUFRUTTUARIO	CRISTINA SOFIA BARRACCHIA	
11	CARRARO ENRICO E TOMASO nudi proprietari	4.278.266	3,204	4.278.266			3,733%		ORDIN.DIR.VOTO EC E TC NUDI PROP./STRAORD: DIR.VOTO MC USUFRUTTUARIO - DELEG.	CRISTINA SOFIA BARRACCHIA	
12	KORANYI ARDUINI JULIA DORA	43.259.358	32,417	43.259.358			37,760%			CRISTINA SOFIA BARRACCHIA	
13	ARLI SRL	10.000	0,007	10.000			0,009%			CRISTINA SOFIA BARRACCHIA	
14	ABSOLUTE SS	25.000	0,019	25.000			0,022%			CRISTINA SOFIA BARRACCHIA	
15	SPAJANI LIDIA	25.000	0,019	25.000			0,022%			CRISTINA SOFIA BARRACCHIA	
16	AZ FUND I AZ ALLOCATION PIR IT EXCELLENCE 30	14.000	0,010	14.000			0,012%			CRISTINA SOFIA BARRACCHIA	
17	AZ FUND I AZ ALLOCATION PIR IT EXCELLENCE 70	175.000	0,131	175.000			0,153%			CRISTINA SOFIA BARRACCHIA	
18	AZ FUND I AZ ALLOCATION PIR ITALIAN TREND	300.000	0,225	300.000			0,262%			CRISTINA SOFIA BARRACCHIA	
19	NATWEST ST JAMES PLACE BAL. MANAGED UNIT TRUST	52.462	0,039	52.462			0,046%			CRISTINA SOFIA BARRACCHIA	
20	ALBEMARLE ALTERNATIVE FUNDS PLC	471.774	0,354	471.774			0,412%			CRISTINA SOFIA BARRACCHIA	
21	ALBEMARLE FUNDS PLC	178.221	0,134	178.221			0,156%			CRISTINA SOFIA BARRACCHIA	
22	ALBEMARLE FUNDS PLC	152.274	0,114	152.274			0,133%			CRISTINA SOFIA BARRACCHIA	
23	ALBEMARLE FUNDS PLC	405.551	0,304	405.551			0,354%			CRISTINA SOFIA BARRACCHIA	
24	ALBEMARLE ALTERNATIVE FUNDS PLC	27.572	0,021	27.572			0,024%			CRISTINA SOFIA BARRACCHIA	
25	ISHARES VII PLC	12.832	0,010	12.832			0,011%			CRISTINA SOFIA BARRACCHIA	
TOT		114.554.538	85,850	112.727.584	1.838.954		98,995%	1,905%	0,000%		





Assemblea ordinaria degli azionisti in data 29 giugno 2021

PRESENZE (per ordine d'arrivo)

Ordine del giorno 9.1

ORD	AZIONISTA	N. AZIONI	%	Parte Ordinaria N. AZIONI			Parte Ordinaria %			EVENTUALE VINCOLO A FAVORE DI	DELEGATO
				Favorevole	Contrario	Astenuto	Favorevole	Contrario	Astenuto		
1	CARRARO ENRICO	2.137.588	1,802	2.137.588			1,865%			CRISTINA SOFIA BARRACCHIA	
2	CARRARO TOMASO	2.137.588	1,802	2.137.588			1,865%			CRISTINA SOFIA BARRACCHIA	
3	CARRARO MARIO	1.200.000	0,899	1.200.000			1,047%			CRISTINA SOFIA BARRACCHIA	
4	FINAID SPA	2.422.218	1,815	2.422.218			2,114%		INTESA SANPAOLO - VOTO IN CAPO A FINAID	CRISTINA SOFIA BARRACCHIA	
5	FINAID SPA	2.515.470	1,885	2.515.470			2,184%		BPM - VOTO IN CAPO A FINAID	CRISTINA SOFIA BARRACCHIA	
6	FINAID SPA	9.010.574	6,752	9.010.574			7,865%		MPS - VOTO IN CAPO A FINAID	CRISTINA SOFIA BARRACCHIA	
7	FINAID SPA	9.280.426	6,954	9.280.426			8,101%		INTESA SANPAOLO - VOTO IN CAPO A FINAID	CRISTINA SOFIA BARRACCHIA	
8	FINAID SPA	11.516.108	8,630	11.516.108			10,052%		INTESA SANPAOLO - VOTO IN CAPO A FINAID	CRISTINA SOFIA BARRACCHIA	
9	FINAID SPA	21.686.242	16,251	21.686.242			18,927%			CRISTINA SOFIA BARRACCHIA	
10	CARRARO ENRICO E TOMASO nudi proprietari	3.273.014	2,453	3.273.014			2,857%		ORDIN:DIR.VOTO EC E TC NUDI PROP./STRAORD: DIR.VOTO MC USUFRUTTUARIO	CRISTINA SOFIA BARRACCHIA	
11	CARRARO ENRICO E TOMASO nudi proprietari	4.276.266	3,204	4.276.266			3,733%		ORDIN:DIR.VOTO EC E TC NUDI PROP./STRAORD: DIR.VOTO MC USUFRUTTUARIO - DELEG	CRISTINA SOFIA BARRACCHIA	
12	KORANYI ARDJUNI JULIA DORA	43.259.358	32,417	43.259.358			37,769%			CRISTINA SOFIA BARRACCHIA	
13	ARLI SRL	10.000	0,007	10.000			0,039%			CRISTINA SOFIA BARRACCHIA	
14	ABSOLUTE SS	25.000	0,019	25.000			0,022%			CRISTINA SOFIA BARRACCHIA	
15	SPAJANI LIDIA	25.000	0,019	25.000			0,022%			CRISTINA SOFIA BARRACCHIA	
16	AZ FUND 1 AZ ALLOCATION PIR IT. EXCELLENCE 30	14.000	0,010	14.000			0,017%			CRISTINA SOFIA BARRACCHIA	
17	AZ FUND 1 AZ ALLOCATION PIR IT. EXCELLENCE 70	175.000	0,131	175.000			0,153%			CRISTINA SOFIA BARRACCHIA	
18	AZ FUND 1 AZ ALLOCATION PIR ITALIAN TREND	300.000	0,225	300.000			0,262%			CRISTINA SOFIA BARRACCHIA	
19	NATWEST ST JAMES PLACE BAL. MANAGED UNIT TRUST	52.462	0,039	52.462			0,046%			CRISTINA SOFIA BARRACCHIA	
20	ALBEMARLE ALTERNATIVE FUNDS PLC	471.174	0,354	471.174			0,412%			CRISTINA SOFIA BARRACCHIA	
21	ALBEMARLE FUNDS PLC	178.221	0,134	178.221			0,156%			CRISTINA SOFIA BARRACCHIA	
22	ALBEMARLE FUNDS PLC	192.274	0,144	192.274			0,139%			CRISTINA SOFIA BARRACCHIA	
23	ALBEMARLE FUNDS PLC	405.551	0,304	405.551			0,354%			CRISTINA SOFIA BARRACCHIA	
24	ALBEMARLE ALTERNATIVE FUNDS PLC	27.572	0,021	27.572			0,024%			CRISTINA SOFIA BARRACCHIA	
25	ISHARES VII PLC	12.882	0,010	12.882			0,011%			CRISTINA SOFIA BARRACCHIA	
TOT		112.584.338	83,950	112.584.338	1.295.392		99,868%	1,132%	0,000%		



Assemblea ordinaria degli azionisti in data 29 giugno 2021

PRESENZE (per ordine d'arrivo)

Ordine del giorno 9.2

ORD	AZIONISTA	N. AZIONI	%	Parte Ordinaria N. AZIONI			Parte Ordinaria %			EVENTUALE VINGOLO A FAVORE DI	DELEGATO
				Favorevole	Contrario	Astenuto	Favorevole	Contrario	Astenuto		
1	CARRARO ENRICO	2.137.588	1,602	2.137.588			1,865%			CRISTINA SOFIA BARRACCHIA	
2	CARRARO TOMASO	2.137.588	1,602	2.137.588			1,865%			CRISTINA SOFIA BARRACCHIA	
3	CARRARO MARIO	1.200.000	0,899	1.200.000			1,047%			CRISTINA SOFIA BARRACCHIA	
4	FINAID SPA	2.422.218	1,815	2.422.218			2,114%		INTESA SANPAOLO - VOTO IN CAPO A FINAID	CRISTINA SOFIA BARRACCHIA	
5	FINAID SPA	2.515.470	1,885	2.515.470			2,195%		8PM - VOTO IN CAPO A FINAID	CRISTINA SOFIA BARRACCHIA	
6	FINAID SPA	9.010.574	6,752	9.010.574			7,855%		MPS - VOTO IN CAPO A FINAID	CRISTINA SOFIA BARRACCHIA	
7	FINAID SPA	9.280.428	6,954	9.280.428			8,101%		INTESA SANPAOLO - VOTO IN CAPO A FINAID	CRISTINA SOFIA BARRACCHIA	
8	FINAID SPA	11.516.108	8,830	11.516.108			10,052%		INTESA SANPAOLO - VOTO IN CAPO A FINAID	CRISTINA SOFIA BARRACCHIA	
9	FINAID SPA	21.686.242	16,251	21.686.242			18,927%			CRISTINA SOFIA BARRACCHIA	
10	CARRARO ENRICO E TOMASO nudi proprietari	3.273.014	2,455	3.273.014			2,857%		ORDIN:DIR.VOTO EC E TC NUDI PROP./STRAORD: DIR.VOTO MC USUFRUTTUARIO	CRISTINA SOFIA BARRACCHIA	
11	CARRARO ENRICO E TOMASO nudi proprietari	4.276.266	3,204	4.276.266			3,733%		ORDIN:DIR.VOTO EC E TC NUDI PROP./STRAORD: DIR.VOTO MC USUFRUTTUARIO - DELEG.ES	CRISTINA SOFIA BARRACCHIA	
12	KORANYI ARDUNI JULIA DORA	43.289.358	32,417	43.289.358			37,760%			CRISTINA SOFIA BARRACCHIA	
13	ARLI SRL	10.000	0,007	10.000			0,009%			CRISTINA SOFIA BARRACCHIA	
14	ASSOLITE SS	25.000	0,019	25.000			0,022%			CRISTINA SOFIA BARRACCHIA	
15	SPAJANI LIDIA	25.000	0,019	25.000			0,022%			CRISTINA SOFIA BARRACCHIA	
16	AZ FUND 1 AZ ALLOCATION PIR IT EXCELLENCE 30	14.000	0,010	14.000			0,012%			CRISTINA SOFIA BARRACCHIA	
17	AZ FUND 1 AZ ALLOCATION PIR IT EXCELLENCE 70	175.000	0,131	175.000			0,153%			CRISTINA SOFIA BARRACCHIA	
18	AZ FUND 1 AZ ALLOCATION PIR ITALIAN TREND	300.000	0,225	300.000			0,262%			CRISTINA SOFIA BARRACCHIA	
19	NATWEST ST JAMES PLACE BAL. MANAGED UNIT TRUST	52.462	0,039	52.462			0,046%			CRISTINA SOFIA BARRACCHIA	
20	ALBEMARLE ALTERNATIVE FUNDS PLC	471.774	0,354	471.774			0,412%			CRISTINA SOFIA BARRACCHIA	
21	ALBEMARLE FUNDS PLC	178.221	0,134	178.221			0,156%			CRISTINA SOFIA BARRACCHIA	
22	ALBEMARLE FUNDS PLC	152.274	0,114	152.274			0,133%			CRISTINA SOFIA BARRACCHIA	
23	ALBEMARLE FUNDS PLC	405.551	0,304	405.551			0,354%			CRISTINA SOFIA BARRACCHIA	
24	ALBEMARLE ALTERNATIVE FUNDS PLC	27.572	0,021	27.572			0,024%			CRISTINA SOFIA BARRACCHIA	
25	ISHARES VII PLC	12.832	0,010	12.832			0,011%			CRISTINA SOFIA BARRACCHIA	
TOT		114.584.593	85,950	1.285.392	1.132,63.146	-	98,968%	1,132%	0,030%		

Assemblea ordinaria degli azionisti in data 29 giugno 2021

PRESENZE (per ordine d'arrivo)

Ordine del giorno 9.3

ORD	AZIONISTA	N. AZIONI	%	Parte Ordinaria N. AZIONI			Parte Ordinaria %			EVENTUALE VINCOLO A FAVORE DI	DELEGATO
				Favorevole	Contrario	Astenuto	Favorevole	Contrario	Astenuto		
1	CARRARO ENRICO	2.137.588	1,602	2.137.588			1,865%			CRISTINA SOFIA BARRACCHIA	
2	CARRARO TOMASO	2.137.588	1,602	2.137.588			1,865%			CRISTINA SOFIA BARRACCHIA	
3	CARRARO MARIO	1.200.000	0,889	1.200.000			1,047%			CRISTINA SOFIA BARRACCHIA	
4	FINAID SPA	2.422.218	1,815	2.422.218			2,114%		INTESA SANPAOLO - VOTO IN CAPO A FINAID	CRISTINA SOFIA BARRACCHIA	
5	FINAID SPA	2.516.470	1,885	2.516.470			2,185%		BPM - VOTO IN CAPO A FINAID	CRISTINA SOFIA BARRACCHIA	
6	FINAID SPA	9.010.574	6,752	9.010.574			7,885%		MPS - VOTO IN CAPO A FINAID	CRISTINA SOFIA BARRACCHIA	
7	FINAID SPA	9.280.426	6,954	9.280.426			8,101%		INTESA SANPAOLO - VOTO IN CAPO A FINAID	CRISTINA SOFIA BARRACCHIA	
8	FINAID SPA	11.516.108	8,630	11.516.108			10,052%		INTESA SANPAOLO - VOTO IN CAPO A FINAID	CRISTINA SOFIA BARRACCHIA	
9	FINAID SPA	21.686.242	16,251	21.686.242			18,927%			CRISTINA SOFIA BARRACCHIA	
10	CARRARO ENRICO E TOMASO nudi proprietari	3.273.014	2,453	3.273.014			2,897%		ORDIN.DIR.VOTO EC E TC NUDI PROP./STRAORD: DIR.VOTO MC USUFRUTTUARIO	CRISTINA SOFIA BARRACCHIA	
11	CARRARO ENRICO E TOMASO nudi proprietari	4.276.266	3,204	4.276.266			3,733%		ORDIN.DIR.VOTO EC E TC NUDI PROP./STRAORD: DIR.VOTO MC USUFRUTTUARIO - DELEG EG	CRISTINA SOFIA BARRACCHIA	
12	KORANYI ARDUINI JULIA DORA	43.258.336	32,417	43.258.336			37,760%			CRISTINA SOFIA BARRACCHIA	
13	ARLI SRL	10.000	0,007	10.000			0,009%			CRISTINA SOFIA BARRACCHIA	
14	ABSOLUTE SS	25.000	0,019	25.000			0,022%			CRISTINA SOFIA BARRACCHIA	
15	SPAJANI LIDIA	25.000	0,019	25.000			0,022%			CRISTINA SOFIA BARRACCHIA	
16	AZ FUND 1 AZ ALLOCATION PIR IT.EXCELLENCE 30	14.000	0,010	14.000			0,012%			CRISTINA SOFIA BARRACCHIA	
17	AZ FUND 1 AZ ALLOCATION PIR IT.EXCELLENCE 70	175.000	0,131	175.000			0,153%			CRISTINA SOFIA BARRACCHIA	
18	AZ FUND 1 AZ ALLOCATION PIR ITALIAN TREND	300.000	0,225	300.000			0,262%			CRISTINA SOFIA BARRACCHIA	
19	NATWEST ST. JAMES PLACE BAL. MANAGED UNIT TRUST	52.462	0,039	52.462			0,046%			CRISTINA SOFIA BARRACCHIA	
20	ALBEMARLE ALTERNATIVE FUNDS PLC	471.774	0,354	471.774			0,412%			CRISTINA SOFIA BARRACCHIA	
21	ALBEMARLE FUNDS PLC	178.221	0,134	178.221			0,156%			CRISTINA SOFIA BARRACCHIA	
22	ALBEMARLE FUNDS PLC	152.274	0,114	152.274			0,133%			CRISTINA SOFIA BARRACCHIA	
23	ALBEMARLE FUNDS PLC	405.551	0,304	405.551			0,354%			CRISTINA SOFIA BARRACCHIA	
24	ALBEMARLE ALTERNATIVE FUNDS PLC	27.572	0,021	27.572			0,024%			CRISTINA SOFIA BARRACCHIA	
25	ISHARES VII PLC	12.832	0,010	12.832			0,011%			CRISTINA SOFIA BARRACCHIA	
TOT		114.564.538	85,850	112.269.146			98,589%	1,122%	0,000%		



Carraro S.p.A.

**CARRARO S.p.A.**

Sede in Campodarsego (PD) – Via Olmo n. 37  
Capitale Sociale Euro 41.452.543,60 i.v.  
Codice Fiscale/Partita Iva e Iscrizione  
al Registro delle Imprese di Padova n. 00202040283  
R.E.A. di Padova n. 84033

**BILANCIO D'ESERCIZIO  
31 DICEMBRE 2020**

**INFORMAZIONI GENERALI**

<b>CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE</b>	<b>ENRICO CARRARO</b>	Presidente
In carica fino approvazione Bilancio 2020	<b>TOMASO CARRARO</b>	Vice Presidente
(Nomine, Assemblea 14.05.2018)	<b>ANDREA CONCHETTO</b>	Consigliere e Direttore Generale
	<b>ENRICO GOMIERO</b>	Consigliere
	<b>VIRGINIA CARRARO</b>	Consigliere
	<b>FABIO BUTIGNON (1) (2)</b>	Consigliere *
	<b>RICCARDO ARDUINI</b>	Consigliere
	<b>MARINA MANNA (1) (2) (3)</b>	Consigliere*
	<b>MARINA PITTINI (1) (2)</b>	Consigliere *
	(1) Componenti il Comitato di Controllo e Rischi	
	(2) Componenti il Comitato per le Nomine e la Remunerazione	
	(3) Componenti l'Organismo di Vigilanza	
	* Consiglieri indipendenti	
<b>COLLEGIO SINDACALE</b>	<b>PESCE CARLO</b>	Presidente
In carica fino approvazione Bilancio 2020	<b>BOZZOLAN SAVERIO</b>	Sindaco Effettivo
(Nomine, Assemblea 14.05.2018)	<b>STEFANIA CENTORBI</b>	Sindaco Effettivo
	<b>BARBARA CANTONI</b>	Sindaco Supplente
	<b>GABRIELE ANDREOLA</b>	Sindaco Supplente
<b>SOCIETA' DI REVISIONE</b>	<b>Deloitte &amp; Touche S.p.A.</b>	
dal 2016 al 2024		
<b>SOCIETA' CONTROLLANTE</b>	<b>Finaid S.p.A.</b>	

Ai sensi e per gli effetti della Comunicazione Consob n. 97001574 del 20 febbraio 1997, si informa che:

Il Presidente Sig. Enrico Carraro, il Vicepresidente Sig. Tomaso Carraro - nonché l'Amministratore Delegato Sig. Alberto Negri per il periodo della carica cessata in data 26.10.2020 per intervenute dimissioni volontarie - sono stati muniti disgiuntamente della rappresentanza legale e della firma sociale di fronte a terzi ed in giudizio; esercitando la propria attività nell'ambito dei poteri conferiti ai medesimi dal Consiglio di Amministrazione nella riunione del 14 maggio 2018, nel rispetto dei vincoli di legge applicabili, in termini di materie non delegabili dal Consiglio di Amministrazione e delle riserve di competenze a favore del Consiglio stesso, nonché dei principi e dei limiti contemplati dal codice di autodisciplina della Società. Inoltre (i) al Consigliere Enrico Gomiero sono attribuiti specifici poteri legati al suo ruolo di Chief Financial Officer e (ii) al Consigliere Andrea Conchetto - cooptato in data 26.10.2020 sino alla data della prossima Assemblea dei soci - sono state attribuite specifiche deleghe legate al suo ruolo di Direttore Generale.

Carraro S.p.A.

Bilancio al 31 dicembre 2020

**CARRARO S.p.A.**

Sede in Campodarsego (PD) – Via Olmo n. 37  
 Capitale Sociale Euro 41.452.543,60 i.v.  
 Codice Fiscale/Partita Iva e Iscrizione  
 al Registro delle Imprese di Padova n. 00202040283  
 R.E.A. di Padova n. 84033

## BILANCIO D'ESERCIZIO 31 DICEMBRE 2020

**INFORMAZIONI GENERALI**

<b>CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE</b>	<b>ENRICO CARRARO</b>	Presidente
In carica fino approvazione Bilancio 2020 (Nomine, Assemblea 14.05.2018)	<b>TOMASO CARRARO</b>	Vice Presidente
	<b>ANDREA CONCHETTO</b>	Consigliere e Direttore Generale
	<b>ENRICO GOMIERO</b>	Consigliere
	<b>VIRGINIA CARRARO</b>	Consigliere
	<b>FABIO BUTTIGNON (1) (2)</b>	Consigliere *
	<b>RICCARDO ARDUINI</b>	Consigliere
	<b>MARINA MANNA (1) (2) (3)</b>	Consigliere*
	<b>MARINA PITFINI (1) (2)</b>	Consigliere *
	(1) Componenti il Comitato di Controllo e Rischi	
	(2) Componenti il Comitato per le Nomine e la Remunerazione	
	(3) Componenti l'Organismo di Vigilanza	
	* Consiglieri indipendenti	
<b>COLLEGIO SINDACALE</b>	<b>PESCE CARLO</b>	Presidente
In carica fino approvazione Bilancio 2020 (Nomine, Assemblea 14.05.2018)	<b>BOZZOLAN SAVERIO</b>	Sindaco Effettivo
	<b>STEFANIA CENTORBI</b>	Sindaco Effettivo
	<b>BARBARA CANTONI</b>	Sindaco Supplente
	<b>GABRIELE ANDREOLA</b>	Sindaco Supplente
<b>SOCIETA' DI REVISIONE</b>	<b>Deloitte &amp; Touche S.p.A.</b>	
dal 2016 al 2024		
<b>SOCIETA' CONTROLLANTE</b>	<b>Finaid S.p.A.</b>	

Ai sensi e per gli effetti della Comunicazione Consob n. 97001574 del 20 febbraio 1997, si informa che:

Il Presidente Sig. Enrico Carraro, il Vicepresidente Sig. Tomaso Carraro - nonché l'Amministratore Delegato Sig. Alberto Negri per il periodo della carica cessata in data 26.10.2020 per intervenute dimissioni volontarie - sono stati muniti disgiuntamente della rappresentanza legale e della firma sociale di fronte a terzi ed in giudizio; esercitando la propria attività nell'ambito dei poteri conferiti ai medesimi dal Consiglio di Amministrazione nella riunione del 14 maggio 2018, nel rispetto dei vincoli di legge applicabili, in termini di materie non delegabili dal Consiglio di Amministrazione e delle riserve di competenze a favore del Consiglio stesso, nonché dei principi e dei limiti contemplati dal codice di autodisciplina della Società. Inoltre (i) al Consigliere Enrico Gomiero sono attribuiti specifici poteri legati al suo ruolo di Chief Financial Officer e (ii) al Consigliere Andrea Conchetto - cooptato in data 26.10.2020 sino alla data della prossima Assemblea dei soci - sono state attribuite specifiche deleghe legate al suo ruolo di Direttore Generale.



## CONTO ECONOMICO

(valori in Euro)	NOTE	31.12.2020	31.12.2019
<b>A) RICAVI DELLE VENDITE</b>			
1) Prodotti		109.017.039	111.748.067
2) Servizi		11.979.869	9.191.705
3) Altri ricavi		17.920.351	21.698.930
<b>TOTALE RICAVI DELLE VENDITE</b>	<b>1</b>	<b>138.917.259</b>	<b>142.638.702</b>
<i>A bis) di cui parti correlate</i>		27.032.393	29.626.688
<b>B) COSTI OPERATIVI</b>			
1) Acquisti di beni e materiali		78.020.606	118.807.041
2) Servizi		24.304.096	22.351.832
3) Utilizzo di beni e servizi di terzi		-	4.822
4) Costi del personale		29.391.181	26.612.243
5) Ammortamenti e svalutazioni di attività		5.138.311	4.970.889
5.a) ammortamento di immob. Materiali		2.672.072	2.461.500
5.b) ammortamento di immob. Immateriali		2.466.239	2.509.389
5.c) svalutazione di immobilizzazioni		-	-
5.d) svalutazione di crediti		-	-
6) Variazioni delle rimanenze		14.470.511	-25.651.457
7) Accantonamenti per rischi e vari		858.665	794.083
8) Altri oneri e proventi		-2.286.991	-3.505.173
9) Costruzioni interne		7.026	-125.521
<b>TOTALE COSTI OPERATIVI</b>	<b>2</b>	<b>149.903.405</b>	<b>144.258.759</b>
<i>B bis) di cui con parti correlate</i>		19.097.950	17.857.972
<b>RISULTATO OPERATIVO</b>		<b>-10.986.146</b>	<b>-1.620.057</b>
<b>C) RISULTATO DELLE ATTIVITA' FINANZIARIE</b>			
10) Proventi da partecipazioni		-323	17.195.457
11) Altri proventi finanziari		131.353	83.085
12) Costi e oneri finanziari		-4.173.485	-4.883.352
13) Utili e perdite su cambi (netti)		-10.005	-31.092
14) Rettifiche di valore di attività fin.		-696.849	-
<b>TOTALE RISULTATO DELLE ATTIVITA' FINANZIARIE</b>	<b>3</b>	<b>-4.749.309</b>	<b>12.364.098</b>
<i>C bis) di cui con parti correlate</i>		-3.577.811	12.330.361
<b>RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE</b>		<b>-15.735.455</b>	<b>10.744.041</b>
15) Imposte correnti e differite	4	-4.404.397	-3.487.695
<b>RISULTATO NETTO</b>		<b>-11.331.058</b>	<b>14.231.736</b>
<b>UTILE (PERDITA) PER AZIONE</b>			
	5		
- base, per l'utile del periodo attribuibile agli azionisti ordinari		-0,147	0,185
- diluito, per l'utile del periodo attribuibile agli azionisti ordinari		-0,147	0,185

## CONTO ECONOMICO COMPLESSIVO

(valori in Euro)

	PARAGRAFO NOTE	31.12.2020	31.12.2019
<b>RISULTATO NETTO DI PERIODO</b>		<b>-11.331.058</b>	<b>14.231.736</b>
<b>Altri componenti di reddito che potrebbero essere riversati a conto economico in periodi successivi:</b>			
<b>Totale altri componenti di reddito che potrebbero essere riversati a conto economico in periodi successivi:</b>		-	-
<b>Altri componenti di reddito che non saranno riversati a conto economico in periodi successivi:</b>			
Variazione della riserva di attualizzazione benefici ai dipendenti	19	-23.443	-101.015
Imposte sulle altre componenti del conto economico complessivo		5.626	24.244
<b>Totale altri componenti di reddito che non saranno riversati a conto economico in periodi successivi:</b>		<b>-17.817</b>	<b>-76.771</b>
<b>ALTRE COMPONENTI DEL CONTO ECONOMICO COMPLESSIVO, AL NETTO DEGLI EFFETTI FISCALI</b>		<b>-17.817</b>	<b>-76.771</b>
<b>TOTALE RISULTATO COMPLESSIVO DEL PERIODO</b>		<b>-11.348.875</b>	<b>14.154.965</b>

**SITUAZIONE PATRIMONIALE – FINANZIARIA**

(valori in Euro)	NOTE	31.12.2020	31.12.2019
<b>A) ATTIVITA' NON CORRENTI</b>			
1) Immobilizzazioni materiali	6	48.750.559	47.355.446
2) Immobilizzazioni immateriali	7	7.208.653	11.903.027
3) Investimenti immobiliari	8	599.327	539.703
4) Part. in società controllate e collegate	9	105.556.357	108.096.295
4.1) Part. in società controllate e collegate		105.556.357	108.096.295
5) Attività finanziarie	10	526.447	1.382.661
5.1) Crediti e finanziamenti		458.525	1.283.199
5.2) Altre attività finanziarie		67.922	99.462
5 Bis) di cui parti correlate		458.525	1.113.399
6) Imposte differite attive	11	12.823.479	12.518.347
7) Crediti commerciali e altri crediti	12	39.342	28.196
7.1) Crediti commerciali		-	-
7.2) Altri crediti		39.342	28.196
<b>TOTALE ATTIVITA' NON CORRENTI</b>		<b>175.504.164</b>	<b>181.823.675</b>
<b>B) ATTIVITA' CORRENTI</b>			
1) Rimanenze finali	13	37.119.328	51.589.839
2) Crediti commerciali e altri crediti	12	30.816.651	37.412.076
2.1) Crediti commerciali		20.486.052	25.880.505
2.2) Altri crediti		10.330.599	11.531.571
2 Bis) di cui parti correlate		15.652.857	20.756.028
3) Attività finanziarie	10	670.105	668.763
3.1) Crediti e finanziamenti		459.682	431.362
3.2) Altre attività finanziarie		210.423	237.401
3 Bis) di cui parti correlate		59.440	293.725
4) Disponibilità liquide	14	1.730.507	13.305.227
4.1) Cassa		31.258	23.982
4.2) C/C e depositi bancari		1.699.249	13.281.245
4.3) Altre disponibilità liquide		-	-
<b>TOTALE ATTIVITA' CORRENTI</b>		<b>70.336.591</b>	<b>102.975.905</b>
<b>TOTALE ATTIVITA'</b>		<b>245.840.755</b>	<b>284.799.580</b>

**SITUAZIONE PATRIMONIALE – FINANZIARIA**

(valori in Euro)	NOTE	31.12.2020	31.12.2019
<b>A) PATRIMONIO NETTO</b>	<b>15</b>		
1) Capitale Sociale		41.452.544	41.452.544
2) Altre Riserve		40.489.230	30.565.245
3) Utili/Perdite riportati a nuovo		13.505.986	-14.163
4) Riserva Cash flow hedge		-	-
5) Riserva attualizzazione benefici ai dipendenti		105.773	123.590
6) Risultato dell'esercizio		-11.331.058	14.231.736
<b>TOTALE PATRIMONIO NETTO</b>		<b>84.222.475</b>	<b>86.358.952</b>
<b>B) PASSIVITA' NON CORRENTI</b>			
1) Passività finanziarie	<b>16</b>	78.430.213	54.627.657
1.1) Obbligazioni		-	-
1.2) Finanziamenti		78.430.213	54.627.657
1 Bis) di cui verso parti correlate		3.040.000	54.000.000
2) Debiti commerciali e altri debiti	<b>17</b>	-	-
2.1) Debiti commerciali		-	-
2.2) Altri debiti		-	-
3) Imposte differite passive	<b>11</b>	-	-
4) Fondi benefici ai dipendenti/quiescenza	<b>19</b>	2.395.406	2.433.292
5) Accantonamenti per rischi e oneri	<b>20</b>	742.898	987.084
5.1) Fondi garanzia		742.898	987.084
5.2) Fondi oneri da contenzioso		-	-
5.3) Fondo ristrutturazione e riconversione.		-	-
5.4) Altri Fondi		-	-
<b>TOTALE PASSIVITA' NON CORRENTI</b>		<b>81.568.517</b>	<b>58.048.033</b>
<b>C) PASSIVITA' CORRENTI</b>			
1) Passività finanziarie	<b>16</b>	1.607.247	12.322.728
1.1) Obbligazioni		-	-
1.2) Finanziamenti		1.596.152	12.322.728
1.3) Altre passività finanziarie		11.095	-
1 Bis) di cui verso parti correlate		1.237.113	11.930.179
2) Debiti commerciali e altri debiti	<b>17</b>	72.060.933	120.956.654
2.1) Debiti commerciali		40.176.308	75.936.571
2.2) Altri debiti		31.884.625	45.020.083
2 Bis) di cui verso parti correlate		6.425.837	8.660.481
3) Debiti per imposte correnti	<b>18</b>	-	2.148.018
4) Accantonamenti per rischi e oneri	<b>20</b>	6.381.583	4.965.195
4.1) Fondi garanzia		4.286.071	4.482.081
4.2) Fondi oneri da contenzioso		65.800	91.000
4.3) Fondo ristrutturazione e riconversione		80.957	289.794
4.4) Altri fondi		1.948.755	102.320
<b>TOTALE PASSIVITA' CORRENTI</b>		<b>80.049.763</b>	<b>140.392.595</b>
<b>TOTALE PASSIVITA'</b>		<b>161.618.280</b>	<b>198.440.628</b>
<b>TOTALE PATRIMONIO NETTO E PASSIVITA'</b>		<b>245.840.755</b>	<b>284.799.580</b>

**PROSPETTO DELLE VARIAZIONI NEL PATRIMONIO NETTO**

(valori in Euro)	Capitale Sociale	Altre Riserve			Utili perdite riportati	Riserva di attualizzazione benefici ai dipendenti	Risultato di periodo	Totale
		Riserve di capitale	Altre Riserve	Azioni proprie acquistate				
<b>Saldo all'1.1.2019</b>	<b>41.452.544</b>	<b>30.034.914</b>	<b>7.351.844</b>	<b>-6.666.460</b>	<b>1.844.340</b>	<b>200.361</b>	<b>8.022.234</b>	<b>82.239.777</b>
<b>Risultato complessivo dell'esercizio</b>						<b>-76.771</b>	<b>14.231.736</b>	<b>14.154.965</b>
<b>Operazioni con gli azionisti:</b>								
Destinazione risultato 2018			401.112		7.621.122		-8.022.234	-
Distribuzione dividendi (assemblea del 11/04/2019)			-556.165	-	-9.465.462			-10.021.627
Effetto Restatement IFRS16					-14.163			-14.163
<b>Totale movimenti del periodo</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-155.053</b>	<b>-</b>	<b>-1.858.503</b>	<b>-</b>	<b>-8.022.234</b>	<b>10.035.790</b>
<b>Saldo al 31.12.2019</b>	<b>41.452.544</b>	<b>30.034.914</b>	<b>7.196.791</b>	<b>-6.666.460</b>	<b>-14.163</b>	<b>123.590</b>	<b>14.231.736</b>	<b>86.358.952</b>

(valori in Euro)	Capitale Sociale	Altre Riserve			Utili perdite riportati	Riserva di attualizzazione benefici ai dipendenti	Risultato di periodo	Totale
		Riserve di capitale	Altre Riserve	Azioni proprie acquistate				
<b>Saldo all'1.1.2020</b>	<b>41.452.544</b>	<b>30.034.914</b>	<b>7.196.791</b>	<b>-6.666.460</b>	<b>-14.163</b>	<b>123.590</b>	<b>14.231.736</b>	<b>86.358.952</b>
<b>Risultato complessivo dell'esercizio</b>						<b>-17.817</b>	<b>-11.331.058</b>	<b>-11.348.875</b>
<b>Operazioni con gli azionisti:</b>								
Destinazione risultato 2019			711.587		13.520.149		-14.231.736	-
Distribuzione dividendi (assemblea del 11/04/2019)			-	-	-			-
Riserva avanzo di fusione			9.212.398					9.212.398
<b>Totale movimenti del periodo</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>9.923.985</b>	<b>-</b>	<b>13.520.149</b>	<b>-</b>	<b>-14.231.736</b>	<b>9.212.398</b>
<b>Saldo al 31.12.2020</b>	<b>41.452.544</b>	<b>30.034.914</b>	<b>17.120.776</b>	<b>-6.666.460</b>	<b>13.505.986</b>	<b>105.773</b>	<b>-11.331.058</b>	<b>84.222.475</b>

## RENDICONTO FINANZIARIO

(valori in Euro)	NOTE	31.12.2020	31.12.2019
Utile / perdita dell'esercizio	15	-11.331.058	14.231.736
Imposte di competenza dell'esercizio		-4.404.397	-3.487.695
<b>Risultato prima delle imposte</b>		<b>-15.735.455</b>	<b>10.744.041</b>
Ammortamenti immobilizzazioni materiali	2	2.672.072	2.461.500
Ammortamenti immobilizzazioni immateriali	2	2.466.239	2.509.389
Svalutazione delle immobilizzazioni	2	-	-
Accantonamenti a fondi rischi	2	858.665	794.083
Accantonamenti fondi benefici dipendenti	2	1.467.699	1.385.555
Utili e perdite su cambi (nette)	3	10.005	31.092
Proventi e oneri da partecipazioni	3	323	-17.195.457
Rettifiche di valore di attività finanziarie	3	696.849	-
<b>Flussi finanziari ante variazione Capitale Circolante Netto</b>		<b>-7.563.603</b>	<b>730.203</b>
Variazione rimanenze	13	14.470.511	-25.651.457
Variazione crediti commerciali	12	5.394.453	-2.905.620
Variazione debiti commerciali	17	-35.770.401	29.633.848
Variazione altri crediti/debiti	13-17	-11.945.586	26.413.605
Variazione crediti/debiti per imposte differite	11	56.570	-24.244
Utilizzo fondo benefici dipendenti	19	-1.523.403	-1.413.074
Utilizzo fondi rischi e oneri	20	313.537	-3.864.714
Dividendi incassati	3	-	17.041.926
Variazione altre attività e passività finanziarie		1.074.172	3.191.108
Pagamento di imposte	4	1.815.777	2.738.853
<b>Flussi finanziari dell'attività operativa</b>		<b>-33.677.973</b>	<b>45.890.434</b>
Investimenti immobilizzazioni materiali e investimenti immobiliari	6	-4.281.922	-4.529.893
Disinvestimenti e altri movimenti immobilizzazioni materiali	6	214.737	84.838
Investimenti immobiliari		-59.624	-
Investimenti di immobilizzazioni immateriali	7	-666.293	-1.032.597
Disinvestimenti e altri movimenti immobilizzazioni immateriali	7	2.894.428	2.140
Liquidità netta acquisita/cedute con aggregazioni di imprese		377.128	-
Investimenti/disinvestimenti di partecipazioni		-50.000	336.903
<b>Flussi finanziari dell'attività di Investimento</b>		<b>-1.571.546</b>	<b>-5.138.609</b>
Variazione attività finanziarie	10	786.349	-375.700
Variazione passività finanziarie	16	22.888.450	-19.881.700
Riserva soci c/aumento capitale sociale	15	-	-
Dividendi distribuiti	15	-	-10.021.627
Altri movimenti di patrimonio netto	15	-	-
<b>Flussi finanziari dell'attività finanziaria</b>		<b>23.674.799</b>	<b>-30.279.027</b>
<b>Flussi finanziari totali di periodo</b>		<b>-11.574.720</b>	<b>10.472.798</b>
<b>Disponibilità liquide iniziali</b>		<b>13.305.227</b>	<b>2.832.429</b>
<b>Disponibilità liquide finali</b>		<b>1.730.507</b>	<b>13.305.227</b>

**NOTE ESPLICATIVE E INTEGRATIVE SUI PROSPETTI CONTABILI  
DELL'ESERCIZIO CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2020****1. Generale**

Carraro S.p.A. (o la "società") è una società per azioni costituita in Italia presso il Registro delle Imprese di Padova ed è controllata da Finaid S.p.A.

Carraro S.p.A. non è soggetta ad attività di direzione e coordinamento ai sensi dell'art. 2497 e seguenti del codice civile. L'azionista di controllo Finaid S.p.A. non esercita attività di direzione e coordinamento nei confronti di Carraro, in particolare:

- Finaid è una holding meramente finanziaria;
- Finaid non procede ad impartire direttive nei confronti di Carraro;
- il Consiglio di Amministrazione di Finaid non procede all'approvazione di piani strategici o di business plan relativi a Carraro né svolge una programmatica "ingerenza" nella sua operatività; e
- i rapporti esistenti di natura commerciale o finanziaria tra Finaid S.p.A. e Carraro S.p.A. non sono significativi.

La società ha per oggetto:

- a) la produzione, commercializzazione e progettazione di assali, trasmissioni e componenti meccanici in genere per trattori, macchine movimento terra, carrelli elevatori, automobili, camion, autobus e macchine speciali, nonché la produzione di trattori;
- b) l'assunzione di partecipazioni in altre società od enti; finanziare e coordinare tecnicamente e finanziariamente le società ed enti nei quali partecipa. La società, potrà inoltre acquistare, vendere, permutare, costruire in economia o mediante appalto beni immobili sia rustici che urbani, tanto civili che industriali, locare e gestire detti beni;
- c) l'assunzione di rappresentanze, per attività analoghe, affini o comunque connesse a quanto specificato al punto a); vendita di pezzi di ricambio;
- d) la Società potrà, inoltre, prestare avalli e fidejussioni di qualsiasi genere e natura, per qualsiasi importo e periodo di tempo, con o senza garanzie reali, a favore di terzi, persone, enti, o società; tale facoltà potrà essere esercitata dal Consiglio di Amministrazione ai sensi dell'art. 28 dello statuto;
- e) stipulare ed eseguire anche mediante la stipulazione di contratti atipici, qualunque altra operazione finanziaria che interessi la società o rientri o sia collegata in modo anche indiretto al proprio scopo sociale o con quello della società cui partecipa.

L'autorizzazione alla pubblicazione del bilancio d'esercizio è stata emessa dal Consiglio di Amministrazione in data 26 marzo 2021.

Il presente bilancio è espresso in Euro e redatto in importi arrotondati all'unità di Euro, dove non diversamente indicato.

La Carraro, come capogruppo, ha funzioni di indirizzo strategico, controllo e coordinamento delle singole unità di business del Gruppo Carraro. Presso il complesso aziendale di Rovigo, denominato "Divisione Agritalia", progetta e produce macchine agricole.

**1.1 Criteri di redazione**

Il bilancio è stato redatto in conformità agli International Financial Reporting Standards (IFRS) emessi dall'*International Accounting Standard Board* ("IASB") e omologati dall'Unione Europea, nonché ai provvedimenti emanati in attuazione dell'art. 9 del D.Lgs n. 38/2005. Per IFRS si intendono anche tutti i principi contabili internazionali rivisti ("IAS") e tutte le interpretazioni dell'*International Financial Reporting Interpretations Committee* ("IFRIC") precedentemente nominato *Standard Interpretation Committee* ("SIC"). Tali principi sono omogenei rispetto a quelli utilizzati per il bilancio al 31 dicembre 2018, a meno di quanto riportato nel paragrafo 2.2 "Principi contabili, emendamenti ed interpretazioni non rilevanti o non ancora applicabili o adottati in via anticipata dalla società".

Il bilancio è stato redatto sul presupposto della continuità aziendale. Per maggiori dettagli si rinvia a quanto riportato nella relazione sulla gestione.

**2. Struttura e contenuto del bilancio**

Il presente bilancio è stato redatto in conformità ai Principi Contabili Internazionali (IAS/IFRS) omologati dall'Unione Europea.

**2.1 Forma dei prospetti contabili**

Relativamente alla forma dei prospetti contabili la società ha optato di presentare le seguenti tipologie di schemi contabili.

**Conto Economico**

Il conto economico viene presentato nella sua classificazione per natura.



**Conto Economico Complessivo**

Il conto economico complessivo include le voci di proventi e costi che non sono rilevate nel conto economico del periodo come richiesto o consentito dagli IFRS, quali le variazioni della riserva di cash flow hedge, le variazioni della riserva per proventi e oneri attuariali su benefici ai dipendenti, le variazioni della riserva di conversione, il risultato di attività finanziarie disponibili per la vendita.

**Situazione Patrimoniale - Finanziaria**

La situazione patrimoniale – finanziaria viene presentata a sezioni contrapposte con separata indicazione delle Attività, delle Passività e del Patrimonio Netto.

A loro volta le Attività e le Passività vengono espone nel bilancio d'esercizio sulla base della loro classificazione come correnti e non correnti.

**Prospetto delle variazioni nel Patrimonio Netto**

Viene presentato il prospetto delle variazioni di patrimonio netto così come richiesto dai principi contabili internazionali con evidenza separata del risultato di esercizio e di ogni ricavo, provento, onere e spesa non transitati a conto economico, ma imputati direttamente a patrimonio netto sulla base di specifici principi contabili IAS/IFRS.

**Rendiconto Finanziario**

Viene presentato il prospetto di rendiconto finanziario dei movimenti delle disponibilità liquide e mezzi equivalenti (così come esposti nello schema della situazione patrimoniale – finanziaria) suddiviso per aree di formazione dei flussi di cassa esponendo i flussi finanziari secondo il "metodo indiretto", come consentito dallo IAS 7.

**Prospetti contabili delle operazioni con parti correlate (delibera Consob 15519)**

Con riferimento all'evidenza negli schemi dei prospetti contabili delle operazioni con parti correlate, prevista dalla delibera Consob 15519 del 27 luglio 2006, i saldi di importo significativo trovano, ai fini della comprensione della situazione finanziaria, patrimoniale ed economica della società, specifica indicazione nella tabella del successivo paragrafo 8 dedicato ai rapporti con parti correlate.

Nel Conto Economico sono esposti costi e ricavi non ricorrenti e/o conseguenti ad operazioni atipiche e/o inusuali, ulteriori dettagli sono esposti nel successivo paragrafo 4.

**2.2 Principi contabili e criteri di valutazione****Principi contabili, emendamenti ed interpretazioni IFRS applicati dal 1° gennaio 2020:****Definition of Material (Amendments to IAS 1 and IAS 8)**

In data 31 ottobre 2018 lo IASB ha pubblicato il documento "Definition of Material (Amendments to IAS 1 and IAS 8)". Il documento ha introdotto una modifica nella definizione di "rilevante" contenuta nei principi IAS 1 – Presentation of Financial Statements e IAS 8 – Accounting Policies, Changes in Accounting Estimates and Errors. Tale emendamento ha l'obiettivo di rendere più specifica la definizione di "rilevante" e introdotto il concetto di "obscured information" accanto ai concetti di informazione omessa o errata già presenti nei due principi oggetto di modifica. L'emendamento chiarisce che un'informazione è "obscured" qualora sia stata descritta in modo tale da produrre per i primari lettori di un bilancio un effetto simile a quello che si sarebbe prodotto qualora tale informazione fosse stata omessa o errata. L'adozione di tale emendamento non ha comportato effetti sul bilancio della società.

**References to the Conceptual Framework in IFRS Standards**

In data 29 marzo 2018, lo IASB ha pubblicato un emendamento al "References to the Conceptual Framework in IFRS Standards". L'emendamento è efficace per i periodi che iniziano il 1° gennaio 2020 o successivamente, ma è consentita un'applicazione anticipata. Il Conceptual Framework definisce i concetti fondamentali per l'informativa finanziaria e guida il Consiglio nello sviluppo degli standard IFRS. Il documento aiuta a garantire che gli Standard siano concettualmente coerenti e che transazioni simili siano trattate allo stesso modo, in modo da fornire informazioni utili a investitori, finanziatori e altri creditori. Il Conceptual Framework supporta le aziende nello sviluppo di principi contabili quando nessuno standard IFRS è applicabile ad una particolare transazione e, più in generale, aiuta le parti interessate a comprendere ed interpretare gli Standard.

**Amendments to IFRS 9, IAS 39 and IFRS 7: Interest Rate Benchmark Reform**

Lo IASB, in data 26 settembre 2019, ha pubblicato l'emendamento denominato "Amendments to IFRS 9, IAS 39 and IFRS 7: Interest Rate Benchmark Reform". Lo stesso modifica l'IFRS 9 - Financial Instruments e lo IAS 39 - Financial Instruments: Recognition and Measurement oltre che l'IFRS 7 - Financial Instruments: Disclosures. In particolare, l'emendamento modifica alcuni dei requisiti richiesti per l'applicazione dell'hedge accounting, prevedendo deroghe temporanee agli stessi, al fine di mitigare l'impatto derivante dall'incertezza della riforma dell'IBOR sui flussi di cassa futuri nel periodo precedente il suo completamento. L'emendamento impone inoltre alle società di fornire in bilancio ulteriori informazioni in merito alle loro relazioni di copertura che sono direttamente interessate dalle incertezze generate dalla riforma e a cui applicano le suddette deroghe. L'adozione di tale emendamento non ha comportato effetti sul bilancio della società.



**Definition of a Business (Amendments to IFRS 3)**

In data 22 ottobre 2018 lo IASB ha pubblicato il documento "Definition of a Business (Amendments to IFRS 3)". Il documento fornisce alcuni chiarimenti in merito alla definizione di business ai fini della corretta applicazione del principio IFRS 3. In particolare, l'emendamento chiarisce che mentre un business solitamente produce un output, la presenza di un output non è strettamente necessaria per individuare un business in presenza di un insieme integrato di attività/processi e beni. Tuttavia, per soddisfare la definizione di business, un insieme integrato di attività/processi e beni deve includere, come minimo, un input e un processo sostanziale che assieme contribuiscono in modo significativo alla capacità di creare un output. A tal fine, lo IASB ha sostituito il termine "capacità di creare output" con "capacità di contribuire alla creazione di output" per chiarire che un business può esistere anche senza la presenza di tutti gli input e processi necessari per creare un output. L'emendamento ha inoltre introdotto un test ("concentration test"), opzionale, che permette di escludere la presenza di un business se il prezzo corrisposto è sostanzialmente riferibile ad una singola attività o gruppo di attività. Le modifiche si applicano a tutte le business combination e acquisizioni di attività successive al 1° gennaio 2020, ma è consentita un'applicazione anticipata. L'adozione di tale emendamento non ha comportato effetti sul bilancio della società.

**Covid-19 Related Rent Concessions (Amendment to IFRS 16)**

In data 28 maggio 2020 lo IASB ha pubblicato un emendamento denominato "Covid-19 Related Rent Concessions (Amendment to IFRS 16)". Il documento prevede per i locatari la facoltà di contabilizzare le riduzioni dei canoni connesse al Covid-19 senza dover valutare, tramite l'analisi dei contratti, se è rispettata la definizione di lease modification dell'IFRS 16. Pertanto i locatari che applicano tale facoltà potranno contabilizzare gli effetti delle riduzioni dei canoni di affitto direttamente a conto economico alla data di efficacia della riduzione. Tale modifica si applica ai bilanci aventi inizio al 1° giugno 2020. L'adozione di tale emendamento non ha comportato effetti sul bilancio della società.

**Principi contabili, emendamenti ed interpretazioni IFRS e IFRIC omologati dall'Unione Europea, non ancora obbligatoriamente applicabili e non adottati in via anticipata al 31 dicembre 2020:**

**Extension of the Temporary Exemption from Applying IFRS 9 (Amendments to IFRS 4)**

In data 28 maggio 2020 lo IASB ha pubblicato un emendamento denominato "Extension of the Temporary Exemption from Applying IFRS 9 (Amendments to IFRS 4)". Le modifiche permettono di estendere l'esenzione temporanea dall'applicazione dell'IFRS 9 fino al 1° gennaio 2023 per le assicurazioni. Tali modifiche entreranno in vigore il 1° gennaio 2021. Gli amministratori non si attendono un effetto significativo nel bilancio della società dall'adozione di tale emendamento.

**Interest Rate Benchmark Reform—Phase 2**

In data 27 agosto 2020 lo IASB ha pubblicato, alla luce della riforma sui tassi di interesse interbancari quale l'IBOR, il documento "Interest Rate Benchmark Reform—Phase 2" che contiene emendamenti ai seguenti standard:

- IFRS 9 Financial Instruments;
- IAS 39 Financial Instruments: Recognition and Measurement;
- IFRS 7 Financial Instruments: Disclosures;
- IFRS 4 Insurance Contracts; e
- IFRS 16 Leases.

Tutte le modifiche entreranno in vigore il 1° gennaio 2021. Al momento gli amministratori stanno valutando i possibili effetti dell'introduzione di questo emendamento sul bilancio della società.

**Principi contabili, emendamenti ed interpretazioni IFRS non ancora omologati dall'unione europea:**

Alla data di riferimento del presente documento, gli organi competenti dell'Unione Europea non hanno ancora concluso il processo di omologazione necessario per l'adozione degli emendamenti e dei principi sotto descritti.

**Amendments to IAS 1 Presentation of Financial Statements: Classification of Liabilities as Current or Non-current**

In data 23 gennaio 2020 lo IASB ha pubblicato un emendamento denominato "Amendments to IAS 1 Presentation of Financial Statements: Classification of Liabilities as Current or Non-current". Il documento ha l'obiettivo di chiarire come classificare i debiti e le altre passività a breve o lungo termine. Le modifiche entrano in vigore dal 1° gennaio 2023; è comunque consentita un'applicazione anticipata. Al momento gli amministratori stanno valutando i possibili effetti dell'introduzione di questo emendamento sul bilancio della società.

In data 14 maggio 2020 lo IASB ha pubblicato i seguenti emendamenti denominati:

**Amendments to IFRS 3 Business Combinations:** le modifiche hanno lo scopo di aggiornare il riferimento presente nell'IFRS 3 al Conceptual Framework nella versione rivista, senza che ciò comporti modifiche alle disposizioni del principio IFRS 3.

**Amendments to IAS 16 Property, Plant and Equipment:** le modifiche hanno lo scopo di non consentire di dedurre dal costo delle attività materiali l'importo ricevuto dalla vendita di beni prodotti nella fase di test dell'attività stessa. Tali ricavi di vendita e i relativi costi saranno pertanto rilevati nel conto economico.

**Amendments to IAS 37 Provisions, Contingent Liabilities and Contingent Assets:** l'emendamento chiarisce che nella stima sull'eventuale onerosità di un contratto si devono considerare tutti i costi direttamente imputabili al contratto. Di conseguenza, la valutazione sull'eventuale onerosità di un contratto include non solo i costi incrementali (come ad esempio, il costo del materiale diretto impiegato nella lavorazione), ma anche tutti i costi che l'impresa non può evitare in quanto ha stipulato il contratto (come ad esempio, la quota del costo del personale e dell'ammortamento dei macchinari impiegati per l'adempimento del contratto).

**Annual Improvements 2018-2020:** le modifiche sono state apportate all'IFRS 1 First-time Adoption of International Financial Reporting Standards, all'IFRS 9 Financial Instruments, allo IAS 41 Agriculture e agli Illustrative Examples dell'IFRS 16 Leases.

Tutte le modifiche entreranno in vigore il 1° gennaio 2022. Al momento gli amministratori stanno valutando i possibili effetti dell'introduzione di questi emendamenti sul bilancio della società.

### Immobilizzazioni materiali

Gli immobili, gli impianti e macchinari sono rilevati al costo storico, meno il relativo fondo di ammortamento e perdite di valore cumulate. Tale costo include i costi per la sostituzione di parte di macchinari e impianti nel momento in cui sono sostenuti se conformi ai criteri di rilevazione.

L'ammortamento è calcolato a quote costanti in base alla vita utile stimata del bene.

Un bene materiale viene eliminato dal bilancio al momento della vendita o quando non sussistono benefici economici futuri attesi dal suo uso o dismissione. Eventuali perdite o utili (calcolati come differenza tra i proventi netti della vendita e il valore contabile) sono inclusi a conto economico nell'anno della suddetta eliminazione.

Il valore residuo del bene, la vita utile e i metodi applicati sono rivisti con frequenza annuale e adeguati se necessario alla fine di ciascun esercizio. Mediamente la vita utile è, in anni, la seguente:

Categoria	Vita Utile
FABBRICATI INDUSTRIALI	20-50
IMPIANTI	15-25
MACCHINARI	15-18
ATTREZZATURE	3-15
STAMPI E MODELLI	5-8
MOBILI E ARREDI	15
MACCHINE UFFICIO	5-10
AUTOMEZZI	5-15

Le attività detenute in seguito a contratti di locazione finanziaria sono ammortizzate in base alla loro stimata vita utile come per le attività detenute in proprietà.

### Investimenti immobiliari

Gli investimenti immobiliari sono rilevati al fair value e non sono ammortizzati.

### Immobilizzazioni immateriali

Un'attività immateriale viene rilevata contabilmente solo se è identificabile, controllabile, ed è prevedibile che generi benefici economici futuri e il suo costo può essere determinato in modo attendibile.

Le immobilizzazioni immateriali a durata definita sono valutate al costo di acquisto o di produzione al netto degli ammortamenti e delle perdite di valore accumulati.

L'ammortamento è parametrato alla prevista vita utile e decorre quando l'attività è disponibile all'uso.

### Avviamento

L'avviamento, qualora esistente, rappresenta l'eccedenza del costo di acquisto rispetto al fair value della quota di pertinenza dell'acquirente (riferito ai valori netti identificabili di attività e passività dell'entità acquisita).

Dopo l'iniziale iscrizione, l'avviamento viene valutato al costo, diminuito delle eventuali perdite di valore.

L'avviamento viene sottoposto ad analisi di impairment test con cadenza almeno annuale, volta ad individuare eventuali riduzioni di valore. Ai fini di una corretta effettuazione dell'analisi di congruità l'avviamento viene allocato a ciascuna delle unità generatrici di flussi finanziari che beneficeranno degli effetti derivanti dall'acquisizione.

### Costi di ricerca e sviluppo

I costi di ricerca vengono imputati a conto economico quando sostenuti così come stabilito dallo IAS 38.

Sempre in osservanza dello IAS 38, i costi di sviluppo relativi a specifici progetti sono iscritti nell'attivo solo se tutte le seguenti condizioni vengono rispettate:

- l'attività è identificabile;
- esiste la possibilità tecnica di completare l'attività in modo che questa sia disponibile per l'uso o per la vendita;

- esiste l'intenzione di completare l'attività per usarla o venderla;
  - esiste la capacità di usare o vendere l'attività;
  - esiste la disponibilità di risorse tecniche, finanziarie e di altro tipo adeguate per completare lo sviluppo e per l'utilizzo o la vendita dell'attività;
  - è probabile che l'attività creata genererà benefici economici futuri;
  - i costi di sviluppo dell'attività possono essere misurati attendibilmente.
- Tali attività immateriali sono ammortizzate a quote costanti lungo le relative vite utili.

#### *Software*

I costi delle licenze software, comprensivi degli oneri accessori, sono capitalizzati e iscritti in bilancio al netto degli ammortamenti e delle eventuali perdite di valore accumulate.

Tali attività immateriali sono ammortizzate a quote costanti lungo le relative vite utili.

#### *Perdite di valore ("Impairment")*

In presenza di specifici segnali di perdita di valore, le immobilizzazioni materiali e immateriali vengono sottoposte a impairment test, stimando il valore recuperabile dell'attività, confrontandolo poi con il relativo valore netto contabile. Il valore recuperabile è il maggiore tra il fair value di un'attività al netto dei costi di vendita e il suo valore d'uso, intendendosi quest'ultimo il valore attuale dei flussi di cassa attesi che l'impresa stima deriveranno dall'uso continuativo dell'attività e dalla sua dismissione alla fine della vita utile.

Tale valore recuperabile viene determinato per singola attività tranne quando tale attività non generi flussi finanziari che siano ampiamente dipendenti da quelli generati da altre attività.

Se il valore recuperabile risulta inferiore al valore contabile, quest'ultimo viene ridotto di conseguenza. Tale riduzione costituisce una perdita di valore, che viene imputata a conto economico.

Qualora una svalutazione effettuata precedentemente non avesse più ragione di essere mantenuta, ad eccezione dell'avviamento e delle attività immateriali a vita utile indefinita, il valore contabile viene ripristinato a quello nuovo derivante dalla stima, con il limite che tale valore non ecceda il valore netto di carico che l'attività avrebbe avuto, se non fosse stata effettuata nessuna svalutazione e al netto degli ammortamenti che si sarebbero accumulati. Anche il ripristino di valore viene registrato a conto economico.

L'impairment test viene effettuato almeno annualmente nel caso dell'avviamento e delle attività immateriali a vita utile indefinita.

Test di impairment vengono predisposti altresì per tutte le attività con flussi indipendenti che manifestino indicatori di impairment.

#### **Partecipazioni in imprese controllate e collegate**

Le imprese controllate sono quelle su cui la Società esercita il controllo. La Società controlla un'impresa quando risulta esposta, oppure vanta diritti, sulla variabilità dei risultati della controllata stessa sulla base del suo coinvolgimento con la controllata stessa ed ha la capacità di influenzare tali risultati attraverso l'esercizio del suo potere. Il controllo può essere esercitato sia in forza del possesso diretto o indiretto della maggioranza delle azioni con diritto di voto, che in forza di accordi contrattuali o legali, anche prescindendo da rapporti di natura azionaria. L'esistenza di potenziali diritti di voto esercitabili alla data di bilancio è considerata ai fini della determinazione del controllo. In generale si presume l'esistenza del controllo quando la Capogruppo detiene, direttamente o indirettamente, più della metà dei diritti di voto.

La società collegata è un'impresa nella quale la Società è in grado di esercitare un'influenza notevole, ma non il controllo né il controllo congiunto, attraverso la partecipazione alle politiche finanziarie e operative della partecipata.

Ai fini del bilancio separato le partecipazioni in società controllate vengono valutate con il metodo del costo ridotto in presenza di perdite di valore, mentre le partecipazioni in società collegate vengono valutate con il metodo del patrimonio netto, secondo quanto previsto dallo IAS 28.

#### **Partecipazioni in altre imprese e altri titoli**

Secondo quanto previsto dai principi IFRS 9 e IAS 32 le partecipazioni in società diverse dalle controllate e dalle collegate sono classificate come attività finanziarie disponibili per la vendita (hold to collect contractual cash flow and sell) e sono valutate al fair value salvo le situazioni in cui un prezzo di mercato o il fair value risultino indeterminabili: in tale evenienza si ricorre all'adozione del metodo del costo.

Gli utili e le perdite derivanti da adeguamenti di valore vengono imputati nel prospetto di conto economico complessivo ed accumulati in una specifica riserva di patrimonio netto.

In presenza di perdite permanenti di valore o in caso di vendita, gli utili e le perdite riconosciuti fino a quel momento nel patrimonio netto, sono contabilizzati a conto economico.

#### **Attività finanziarie**

Il principio IFRS 9 prevede le seguenti tipologie di strumenti finanziari: attività finanziarie al costo ammortizzato, attività finanziarie al fair value con variazioni imputate a conto economico, attività finanziarie al fair value con variazioni imputate ad altre componenti di conto economico complessivo. Inizialmente tutte le attività finanziarie sono rilevate al fair value, aumentato, nel caso di attività diverse da quelle al fair value, degli oneri accessori. La società determina la classificazione delle proprie attività finanziarie al momento della rilevazione iniziale e, ove adeguato e consentito, rivede tale classificazione alla chiusura di ciascun esercizio finanziario.

Tutti gli acquisti e vendite standardizzati (regular way) di attività finanziarie sono rilevati alla data di negoziazione, ovvero alla data in cui la società assume l'impegno di acquistare l'attività. Per acquisti e vendite standardizzati si

intendono tutte le operazioni di compravendita su attività finanziarie che prevedono la consegna delle attività nel periodo generalmente previsto dalla regolamentazione e dalle convenzioni del mercato in cui avviene lo scambio.

#### *Attività finanziarie al costo ammortizzato*

Le attività finanziarie che soddisfano entrambe le seguenti condizioni sono valutate con il criterio del costo ammortizzato:

- l'attività finanziaria è posseduta nel quadro di un modello di business il cui obiettivo è il possesso di attività finanziarie finalizzato alla raccolta dei flussi finanziari contrattuali;
- i termini contrattuali dell'attività finanziaria prevedono a determinate date flussi finanziari rappresentati unicamente da pagamenti del capitale e dell'interesse sull'importo del capitale da restituire.

Il costo ammortizzato è calcolato come il valore inizialmente rilevato meno il rimborso delle quote capitale, più o meno l'ammortamento accumulato usando il metodo del tasso di interesse effettivo di ogni eventuale differenza fra il valore inizialmente rilevato e l'importo alla scadenza. Tale calcolo comprende tutte le commissioni o punti corrisposti tra le parti che fanno parte integrante del tasso di interesse effettivo, i costi di transazione ed altri premi o sconti. Per gli investimenti valutati al costo ammortizzato, gli utili e le perdite sono rilevati a conto economico nel momento in cui l'investimento viene contabilmente eliminato o al manifestarsi di una perdita di valore, oltre che attraverso il processo di ammortamento.

#### *Attività finanziarie al fair value con variazioni imputate ad altre componenti di conto economico complessivo*

Le attività finanziarie che soddisfano le seguenti condizioni sono valutate al fair value rilevato tra le altre componenti di conto economico complessivo:

- l'attività finanziaria è posseduta nel quadro di un modello di business il cui obiettivo è conseguito sia mediante la raccolta dei flussi contrattuali che mediante la vendita di attività finanziarie;
- i termini contrattuali dell'attività finanziaria prevedono a determinate date flussi finanziari rappresentati unicamente da pagamenti del capitale e dell'interesse sull'importo del capitale da restituire.

Al momento della dismissione dell'attività finanziaria, gli importi precedentemente confluiti nelle altre componenti di conto economico complessivo sono destinati a rigirare a conto economico, a meno che l'attività finanziaria in questione non fosse uno strumento di equity non destinato al trading, perché in tal caso non è previsto il riciclo al momento della dismissione e le riserve di altre componenti di conto economico complessivo accumulate nel tempo vengono fatte direttamente rigirare in altre riserve disponibili.

#### *Attività finanziarie al fair value con variazioni imputate a conto economico*

Se non è valutata al costo ammortizzato o al fair value rilevato nelle altre componenti di conto economico complessivo, un'attività finanziaria dev'essere valutata al fair value e le relative variazioni vengono rilevate nel conto economico dell'esercizio in cui si manifestano.

#### **Rimanenze**

Le giacenze di magazzino sono valutate al minore tra il costo medio di acquisto o di produzione ed il valore di mercato. Il costo di produzione comprende il costo dei materiali, la manodopera ed i costi diretti ed indiretti di produzione. Vengono opportunamente svalutate in presenza di obsolescenza o di lento realizzo, tenuto anche conto del loro utilizzo futuro atteso e del loro valore di realizzo.

#### **Lavori in corso su ordinazione**

I lavori in corso sono rilevati sulla base del metodo dello stato di avanzamento (o percentuale di completamento) secondo il quale i costi, i ricavi ed il margine vengono riconosciuti in base all'avanzamento dell'attività produttiva. Il criterio adottato dalla Società è quello della percentuale di completamento. I ricavi di commessa comprendono i corrispettivi contrattualmente pattuiti, le varianti dei lavori e la revisione di prezzi. I costi di commessa includono tutti i costi che si riferiscono direttamente alla commessa, i costi che possono essere attribuibili all'attività di commessa in generale e che possono essere allocati alla commessa stessa, oltre a qualunque altro costo che può essere specificatamente addebitato al committente sulla base delle clausole contrattuali.

Nel caso si preveda che il completamento di una commessa possa determinare l'insorgere di una perdita, questa viene riconosciuta nella sua interezza nell'esercizio in cui la stessa divenga ragionevolmente prevedibile.

#### **Crediti commerciali e altri crediti**

I crediti commerciali e gli altri crediti vengono inclusi nell'attivo corrente, ad eccezione di quelli con scadenza contrattuale superiore ai dodici mesi rispetto alla data di bilancio, che sono classificati nell'attivo non corrente. Tali attività sono valutate al costo ammortizzato sulla base del metodo del tasso di interesse effettivo.

I crediti con scadenza superiore ad un anno, infruttiferi o che maturano interessi inferiori al mercato, sono attualizzati utilizzando i tassi di mercato. I crediti commerciali sono attualizzati in presenza di termini di incasso maggiori rispetto ai termini medi di dilazione concessi.

Se vi è un'obiettivo evidenza di elementi che indichino riduzioni di valore, l'attività è ridotta in misura tale da risultare pari al valore scontato dei flussi di cassa ottenibili in futuro. Le perdite di valore sono rilevate a conto economico. Se nei periodi successivi vengono meno le motivazioni delle precedenti svalutazioni, il valore delle attività viene ripristinato fino a concorrenza del valore che sarebbe derivato dall'applicazione del costo ammortizzato.



**Disponibilità liquide e mezzi equivalenti**

Le disponibilità liquide e i mezzi equivalenti comprendono il denaro in cassa e i depositi a vista e gli investimenti aventi scadenza entro tre mesi dalla data di acquisizione originaria.

**Finanziamenti e obbligazioni**

I finanziamenti sono riconosciuti inizialmente al *fair value* del valore ricevuto al netto degli oneri accessori di acquisizione del finanziamento. Dopo tale rilevazione iniziale i finanziamenti vengono rilevati con il criterio del costo ammortizzato calcolato tramite l'applicazione del tasso d'interesse effettivo. Il costo ammortizzato è calcolato tenendo conto dei costi di emissione e di ogni eventuale sconto o premio previsti al momento della regolazione.

**Cancellazione di attività e passività finanziarie***Attività finanziarie*

Un'attività finanziaria (o, ove applicabile, parte di un'attività finanziaria o parti di un gruppo di attività finanziarie simili) viene cancellata dal bilancio quando:

- i diritti a ricevere flussi finanziari dall'attività sono estinti;
- la società conserva il diritto a ricevere flussi finanziari dall'attività, ma ha assunto l'obbligo contrattuale di corrisponderli interamente e senza ritardi a una terza parte;
- la società ha trasferito il diritto a ricevere flussi finanziari dall'attività e (a) ha trasferito sostanzialmente tutti i rischi e benefici della proprietà dell'attività finanziaria oppure (b) non ha trasferito né trattenuto sostanzialmente tutti i rischi e benefici dell'attività, ma ha trasferito il controllo della stessa.

Nei casi in cui la società abbia trasferito i diritti a ricevere flussi finanziari da un'attività e non abbia né trasferito, né trattenuto sostanzialmente tutti i rischi e benefici, o non abbia perso il controllo sulla stessa, l'attività viene rilevata nel bilancio della società nella misura del suo coinvolgimento residuo nell'attività stessa. Il coinvolgimento residuo che prende la forma di una garanzia sull'attività trasferita viene valutato al minore tra il valore contabile iniziale dell'attività e il valore massimo del corrispettivo che la società potrebbe essere tenuto a corrispondere.

Nei casi in cui il coinvolgimento residuo prende la forma di un'opzione emessa e/o acquistata sull'attività trasferita (comprese le opzioni regolate per cassa o simili), la misura del coinvolgimento della società corrisponde all'importo dell'attività trasferita che la società potrà riacquistare; tuttavia nel caso di un'opzione put emessa su un'attività misurata al fair value (comprese le opzioni regolate per cassa o con disposizioni simili), la misura del coinvolgimento residuo della società è limitata al minore tra il fair value dell'attività trasferita e il prezzo di esercizio dell'opzione.

*Passività finanziarie*

Una passività finanziaria viene cancellata dal bilancio quando l'obbligo sottostante la passività è estinto, annullato o adempiuto.

Nei casi in cui una passività finanziaria esistente è sostituita da un'altra dello stesso prestatore, a condizioni sostanzialmente diverse, oppure le condizioni di una passività esistente vengono sostanzialmente modificate, tale scambio o modifica viene trattata come una cancellazione contabile della passività originale e la rilevazione di una nuova passività, con iscrizione a conto economico di eventuali differenze tra i valori contabili.

**Perdite di valore di attività finanziarie**

La società valuta a ciascuna data di chiusura del bilancio se un'attività finanziaria o gruppo di attività finanziarie ha subito una perdita di valore.

*Attività valutate secondo il criterio del costo ammortizzato*

Se esiste un'indicazione oggettiva che un finanziamento o credito iscritti al costo ammortizzato ha subito una perdita di valore, l'importo della perdita è misurato come la differenza fra il valore contabile dell'attività e il valore attuale dei flussi finanziari futuri stimati (escludendo perdite di credito future non ancora sostenute) scontato al tasso di interesse effettivo originale dell'attività finanziaria (ossia il tasso di interesse effettivo calcolato alla data di rilevazione iniziale). Il valore contabile dell'attività verrà ridotto sia direttamente sia mediante l'utilizzo di un fondo accantonamento. L'importo della perdita verrà rilevato a conto economico.

La società valuta in primo luogo l'esistenza di indicazioni oggettive di perdita di valore a livello individuale. In assenza di indicazioni oggettive di perdita di valore per un'attività finanziaria valutata individualmente, sia essa significativa o meno, detta attività è inclusa in un gruppo di attività finanziarie con caratteristiche di rischio di credito analoghe e tale gruppo viene sottoposto a verifica per perdita di valore in modo collettivo. Le attività valutate a livello individuale e per cui si rileva, o continua a rilevare una perdita di valore, non saranno incluse in una valutazione collettiva.

Se, in un esercizio successivo, l'entità della perdita di valore si riduce e tale riduzione può essere oggettivamente ricondotta a un evento verificatosi dopo la rilevazione della perdita di valore, il valore precedentemente ridotto può essere ripristinato. Eventuali successivi ripristini di valore sono rilevati a conto economico, nella misura in cui il valore contabile dell'attività non supera il costo ammortizzato alla data del ripristino.

#### Attività iscritte al costo

Se esiste un'indicazione oggettiva della perdita di valore di uno strumento non quotato rappresentativo di capitale che non è iscritto al fair value perché il suo valore non può essere misurato in modo attendibile, o di uno strumento derivato che è collegato a tale strumento partecipativo e deve essere regolato mediante la consegna di tale strumento, l'importo della perdita per riduzione di valore è misurato dalla differenza fra il valore contabile dell'attività e il valore attuale dei flussi finanziari futuri attesi e attualizzati al tasso di rendimento corrente di mercato per un'attività finanziaria analoga.

#### Attività finanziarie disponibili per la vendita

In caso di perdita di valore di un'attività finanziaria disponibile per la vendita, viene fatto transitare dal conto economico complessivo a conto economico un valore pari alla differenza fra il suo costo (al netto del rimborso del capitale e dell'ammortamento) e il suo fair value attuale, al netto di eventuali perdite di valore precedentemente rilevate a conto economico. I ripristini di valore relativi a strumenti partecipativi di capitale classificati come disponibili per la vendita non vengono rilevati a conto economico. I ripristini di valore relativi a strumenti di debito sono rilevati a conto economico se l'aumento del fair value dello strumento può essere oggettivamente ricondotto a un evento verificatosi dopo che la perdita era stata rilevata a conto economico.

### Fondi e accantonamenti

#### Accantonamenti per rischi e oneri

Gli accantonamenti a fondi per rischi e oneri sono effettuati quando la società deve far fronte a un'obbligazione attuale (legale o implicita) risultante da un evento passato, quando è probabile un sacrificio di risorse per far fronte a tale obbligazione ed è possibile effettuare una stima affidabile del suo ammontare. Quando la società ritiene che un accantonamento al fondo rischi e oneri sarà in parte o del tutto rimborsato, per esempio nel caso di rischi coperti da polizze assicurative, l'indennizzo è rilevato in modo distinto e separato nell'attivo se, e solo se, esso risulta virtualmente certo. In tal caso, nel conto economico è presentato il costo dell'eventuale relativo accantonamento al netto dell'ammontare rilevato per l'indennizzo. Se l'effetto di attualizzazione del valore del denaro è significativo, gli accantonamenti sono attualizzati utilizzando un tasso di sconto ante imposte che riflette, ove adeguato, i rischi specifici delle passività. Quando viene effettuata l'attualizzazione, l'incremento dell'accantonamento dovuto al trascorrere del tempo è rilevato come onere finanziario.

#### Benefici ai dipendenti e similari

Recependo quanto previsto dallo IAS 19, i benefici ai dipendenti da erogare successivamente alla cessazione del rapporto di lavoro e gli altri benefici a lungo termine (ivi compreso il Trattamento Fine Rapporto vigente in Italia) vengono sottoposti a valutazioni di natura attuariale che devono considerare una serie di variabili (quali la mortalità, la previsione di future variazioni retributive, il tasso di inflazione previsto ecc.).

Seguendo tale metodologia la passività iscritta in bilancio risulta essere rappresentativa del valore attuale dell'obbligazione, al netto di ogni eventuale attività a servizio dei piani, rettificato per eventuali perdite o utili attuariali non contabilizzati.

Secondo quanto previsto dallo IAS 19 gli utili e le perdite attuariali venivano contabilizzati direttamente a conto economico e senza avvalersi dell'approccio del corridoio.

A seguito dell'adozione dello IAS 19 Revised la componente attuariale *actuarial gains/losses* non è più rilevata direttamente a conto economico, ma direttamente in un'apposita riserva di patrimonio netto con il riconoscimento immediato a Conto Economico Complessivo. La componente *interest cost* è classificata alla voce Proventi/oneri finanziari netti e non più nella voce Costi del Personale.

### Riconoscimento dei ricavi e degli altri componenti positivi di reddito

#### 1. Riconoscimento dei ricavi (come previsto dall'IFRS 15, paragrafo 31, 46, 47 e 119)

I ricavi rilevati dalla Società si riferiscono principalmente alle seguenti tipologie:

- Ricavi per servizi e altri ricavi resi alle società del gruppo;
- Ricavi per Vendita di trattori agricoli;

##### 1.1 Ricavi per servizi resi alle società del gruppo

Carraro S.p.A. è la capogruppo del gruppo Carraro e pertanto fornisce servizi connessi all'indirizzo strategico, di controllo e coordinamento delle società nonché accentra integrandole le attività di R&D.

Le garanzie correlate alla cessione dei servizi sono allineate in termini di durata a quelle previste dalle norme di legge e/o conformi alla pratica commerciale del settore. Pertanto, la società contabilizza le garanzie di conformità secondo lo IAS 37 Provisions, Contingent Liabilities and Contingent Assets.

I ricavi come sopra descritti comprendono un'unica performance obligation che concerne la vendita del servizio non includendo nella vendita servizi o prodotti accessori che conformemente a quanto disposto dal principio dovrebbero costituire performance obligation distinte.

Per quanto concerne le prestazioni di servizi rese, i ricavi sono rilevati al momento del trasferimento del controllo del servizio.

La società iscrive il credito nel momento in cui avviene il trasferimento del controllo, come indicato nel paragrafo precedente, in quanto rappresenta il momento in cui il diritto al corrispettivo diventa incondizionato, poiché la scadenza della fattura è la sola prerogativa che identifica quando il pagamento sia dovuto.

Secondo le condizioni contrattuali standard applicate dalla società, il corrispettivo è certo e non vi sono parti variabili.

## 1.2 Ricavi per vendita di trattori agricoli.

La società sviluppa, produce e distribuisce trattori agricoli sulla base di accordi con grandi produttori internazionali.

Le garanzie correlate alla vendita sono allineate in termini di durata a quelle previste dalle norme di legge e/o conformi alla pratica commerciale del settore. Pertanto, la società contabilizza le garanzie di conformità secondo lo IAS 37 Provisions, Contingent Liabilities and Contingent Assets.

I ricavi come sopra descritti comprendono un'unica performance obligation che concerne la vendita del trattore, non includendo nella vendita servizi o prodotti accessori che conformemente a quanto disposto dal principio dovrebbero costituire performance obligation distinte.

Per quanto concerne il riconoscimento dei ricavi, i suddetti sono rilevati al momento del trasferimento del controllo del prodotto (at a point in time), tale condizione dipende da quanto stabilito con il cliente nel contratto, nella maggior parte dei casi tale trasferimento del controllo avviene quando viene data comunicazione al cliente della conclusione del ciclo produttivo del trattore e quando lo stesso viene messo a disposizione presso i locali della società, per alcuni clienti quando la merce è presa in carico dal trasportatore. Successivamente al trasferimento del controllo, il cliente ha piena discrezionalità sulla modalità di distribuzione dei beni e sul prezzo di vendita da applicare, ha piena responsabilità sull'utilizzo e si assume i rischi dell'obsolescenza e della eventuale perdita della merce.

La società iscrive il credito nel momento in cui avviene il trasferimento del controllo, come indicato nel paragrafo precedente, in quanto rappresenta il momento in cui il diritto al corrispettivo diventa incondizionato, poiché la scadenza della fattura è la sola prerogativa che identifica quando il pagamento sia dovuto.

Secondo le condizioni contrattuali standard applicate dalla società, il corrispettivo è certo e non vi sono parti variabili.

Il reso viene effettuato solo nel caso in cui vi sia un errore nella qualità e quindi il servizio effettuato non è stato prodotto con le caratteristiche tecniche concordate con il cliente al momento dell'ordine. Per problemi di qualità è previsto l'utilizzo del Fondo Garanzia stanziato in conformità con lo IAS 37.

## 2. Riconoscimento altri componenti positivi di reddito

Gli interessi attivi sono rilevati in applicazione del principio della competenza temporale, sulla base dell'importo finanziato e del tasso di interesse effettivo applicabile, che rappresenta il tasso che sconta gli incassi futuri stimati lungo la vita attesa dell'attività finanziaria per riportarli al valore di carico contabile dell'attività stessa.

I ricavi per dividendi sono registrati quando sorge il diritto all'incasso che normalmente corrisponde alla delibera assembleare di distribuzione dei dividendi. I dividendi agli azionisti sono riconosciuti come debito al momento della delibera di distribuzione.

### Contributi pubblici

I contributi pubblici sono rilevati quando sussiste la ragionevole certezza che essi saranno ricevuti e tutte le condizioni ad essi riferite risultano soddisfatte. Quando i contributi sono correlati a componenti di costo, sono rilevati come ricavi, ma sono ripartiti sistematicamente sugli esercizi in modo da essere commisurati ai costi che intendono compensare. Nel caso in cui il contributo è correlato a un'attività, il fair value è sospeso nelle passività a lungo termine e il rilascio a conto economico avviene progressivamente lungo la vita utile attesa dell'attività di riferimento in quote costanti.

### Imposte

Le imposte dell'esercizio rappresentano la somma delle imposte correnti, differite e di esercizi precedenti.

#### Imposte correnti

Le imposte correnti sono state stanziate sulla base di una stima dei redditi fiscalmente imponibili per la società in conformità alle disposizioni emanate o sostanzialmente emanate alla data di chiusura di bilancio e tenendo conto delle esenzioni applicabili.

#### Imposte differite

Le imposte differite sono determinate sulla base delle differenze temporanee tassabili esistenti tra il valore di bilancio di attività e passività e il loro valore fiscale, e sono classificate tra le attività e le passività non correnti.

Le imposte differite attive sono contabilizzate solo nella misura in cui sia probabile l'esistenza di adeguati imponibili fiscali futuri a fronte dei quali utilizzare tale saldo attivo.

Il valore delle imposte differite attive riportabile in bilancio è oggetto di una verifica annuale e viene ridotto nella misura in cui non risulti probabile che sufficienti utili fiscali saranno disponibili in futuro in modo da permettere a tutto o parte di tale credito di essere utilizzato. Le imposte differite attive non riconosciute sono riesaminate con periodicità annuale alla data di chiusura del bilancio e vengono rilevate nella misura in cui è diventato probabile che l'utile fiscale sia sufficiente a consentire che tali imposte differite attive possano essere recuperate.

Le imposte differite attive e passive vengono determinate in base ad aliquote fiscali che ci si attende vengano applicate nel periodo i cui tali differimenti si realizzeranno, considerando le aliquote in vigore o quelle di nota successiva emanazione.

Le imposte differite attive e passive vengono compensate, qualora esista un diritto legale a compensare le attività per imposte correnti con le passività per imposte correnti e le imposte differite facciano riferimento alla stessa entità fiscale ed alla stessa autorità fiscale.

#### Imposta sul valore aggiunto

I ricavi, i costi, le attività e le passività sono rilevati al netto delle imposte sul valore aggiunto ad eccezione del caso in cui:

- tale imposta applicata all'acquisto di beni o servizi risulti indetraibile, nel qual caso essa viene rilevata come parte del costo di acquisto dell'attività o parte della voce di costo rilevata a conto economico;
- si riferisca a crediti e debiti commerciali esposti includendo il valore dell'imposta.

**Utile o perdita per azione**

L'utile (perdita) base per azione viene calcolato dividendo l'utile netto (perdita netta) dell'esercizio attribuibile agli azionisti possessori di azioni ordinarie della Società per il numero medio ponderato di azioni ordinarie in circolazione nel periodo.

L'utile (perdita) per azione diluito si ottiene attraverso la rettifica della media ponderata delle azioni in circolazione, per tener conto di tutte le azioni ordinarie potenziali, aventi effetto diluitivo.

**Conversione delle poste in valuta estera****Moneta funzionale**

La valuta funzionale della società è l'Euro che rappresenta la valuta in cui viene predisposto e pubblicato il bilancio d'esercizio.

**Transazioni e rilevazioni contabili**

Le transazioni effettuate in valuta estera vengono inizialmente rilevate al tasso di cambio della data della transazione.

Alla data di chiusura del bilancio le attività e passività monetarie denominate in valuta estera vengono riconvertite in base al tasso di cambio vigente a tale data.

Le poste non monetarie valutate al costo storico in valuta estera sono convertite utilizzando il tasso di cambio in vigore alla data dell'operazione.

Le poste non monetarie iscritte al fair value sono convertite utilizzando il tasso di cambio alla data di determinazione del valore.

**Strumenti finanziari derivati e operazioni di copertura**

La strategia della società per la gestione dei rischi finanziari è conforme agli obiettivi aziendali definiti nell'ambito delle linee guida (c.d. "policies") approvate dal Consiglio di Amministrazione di Carraro S.p.A.; in particolare, mira alla minimizzazione dei rischi di tasso e di cambio e all'ottimizzazione del costo del debito.

La gestione di tali rischi è effettuata nel rispetto dei principi di prudenza e in coerenza con le "best practices" di mercato e tutte le operazioni di gestione dei rischi sono gestite a livello centrale.

Gli obiettivi principali indicati dalla policy sono i seguenti:

**A) Rischi di cambio:**

- 1) coprire dal rischio di oscillazione tutte le operazioni sia di natura commerciale che finanziaria;
- 2) rispettare, per quanto possibile, nella copertura del rischio una logica di "bilancia valutaria", favorendo la compensazione tra ricavi e costi in valuta e tra debiti e crediti in valuta, in modo da attivare la relativa copertura solo per il saldo eccedente, non compensato;
- 3) non consentire l'utilizzo e la detenzione di strumenti derivati o similari per puro scopo di negoziazione;
- 4) consentire, per le operazioni di copertura, l'utilizzo di soli strumenti negoziati sui mercati regolamentati.

**B) Rischi di tasso:**

- 1) coprire dal rischio di variazione dei tassi di interesse le attività e passività finanziarie;
- 2) rispettare, nella copertura del rischio, i criteri generali di equilibrio tra impieghi ed utilizzi definiti per la società dal Consiglio di Amministrazione di Carraro S.p.A. in sede di approvazione dei piani pluriennali e del budget (quota a tasso variabile e a tasso fisso, quota a breve termine e a medio-lungo termine);
- 3) consentire, per le operazioni di copertura, l'utilizzo di soli strumenti negoziati sui mercati regolamentati.

La società utilizza strumenti finanziari derivati quali contratti a termine in valuta e swap su tassi di interesse a copertura dei rischi derivanti principalmente dalle fluttuazioni dei cambi e dei tassi di interesse. Questi strumenti finanziari derivati sono inizialmente rilevati al fair value alla data in cui sono stipulati; successivamente tale fair value viene periodicamente rimisurato. Sono contabilizzati come attività quando il fair value è positivo e come passività quando è negativo.

Eventuali utili o perdite risultanti da variazioni del fair value di derivati non idonei per l'hedge accounting sono imputati direttamente a conto economico nell'esercizio.

Il fair value dei contratti a termine in valuta è determinato con riferimento ai tassi di cambio a termine correnti per contratti di simile profilo di scadenza. Il fair value dei contratti di swap su tassi d'interesse è determinato con riferimento al valore di mercato per strumenti similari.

Ai fini dell'hedge accounting, le coperture sono classificate come:

- coperture del valore equo (fair value hedge) se sono a fronte del rischio di variazione del fair value dell'attività o passività sottostante;
- coperture dei flussi finanziari (cash flow hedge) se sono a fronte del rischio di variazione nei flussi finanziari derivanti da attività e passività esistenti o da operazioni future;
- coperture di un investimento netto in un'entità estera (net investment hedge).

Un'operazione di copertura a fronte del rischio di cambio afferente un impegno irrevocabile è contabilizzata come copertura dei flussi finanziari.

All'avvio di un'operazione di copertura, la società designa e documenta formalmente il rapporto di copertura, cui intende applicare l'hedge accounting, i propri obiettivi nella gestione del rischio e la strategia perseguita. La documentazione include l'identificazione dello strumento di copertura, dell'elemento od operazione oggetto di copertura, della natura del rischio e delle modalità con cui l'entità intende valutare l'efficacia della copertura nel



compensare l'esposizione alle variazioni del fair value dell'elemento coperto o dei flussi finanziari riconducibili al rischio coperto.

Ci si attende che queste coperture siano altamente efficaci nel compensare l'esposizione dell'elemento coperto a variazioni del fair value o dei flussi finanziari attribuibili al rischio coperto; la valutazione del fatto che queste coperture si siano effettivamente dimostrate altamente efficaci viene svolta su base continuativa durante gli esercizi in cui sono state designate.

Le operazioni che soddisfano i criteri per l'hedge accounting sono contabilizzate come segue:

#### *Coperture del fair value*

La società può ricorrere ad operazioni di copertura del fair value a fronte dell'esposizione a variazioni del fair value di attività o passività a bilancio o di un impegno irrevocabile non iscritto a bilancio, nonché di una parte identificata di tale attività, passività o impegno irrevocabile, attribuibile a un rischio particolare e che potrebbe avere un impatto sul conto economico. Per quanto riguarda le coperture del fair value, il valore contabile dell'elemento oggetto di copertura viene rettificato per gli utili e le perdite attribuibili al rischio oggetto di copertura, lo strumento derivato è rideterminato al fair value e gli utili e perdite di entrambi sono imputate a conto economico.

Per quanto riguarda le coperture del fair value riferite a elementi contabilizzati secondo il criterio del costo ammortizzato, la rettifica del valore contabile è ammortizzata a conto economico lungo il periodo mancante alla scadenza. Eventuali rettifiche del valore contabile di uno strumento finanziario coperto cui si applica il metodo del tasso di interesse effettivo sono ammortizzate a conto economico.

L'ammortamento può iniziare non appena esiste una rettifica ma non oltre la data in cui l'elemento oggetto di copertura cessa di essere rettificato per le variazioni del proprio fair value attribuibili al rischio oggetto di copertura.

Quando un impegno irrevocabile non iscritto è designato come elemento oggetto di copertura, le successive variazioni cumulate del suo fair value attribuibili al rischio coperto sono contabilizzate come attività o passività e i corrispondenti utili o perdite rilevati a conto economico. Le variazioni del fair value dello strumento di copertura sono altresì imputate a conto economico.

Uno strumento non viene più contabilizzato come un contratto di copertura del fair value quando viene a scadere o è venduto, estinto o esercitato, la copertura non risponde più ai requisiti per l'hedge accounting, oppure quando la società ne revoca la designazione. Eventuali rettifiche del valore contabile di uno strumento finanziario oggetto di copertura per cui è utilizzato il metodo del tasso di interesse effettivo sono ammortizzate a conto economico. L'ammortamento potrà avere inizio non appena si verifica una rettifica ma non oltre la data in cui un elemento oggetto di copertura cessa di essere rettificato per variazioni del proprio fair value riconducibili al rischio oggetto di copertura.

#### *Coperture dei flussi finanziari*

Le coperture dei flussi finanziari sono operazioni di copertura a fronte del rischio di variabilità dei flussi finanziari attribuibili ad un rischio particolare, associato a un'attività o passività rilevata o a un'operazione futura altamente probabile che potrebbe influire sul risultato economico. Gli utili o perdite derivanti dallo strumento di copertura sono imputati nel prospetto del conto economico complessivo ed accumulati in una specifica riserva del patrimonio netto per la parte efficace, mentre la parte restante (non efficace) è imputata a conto economico.

L'utile o perdita appostata a patrimonio netto è riclassificata a conto economico nel periodo in cui l'operazione oggetto di copertura influenza il conto economico (per esempio quando viene rilevato l'onere o provento finanziario o quando si verifica una vendita o acquisto previsto). Quando l'elemento oggetto di copertura è il costo di un'attività o passività non finanziaria, gli importi appostati a patrimonio netto sono trasferiti al valore contabile iniziale dell'attività o passività.

Se si ritiene che l'operazione prevista non si verifichi più, gli importi inizialmente accumulati a patrimonio netto sono trasferiti nel conto economico. Se lo strumento di copertura viene a scadenza o è venduto, annullato o esercitato senza sostituzione, o se viene revocata la sua designazione quale copertura, gli importi precedentemente accumulati a patrimonio netto restano ivi iscritti fino a quando non si verifica l'operazione prevista. Se si ritiene che questa non si verifichi più, gli importi sono trasferiti a conto economico.

#### *Copertura di un investimento netto in una gestione estera*

Le coperture di un investimento netto in una gestione estera, comprese le coperture di una posta monetaria contabilizzata come parte di un investimento netto, sono contabilizzate in modo simile alle coperture dei flussi finanziari. Gli utili o perdite dello strumento di copertura sono rilevati nel prospetto del conto economico complessivo ed accumulati in una specifica riserva del patrimonio netto per la parte efficace della copertura, mentre per la restante parte (non efficace) sono rilevati a conto economico. Alla dismissione dell'attività estera, il valore cumulato di tali utili o perdite rilevato a patrimonio netto è trasferito a conto economico.

### **Rischio di credito**

La Società annovera tra i propri clienti i principali costruttori di macchine agricole, macchine movimento terra, mezzi di trasporto industriale ed elettroutensili a livello internazionale oltre che produttori di energia rinnovabile. La concentrazione del rischio è legata alla dimensione di tali clienti, che nel contesto mondiale risulta mediamente elevata, peraltro bilanciata dal fatto che l'esposizione del credito è ripartita in un articolato insieme di controparti attive in aree geografiche diverse.

La gestione del credito è orientata ad acquisire di preferenza clienti di primario standing nazionale ed internazionale per forniture ultrannuali; su tali basi si sono creati rapporti storici consolidati con i principali clienti. Tali rapporti sono di norma regolati da contratti di fornitura ad hoc. Il controllo del credito prevede il monitoraggio periodico delle principali informazioni economiche (inclusi i programmi di consegna) e finanziarie relative al cliente.

Salvo casi circoscritti e motivati da particolari situazioni di rischio controparte o rischio paese, di norma non vengono acquisite garanzie sui crediti.

I crediti sono rilevati in bilancio al netto delle eventuali svalutazioni determinate valutando il rischio di insolvenza della controparte in base alle informazioni disponibili.

Gli effetti del diffondersi della pandemia nel 2020 non hanno determinato conseguenze di una qualche rilevanza sull'operatività complessiva dei clienti tali da pregiudicare la continuità dei flussi di incasso dalla vendita dei prodotti del Gruppo.

### **Rischio di liquidità**

Il rischio di liquidità per la Società è collegato principalmente all'attivazione e al mantenimento di un adeguato funding a supporto dell'attività industriale.

La raccolta di mezzi finanziari, coerente con il più recente Business Plan, è destinata a finanziare sia il capitale circolante della gestione, sia gli investimenti in R&D ed innovazione nonché le immobilizzazioni necessarie a garantire una capacità produttiva adeguata e tecnologicamente avanzata. Tale fabbisogno è direttamente proporzionale, oltre che alla dinamica degli ordini della clientela e al conseguente andamento dei volumi di attività anche allo sforzo profuso dalla Società nella direzione della ricerca ed innovazione.

I flussi di cassa prevedibili per l'esercizio 2021 includono, oltre alla dinamica del capitale circolante della gestione operativa e degli investimenti, anche gli effetti della scadenza delle passività correnti e delle quote a breve dei finanziamenti a medio e lungo termine, nonché gli effetti (in ipotesi di parità di cambi rispetto al 31.12.2020) della chiusura degli strumenti finanziari derivati su valute in essere alla data di bilancio.

La Società prevede di far fronte ai fabbisogni conseguenti a quanto sopra attraverso i flussi derivanti dalla gestione operativa, la liquidità disponibile l'incasso di crediti derivanti dalla cessione degli assets e la disponibilità di nuove fonti di finanziamento.

La gestione della liquidità, le esigenze di funding ed i flussi di cassa sono sotto lo stretto controllo e la gestione diretta della Tesoreria di Società che opera con l'obiettivo di amministrare nel modo più efficiente le risorse disponibili.

Le incertezze che caratterizzano i mercati finanziari hanno inciso sulla raccolta delle banche e conseguentemente sull'offerta di credito alle imprese. Tale condizione di instabilità potrebbe perdurare anche nel 2021 ostacolando la normale operatività nelle transazioni finanziarie.

Infine, nonostante la Società abbia continuato ad avere il sostegno delle controparti bancarie e dei mercati finanziari per il finanziamento del proprio debito, potrebbe trovarsi nella condizione di dover ricorrere a ulteriori finanziamenti in situazioni di mercato poco favorevoli, con limitata disponibilità di talune fonti ed incremento degli oneri finanziari.

Le caratteristiche di scadenza delle passività e delle attività finanziarie della Società sono riportate nelle note 10 e 16 relative rispettivamente ai crediti finanziari non correnti e alle passività finanziarie non correnti. Le caratteristiche di scadenza degli strumenti finanziari derivati sono riportate al paragrafo 9.2.

### **Rischio di cambio e rischio di tasso di interesse**

La società è esposta al rischio di cambio in ragione del fatto che una significativa quota delle vendite ed una parte degli acquisti viene realizzata in valute diverse da quella funzionale, effettuando transazioni commerciali sia da parte di entità in area Euro con controparti non appartenenti all'area Euro, sia in senso opposto.

L'esposizione al rischio di cambio, con riferimento a ciascuna entità, viene regolarmente monitorata dalla Tesoreria di Gruppo secondo una strategia mirata innanzitutto al bilanciamento tra acquisti e vendite in valuta ed attivando, per la quota residua non bilanciata e secondo i criteri fissati dalla policy aziendale in tema di gestione dei rischi finanziari, le opportune iniziative a copertura o riduzione dei rischi identificati utilizzando gli strumenti disponibili sul mercato.

La società è inoltre esposta al rischio di tasso di interesse in relazione alle passività finanziarie accese per il finanziamento sia dell'attività ordinaria che degli investimenti. La variazione dei tassi di interesse può avere effetti positivi o negativi sia sul risultato economico sia sui flussi di cassa.

La strategia adottata persegue l'obiettivo di fondo del bilanciamento tra quota di indebitamento a tasso fisso e a tasso variabile; il rischio tasso sulla quota variabile potrà essere poi ridotto con mirate operazioni di copertura.

### **Operazioni con parti correlate**

In conformità alle raccomandazioni Consob del 20 febbraio 1997 (DAC/97001574) e del 27 febbraio 1998 (DAC/98015375) si precisa che:

- a) le operazioni infragruppo e con parti correlate, intervenute nel corso dell'esercizio, hanno dato luogo a rapporti di natura commerciale, finanziaria o di consulenza e sono state eseguite, alle condizioni di mercato, nell'interesse economico delle singole società partecipanti alle operazioni;
- b) i tassi d'interesse e le condizioni applicate (attive e passive) nei rapporti finanziari tra le varie società sono in linea con le condizioni di mercato.

### **Valutazioni discrezionali e stime contabili significative**

#### **Stime ed ipotesi**

Nell'applicare i principi contabili, gli amministratori non hanno assunto decisioni basate su valutazioni discrezionali (escluse quelle che comportano delle stime) con effetto significativo sui valori iscritti a bilancio.

Le attività che maggiormente hanno richiesto l'uso di stime sono state quelle riguardanti l'analisi delle imposte differite attive, i costi di sviluppo, gli accantonamenti a fondi rischi e le svalutazione dei crediti e delle rimanenze.

A tal proposito si segnala che le stime effettuate al 31 dicembre 2020 riflettono le considerazioni fatte dagli amministratori in merito alle possibili evoluzioni legate all'attuale scenario nazionale e internazionale caratterizzato dalla

diffusione del Covid-19 e dalle conseguenti misure restrittive per il suo contenimento, poste in essere da parte delle autorità pubbliche del Paese interessati.

Dall'analisi condotta dagli Amministratori in considerazione dei flussi reddituali prevedibili in base alle più aggiornate stime, della tipologia di clienti servita, della dinamica degli ordinativi ricevuti, allo stato attuale non emergono significative incertezze in merito alla recuperabilità del valore degli asset esistenti o alla necessità di stanziare specifici fondi rischi. Per maggiori dettagli si rinvia a quanto riportato nella Relazione sulla gestione (paragrafo "Richiamo di attenzione Consob 1/2021").

#### **Imposte differite attive**

Le imposte differite attive sono rilevate in conformità allo IAS 12 e includono quelle relative a perdite fiscali portate a nuovo, nella misura in cui sia probabile l'esistenza di adeguati utili fiscali futuri a fronte dei quali tali perdite potranno essere utilizzate e i rigiri delle differenze temporanee assorbiti. Una valutazione discrezionale è richiesta agli amministratori per determinare l'ammontare delle imposte differite attive che possono essere contabilizzate. Essi devono stimare la probabile manifestazione temporale e l'ammontare dei futuri utili fiscalmente imponibili nonché una strategia di pianificazione delle imposte future. I dettagli sono forniti alla nota 11.

#### **Fondi pensione e altri benefici post impiego**

Il costo dei piani pensionistici a benefici definiti è determinato utilizzando valutazioni attuariali. La valutazione attuariale richiede l'elaborazione di ipotesi circa i tassi di sconto, il tasso atteso di rendimento degli impieghi, i futuri incrementi salariali, i tassi di mortalità ed il futuro incremento delle pensioni. A causa della natura di lungo termine di questi piani, tali stime sono soggette ad un significativo grado di incertezza. Ulteriori dettagli sono forniti alla nota 19.

#### **Costi di sviluppo**

I costi di sviluppo sono capitalizzati sulla base del principio contabile esplicitato nel seguito. Per determinare i valori da capitalizzare gli amministratori devono elaborare delle ipotesi riguardanti i flussi di cassa futuri attesi dalle immobilizzazioni, i tassi di sconto da applicare ed i periodi di manifestazione dei benefici attesi.

#### **Accantonamenti a fondi rischi e oneri**

La società ha utilizzato stime per la valutazione degli accantonamenti per rischi su crediti, per interventi in garanzia concessi a clienti, per ristrutturazione aziendale, per svalutazioni di magazzino e per altri rischi e oneri. Ulteriori dettagli sono forniti nelle note relative alle singole poste di bilancio.

### **3. Informazioni per settori di attività e aree geografiche**

Carraro S.p.A. si suddivide in "Business Area Vehicles" (riferita alla Divisione Agritalia che produce e commercializza trattori) e "Attività Head Quarter", d'ora in poi denominata HQ, relativa ai servizi svolti a livello centrale dalla Carraro S.p.A. a favore delle varie società del Gruppo data la funzione di indirizzo strategico, controllo e coordinamento delle singole unità di business.

#### **3.1 Settori di attività**

Le più significative informazioni per settori di attività sono esposte nelle tabelle seguenti, comparativamente per gli esercizi 2019 e 2020.

#### **a) dati economici (Euro/000)**

31.12.2020	HQ	Vehicles	Eliminazioni	Totale
<i>(valori in migliaia di Euro)</i>				
<b>Ricavi delle vendite</b>	<b>25.945</b>	<b>113.064</b>	<b>-92</b>	<b>138.917</b>
Vendite terzi	3.016	108.869	-2	111.883
Vendite verso altre Business Area	22.929	4.195	-90	27.034
<b>Costi operativi</b>	<b>36.859</b>	<b>113.137</b>	<b>-93</b>	<b>149.903</b>
Acquisti di beni e materiali	3.450	74.539	32	78.021
Servizi	12.928	11.376	-	24.304
Utilizzo di beni e servizi di terzi	-	-	-	-
Costo del personale	15.228	14.163	-	29.391
Amm.ti e sval.ni di attività	3.168	1.971	-1	5.138
Variazioni delle rimanenze	15	14.579	-123	14.471
Accantonamenti per rischi	50	808	1	859
Altri oneri e proventi	2.013	-4.299	-2	-2.288
Costruzioni interne	7	-	-	7
<b>Risultato operativo</b>	<b>-10.914</b>	<b>-73</b>	<b>1</b>	<b>-10.986</b>

<b>31.12.2019</b> <i>(valori in migliaia di Euro)</i>	<b>HQ</b>	<b>Vehicles</b>	<b>Eliminazioni</b>	<b>Totale</b>
<b>Ricavi delle vendite</b>	<b>24.681</b>	<b>118.091</b>	<b>-133</b>	<b>142.639</b>
Vendite terzi	501	112.512	-3	113.010
Vendite verso altre Business Area	24.180	5.579	-130	29.629
<b>Costi operativi</b>	<b>27.358</b>	<b>117.034</b>	<b>-133</b>	<b>144.259</b>
Acquisti di beni e materiali	1.815	117.125	-133	118.807
Servizi	10.664	11.688	-	22.352
Utilizzo di beni e servizi di terzi	5	-	-	5
Costo del personale	12.947	13.666	-1	26.612
Amm.ti e sval.ni di attività	2.973	1.997	1	4.971
Variazioni delle rimanenze	-18	-25.633	-	-25.651
Accantonamenti per rischi	-	794	-	794
Altri oneri e proventi	-902	-2.603	-	-3.505
Costruzioni interne	-126	-	-	-126
<b>Risultato operativo</b>	<b>-2.677</b>	<b>1.057</b>	<b>-</b>	<b>-1.620</b>

**b) dati patrimoniali (Euro/000)**

<b>31.12.2020</b> <i>(valori in migliaia di Euro)</i>	<b>HQ</b>	<b>Vehicles</b>	<b>Eliminazioni</b>	<b>Totale</b>
Attività non correnti	160.325	15.179	-	175.504
Attività correnti	15.372	54.442	523	70.337
Patrimonio netto	78.489	5.706	27	84.222
Passività non correnti	80.179	1.390	-	81.569
Passività correnti	17.029	62.525	496	80.050

<b>31.12.2019</b> <i>(valori in migliaia di Euro)</i>	<b>HQ</b>	<b>Vehicles</b>	<b>Eliminazioni</b>	<b>Totale</b>
Attività non correnti	164.312	17.512	-	181.824
Attività correnti	30.125	72.851	-	102.976
Patrimonio netto	108.638	-22.279	-	86.359
Passività non correnti	56.525	1.523	-	58.048
Passività correnti	29.274	111.119	-	140.393

**c) altre informazioni**

<b>31.12.2020</b> <i>(valori in migliaia di Euro)</i>	<b>HQ</b>	<b>Vehicles</b>	<b>Eliminazioni</b>	<b>Totale</b>
Investimenti	2.941	2.007	-	4.948
Forza lavoro al 31/12	178	331	-	509

<b>31.12.2019</b> <i>(valori in migliaia di Euro)</i>	<b>HQ</b>	<b>Vehicles</b>	<b>Eliminazioni</b>	<b>Totale</b>
Investimenti	4.119	1.443	-	5.562
Forza lavoro al 31/12	170	324	-	494

**3.2 Aree geografiche**

L'attività industriale di Carraro S.p.A, riferita alla Divisione Agritalia, è localizzata in Italia.

Le vendite, riferite alla business area Vehicles sono destinate principalmente a clientela Europea. Gli investimenti sono effettuati in Italia.

Le più significative informazioni per area geografica sono espone nella tabella seguente.

**a) vendite**

La destinazione delle vendite per le principali aree geografiche è rappresentata nella tabella seguente.

<i>(valori in migliaia di Euro)</i>	<b>31.12.2020</b>	<b>31.12.2019</b>
Svizzera	23.245	23.245
Spagna	12.764	12.764
Francia	10.997	10.997
Germania	11.443	11.443
Polonia	430	430
Sud America	1.113	1.113
Australia	2.489	2.489
Nuova Zelanda	567	567
Nord America	9.775	9.775
Gran Bretagna	495	495
Altre area U.E.	919	919
Altre extra U.E.	2.131	2.131
<b>Totale Estero</b>	<b>76.368</b>	<b>76.368</b>
Italia	66.271	66.271
<b>Totale</b>	<b>142.639</b>	<b>142.639</b>
di cui:		
<b>Totale area U.E.</b>	<b>97.317</b>	<b>97.317</b>
<b>Totale area extra U.E.</b>	<b>45.322</b>	<b>45.322</b>

**4. Operazioni non ricorrenti e altre operazioni di riassetto societario**

Al 31 dicembre 2020 sono presenti le seguenti operazioni non ricorrenti relative ai costi sostenuti per l'adeguamento degli ambienti di lavoro alla situazione sanitaria (costi COVID sostenuti per la sanificazione e acquisto mascherine, igienizzanti e presidi di sicurezza), i costi sostenuti a causa dell'attacco informatico, oltre agli effetti della svalutazione di una commessa di ingegneria.

<b>31.12.2020</b>	<b>OPERAZIONI NON RICORRENTI</b>
<i>(valori in migliaia di Euro)</i>	
Servizi	1.003
Costi del personale	445.585
Altri oneri e proventi	3.062.475
<b>EBIT</b>	<b>3.509.063</b>
Imposte	-979.029
<b>Risultato netto</b>	<b>2.530.034</b>

*Fusione per incorporazione di Carraro Germania Srl in Carraro Spa*

Con effetto 1.1.2020 si è realizzata la fusione per incorporazione della società controllata in misura totalitaria Carraro Germania S.r.l. nella società controllante Carraro S.p.A.

Si riporta di seguito una sintesi delle poste oggetto dell'operazione di fusione:

**Effetto operazione di fusione "Carraro Germania S.r.l." (valori in Euro)**

<b>TOTALE ATTIVITA' NON CORRENTI</b>	<b>-</b>
1) Rimanenze finali	-
2) Crediti commerciali e altri crediti	10.556
3) Attività finanziarie	10.817.028
4) Disponibilità liquide	377.128
<b>TOTALE ATTIVITA' CORRENTI</b>	<b>11.204.712</b>
<b>TOTALE ATTIVITA'</b>	<b>11.204.712</b>



Carraro S.p.A.

Bilancio al 31 dicembre 2020

<b>TOTALE PASSIVITA' NON CORRENTI</b>	-
1) Passività finanziarie	-
2) Debiti commerciali e altri debiti	20.324
3) Debiti per imposte correnti	78.900
4) Accantonamenti per rischi e oneri	-
<b>TOTALE PASSIVITA' CORRENTI</b>	<b>99.224</b>
<b>TOTALE PASSIVITA'</b>	<b>99.224</b>
<b>PATRIMONIO NETTO OGGETTO DI FUSIONE :</b>	<b>11.105.488</b>
Storno valore partecipazione Carraro Germania	-1.893.090
<b>RISERVA AVANZO DA FUSIONE</b>	<b>9.212.398</b>

## 5. Note esplicative dettagliate

### Ricavi delle vendite (nota 1)

(valori in Euro)	31.12.2020	31.12.2019
VENDITA PRODOTTI	109.017.039	111.780.067
RESI DA VENDITA	-	-32.000
<b>1) PRODOTTI</b>	<b>109.017.039</b>	<b>111.748.067</b>
LAVORAZIONI CONTO TERZI	-	-
ALTRI SERVIZI	9.046.196	8.173.746
RICAVI PER AVANZ. COMMESSE PREST.	2.933.673	1.017.959
<b>2) SERVIZI</b>	<b>11.979.869</b>	<b>9.191.705</b>
ALTRE MERCI	5.050.448	6.321.660
ALTRI RICAVI	12.869.903	15.377.270
ABBUONI CLIENTI	-	-
<b>3) ALTRI RICAVI</b>	<b>17.920.351</b>	<b>21.698.930</b>
<b>TOTALE RICAVI DELLE VENDITE</b>	<b>138.917.259</b>	<b>142.638.702</b>

### Costi operativi (nota 2)

(valori in Euro)	31.12.2020	31.12.2019
ACQUISTI MATERIE PRIME	72.910.978	116.345.377
RESI MATERIE PRIME	-	-
<b>A) ACQUISTI</b>	<b>72.910.978</b>	<b>116.345.377</b>
MATERIALE VARIO DI CONSUMO	267.730	246.439
UTENSILERIA DI CONSUMO	48.703	40.269
MATERIALE PER MANUTENZIONE	144.258	148.370
MAT. E PREST. PER RIVENDITA	5.155.420	2.573.741
ABBUONI E PREMI FORNITORI	-506.483	-547.155
<b>B) ALTRI COSTI DI PRODUZIONE</b>	<b>5.109.628</b>	<b>2.461.664</b>
<b>1) ACQUISTI DI BENI E MATERIALI</b>	<b>78.020.606</b>	<b>118.807.041</b>
A) PRESTAZ. ESTERNE PER LA PRODUZIONE	6.234.249	6.710.204
B) FORNITURE DIVERSE	948.648	995.861
C) COSTI GENERALI AZIENDALI	16.649.864	14.105.849
D) COSTI COMMERCIALI	336.940	634.876
E) SPESE DI VENDITA	134.395	-94.958
<b>2) SERVIZI</b>	<b>24.304.096</b>	<b>22.351.832</b>
FITTI PASSIVI	-	4.822
<b>3) UTILIZZO DI BENI E SERVIZI DI TERZI</b>	<b>-</b>	<b>4.822</b>

Carraro S.p.A.

Bilancio al 31 dicembre 2020

A) SALARI E STIPENDI	20.913.520	18.672.385
B) ONERI SOCIALI	5.824.546	5.709.691
D) BENEFICI DI FINE RAPPORTO E QUIESCENZA	1.467.699	1.385.555
E) ALTRI COSTI	1.185.416	844.612
<b>4) COSTI DEL PERSONALE</b>	<b>29.391.181</b>	<b>26.612.243</b>
A) AMMORT. IMMOBIL. MATERIALI	2.672.072	2.461.500
B) AMMORT. IMMOBIL. IMMATERIALI	2.466.239	2.509.389
C) SVALUTAZIONE DI IMMOBILIZZAZIONI	-	-
D) SVALUTAZIONE DI CREDITI	-	-
<b>5) AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI DI ATTIVITA'</b>	<b>5.138.311</b>	<b>4.970.889</b>
A) VAR. RIM. MAT. PRIME, SUSS., MERCI	15.558.930	-27.808.793
B) VAR. RIM. PROD. IN LAV., SEMIL., FINITI	-1.088.419	2.157.336
<b>6) VARIAZIONE DELLE RIMANENZE</b>	<b>14.470.511</b>	<b>-25.651.457</b>
A) GARANZIA	858.665	707.248
B) ONERI DA CONTENZIOSO	-	61.000
C) RISTRUTTURAZIONE E CONV.	-	-
D) ALTRI ACCANTONAMENTI	-	25.835
<b>7) ACCANTONAMENTI PER RISCHI E VARI</b>	<b>858.665</b>	<b>794.083</b>
A) PROVENTI VARI	-6.022.734	-4.120.709
B) CONTRIBUTI	-26.980	-15.488
C) ALTRI ONERI DI GESTIONE	677.086	807.394
D) ALTRI ONERI/PROVENTI OPERATIVI NON ORDINARI	3.085.637	-176.370
<b>8) ALTRI ONERI E PROVENTI</b>	<b>-2.286.991</b>	<b>-3.505.173</b>
<b>9) COSTRUZIONI INTERNE</b>	<b>7.026</b>	<b>-125.521</b>

Il fatturato 31.12.2020 è pari a Euro 138,917 Ml. rispetto a Euro 142,639 Ml. al 31.12.2019 ed è stato generato in larga parte dalla Divisione Agritalia.

Carraro Divisione Agritalia ha raggiunto nel 2020 un fatturato complessivo pari a Euro 113.064 Ml., rispetto a 118.091 Ml. di Euro del 2019.

All'interno della voce "Altri oneri e proventi" sono inclusi principalmente i fitti attivi per Euro 1,517 Ml. (1,271 Ml. nel 2019) e il recupero costi di sviluppo R&D per 3,940 Ml.

### Risultato delle attività finanziarie (nota 3)

(valori in Euro)	31.12.2020	31.12.2019
<b>10) PROVENTI DA PARTECIPAZIONI</b>	<b>-323</b>	<b>17.195.457</b>
A) DA ATTIVITA' FINANZIARIE	38.013	-
B) DA C/C E DEPOSITI BANCARI	2.815	139
C) DA ALTRE DISPONIBILITA' LIQUIDE	22.707	7.468
D) PROVENTI DIVERSI DAI PRECEDENTI	67.818	75.478
E) DA VARIAZIONI DI FAIR VALUE DI OP. DERIV. SU TASSI	-	-
<b>11) ALTRI PROVENTI FINANZIARI</b>	<b>131.353</b>	<b>83.085</b>
A) DA PASSIVITA' FINANZIARIE	-3.373.213	-3.696.670
B) DA C/C E DEPOSITI BANCARI	-22.745	-54.319
C) ONERI DIVERSI DAI PRECEDENTI	-777.527	-1.132.363
D) DA VARIAZIONI DI FAIR VALUE DI OP. DERIV. SU TASSI	-	-
<b>12) COSTI E ONERI FINANZIARI</b>	<b>-4.173.485</b>	<b>-4.883.352</b>
DA VARIAZ. DI FAIR VALUE DI OP. IN DERIVATI SU CAMBI	-51.442	-77.802
ALTRE	-39.672	-4.471
<b>DIFFERENZE CAMBIO NEGATIVE:</b>	<b>-91.114</b>	<b>-82.273</b>
DA VARIAZ. DI FAIR VALUE DI OP. IN DERIVATI SU CAMBI	112.792	33.828

ALTRE	-31.683	17.353
<b>DIFFERENZE CAMBIO POSITIVE:</b>	<b>81.109</b>	<b>51.181</b>
<b>13) UTILI E PERDITE SU CAMBI</b>	<b>-10.005</b>	<b>-31.092</b>
<b>14) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITÀ FINANZIARIE</b>	<b>-696.849</b>	<b>-</b>

Gli oneri finanziari netti ammontano a 4,04 milioni di Euro (2,91% sul fatturato) in diminuzione rispetto ai 4,80 milioni di Euro (3,37% sul fatturato) al 31 dicembre 2019. Si segnala che tale voce comprende proventi finanziari da attualizzazione benefici ai dipendenti relativi alla componente interest cost per complessivi Euro 0,02 ML.

Gli utili e perdite su cambi netti presentano un saldo passivo, pari a Euro 0,01 ML., rispetto ad un valore passivo pari a Euro 0,03 ML. del precedente esercizio.

Per maggiori dettagli ed analisi si rinvia al paragrafo 9.1 "Riepilogo generale degli effetti a conto economico derivanti da strumenti finanziari".

#### Imposte correnti e differite (nota 4)

(valori in Euro)	31.12.2020	31.12.2019
ONERI E PROVENTI DA CONSOLIDATO FISCALE	-	-412.632
IMPOSTE CORRENTI	-1.963.266	-929.086
IMPOSTE DIFFERITE	-361.702	1.059.192
IMPOSTE ESERCIZI PRECEDENTI	-2.079.429	-3.205.169
<b>15) IMPOSTE CORRENTI E DIFFERITE</b>	<b>-4.404.397</b>	<b>-3.487.695</b>

#### Imposte correnti

L'IRAP corrente dell'esercizio è calcolata, su base regionale (aliquota 3,9%), sul reddito imponibile stimato dell'anno. L'IRES corrente dell'esercizio è calcolata con aliquota del 24% sul reddito imponibile stimato dell'anno.

Carraro S.p.A. ha optato, nel corso del 2018 e 2019, in qualità di consolidante, per l'istituto del consolidato fiscale nazionale. L'opzione è valida per il triennio 2018-2020 con riferimento alle controllate Carraro Drive Tech S.p.a., Driveservice S.r.l., Siap S.p.a., Carraro International S.E. e per il triennio 2019-2021 con riferimento alla controllata Carraro Drive Tech Italia S.p.A.. Gli oneri/proventi derivanti dal trasferimento della base imponibile IRES vengono contabilizzati tra le imposte correnti.

#### Imposte differite

Sono stanziare sulle differenze temporanee tra il valore contabile delle attività/passività e il corrispondente valore fiscale. Le aliquote utilizzate sono pari al 24% per l'IRES e al 3,9% per l'IRAP.

La società presenta perdite fiscali riportabili per Euro 23,1 ML. Sulla base delle previsioni di redditi imponibili del prossimo quinquennio nell'ambito del Consolidato Fiscale, sono state iscritte differite attive per Euro 0,7 ML, calcolate su perdite fiscali pari a Euro 2,7 ML.

Non si è ritenuto inoltre prudente iscrivere differite attive con riferimento agli oneri finanziari temporaneamente indeducibili ai sensi della Thin Cap Rule (Euro 22,7 ML.), in quanto non è al momento prevedibile il periodo di recupero; l'importo delle differite attive non iscritte è pari a Euro 5,4 ML.

L'accantonamento per imposte dell'esercizio può essere riconciliato con il risultato esposto in bilancio come segue:

#### IRES

(valori in Euro/000)	31.12.2020	%	31.12.2019	%
<b>Risultato ante imposte</b>	<b>-15.735</b>		<b>10.744</b>	
<b>Imposta teorica 24%</b>	<b>-3.776</b>	<b>24,00%</b>	<b>2.579</b>	<b>24,00%</b>
Interessi passivi non deducibili	970	-6,16%		
Svalutazione partecipazioni non deducibili	181	-1,15%		
Effetto costi non deducibili	462	-2,94%	1.260	11,73%
Redditi non imponibili	-	-	-3.886	-36,17%
Provento cessione interessi passivi cons. fisc.	-107	0,68%	-416	-3,87%
Imposte esercizi precedenti	-459	2,92%	-302	-2,81%
Crediti d'imposta precedenti	-1.565	9,95%	-2.872	-26,73%
<b>Imposte ad aliquota effettiva</b>	<b>-4.294</b>	<b>27,29%</b>	<b>-3.637</b>	<b>-33,86%</b>



**IRAP**

(valori in Euro/000)	31.12.2020	%	31.12.2019	%
<b>Risultato ante imposte</b>	<b>-15.735</b>		<b>10.744</b>	
<b>Imposta teorica 3,90%</b>	<b>-614 3,90%</b>		<b>419 3,90%</b>	
Effetto costi non deducibili	209 -1,33%		-794 -7,39%	
Deduzione costo del personale IRAP	-980 6,23%		-	-
Proventi/oneri non rilevanti ai fini IRAP	1.331 -8,46%		555 5,17%	
Imposte esercizi precedenti	-56 0,36%		-31 -0,29%	
<b>Imposte ad aliquota effettiva</b>	<b>-110 0,70%</b>		<b>149 1,39%</b>	

**Costi di ricerca e sviluppo**

Nel corso dell'esercizio 2020 l'impegno finanziario sostenuto dall'azienda per attività di R&D risulta pari a circa il 19,30% del fatturato; tali costi non hanno dato origine a capitalizzazioni in coerenza con i criteri dello IAS 38.

**Utile (perdita) per azione (nota 5)**

L'utile (perdita) base per azione è determinato dividendo l'utile netto (perdita netta) dell'anno attribuibile agli azionisti ordinari della società per il numero medio ponderato delle azioni ordinarie in circolazione durante l'anno.

<b>Risultati</b>	31.12.2020	31.12.2019
Utile (Perdita) per le finalità della determinazione del risultato per azione di base	-11.331.058	14.231.736
Effetto di diluizione derivante da azioni ordinarie potenziali:	-	-
<b>Utile (Perdita) per le finalità della determinazione del risultato per azione diluito</b>	<b>-11.331.058</b>	<b>14.231.736</b>

<b>Numero di azioni</b>	31.12.2020	31.12.2019
Numero medio ponderato di azioni ordinarie per la determinazione dell'utile (perdita) per azione di base:	77.089.442	77.089.442
dell'utile (perdita) per azione diluito:	77.089.442	77.089.442
Utile (perdita) per azione di base (Euro):	-0,147	0,185
Utile (perdita) per azione diluito (Euro):	-0,147	0,185

**Immobilizzazioni materiali (nota 6)**

Voci	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinari	Attrezzature industriali	Altri beni	Immobilizzazioni in corso e acconti	Totali
(valori in Euro)						
Costo storico	46.692.076	16.639.655	18.470.257	4.472.641	3.865.685	90.140.314
Fondo amm.to e svalutazioni	-15.818.269	-12.500.756	-13.701.270	-3.494.656	-	-45.514.951
<b>Netto al 31.12.2018</b>	<b>30.873.807</b>	<b>4.138.899</b>	<b>4.768.987</b>	<b>977.985</b>	<b>3.865.685</b>	<b>44.625.363</b>
<b>Movimenti 2019:</b>						
Incrementi	149.666	189.036	1.008.893	801.417	2.380.881	4.529.893
Decrementi	-39.105	-108	-18	-40.607	-5.000	-84.838
Capitalizzazioni	3.740.142	1.063.301	116.276	286.716	-5.206.435	-
Ammortamenti	-877.022	-392.440	-714.633	-477.405	-	-2.461.500
Riclassifiche	-	-	-	-	-	-
Effetto restatement IFRS16	-	-	371.339	375.189	-	746.528
<b>Netto al 31.12.2019</b>	<b>33.847.488</b>	<b>4.998.688</b>	<b>5.550.844</b>	<b>1.923.295</b>	<b>1.035.131</b>	<b>47.355.446</b>
<b>Costituito da:</b>						
Costo storico	50.532.384	17.881.663	20.073.649	5.826.811	1.035.131	95.349.638
Fondo amm.to e svalutazioni	-16.684.896	-12.882.975	-14.522.805	-3.903.516	-	-47.994.192

Voci (valori in Euro)	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinari	Attrezzature industriali	Altri beni	Immobilizzazioni in corso e acconti	Totali
Costo storico	50.532.384	17.881.663	20.073.649	5.826.811	1.035.131	95.349.638
Fondo amm.to e svalutazioni	-16.684.896	-12.882.975	-14.522.805	-3.903.516	-	-47.994.192
<b>Netto al 31.12.2019</b>	<b>33.847.488</b>	<b>4.998.688</b>	<b>5.550.844</b>	<b>1.923.295</b>	<b>1.035.131</b>	<b>47.355.446</b>
<b>Movimenti 2020:</b>						
Incrementi	33.292	184.714	1.264.190	449.753	2.349.973	4.281.922
Decrementi	-	-442	-1.475	-41.934	-1.119	-44.970
Capitalizzazioni	854.774	20.000	161.828	-	-1.036.602	-
Ammortamenti	-951.597	-408.860	-754.433	-557.182	-	-2.672.072
Riclassifiche	-	-	-	-	-169.767	-169.767
Effetto restatement IFRS16	-	-	-	-	-	-
<b>Netto al 31.12.2020</b>	<b>33.783.957</b>	<b>4.794.100</b>	<b>6.220.954</b>	<b>1.773.932</b>	<b>2.177.616</b>	<b>48.750.559</b>
<b>Costituito da:</b>						
Costo storico	51.420.450	18.056.189	21.458.809	6.139.791	2.177.616	99.252.855
Fondo amm.to e svalutazioni	-17.636.493	-13.262.089	-15.237.855	-4.365.859	-	-50.502.296

Gli incrementi più significativi riguardano le attrezzature per 1,264 Ml., gli altri beni per 0,449 Ml. e i costi interni capitalizzati per Euro 2,350 Ml. relativi ai lavori in corso per l'ampliamento del fabbricato e degli uffici.

I valori relativi ai decrementi vengono evidenziati per il loro valore netto del costo storico, del fondo ammortamento e degli utilizzi del fondo svalutazione.

**Immobilizzazioni immateriali (nota 7)**

Voci (valori in Euro)	Costi di sviluppo	Concessioni Licenze e Marchi	Diritti e Brevetti	Immob. in corso e acconti	Totali
Costo storico	10.119.275	17.131.465	1.219.682	6.042.846	34.513.268
Fondo amm.to e svalutazioni	-6.272.907	-13.785.147	-1.073.255	-	-21.131.309
<b>Netto al 31.12.2018</b>	<b>3.846.368</b>	<b>3.346.318</b>	<b>146.427</b>	<b>6.042.846</b>	<b>13.381.959</b>
<b>Movimenti 2019:</b>					
Incrementi	-	291.719	75.312	665.566	1.032.597
Decrementi	-	-	-2.140	-	-2.140
Capitalizzazioni costi interne	1.828.101	81.724	-	-1.909.825	-
Ammortamenti	-1.489.627	-970.535	-49.227	-	-2.509.389
Riclassifiche	-	-	-	-	-
<b>Netto al 31.12.2019</b>	<b>4.184.842</b>	<b>2.749.226</b>	<b>170.372</b>	<b>4.798.587</b>	<b>11.903.027</b>
<b>Costituito da:</b>					
Costo storico	11.947.643	17.504.908	1.219.779	4.798.587	35.543.917
Fondo amm.to e svalutazioni	-7.762.801	-14.755.682	-1.122.407	-	-23.640.890

Voci (valori in Euro)	Costi di sviluppo	Concessioni Licenze e Marchi	Diritti e Brevetti	Immob. in corso e acconti	Totali
Costo storico	11.947.643	17.504.908	1.219.779	4.798.587	35.543.917
Fondo amm.to e svalutazioni	-7.762.801	-14.755.682	-1.122.407	-	-23.640.890
<b>Netto al 31.12.2019</b>	<b>4.184.842</b>	<b>2.749.226</b>	<b>170.372</b>	<b>4.798.587</b>	<b>11.903.027</b>
<b>Movimenti 2020:</b>					
Incrementi	-	467.392	47.901	151.000	666.293
Decrementi	-3.062.475	-62	-1.657	-1	-3.064.195
Capitalizzazioni costi interne	3.062.475	616.382	-	-3.678.857	-
Ammortamenti	-1.510.193	-895.986	-60.060	-	-2.466.239
Riclassifiche	-	-	-	169.767	169.767
<b>Netto al 31.12.2020</b>	<b>2.674.649</b>	<b>2.936.952</b>	<b>156.556</b>	<b>1.440.496</b>	<b>7.208.653</b>
<b>Costituito da:</b>					
Costo storico	11.947.376	18.588.562	1.338.905	1.440.496	33.315.339
Fondo amm.to e svalutazioni	-9.272.727	-15.651.610	-1.182.349	-	-26.106.686

Il costo storico si riferisce al costo originario delle singole voci capitalizzate che, all'inizio dell'anno, risultano non completamente ammortizzate. La vita utile delle immobilizzazioni immateriali è stimata in 3, 5 e 10 anni.

I valori relativi ai decrementi vengono evidenziati per il loro valore netto del costo storico, del fondo ammortamento e degli utilizzi del fondo svalutazione.

#### Investimenti immobiliari (nota 8)

(valori in Euro)	Fabbricati	Totali
<b>Valore al 31.12.2019</b>	<b>539.703</b>	<b>539.703</b>
Movimenti	59.624	-
<b>Valore al 31.12.2020</b>	<b>599.327</b>	<b>539.703</b>

Gli investimenti immobiliari si riferiscono ad immobili civili. Il fair value di tali investimenti non si discosta in maniera significativa dal costo di iscrizione.

#### Partecipazioni in società controllate, collegate e controllanti (nota 9)

Movimentazione delle partecipazioni nel corso dell'esercizio 2020:

Denominazione (valori in Euro)	31.12.2019	Incrementi	Decrementi	Rivalutazioni /Svalutazioni	Altri movimenti	31.12.2020
Carraro Drive Tech S.p.A.	68.874.221	-	-	-	-68.874.221	-
Carraro Drive Tech Italia S.p.A.	50.000	50.000	-	-	68.874.221	68.974.221
Carraro Germania S.r.l.	1.893.090	-	-1.893.090	-	-	-
Carraro Technologies Ltd	3.035	-	-	-	-	3.035
Carraro International S.E.	36.579.100	-	-	-	-	36.579.100
Enertronica Santerno S.p.A.	696.849	-	-	-696.849	-	-
<b>TOTALE PARTECIPAZIONI</b>	<b>108.096.295</b>	<b>50.000</b>	<b>-1.893.090</b>	<b>-696.849</b>	<b>-</b>	<b>105.556.357</b>

Le partecipazioni sono valutate al costo storico, tranne la partecipazione in Enertronica Santerno S.p.A. valutata con il criterio del Patrimonio Netto, trattandosi di una società collegata *de facto*: la quota direttamente detenuta da Carraro S.p.A. in Enertronica Santerno S.p.A. è pari al 10,10%, ma il Gruppo nel suo insieme supera la quota del 20% di interessenza.

Alla data di approvazione del presente bilancio, l'ultimo bilancio disponibile di Enertronica Santerno S.p.A. è quello al

Carraro S.p.A.

Bilancio al 31 dicembre 2020

30.6.2020. La partecipazione è stata completamente svalutata per adeguarla al valore del Patrimonio Netto pro-quota.

**Partecipazioni in società collegate:**

Denominazione	Sede legale	Società tramite	Capitale sociale		Numero azioni Quote possedute	Utile (perdita) 31.12.2020	P. Netto Consolidato 30.6.2020 (*)	Quota diretta	Valore di carico Partecipazione 31.12.2020
			Valuta	Importo					
Enertronica Santerno S.p.A.	Milano (MI) Italia	Carraro S.p.A.	EUR	784.988	793.200	n.d.	(5.873.812)	10,10%	-

(\*) I dati aggiornati al 31 dicembre 2020 non sono ancora disponibili. Sono pertanto state riportate le informazioni finanziarie più aggiornate disponibili.

**Attività finanziarie (nota 10)**

(valori in Euro)	31.12.2020	31.12.2019
FINANZIAMENTI VERSO CONTROLLATE	458.525	1.100.028
FINANZIAMENTI VERSO TERZI	-	183.171
<b>CREDITI E FINANZIAMENTI</b>	<b>458.525</b>	<b>1.283.199</b>
DISPONIBILI PER LA VENDITA	60.268	86.091
ALTRE ATTIVITA' FINANZIARIE NON CORRENTI	7.654	13.371
<b>ALTRE ATTIVITA' FINANZIARIE</b>	<b>67.922</b>	<b>99.462</b>
<b>ATTIVITA' FINANZIARIE NON CORRENTI</b>	<b>526.447</b>	<b>1.382.661</b>
VERSUS CONTROLLATE	10.168	65.019
VERSUS TERZI	499.514	366.343
<b>CREDITI E FINANZIAMENTI</b>	<b>459.682</b>	<b>431.362</b>
CASH FLOW HEDGE DERIVATES (derivati su cambi)	908	6.453
ALTRE ATTIVITA' FINANZIARIE CORRENTI	209.515	230.948
<b>ALTRE ATTIVITA' FINANZIARIE</b>	<b>210.423</b>	<b>237.401</b>
<b>ATTIVITA' FINANZIARIE CORRENTI</b>	<b>670.105</b>	<b>668.763</b>

*Crediti e finanziamenti non correnti:*

- verso controllate comprendono i crediti scaduti da oltre un anno verso la società Carraro North America per Euro 0,46 Ml. Il valore di tali crediti approssima il loro valore equo;

*Altre attività finanziarie non correnti:*

- disponibili per la vendita (Euro 0,06 Ml.): trattasi delle attività relative alle partecipazioni di minoranza, pertanto non hanno data prefissata di rimborso; di seguito è riportato il dettaglio:

Denominazione (valori in Euro)	Sede	Valuta	Valore della partecipazione
ASSOCIAZIONE NORD EST	PADOVA	EURO	1.033
GRUPPO SPORTIVO PETRARCA RUGBY	PADOVA	EURO	10.329
CO.NA.I. Consorzio Nazionale Imballaggi	ROMA	EURO	784
Consorzio Padova Ricerche	PADOVA	EURO	44.774
Isontina Energia – Consorzio per l'acquisto di risorse energetiche	GORIZIA	EURO	516
Pordenone Energia	PORDENONE	EURO	250
FONDAZIONE TEATRO LA FENICE	VENEZIA	EURO	2.582
<b>TOTALE</b>			<b>60.268</b>

**Imposte differite attive e passive (nota 11)**

Il prospetto che segue illustra la composizione della fiscalità differita per natura delle differenze temporanee che la determinano. La variazione corrisponde all'effetto a conto economico e a patrimonio netto delle imposte differite.

Descrizione differenza	Imposte differite	Riclassifica	Effetto	Effetto	Imposte differite
(valori in Euro)	31.12.2019		a PN	a CE	31.12.2020
Ammortamenti	9.593.913			-201.789	9.392.124
Valutazione crediti	19.912				19.912
Attualizzazione TFR	82.106		5.626		87.732
Accantonamento a fondi rischi	2.063.559			-99.275	1.964.284
Perdite fiscali pregresse	592.993			66.702	659.695
Altre	143.683			12.605	156.288
Premi del personale	22.181			521.263	543.444
<b>TOTALE</b>	<b>12.518.347</b>		<b>5.626</b>	<b>299.506</b>	<b>12.823.479</b>

La voce "Ammortamenti" comprende imposte differite attive correlate al plusvalore emerso in un'operazione compiuta nel 2014. Trattandosi di operazione tra società sottoposte a comune controllo, ai sensi del documento Assirevi "OPI" tale plusvalore non è stato riconosciuto ai fini contabili, avendo di conseguenza dato origine a corrispondente iscrizione di differite attive, il cui valore al 31.12.2020 è pari a Euro 7,6 Ml.

Si dà atto che a fare data dalla approvazione del bilancio avrà effetto la conversione in credito d'imposta delle imposte differite attive ai sensi dell'art. 2, commi 55/56 DL 225/2010 per Euro 896.671.

#### Crediti commerciali ed altri crediti (nota 12)

(valori in Euro)	31.12.2020	31.12.2019
<b>CREDITI COMMERCIALI NON CORRENTI</b>	-	-
VERSO TERZI	39.342	28.196
<b>ALTRI CREDITI NON CORRENTI</b>	<b>39.342</b>	<b>28.196</b>
<b>CREDITI COMMERCIALI E ALTRI CREDITI NON CORRENTI</b>	<b>39.342</b>	<b>28.196</b>
VERSO PARTI CORRELATE	12.905.432	17.828.027
VERSO TERZI	7.580.620	8.052.478
<b>CREDITI COMMERCIALI CORRENTI</b>	<b>20.486.052</b>	<b>25.880.505</b>
VERSO PARTI CORRELATE	2.747.425	2.928.001
VERSO TERZI	7.583.174	8.603.570
<b>ALTRI CREDITI CORRENTI</b>	<b>10.330.599</b>	<b>11.531.571</b>
<b>CREDITI COMMERCIALI E ALTRI CREDITI CORRENTI</b>	<b>30.816.651</b>	<b>37.412.076</b>

Gli altri crediti verso terzi sono così dettagliati:

(valori in Euro)	31.12.2020	31.12.2019
Crediti IVA	263.649	1.994.251
Crediti IVA a rimborso	500.000	-
Altri crediti tributari	104.525	242.713
Crediti per imposte correnti	5.806.926	5.273.054
Crediti v/dipendenti	378	4.491
Crediti v/istituti previdenziali	119.177	139.000
Fondo svalut. altri crediti	-	-
Altri crediti	788.519	950.061
<b>ALTRI CREDITI CORRENTI VERSO TERZI</b>	<b>7.583.174</b>	<b>8.603.570</b>

Gli altri crediti non correnti (Euro 0,03 Ml.) sono costituiti principalmente da depositi cauzionali. I crediti commerciali sono infruttiferi e hanno generalmente scadenza 60 giorni.

Carraro S.p.A.

Bilancio al 31 dicembre 2020

Il Credito per imposte correnti comprende prevalentemente acconti d'imposta, crediti per imposte estere e il credito c.d. ricerca e sviluppo relativo a periodi d'imposta precedenti.

Il dettaglio del valore lordo e netto dei crediti è il seguente:

(valori in Euro)	31.12.2020	31.12.2019
Crediti commerciali Vs. Correlate	12.905.432	17.828.027
<b>NETTO CREDITI COMMERCIALI CORRENTI Vs. CORRELATE</b>	<b>12.905.432</b>	<b>17.828.027</b>
Crediti commerciali Vs. terzi	7.860.734	8.332.592
Fondo svalutazione crediti	-280.114	-280.114
<b>NETTO CREDITI COMMERCIALI CORRENTI Vs. TERZI</b>	<b>7.580.620</b>	<b>8.052.478</b>
Altri crediti Vs. Correlate	2.747.425	2.928.001
<b>NETTO ALTRI CREDITI CORRENTI Vs. CORRELATE</b>	<b>2.747.425</b>	<b>2.928.001</b>
Altri crediti Vs. terzi	7.583.174	8.603.570
Fondo svalutazione crediti	-	-
<b>NETTO ALTRI CREDITI CORRENTI Vs. TERZI</b>	<b>7.583.174</b>	<b>8.603.570</b>

L'analisi dei crediti commerciali e altri crediti correnti e non correnti per scadenza è riportata nel prospetto seguente:

(valori in Euro)	31.12.2020					31.12.2019				
	SCADUTO		A SCADERE		TOTALE	SCADUTO		A SCADERE		TOTALE
	Entro 1 anno	Oltre 1 anno	Entro 1 anno	Oltre 1 anno		Entro 1 anno	Oltre 1 anno	Entro 1 anno	Oltre 1 anno	
Crediti commerciali	421.129	1.640.548	18.704.489	-	20.766.166	1.065.759	1.695.451	23.399.409	-	26.160.619
Altri crediti	-	-	10.330.599	39.342	10.369.941	-	-	11.531.571	28.196	11.559.767
<b>TOTALE</b>	<b>421.129</b>	<b>1.640.548</b>	<b>29.035.088</b>	<b>39.342</b>	<b>31.136.107</b>	<b>1.065.759</b>	<b>1.695.451</b>	<b>34.960.980</b>	<b>28.196</b>	<b>37.720.386</b>

### Fondo svalutazione crediti

Si riporta di seguito la movimentazione del Fondo svalutazione crediti:

(valori in Euro)	31.12.2019	decrementi	31.12.2020
F. Sval. crediti commerciali	280.114	-	280.114
<b>TOTALE</b>	<b>280.114</b>	<b>-</b>	<b>280.114</b>

Il fondo svalutazione crediti commerciali ed altri crediti è iscritto a copertura del rischio sulle posizioni scadute secondo la stima di perdita in cui allo stato attuale si ritiene probabile incorrere.

**Rimanenze finali (nota 13)**

Voci	31.12.2020	31.12.2019
(valori in Euro)		
Materie prime	32.852.813	48.108.718
Corso lavoro e semilavorati	5.050.688	4.319.981
Prodotti finiti	1.146.341	768.444
Merci in viaggio	-	-
<b>Totale Rimanenze</b>	<b>39.049.842</b>	<b>53.197.143</b>
Fondo Svalutazione magazzino	-1.930.514	-1.607.304
<b>TOTALE</b>	<b>37.119.328</b>	<b>51.589.839</b>

Le rimanenze di magazzino presentano un saldo netto di Euro 37,12 Ml. rispetto a Euro 51,59 Ml. del 31 dicembre 2019. Il fondo svalutazione magazzino, iscritto per allineare il valore delle rimanenze obsolete e a lento rigiro al valore di presunto realizzo, è pari a Euro 1,93 Ml. riferito a materie prime, sussidiarie e di consumo per 1,78 Ml. e a semilavorati per 0,15 Ml..



Si riporta di seguito la movimentazione del Fondo svalutazione magazzino:

<i>(valori in Euro)</i>	
<b>Saldo al 31 dicembre 2019</b>	<b>1.607.304</b>
Accantonamenti	323.210
Utilizzi	-
<b>Saldo al 31 dicembre 2020</b>	<b>1.930.514</b>

#### Disponibilità liquide (nota 14)

<b>Voci</b>	<b>31.12.2020</b>	<b>31.12.2019</b>
<i>(valori in Euro)</i>		
CASSA	31.258	23.982
CONTI CORRENTI E DEPOSITI BANCARI	1.699.249	13.281.245
<b>TOTALE</b>	<b>1.730.507</b>	<b>13.305.227</b>

#### Patrimonio netto (nota 15)

<b>Voci</b>	<b>31.12.2020</b>	<b>31.12.2019</b>
<i>(valori in Euro)</i>		
1) Capitale Sociale	41.452.544	41.452.544
2) Altre Riserve	40.489.230	30.565.245
3) Utili/Perdite riportati	13.505.986	-14.163
4) Riserva cash flow hedge	-	-
5) Riserva attualizzazione benefici ai dipendenti	105.773	123.590
6) Risultato di periodo	-11.331.058	14.231.736
<b>PATRIMONIO NETTO:</b>	<b>84.222.475</b>	<b>86.358.952</b>

L'Assemblea degli Azionisti di Carraro S.p.A. del 22 aprile 2020 ha deliberato di destinare l'utile dell'esercizio 2019, pari ad Euro 14.231.736,36 come di seguito riportato:

- per Euro 711.586,82 a Riserva legale;
- per Euro 13.520.149,54 ad utili a nuovo.

Il Capitale Sociale è fissato in Euro 41.452.543,60 interamente versato, diviso in n. 79.716.430 azioni ordinarie di nominali Euro 0,52 cadauna. La Società ha emesso un'unica categoria di azioni ordinarie che non attribuiscono dividendo fisso.

Non sono stati emessi altri strumenti finanziari che attribuiscono diritti patrimoniali e partecipativi.

Nell'esercizio 2020 non sono state acquistate nuove azioni proprie. L'investimento complessivo pertanto ammonta ad Euro 6,666 Ml.

Il patrimonio netto di Carraro S.p.A al 31 dicembre 2020 ammonta a 84,22 milioni di Euro rispetto a 86,36 milioni di Euro del 2019.

Nel seguente prospetto si espone l'ammontare delle voci di patrimonio netto analiticamente indicate per origine, possibilità di utilizzazione e distribuzione.

Natura/Descrizione	31.12.2019	Movimenti 2020	31.12.2020	Possibilità di utilizzo	Note	Quota disponibile
<b>Capitale sociale:</b>	41.452.544		41.452.544	---		
<b>Riserve di capitale:</b>						
Riserva da sovrapprezzo azioni	7.926.332		7.926.332	A, B, C	(1)	7.926.332
Spese conto futuro aumento capitale	-91.809		-91.809	A, B	(2)	-91.809
Adeguamento valore beni materiali (FTA)	22.200.392	-	22.200.392	A, B	(3)	22.200.392
<b>Riserve di utili:</b>						
Riserva legale	5.948.979	711.587	6.660.566	B		-
Riserva straordinaria	1.247.811	-	1.247.811	A, B, C		1.247.811
Utili e perdite riportati a nuovo	-14.163	13.520.149	13.505.986	A, B, C		13.505.986
Riserva azioni proprie	-6.666.460	-	-6.666.460	---	(4)	-6.666.460
<b>Altre riserve di Patrimonio Netto:</b>						
Riserva attualizzazione benefici ai dipendenti	123.590	-17.817	105.773	B	(5)	105.773
Riserva avanzo da fusione		9.212.399	9.212.399			9.212.399
<b>Risultato di periodo:</b>	14.231.736	-25.562.794	-11.331.058	---		-11.331.058
<b>Totale (A)</b>	<b>86.358.952</b>	<b>-2.136.476</b>	<b>84.222.476</b>			<b>36.109.366</b>
Riserve non distribuibili (B)						-20.074.174
Riserva legale risultato d'esercizio (C)						
Costi sviluppo capitalizzati (D)					(6)	-3.770.126
<b>Quota distribuibile (E = A+B+C+D)</b>						<b>12.265.066</b>

Legenda:

A: per aumenti di capitale  
 B: per copertura perdite  
 C: per distribuzione ai soci

- (1) limitazioni art. 2431 C.C.  
 (2) las 32 Paragrafo 37  
 (3) disciplinata dal D.Lgs 28.02.2005 n. 38, art. 7 comma 6  
 (4) indicazione separata secondo quanto previsto dallo las 1  
 (5) disciplinata dal D.Lgs 28.02.2005 n. 38, art. 7 comma 7  
 (6) limitazioni art. 2426 C.C., nr. 5

**Passività finanziarie (nota 16)**

Al 31 dicembre 2020 sono stati rispettati i parametri finanziari (covenant) contrattualmente previsti e non sospesi per tale data sui dati consolidati, mentre non ne sono previsti sui dati del bilancio separato Carraro S.p.a.

Di seguito si riporta la classificazione delle passività finanziarie:

Voci (valori in Euro)	31.12.2020	31.12.2019
<b>FINANZ. A MEDIO/LUNGO VERSO PARTI CORRELATE</b>	<b>3.040.000</b>	<b>54.000.000</b>
FINANZIAMENTI A MEDIO/LUNGO	75.001.786	9.837
DEBITI LEASING DA DIRITTI D'USO A MEDIO LUNGO – IFRS 16	388.427	617.820
<b>PASSIVITA' FINANZIARIE NON CORRENTI</b>	<b>78.430.213</b>	<b>54.627.657</b>
FINANZIAMENTI VERSO PARTI CORRELATE	1.237.113	11.930.179
FINANZIAMENTI A MEDIO/LUNGO (QUOTA A BREVE)	8.051	38.400
DEBITI LEASING DA DIRITTO D'USO – IFRS 16	350.988	354.149
<b>PASSIVITA' FINANZIARIE</b>	<b>1.596.152</b>	<b>12.322.728</b>
FAIR VALUE DERIVATI SU CAMBI	-	-
ALTRE PASSIVITA' FINANZIARIE CORRENTI	-	-
<b>ALTRE PASSIVITA' FINANZIARIE</b>	<b>11.095</b>	-
<b>PASSIVITA' FINANZIARIE CORRENTI</b>	<b>1.607.247</b>	<b>12.322.728</b>

Vengono di seguito esposti i finanziamenti a medio e lungo termine, distinti tra quota a breve, quota a medio e quota oltre i 5 anni.

entro un anno		tra 1 e 5 anni		oltre 5 anni		Totale 31.12.2020
valore nominale	effetto amortised cost	valore nominale	effetto amortised cost	valore nominale	effetto amortised cost	
<b>8.051</b>	-	<b>75.001.786</b>	-	-	-	<b>75.009.837</b>

Le altre informazioni di dettaglio relative alle passività finanziarie sopra esposte, sono riportate a seguire. Per l'analisi delle scadenze dei debiti commerciali si rimanda alla nota 17, mentre la descrizione di come la società gestisce il rischio di liquidità è incluso nel paragrafo 2.2.

EROGANTE (valori in Euro)	Importo a breve al 31.12.2020	Importo a md/lg. al 31.12.2020	SCADENZA	TASSO	TIPO TASSO	VALUTA
Cassa Depositi e prestiti	-	35.000.000	giu-26	1,08%	variabile	EURO
Banca Fucino	-	5.000.000	ago-26	1,40%	variabile	EURO
Banca MPS	-	25.000.000	giu-26	1,50%	variabile	EURO
Intesa Sanpaolo	-	10.000.000	giu-26	1,06%	variabile	EURO
Selmabipiemme Leasing	8.051	1.786	mar-22	1,90%	variabile	EURO
	<b>8.051</b>	<b>75.001.786</b>				

I finanziamenti non correnti (Euro 75,00 Ml.) si riferiscono ai mutui accesi nel corso del 2020: Euro 35 Ml. Cassa depositi e prestiti, Euro 25 Ml. MPS, Euro 10 Ml. Banca Intesa, Euro 5 Ml. Banca Fucino.

I finanziamenti hanno scadenza da 30 giugno 2026 e prevedono il rimborso delle rate capitali da settembre 2022.

I finanziamenti non correnti verso parti correlate (Euro 3,04 Ml.) si riferiscono al finanziamento ricevuto da Carraro International a fronte di linea di credito di importo complessivo pari a Euro 54,00 Ml., avente un tasso finito pari a 4,462%, per il quale è stata prevista una commissione di istruttoria dello 0,1%;

I finanziamenti correnti (Euro 1,61 Ml.) sono composti da:

- Euro 1,24 Ml. di debiti finanziari verso Carraro International relativi a fatture di interessi sul finanziamento;
- Euro 0,01 Ml. debiti verso società di leasing
- Euro 0,01 Ml. debiti per interessi su finanziamenti a md/lg
- Euro 0,35 Ml debiti finanziari da leasing diritto d'uso - IFR16.

Si espone di seguito, così come richiesto dall'*Amendments allo IAS 7* l'informativa delle variazioni delle passività finanziarie con l'evidenza dei movimenti monetari e non-monetari:

Passività finanziarie (valori in Euro)	31.12.2019	Cash Flow	Effetto IFRS 16	Riclassifiche	Altre Variazioni	31.12.2020
Finanziamenti passivi non correnti lordi	54.627.659	24.040.000	-229.394	-8.050	-	78.430.213
Finanziamenti passivi correnti lordi	12.322.726	-1.151.550	-3.161	8.050	1.237.113	1.596.152
<b>Totale Finanziamenti passivi</b>	<b>66.950.385</b>	<b>22.888.450</b>	<b>-232.555</b>	-	<b>1.237.113</b>	<b>80.026.365</b>
Costo ammortizzato	-	-	-	-	-	-
Altre passività finanziarie non correnti	-	-	-	-	-	-
Altre passività finanziarie correnti	-	-	-	-	11.095	11.095
<b>Passività finanziarie:</b>	<b>66.950.385</b>	<b>22.888.450</b>	<b>-232.555</b>	-	<b>1.248.208</b>	<b>80.037.460</b>

La posizione finanziaria netta è dettagliata di seguito:

Posizione finanziaria netta (valori in Euro)	31.12.2020	31.12.2019
Finanziamenti passivi non correnti	-78.430.213	-54.627.657
Finanziamenti passivi correnti	-1.596.152	-12.322.728
Altre passività finanziarie correnti	-11.095	-
<b>Passività finanziarie:</b>	<b>-80.037.460</b>	<b>-66.950.385</b>
Crediti e finanziamenti attivi correnti	459.682	431.362
Altre attività finanziarie correnti	209.515	230.948
<b>Attività finanziarie:</b>	<b>669.197</b>	<b>662.310</b>
Cassa	31.258	23.982
Conti correnti, depositi bancari	1.699.249	13.281.245
<b>Disponibilità liquide:</b>	<b>1.730.507</b>	<b>13.305.227</b>
<b>Posizione finanziaria netta *</b>	<b>-77.637.756</b>	<b>-52.982.848</b>
Crediti e finanziamenti attivi non correnti	458.525	1.283.199
Altre attività finanziarie non correnti	7.654	13.371
Leasing non correnti – IFRS16	388.427	617.820
Leasing correnti – IFRS16	350.988	354.149
<b>Posizione finanziaria netta della gestione</b>	<b>-76.432.162</b>	<b>-50.714.309</b>
di cui debiti / (crediti):		
- non correnti	-77.575.607	-52.713.267
- correnti	1.143.445	1.998.958

\* : Indebitamento finanziario netto predisposto secondo lo schema previsto dalla Raccomandazione ESMA/2013/319

All'interno dei finanziamenti a breve sono inclusi i conti correnti passivi ed i finanziamenti accesi nel corso dell'esercizio 2020 e con scadenza a breve termine.

**Fair Value**

Il fair value delle passività finanziarie a medio/lungo termine, tenuto conto del fatto che si tratta quasi esclusivamente di funding a tassi variabili e che le condizioni in rinegoziazione con le controparti bancarie sono allineate ai livelli medi di mercato e di settore - pur considerando la residua volatilità dei mercati e le relative incertezze nell'individuare condizioni "di riferimento" - è valutata nel complesso non apprezzabilmente difforme dai valori contabili.

**Debiti commerciali ed altri debiti (nota 17)**

Voci (valori in Euro)	31.12.2020	31.12.2019
<b>DEBITI COMMERCIALI NON CORRENTI</b>	-	-
<b>ALTRI DEBITI NON CORRENTI</b>	-	-
<b>DEBITI COMMERCIALI E ALTRI DEBITI NON CORRENTI</b>	-	-
VERSO PARTI CORRELATE	6.165.809	8.398.281
VERSO TERZI	34.010.499	67.538.290
<b>DEBITI COMMERCIALI CORRENTI</b>	<b>40.176.308</b>	<b>75.936.571</b>
VERSO PARTI CORRELATE	260.028	262.200
VERSO TERZI	31.624.597	44.757.883
<b>ALTRI DEBITI CORRENTI</b>	<b>31.884.625</b>	<b>45.020.083</b>
<b>DEBITI COMMERCIALI E ALTRI DEBITI CORRENTI</b>	<b>72.060.933</b>	<b>120.956.654</b>

I debiti commerciali sono mediamente regolati a circa 120 giorni.

**Debiti commerciali ed altri debiti**

L'analisi dei debiti commerciali e altri debiti per scadenza è riportata nel prospetto seguente:

(valori in Euro)	31.12.2020					31.12.2019				
	SCADUTO		A SCADERE		TOTALE	SCADUTO		A SCADERE		TOTALE
	Entro 1 anno	Oltre 1 anno	Entro 1 anno	Oltre 1 anno		Entro 1 anno	Oltre 1 anno	Entro 1 anno	Oltre 1 anno	
Debiti comm.li	2.949.407	143.728	37.083.173	-	40.176.308	2.051.692	73.559	73.811.320	-	75.936.571
Altri debiti	-	-	31.884.625	-	31.884.625	-	-	45.020.083	-	45.020.083
<b>TOTALE</b>	<b>2.949.407</b>	<b>143.728</b>	<b>68.967.798</b>	<b>-</b>	<b>72.060.933</b>	<b>2.051.692</b>	<b>73.559</b>	<b>118.831.403</b>	<b>-</b>	<b>120.956.654</b>

Gli altri debiti verso terzi sono così dettagliati:

Voci (valori in Euro)	31.12.2020	31.12.2019
Debiti tributari	-	-
Debiti v/istituti previdenziali	1.607.043	1.580.605
Debiti v/dipendenti	3.046.652	2.753.839
Irpef dipendenti e collaboratori	1.368.804	1.297.504
Consiglio di Amministrazione	1.018.086	655.417
Altri debiti	24.584.012	38.470.518
<b>ALTRI DEBITI CORRENTI</b>	<b>31.624.597</b>	<b>44.757.883</b>

**Debiti per imposte correnti (nota 18)**

<i>(valori in Euro)</i>	<b>31.12.2020</b>	<b>31.12.2019</b>
Debiti per imposte correnti	-	2.148.018

**Fondo benefici ai dipendenti/quiescenza (nota 19)**

<i>(valori in Euro)</i>	<b>31.12.2020</b>	<b>31.12.2019</b>
Operai	1.949.303	1.935.548
Impiegati e dirigenti	4.557.347	4.338.530
<b>Sub Totale</b>	<b>6.506.650</b>	<b>6.274.078</b>
Credito TFR tesoreria INPS	-4.111.244	-3.840.786
<b>TOTALE FONDO BENEFICIO AI DIPENDENTI</b>	<b>2.395.406</b>	<b>2.433.292</b>

<i>(valori in Euro)</i>	<b>31.12.2020</b>	<b>31.12.2019</b>
<b>Tfr secondo IAS 19 iniziale</b>	<b>2.433.292</b>	<b>2.384.040</b>
Utilizzo del TFR	-139.576	-67.864
TFR trasferito ad altra Società	-18.352	-13.980
TFR trasferito da altra Società	89.198	11.370
Current Service Cost	-	-
Interest Cost	8.095	17.757
Actuarial Gains/Losses da cambio tasso	22.749	101.969
<b>Tfr secondo IAS 19 finale</b>	<b>2.395.406</b>	<b>2.433.292</b>

Il Trattamento di fine rapporto, calcolato secondo le vigenti norme di legge, è trattato contabilmente come beneficio a prestazione definita e come tale ricalcolato ad ogni fine periodo secondo un criterio statistico-attuariale che tiene conto anche degli effetti dell'attualizzazione finanziaria.

Tale passività è stata calcolata secondo il criterio attuariale del "projected unit credit method" con il supporto dei dati emessi dall'Istat, dall'Inps e dall'Ania. I parametri utilizzati sono i seguenti: 1) tasso annuo di attualizzazione: -0,02%, 2) tasso di rotazione del personale 5%, 3) indice di inflazione annuo 0,8%, 4) tasso di anticipazioni 2%, 5) tasso d'incremento delle retribuzioni 2,1%.

Il trattamento contabile dei benefici a dipendenti iscritti a bilancio segue quanto previsto dal principio IAS 19 Revised per i piani a prestazione definita. Per un maggior dettaglio vedasi quanto riportato nel paragrafo 3.3.

Il trattamento di fine rapporto si riferisce ai benefici a dipendenti regolati dalle norme vigenti in Italia ed iscritti nei bilanci delle società italiane.

In base alla Legge n. 296/06, con effetto a partire dal 30 giugno 2007, le quote TFR maturate successivamente al 1 gennaio 2007 devono essere versate ad un apposito fondo di tesoreria istituito presso l'INPS ovvero, su indicazione del dipendente, ad un apposito Fondo di previdenza complementare. Con tali versamenti la voce relativa al TFR non è più interessata da accantonamenti.

**Sensitivity analysis IAS 19 revised**

Nel prospetto a seguire sono riportati i valori del Fondo benefici ai dipendenti al 31.12.2020 nel caso di variazioni delle ipotesi attuariali ragionevolmente possibili a tale data nelle seguenti variabili:

- frequenza del turnover
- tasso di attualizzazione (desunto dall'indice Iboxx Corporate AA 7-10)
- tasso di inflazione

<i>(valori in Euro)</i>	<i>frequenza turnover</i>		<i>tasso di inflazione</i>		<i>tasso di attualizzazione</i>	
	+1 %	-1%	+ 0,25%	-0,25%	+0,25%	- 0,25%
Fondo benefici ai dipendenti 31.12.2020	2.376.686	2.416.166	2.422.840	2.368.466	2.352.452	2.439.903



### Numero della forza lavoro

Il numero della forza lavoro è ripartito per categorie:

Forza lavoro	31.12.2019	Variazioni	31.12.2020
Dirigenti	18	2	20
Impiegati	216	6	222
Operai	208	16	224
Interinali	52	-9	43
<b>Totale al 31.12</b>	<b>494</b>	<b>15</b>	<b>509</b>

### Accantonamenti per rischi e oneri (nota 20)

La voce è così dettagliata:

(valori in Euro)	Situazione iniziale	Incrementi	Decrementi	Riclassifiche	Situazione finale
<b>Fondi accantonamento quota non corrente</b>					
1) GARANZIA	987.084	-	-	-244.186	742.898
2) ONERI DA CONTENZIOSO	-	-	-	-	-
3) RISTRUTTURAZIONE E CONV.	-	-	-	-	-
4) ALTRI ACCANTONAMENTI	-	-	-	-	-
<b>TOTALE</b>	<b>987.084</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-244.186</b>	<b>742.898</b>
<b>Fondi accantonamento quota corrente</b>					
1) GARANZIA	4.482.081	858.665	-1.298.861	244.186	4.286.071
2) ONERI DA CONTENZIOSO	91.000	-	-25.200	-	65.800
3) RISTRUTTURAZIONE E CONV.	289.794	-	-208.837	-	80.957
4) ALTRI ACCANTONAMENTI	102.320	1.960.992	-103.161	-11.396	1.948.755
<b>TOTALE</b>	<b>4.965.195</b>	<b>2.819.657</b>	<b>-1.636.059</b>	<b>232.790</b>	<b>6.381.583</b>

#### Fondo Garanzia:

Il fondo garanzia prodotti stanziato nei precedenti esercizi è stato decrementato per 1,30 Ml. di Euro per riconoscimenti concessi a clienti. Il fondo garanzia è stato incrementato per Euro 0,86 Ml. in funzione dei prevedibili costi di garanzia da sostenere in relazione alle vendite realizzate.

#### Altri Accantonamenti:

Si evidenzia che la voce altri fondi correnti, pari ad Euro 1,94 Ml., è costituita dal fondo per il premio di risultato a dipendenti.

## 6. Impegni e rischi

(valori in Euro)

Voci	31.12.2020	31.12.2019
- fideiussioni concesse	342.626.677	195.313.566

Le fideiussioni concesse per conto di società controllate e collegate sono così dettagliate:

(valori in Euro)

A FAVORE DI	PER CONTO DI	scadenza	importo fideiussione al 31.12.2020	importo utilizzo al 31.12.2020
UNICREDIT FACTORING	CARRARO DRIVE TECH ITALIA SPA	A REVOCA	30.000.000	8.296.797
BANCA MPS	CARRARO DRIVE TECH ITALIA SPA	A REVOCA	5.400.000	1.487.788
BANCA MPS	SIAP SPA	A REVOCA		169.746
SACE FCT	CARRARO DRIVE TECH ITALIA SPA	A REVOCA	1.000.000	1.000.000
SACE FCT	CARRARO DRIVE TECH ITALIA SPA	A REVOCA	5.000.000	1.672.346
BOND HOLDERS	CARRARO INTERNATIONAL SE	31/01/2025	180.000.000	180.000.000
BOND HOLDERS	CARRARO INTERNATIONAL SE	25/09/2026	150.000.000	150.000.000
<b>TOTALE</b>			<b>371.400.000</b>	<b>342.626.677</b>

Carraro S.p.A.

Bilancio al 31 dicembre 2020

## 7. STRUMENTI FINANZIARI

### 7.1 Riepilogo generale degli effetti a conto economico derivanti da strumenti finanziari.

31.12.2020	(valori in Euro)	PROVENTI FINANZ.	ONERI FINANZ.	DIFF. CAMBIO POSITIVE	DIFF. CAMBIO NEGATIVE	COSTI /RICAVI SOSPESI
<b>A) ATTIVITA' FINANZIARIE:</b>						
<b>A.1) Cassa e Disponibilità liquide:</b>						
	Conti bancari attivi	2.815	-	-	-	-
<b>A.2) Strumenti Finanziari non derivati:</b>						
A.2.1) Strumenti finanziari al fair value (FVTPL)						
A.2.2) Strumenti finanziari detenuti sino a scadenza (HTM):						
A.2.3) Crediti e Finanziamenti (L&R):						
A.2.3.1) Finanziamenti:						
	Finanziamenti attivi	38.013	-	-	-	-
A.2.3.2) Altre attività:						
	Crediti commerciali	-	-	-32.498	-37.169	-
	Altre attività finanziarie	90.524	-	158	-	-
A.2.4) Strumenti Finanziare disponibili per la vendita (AVS):						
<b>A.3) Strumenti Finanziari Derivati:</b>						
A.3.1) Derivati di copertura (Hedging):						
A.3.1.1) Derivati Cash Flow Hedge su valute:						
	Fair value a conto economico	-	-	-5.545	-	-
	utile realizzato	-	-	118.337	-	-
A.3.1.2) Derivati Cash Flow Hedge su tassi:						
	Fair value a patrimonio netto	-	-	-	-	-
<b>B) PASSIVITA' FINANZIARIE</b>						
<b>B.1) Strumenti Finanziari non derivati:</b>						
B.1.1) Strumenti Finanziari al fair value:						
B.1.2) Altri Strumenti Finanziari:						
	Conti bancari passivi	-	-22.745	-	-	-
	Debiti commerciali	-	-	657	-1.910	-
	Finanziamenti passivi	-	-3.373.213	-	-	-
	Altre passività finanziarie	-	-777.527	-	-593	-
<b>B.2) Strumenti Finanziari Derivati:</b>						
B.2.1) Derivati di copertura (Hedging):						
B.2.1.1) Derivati Cash Flow Hedge su valute:						
	Fair value a conto economico	-	-	-	-	-
	Fair value a patrimonio netto	-	-	-	-	-
	perdita realizzata	-	-	-	-51.442	-
B.2.1.2) Derivati Cash Flow Hedge su tassi:						
	perdita realizzata	-	-	-	-	-
<b>TOTALE</b>		<b>131.353</b>	<b>-4.173.485</b>	<b>81.109</b>	<b>-91.114</b>	<b>-</b>

Carraro S.p.A.

Bilancio al 31 dicembre 2020

31.12.2019	(valori in Euro)	PROVENTI FINANZ.	ONERI FINANZ.	DIFF. CAMBIO POSITIVE	DIFF. CAMBIO NEGATIVE	COSTI /RICAVI SOSPESI
<b>A) ATTIVITA' FINANZIARIE:</b>						
<b>A.1) Cassa e Disponibilità liquide:</b>						
Conti bancari attivi	Conti bancari attivi	139	-	-	-	-
<b>A.2) Strumenti Finanziari non derivati:</b>						
A.2.1) Strumenti finanziari al fair value (FVTPL)						
A.2.2) Strumenti finanziari detenuti sino a scadenza (HTM):						
A.2.3) Crediti e Finanziamenti (L&R):						
A.2.3.1) Finanziamenti:						
	Finanziamenti attivi	-	-	-	-	-
A.2.3.2) Altre attività:						
	Crediti commerciali	-	-	14.286	-3.650	-
	Altre attività finanziarie	82.945	-	92	-	-
A.2.4) Strumenti Finanziare disponibili per la vendita (AVS):						
<b>A.3) Strumenti Finanziari Derivati:</b>						
A.3.1) Derivati di copertura (Hedging):						
A.3.1.1) Derivati Cash Flow Hedge su valute:						
	Fair value a conto economico	-	-	3.161	-	-
	utile realizzato	-	-	30.667	-	-
A.3.1.2) Derivati Cash Flow Hedge su tassi:						
	Fair value a patrimonio netto	-	-	-	-	-
<b>B) PASSIVITA' FINANZIARIE</b>						
<b>B.1) Strumenti Finanziari non derivati:</b>						
B.1.1) Strumenti Finanziari al fair value:						
B.1.2) Altri Strumenti Finanziari:						
	Conti bancari passivi	-	-54.319	-	-	-
	Debiti commerciali	-	-	2.975	-695	-
	Finanziamenti passivi	-	-3.696.670	-	-	-
	Altre passività finanziarie	-	-1.132.363	-	-126	-
<b>B.2) Strumenti Finanziari Derivati:</b>						
B.2.1) Derivati di copertura (Hedging):						
B.1.2.1) Derivati Cash Flow Hedge su valute:						
	Fair value a conto economico	-	-	-	-	-
	Fair value a patrimonio netto	-	-	-	-	-
	perdita realizzata	-	-	-	-77.802	-
B.1.2.2) Derivati Cash Flow Hedge su tassi:						
	perdita realizzata	-	-	-	-	-
<b>TOTALE</b>		<b>83.085</b>	<b>-4.883.352</b>	<b>51.181</b>	<b>-82.273</b>	<b>-</b>

La fonte per la rilevazione dei cambi delle valute estere è data dalla BCE per tutti i cambi con l'Euro.

## 7.2 Strumenti finanziari derivati su valute

I prospetti riportati di seguito forniscono tutte le principali informazioni relativamente al portafoglio di strumenti finanziari derivati su valute in essere al 31.12.2020. Si tratta di strumenti designati a copertura di flussi di circolante in valuta estera.

### a) valori nozionali

CONTRATTO	Valore nozionale 31.12.2020	Valore nozionale 31.12.2019
Swap (DCS) (1)	-	-
Swap (DCS) (2)	677.551	830.341
<b>Totale Valori Nozionali</b>	<b>677.551</b>	<b>830.341</b>

- (1) strumenti attivati a copertura del budget di vendite in valuta estera  
(2) strumenti attivati a copertura dei crediti e debiti correnti in valuta estera

### b) valute di riferimento e scadenze dei contratti

CONTRATTO	
Swap (DCS) (1)	
Valute	-
Scadenze	-
Swap (DCS) (2)	
Valute	USD/EUR
Scadenze	gen-21

- (1) strumenti attivati a copertura del budget di vendite in valuta estera  
(2) strumenti attivati a copertura dei crediti e debiti correnti in valuta estera

### c) Fair value

(valori in migliaia di Euro)	31.12.2020	31.12.2019
Swap (DCS) (1)	-	-
Swap (DCS) (2)	908	6.453
<b>Totale</b>	<b>908</b>	<b>6.453</b>

- (1) strumenti attivati a copertura del budget di vendite in valuta estera  
(2) strumenti attivati a copertura dei crediti e debiti correnti in valuta estera

### d) Dettaglio dei fair value

	31.12.2020		31.12.2019	
	Fair value positivo	Fair value negativo	Fair value positivo	Fair value negativo
Rischio di cambio – Domestic Currency Swap	908	-	6.453	-

### e) Riepilogo dei fair value rilevati al lordo dell'effetto fiscale secondo il loro trattamento contabile

	31.12.2020	31.12.2019
FV iscritto ad economico	908	6.453
FV iscritto a patrimonio netto	-	-
<b>Totale</b>	<b>908</b>	<b>6.453</b>

In relazione al posizionamento nella gerarchia dei *fair values* di cui all'IFRS 7 par. 27 gli strumenti finanziari descritti sono classificabili come livello 2; non vi sono stati trasferimenti di livello nel corso del periodo.

I *fair values* al 31.12.2020 degli strumenti finanziari su cambi sono stati calcolati utilizzando la metodologia dei tassi di cambio *forward*.

Le controparti con le quali sono stipulati i contratti sono primarie istituzioni bancarie nazionali ed internazionali.

Gli strumenti finanziari su valute sono utilizzati, coerentemente con la politica di gestione dei rischi finanziari adottata dal gruppo, a copertura dei rischi derivanti dalle oscillazioni dei cambi ed hanno per oggetto i volumi di vendita comparati con il cambio di budget e gli incassi e pagamenti di crediti e debiti a breve e medio termine rispetto al valore storico.

Ai fini della rilevazione contabile dei contratti a copertura dei budget di vendita in valute estere in essere alla data di chiusura del periodo si rileva che per le operazioni attivate, in particolare Domestic Currency Swap, ricorrendone tutte le condizioni previste dagli IAS/IFRS, è stato applicato il trattamento contabile di "hedge accounting".

Con riferimento alla tipologia dei "cash flow hedge" (copertura di flussi di cassa futura) le relative variazioni di *fair value* vengono riflesse a riserva di patrimonio netto, al netto dell'effetto fiscale, mentre per quanto riguarda la tipologia dei "fair value hedge" (copertura del *fair value* delle attività e passività) le relative variazioni di *fair value* vengono riflesse a conto economico, al netto dell'effetto fiscale.

### 7.3 Strumenti finanziari derivati su tassi d'interesse

Al 31.12.2020 non risultano in essere contratti derivati sui tassi d'interesse.

#### Sensitivity analysis

Nel prospetto a seguire sono riportati gli effetti economici e patrimoniali generati dalle attività e passività a bilancio (rispettivamente al 31.12.2020 ed al 31.12.2019) nel caso di ipotetiche immediate variazioni nelle seguenti variabili di mercato:

- principali valute estere rispetto all'Euro: +/- 10%
- tassi d'interesse: +100/-15 "basis points".

Le fasce di oscillazione dei tassi d'interesse, rappresentano la media delle aspettative di variazione massima che i mercati attualmente esprimono.

Saldi al 31.12.2020 (valori in Euro)	RISCHIO TASSO				RISCHIO CAMBIO			
	1%		-0,15%		10%		-10%	
	EFFETTO ECON.	EFFETTO PATRIMON.	EFFETTO ECON.	EFFETTO PATRIMON.	EFFETTO ECON.	EFFETTO PATRIMON.	EFFETTO ECON.	EFFETTO PATRIMON.
<b>ATTIVITA'</b>								
Crediti commerciali					-72.617		88.754	
Altre att. fin. - derivati su valute					62.383	-	-74.228	-
Altre att. fin. - derivati su tassi								
Finanziamenti					-		-	
Disponibilità liquide					-		-	
<b>totale effetto lordo</b>	-	-	-	-	<b>-10.234</b>	-	<b>14.526</b>	-
imposte (24%)	-	-	-	-	2.456	-	-3.486	-
<b>totale effetto netto</b>	-	-	-	-	<b>-7.778</b>	-	<b>11.040</b>	-
<b>PASSIVITA'</b>								
Debiti commerciali					-11.741		14.350	
Finanziamenti	953.292		-142.994		-		-	
<b>totale effetto lordo</b>	<b>953.292</b>	-	<b>-142.994</b>	-	<b>-11.741</b>	-	<b>14.350</b>	-
imposte (24%)	-228.790		34.319		2.818		-3.444	
<b>totale effetto netto</b>	<b>724.502</b>	-	<b>-108.675</b>	-	<b>-8.923</b>	-	<b>10.906</b>	-
<b>TOTALE</b>	<b>724.502</b>	-	<b>-108.675</b>	-	<b>-16.701</b>	-	<b>21.946</b>	-
Segno positivo: onere (economico) – decremento (patrimoniale)								
Segno negativo: provento (economico) – incremento (patrimoniale)								

Carraro S.p.A.

Bilancio al 31 dicembre 2020

Saldi al 31.12.2019 (valori in Euro)	RISCHIO TASSO				RISCHIO CAMBIO			
	1%		-0,15%		10%		-10%	
	EFFETTO ECON.	EFFETTO PATRIMON.	EFFETTO ECON.	EFFETTO PATRIMON.	EFFETTO ECON.	EFFETTO PATRIMON.	EFFETTO ECON.	EFFETTO PATRIMON.
<b>ATTIVITA'</b>								
Crediti commerciali					-84.048		102.725	
Altre att. fin. - derivati su valute					81.194	-	-84.897	-
Altre att. fin. - derivati su tassi								
Finanziamenti					-		-	
Disponibilità liquide					-		-	
<b>totale effetto lordo</b>	-	-	-	-	<b>-2.854</b>	-	<b>17.828</b>	-
imposte (24%)	-	-	-	-	685	-	-4.279	-
<b>totale effetto netto</b>	-	-	-	-	<b>-2.169</b>	-	<b>13.549</b>	-
<b>PASSIVITA'</b>								
Debiti commerciali					-8.243		10.075	
Finanziamenti	814.093		-122.114		-		-	
<b>totale effetto lordo</b>	<b>814.093</b>	-	<b>-122.114</b>	-	<b>-8.243</b>	-	<b>10.075</b>	-
imposte (24%)	-195.382	-	29.307	-	1.978	-	-2.418	-
<b>totale effetto netto</b>	<b>618.711</b>	-	<b>-92.807</b>	-	<b>-6.265</b>	-	<b>7.657</b>	-
<b>TOTALE</b>	<b>618.711</b>	-	<b>-92.807</b>	-	<b>-8.434</b>	-	<b>21.206</b>	-

Segno positivo: onere (economico) – decremento (patrimoniale)  
Segno negativo: provento (economico) – incremento (patrimoniale)

## 8. Operazioni con entità correlate (nota 21)

Nei prospetti seguenti sono esposte le informazioni relative ai rapporti con parti correlate ai sensi del principio IAS 24 Revised nonché delle richieste di Consob

### PARTECIPAZIONI DEGLI AMMINISTRATORI, DEI SINDACI E DEI DIRETTORI GENERALI E DEI LORO STRETTI FAMILIARI

Cognome e nome	Società partecipata: Carraro S.p.A.	N.ro azioni possedute al 31/12/2019	Numero azioni acquistate	Numero azioni vendute	N.ro azioni possedute al 31/12/2020
Carraro Mario	dir. Possedute	600.000	-	-	600.000
	tramite Finaid S.p.A.	28.215.519	-	-	28.215.519
Enrico e Tomaso Carraro		3.774.640	2.137.588	-	5.912.228
Julia Dora Koranyj Arduini		21.629.779	-	-	21.629.779
Alberto Negri *		46.460	-	-	nr
Enrico Gomiero		15.855	-	-	15.855
Andrea Conchetto **		nr	-	-	11.700

\* Amministratore Delegato dimesso in data 26 ottobre 2020.

\*\* Direttore Generale dal 01 gennaio 2020; Membro del Consiglio di Amministrazione (per cooptazione in data 26 ottobre 2020).



(valori in migliaia di Euro)	Rapporti finanziari e commerciali					Rapporti economici					Costi e oneri finanziari		
	Crediti finanziari	Debiti finanziari	Crediti comm.li ed altri crediti	Debiti comm.li ed altri debiti	Vendita prodotti	Vendita servizi	Altri ricavi	Acquisti di beni e materiali	Acquisto servizi	Acquisti di immobili		Altri (oneri) e proventi	Proventi da partecipazioni
<b>Società controllanti</b>													
Finalid Spa			864		7								
<b>Società Controllate</b>													
Carraro Drive Tech Italia Spa			8.800	3.480	478	4.670	13.892	15.161	229	1.327			93
Siap Spa			1.135	412		1.088	205	1.958	323	263			4
Driveservice srl			149			122							
Carraro India Ltd			1.921	887	10	1.618	2.812	221	128				
Carraro Technologies			225	698	225	225			1.964				
Carraro Argentina				172					172				
Carraro Drive Tech Do Brasil													
Carraro International S.A.	59	4.277	397		10				79				3.675
Carraro Germania Srl													
F.O.N. S.A.													
Carraro North America Inc	459		-106		7								
Carraro China Drives Sys. Co Ltd			955	770	95	856	937	19	434				
<b>TOTALE</b>	<b>518</b>	<b>4.277</b>	<b>13.476</b>	<b>6.419</b>	<b>583</b>	<b>8.596</b>	<b>17.846</b>	<b>17.359</b>	<b>3.329</b>	<b>1.590</b>			<b>97</b>
<b>Società Collegate</b>													
Elettronica Santerno Spa			1.313	7									
Elettronica Santerno Ind.e Comercio Ltda													
Elettronica Santerno USA													
Elettronica Santerno South Africa Pty Ltd													
<b>TOTALE</b>			<b>1.313</b>	<b>7</b>									
<b>TOTALE</b>	<b>518</b>	<b>4.277</b>	<b>15.653</b>	<b>6.426</b>	<b>583</b>	<b>8.603</b>	<b>17.846</b>	<b>17.359</b>	<b>3.329</b>	<b>1.590</b>			<b>97</b>

Note:

**1. Rapporti finanziari**

I rapporti finanziari si riferiscono a finanziamenti a breve e lungo termine.

**2. Rapporti economici**

I rapporti economici più rilevanti rappresentano transazioni commerciali di acquisto e vendita di materie prime, semilavorati e componentistica relativa alla produzione di sistemi per l'autotrazione; gli acquisti di servizi si riferiscono prevalentemente a prestazioni per lavorazioni industriali.

Le principali vendite di servizi sono costituite da addebiti per l'utilizzo dei sistemi informativi centrali ed il supporto organizzativo fornito dal capo Gruppo nelle varie aree funzionali. Le provvigioni e royalties sono riferite a specifici accordi di rappresentanza commerciale e di cessione di diritti di utilizzo di "know-how" industriale.

Gli interessi attivi sono generati dai finanziamenti in essere; gli interessi passivi sono prodotti dal finanziamento ricevuto da Carraro International.



**INFORMAZIONI AI SENSI DELL'ART. 149-DUODECIES DEL REGOLAMENTO EMITTENTI CONSOB**

Le attività di revisione del bilancio del Gruppo Carraro sono svolte da *Deloitte & Touche S.p.A.*  
Vengono di seguito riepilogati gli onorari ed i corrispettivi della società di revisione di competenza dell'esercizio 2020, relativi a servizi di revisione e altri servizi prestati, al netto delle spese accessorie addebitate.

<i>(valori in migliaia di Euro)</i>	<b>2020</b>	<b>2019</b>
Revisione contabile	352	351
Altri servizi		25
<b>Totale corrispettivi</b>	<b>352</b>	<b>376</b>

**9. Eventi successivi alla data di chiusura di bilancio**

Non vi sono fatti successivi da segnalare.

**10. PROSPETTO DELLE PARTECIPAZIONI**

Il patrimonio netto e il risultato di esercizio delle società estere indicati nelle tabelle sono stati convertiti utilizzando gli stessi criteri utilizzati per la redazione del bilancio consolidato.

**1) SOCIETA' PARTECIPATE DIRETTAMENTE**

Denominazione	Sede legale	Controllante	Capitale sociale		Numero azioni/quote	P. netto ante risultato 2020	Utile (perdita) 31.12.2020	P. Netto 31.12.2020	Quota diretta
			Valuta	Importo					
Carraro International S.E.	Campodarsego (Pd)	Carraro Spa	EUR	13.500.000	13.500	32.475.943	-7.336.753	25.139.190	100,00%
Carraro Drive Tech Italia S.p.A.	Campodarsego (Pd)	Carraro Spa	EUR	5.000.000	50.000	10.773.775	7.906.754	18.680.529	100,00%
Carraro Technologies India Pvt. Ltd.	Pune (India)	Carraro Spa	INR	18.000.000	1.800.000	1.030.835	403.989	1.434.824	1,00%
Enertronica Santerno S.p.A.	Castel Guelfo	Carraro Spa	EUR	784.988	7.849.884	n.d.	n.d.	n.d.	10,10%

## 2) SOCIETA' PARTECIPATE INDIRETTAMENTE

Denominazione	Sede legale	Società tramite (controllante indiretta)	Capitale sociale		Numero azioni/ quote	Utile (perdita) 31.12.2020	P. Netto 31.12.2020	Quota Società tramite	Quota indiretta	Valore di carico Partecipazione
			Valuta	Importo						
SIAP S.p.A.	Maniago (Pn)	Carraro Drive tech Italia S.p.A.	EUR	18.903.000	18.903.000	1.076.111	40.220.278	76,76%	76,76%	25.782.509
Driveservice S.r.l.	Campodarsego (Pd)	Carraro Drive tech Italia S.p.A.	EUR	30.000	30.000	106.433	178.400	100,00%	100,00%	-
Carraro India Ltd.	Pune (India)	Carraro Drive tech Italia S.p.A.	INR	568.515.380	56.851.538	975.916	29.181.524	0,01%	0,01%	-
Carraro India Ltd.	Pune (India)	Carraro International S.E.	INR	568.515.380	56.851.538	975.916	29.181.524	99,99%	99,99%	42.119.666
Carraro Technologies India Pvt. Ltd.	Pune (India)	Carraro International S.E.	INR	18.000.000	1.800.000	403.989	1.434.824	99,00%	99,00%	447.265
Carraro China Drive System Co. Ltd.	Qingdao (Cina)	Carraro International S.E.	CNY	168.103.219	-	2.676.895	25.254.279	100,00%	100,00%	16.901.673
Carraro Finance SA	Lussemburgo	Carraro International S.E.	EUR	30.000	300	-8.538	21.462	100,00%	100,00%	30.000
Carraro Argentina S.A.	Haedo (Argentina)	Carraro International S.E.	ARS	1.435.634.276	1.435.634.276	-745.476	416.073	99,95%	99,95%	415.874
Carraro North America Vb	Norfolk (Usa)	Carraro International S.E.	USD	1.000	1.000	-826	-295.913	100,00%	100,00%	-
Carraro Drive Tech do Brasil	Campodarsego (Pd)	Carraro International S.E.	BRL	39.583.482	5.701.954	-1.695.417	2.359.546	100,00%	100,00%	2.359.546
Enertecnica Santerno S.p.A.	Milano (MI)	Carraro International S.E.	EUR	784.988	7.849.884	n.d.	n.d.	10,14%	10,14%	-
MG Mini Gears Inc.	Virginia Beach (Usa)	Carraro International S.E.	USD	8.910.000	-	-657	1.017	100,00%	100,00%	-

## Allegato alle note esplicative del bilancio 31.12.2020 – Carraro S.p.A.

## Informazioni relative ai beni aziendali oggetto di rivalutazione fiscale.

Ai sensi di quanto disposto dall'art. 10 Legge n.72/1993, le tabelle che seguono indicano le categorie dei beni risultanti al 31.12.2006 per le quali, in passato, sono state effettuate le rivalutazioni, con il loro ammontare.

## RIVALUTAZIONE L. 576/1975

Descrizione	RIVALUT. COSTO STORICO		RIVALUT. FONDO AMM.TO		SALDO NETTO RIVALUTAZIONE	
	Sit. Iniziale	Sit. Finale	Sit. Iniziale	Sit. Finale	Residuo iniz.	Residuo fin.
TERRENI IND. LI	2.479	2.479	-	-	2.479	2.479
FABBRICATI IND. LI	103.272	103.272	11.693	11.693	91.579	91.579
1) TOT. TERRENI E FABBR.	<u>105.751</u>	<u>105.751</u>	<u>11.693</u>	<u>11.693</u>	<u>94.058</u>	<u>94.058</u>
IMPIANTI GENERICI	24.107	24.107	6.477	6.477	17.630	17.630
IMPIANTI SPECIFICI	-	-	-	-	-	-
** TOTALE IMPIANTI	<u>24.107</u>	<u>24.107</u>	<u>6.477</u>	<u>6.477</u>	<u>17.630</u>	<u>17.630</u>
**TOTALE MACCHINARI	-	-	-	-	-	-
2) TOT. IMP. E MACCH.	<u>24.107</u>	<u>24.107</u>	<u>6.477</u>	<u>6.477</u>	<u>17.630</u>	<u>17.630</u>
3) TOT ATTR. IND. COMM.	-	-	-	-	-	-
4) TOT. ALTRI BENI	-	-	-	-	-	-
TOTALE BII	<u>129.858</u>	<u>129.858</u>	<u>18.170</u>	<u>18.170</u>	<u>111.688</u>	<u>111.688</u>

**RIVALUTAZIONE L. 72/1983**

Descrizione	RIVALUT. COSTO STORICO		RIVALUT. FONDO AMM.TO		S.DO NETTO RIVALUTAZ.	
	Sit. Iniziale	Sit. Finale	Sit. Iniziale	Sit. Finale	Residuo iniziale	Residuo finale
TERRENI IND.LI	16.390	16.390	1.838	1.838	14.552	14.552
FABBRICATI IND. LI	431.167	431.167	85.857	85.857	345.310	345.310
ATTREZZ. TERRENI E PIAZZALI	15.841	15.841	1.309	1.309	14.531	14.531
1) TOT. TERRENI E FABB.	<u>463.398</u>	<u>463.398</u>	<u>89.004</u>	<u>89.004</u>	<u>374.393</u>	<u>374.393</u>
IMPIANTI GENERICI	104.042	104.042	58.689	58.689	45.353	45.353
** TOTALE IMPIANTI	<u>104.042</u>	<u>104.042</u>	<u>58.689</u>	<u>58.689</u>	<u>45.353</u>	<u>45.353</u>
**TOTALE MACCHINARI	-	-	-	-	-	-
2) TOT. IMP. E MACC.	<u>104.042</u>	<u>104.042</u>	<u>58.689</u>	<u>58.689</u>	<u>45.353</u>	<u>45.353</u>
ATTREZZ. AREA PROT.	7.080	7.080	1.126	1.126	5.954	5.954
3) TOT ATTR. IND. COMM.	<u>7.080</u>	<u>7.080</u>	<u>1.126</u>	<u>1.126</u>	<u>5.954</u>	<u>5.954</u>
4) TOT. ALTRI BENI	-	-	-	-	-	-
TOTALE BII	<u>574.520</u>	<u>574.520</u>	<u>148.819</u>	<u>148.819</u>	<u>425.700</u>	<u>425.700</u>

**RIVALUTAZIONE L. 413/1991**

Descrizione	RIVALUT. COSTO STORICO		RIVALUT. FONDO AMM.TO		S.DO NETTO RIVALUTAZ.	
	Sit. Iniziale	Sit. Finale	Sit. Iniziale	Sit. Finale	Sit. Iniziale	Sit. Finale
TERRENI IND.LI	537.164	537.164	-	-	537.164	537.164
FABBRICATI IND. LI	1.783.182	1.783.182	-	-	1.783.182	1.783.182
ATTREZZ. TERRENI PIAZZ.	66.113	66.113	-	-	66.113	66.113
CONSTRUZIONI LEGGERE	5.738	5.738	-	-	5.738	5.738
1) TOT. TERRENI E FABBR.	<u>2.392.197</u>	<u>2.392.197</u>	<u>-</u>	<u>-</u>	<u>2.392.197</u>	<u>2.392.197</u>
TOTALE BII	<u>2.392.197</u>	<u>2.392.197</u>	<u>-</u>	<u>-</u>	<u>2.392.197</u>	<u>2.392.197</u>

Ricordiamo che nell'esercizio 1976 è stata effettuata una rivalutazione monetaria ai sensi della Legge 576/75 che ha portato un saldo attivo di Euro 230.122 in Carraro S.p.A. e di Euro 129.114 nell'incorporata Carraro PNH S.p.A. Nel corso dell'esercizio 1983 è stata applicata la rivalutazione dei beni ai sensi della Legge 72/83 che ha portato un saldo attivo di Euro 2.386.070 in Carraro S.p.A. I saldi di rivalutazione relativi a queste leggi sono stati utilizzati in Carraro S.p.A. nel corso dell'esercizio 1984 per un aumento gratuito di capitale.

In Carraro S.p.A. nel corso del 1991 è stata applicata la rivalutazione degli immobili ai sensi della Legge 413/91 che ha portato un saldo attivo di Euro 1.084.804 al lordo dell'imposta sostitutiva di Euro 173.569. Con delibera del 31.05.95 è stata utilizzata per un aumento gratuito del capitale sociale. Nel corso del 1991 nella società incorporata Carraro PNH S.p.A. è stata effettuata la rivalutazione degli immobili ai sensi della legge 413/91 che ha determinato un saldo attivo di rivalutazione di Euro 1.312.399.



**Obblighi di trasparenza previsti dalla Legge n. 124 del 2017 - (Legge annuale per il mercato e la concorrenza):**

Si espone di seguito l'elenco delle sovvenzioni, contributi, incarichi retribuiti e comunque vantaggi economici di qualunque genere ricevuti dalle pubbliche amministrazioni e dagli altri soggetti così come definiti dall'Art. 1, comma 125, Legge 124 del 2017, che la società Carraro S.p.A. ha ricevuto nel corso dell'esercizio 2020:

Denominazione e codice fiscale del soggetto ricevente: Carraro S.p.A. - 00202040283

Denominazione del soggetto erogante: Fondo Sociale Europeo F.S.E.;

Somma incassata: Euro 26.980;

Causale: Formazione del personale

Denominazione e codice fiscale del soggetto ricevente: Carraro S.p.A. - 00202040283

Denominazione del soggetto erogante: Agenzia delle Dogane

Somma incassata: 72.078 Euro

Causale: Restituzione di diritti doganali. Riferimento Legge n. 639 del 5/07/1964 – Legge n. 773 del 8/11/1973 –D.p.r. n. 788 del 7/09/1977.

Denominazione e codice fiscale del soggetto ricevente Carraro S.p.A. - 00202040283

Denominazione del soggetto erogante: Agenzia delle Dogane

Somma incassata: 48.224 Euro

Causale: Accredito d'imposta Prodotti Energetici spediti ai paesi esteri, Riferimento D.Lgs. n.504 del 26/10/1995 e D.M. n. 689 del 12/12/1996.

La società Carraro S.p.A. nel corso dell'esercizio 2020, ha:

- ottenuto sgravi contributivi (così come previsti dalla Legge 205/201, e dall'articolo 6 del decreto legge 14 agosto 2020, n. 104) per Euro 82.631;
- compensato crediti fiscali derivanti da investimenti in Ricerca e Sviluppo (così come previsti dal D.L. 145/2013 e S.M.) per Euro 1.686.528 e per 'formazione 4.0' (così come previsto dall'Articolo 1 commi 46-56 della legge 27 dicembre 2017, n. 205) per Euro 36.467.

Inoltre nel corso dell'esercizio 2020, la società ha usufruito di agevolazioni/benefici:

- Relative al personale: la società ha usufruito dei benefici INPS ed INAIL relativi ad indennità di malattia, maternità, permessi legge 104, allattamento, congedo straordinario, donazioni del sangue, assegni familiari, indennità di infortunio, congedi parentale covid e legge 104 covid. L'azienda ha inoltre anticipato per conto dell'INPS l'ammortizzatore sociale Cassa Integrazione Ordinaria Covid.
- Di natura fiscale: tra le varie si segnalano le agevolazioni credito d'imposta per gli investimenti in beni strumentali nuovi e gli investimenti 'industria 4.0' e ACE (aiuto alla crescita economica).

**Proposta destinazione risultato del periodo:**

Signori Azionisti,

in relazione al bilancio chiuso al 31 dicembre 2020 si propone di approvare il bilancio al 31 dicembre 2020, così come Vi è stato presentato, il quale si chiude con una perdita di Euro 11.331.058,45 che Vi proponiamo di coprire con utilizzo di riserva da adeguamento valore beni materiali (FTA) per pari importo.

Vi proponiamo di non procedere alla ricostituzione della riserva da adeguamento valore beni materiali (FTA) all'originario importo di Euro 22.200.392,45, rendendo definitiva la riduzione per Euro 11.331.058,45. L'importo di tale riserva risulterà quindi pari ad Euro 10.869.334.

Vi proponiamo inoltre di distribuire un dividendo pari ad Euro 11.563.416,30 attingendo dagli utili a nuovo degli esercizi precedenti.

Il Presidente



*Enrico Carraro*

**Attestazione del bilancio d'esercizio ai sensi dell'art. 154-bis comma 5 del D.Lgs. 58/1998 (Testo Unico della Finanza) e dell'art. 81-ter del Regolamento Consob n. 11971 del 14 maggio 1999 e successive modifiche ed integrazioni.**

**1.** I sottoscritti Enrico Carraro, Presidente del Consiglio di Amministrazione, ed Enrico Gomiero, Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari della Carraro S.p.A., attestano, tenuto anche conto di quanto previsto dall'art. 154-bis, commi 3 e 4, del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58:

- l'adeguatezza in relazione alle caratteristiche dell'impresa e
- l'effettiva applicazione delle procedure amministrative e contabili per la formazione del bilancio d'esercizio nel corso dell'esercizio 2020.

**2.** Al riguardo non sono emersi aspetti di rilievo da segnalare

**3.** Si attesta, inoltre, che:

**3.1** il bilancio d'esercizio:

a) è redatto in conformità ai principi contabili internazionali IAS/IFRS riconosciuti nella Comunità europea ai sensi del regolamento (CE) n. 1606/2002 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 19 luglio 2002;

b) corrisponde alle risultanze dei libri e delle scritture contabili;

c) è idoneo a fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, economica e finanziaria dell'emittente.

**3.2** la relazione sulla gestione comprende un'analisi attendibile dell'andamento e del risultato della gestione nonché della situazione dell'emittente, unitamente alla descrizione dei principali rischi e incertezze cui è esposto.

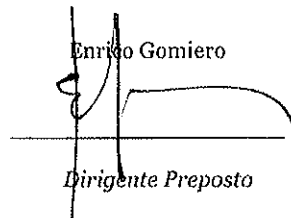
Data: 26 marzo 2021

Enrico Carraro



*Presidente del Consiglio  
di Amministrazione*

Enrico Gomiero



*Dirigente Preposto*



# Gruppo Carraro

## Relazione sulla Gestione al 31 dicembre 2020

Relazione al Bilancio Consolidato

**CARRARO S.p.A.**

Sede in 35011 Campodarsego (PD) – Via Olmo n. 37

Capitale Sociale Euro 41.452.543,60 i.v.

Codice Fiscale, Partita Iva e Iscrizione al

Registro delle Imprese di Padova n. 00202040283 – R.E.A. nr. 84033

**INFORMAZIONI GENERALI**

<b>CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE</b>	<b>ENRICO CARRARO</b>	Presidente
In carica fino approvazione Bilancio 2020 (Nomine, Assemebla 14.05.2018)	<b>TOMASO CARRARO</b>	Vice Presidente
	<b>ANDREA CONCHETTO</b>	Direttore Generale***
	<b>ENRICO GOMIERO</b>	Consigliere
	<b>VIRGINIA CARRARO</b>	Consigliere
	<b>FABIO BUTTIGNON</b> (1) (2)	Consigliere *
	<b>RICCARDO ARDUINI</b>	Consigliere
	<b>MARINA MANNA</b> (1) (2) (3)	Consigliere *
	<b>MARINA PITTINI</b> (1) (2)	Consigliere *
	(1) Componenti il Comitato Controllo, Rischi e Sostenibilità	
	(2) Componenti il Comitato per le Nomine e la Remunerazione	
	(3) Componenti l'Organismo di Vigilanza	
	* Consiglieri indipendenti	
	*** Amministratore cooptato in data 26.10.2020	
<b>COLLEGIO SINDACALE</b>	<b>CARLO PESCE</b>	Presidente
In carica fino approvazione Bilancio 2020 (Nomine, Assemebla 14.05.2018)	<b>STEFANIA CENTORBI</b>	Sindaco Effettivo
	<b>SAVERIO BOZZOLAN</b>	Sindaco Effettivo
	<b>BARBARA CANTONI</b>	Sindaco Supplente
	<b>GABRIELE ANDREOLA</b>	Sindaco Supplente
<b>SOCIETA' DI REVISIONE</b>	<b>Deloitte &amp; Touche S.p.A.</b>	
dal 2016 al 2024		
<b>SOCIETA' CONTROLLANTE</b>	<b>Finaid S.p.A.</b>	

Ai sensi e per gli effetti della Comunicazione Consob n. 97001574 del 20 febbraio 1997, si informa che:

Il Presidente Sig. Enrico Carraro, il Vicepresidente Sig. Tomaso Carraro - nonché l'Amministratore Delegato Sig. Alberto Negri per il periodo della carica cessata in data 26.10.2020 per intervenute dimissioni volontarie - sono stati muniti disgiuntamente della rappresentanza legale e della firma sociale di fronte a terzi ed in giudizio; esercitando la propria attività nell'ambito dei poteri conferiti ai medesimi dal Consiglio di Amministrazione nella riunione del 14 maggio 2018, nel rispetto dei vincoli di legge applicabili, in termini di materie non delegabili dal Consiglio di Amministrazione e delle riserve di competenze a favore del Consiglio stesso, nonché dei principi e dei limiti contemplati dal codice di autodisciplina della Società. Inoltre (i) al Consigliere Enrico Gomiero sono attribuiti specifici poteri legati al suo ruolo di Chief Financial Officer e (ii) al Consigliere Andrea Conchetto - cooptato in data 26.10.2020 sino alla data della prossima Assemebla dei soci - sono state attribuite specifiche deleghe legate al suo ruolo di Direttore Generale.

**DISCLAIMER**

*Il documento contiene dichiarazioni previsionali ("forward-looking statements"), in particolare nella sezione "Andamento ed evoluzione prevedibile della gestione 2021", relative a futuri eventi e risultati operativi, economici e finanziari del Gruppo Carraro. Tali previsioni hanno per loro natura una componente di rischiosità ed incertezza, in quanto dipendono dal verificarsi di eventi e sviluppi futuri. I risultati effettivi potranno discostarsi in misura anche significativa rispetto a quelli annunciati in relazione a una molteplicità di fattori.*

Relazione al Bilancio Consolidato

**CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO AL 31.12.2020**

<i>(valori in Euro migliaia)</i>	<b>31.12.20</b>	<b>%</b>	<b>31.12.19</b>	<b>%</b>	<b>Variazione</b> 31.12.20 / 31.12.19	
<b>RICAVI DELLE VENDITE</b>	<b>478.678</b>	<b>100%</b>	<b>548.846</b>	<b>100%</b>	<b>-70.168</b>	<b>-12,78%</b>
Acquisti di beni e materiali (al netto variazione rimanenze)	-288.024	-60,17%	-337.631	-61,52	49.607	14,69%
Servizi e Utilizzo beni e servizi di terzi	-71.552	-14,95%	-77.835	-14,18%	6.283	8,07%
Costo del personale	-89.209	-18,64%	-91.835	-16,73%	2.626	2,86%
Amm.ti e svalutazioni di attività	-20.452	-4,27%	-20.235	-3,69%	-217	-1,07%
Accantonamenti per rischi	-1.913	-0,40%	-7.359	-1,34%	5.446	74,00%
Altri oneri e proventi	4.195	0,88%	8.111	1,48%	-3.916	-48,28%
Costruzioni interne	440	0,09%	469	0,09%	-29	-6,18%
<b>COSTI OPERATIVI</b>	<b>-466.515</b>	<b>-97,46%</b>	<b>-526.315</b>	<b>-95,89%</b>	<b>59.800</b>	<b>11,36%</b>
<b>RISULTATO OPERATIVO (EBIT)</b>	<b>12.163</b>	<b>2,54%</b>	<b>22.531</b>	<b>4,11%</b>	<b>-10.368</b>	<b>-46,02%</b>
Proventi ed oneri da partecipazioni	-	0,00%	280	0,05%	-280	-100,00%
Altri proventi finanziari	1.253	0,26%	934	0,17%	319	34,15%
Costi e oneri finanziari	-14.486	-3,03%	-10.790	-1,97%	-3.696	-34,25%
Utili e perdite su cambi (nette)	356	0,07%	74	0,01%	282	
Rett. di valore di attività fin.rie	-1.506	-0,31%	-2.234	-0,41%	728	32,59%
Proventi (oneri) da iperinflazione	493	0,10%	-359	-0,07%	852	
<b>RISULTATO ATTIVITA' FINANZIARIE</b>	<b>-13.890</b>	<b>-2,90%</b>	<b>-12.095</b>	<b>-2,20%</b>	<b>-1.795</b>	<b>-14,84%</b>
<b>RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE</b>	<b>-1.727</b>	<b>-0,36%</b>	<b>10.436</b>	<b>1,90%</b>	<b>-12.163</b>	
Imposte correnti e differite	-1.294	-0,27%	-1.640	-0,30%	346	21,10%
<b>RISULTATO NETTO</b>	<b>-3.021</b>	<b>-0,63%</b>	<b>8.796</b>	<b>1,60%</b>	<b>-11.817</b>	
Risultato di terzi	-250	-0,05%	-675	-0,12%	425	62,96%
<b>RISULTATO CONSOLIDATO DI GRUPPO</b>	<b>-3.271</b>	<b>-0,68%</b>	<b>8.121</b>	<b>1,48%</b>	<b>-11.392</b>	
<b>EBITDA*</b>	<b>32.567</b>	<b>6,80%</b>	<b>42.660</b>	<b>7,77%</b>	<b>-10.093</b>	<b>-23,66%</b>

\* per la composizione si rimanda al paragrafo "Sintesi dell'esercizio", in cui vengono dettagliati gli indicatori alternativi di performance.



Relazione al Bilancio Consolidato

SITUAZIONE PATRIMONIALE-FINANZIARIA CONSOLIDATA AL 31.12.2020

<i>(valori in Euro migliaia)</i>	<b>31.12.20</b>	<b>31.12.19</b>
Immobilizzazioni materiali	152.871	158.785
Immobilizzazioni immateriali	46.996	52.544
Investimenti immobiliari	755	695
Partecipazioni	-	1.506
Attività finanziarie	7.223	7.774
Imposte differite attive	19.318	20.389
Crediti commerciali e altri	4.274	4.181
<b>ATTIVITA' NON CORRENTI</b>	<b>231.437</b>	<b>245.874</b>
Rimanenze finali	118.998	123.212
Crediti commerciali e altri	94.689	94.243
Attività finanziarie	3.090	2.048
Disponibilità liquide	347.263	76.120
<b>ATTIVITA' CORRENTI</b>	<b>564.040</b>	<b>295.623</b>
<b>TOTALE ATTIVITA'</b>	<b>795.477</b>	<b>541.497</b>
Capitale Sociale	41.453	41.453
Riserve	6.067	8.153
Ris. da differenze di conversione	9.619	6.476
Risultato dell'esercizio	-3.271	8.121
Interessenze di minoranza	9.347	9.101
<b>PATRIMONIO NETTO</b>	<b>63.215</b>	<b>73.304</b>
Passività finanziarie	474.476	194.096
Debiti commerciali e altri	62	115
Imposte differite passive	1.477	1.899
Fondi TFR, pensioni e simili	9.379	9.769
Acc.ti per rischi e oneri	3.024	3.746
<b>PASSIVITA' NON CORRENTI</b>	<b>488.418</b>	<b>209.625</b>
Passività finanziarie	28.477	17.861
Debiti commerciali e altri	196.774	219.247
Debiti per imposte correnti	2.784	5.331
Acc.ti per rischi e oneri	15.809	16.129
<b>PASSIVITA' CORRENTI</b>	<b>243.844</b>	<b>258.568</b>
<b>TOTALE PASSIVITA' E PATRIMONIO</b>	<b>795.477</b>	<b>541.497</b>

## Relazione al Bilancio Consolidato

## ANALISI CAPITALE CIRCOLANTE NETTO DELLA GESTIONE AL 31.12.2020

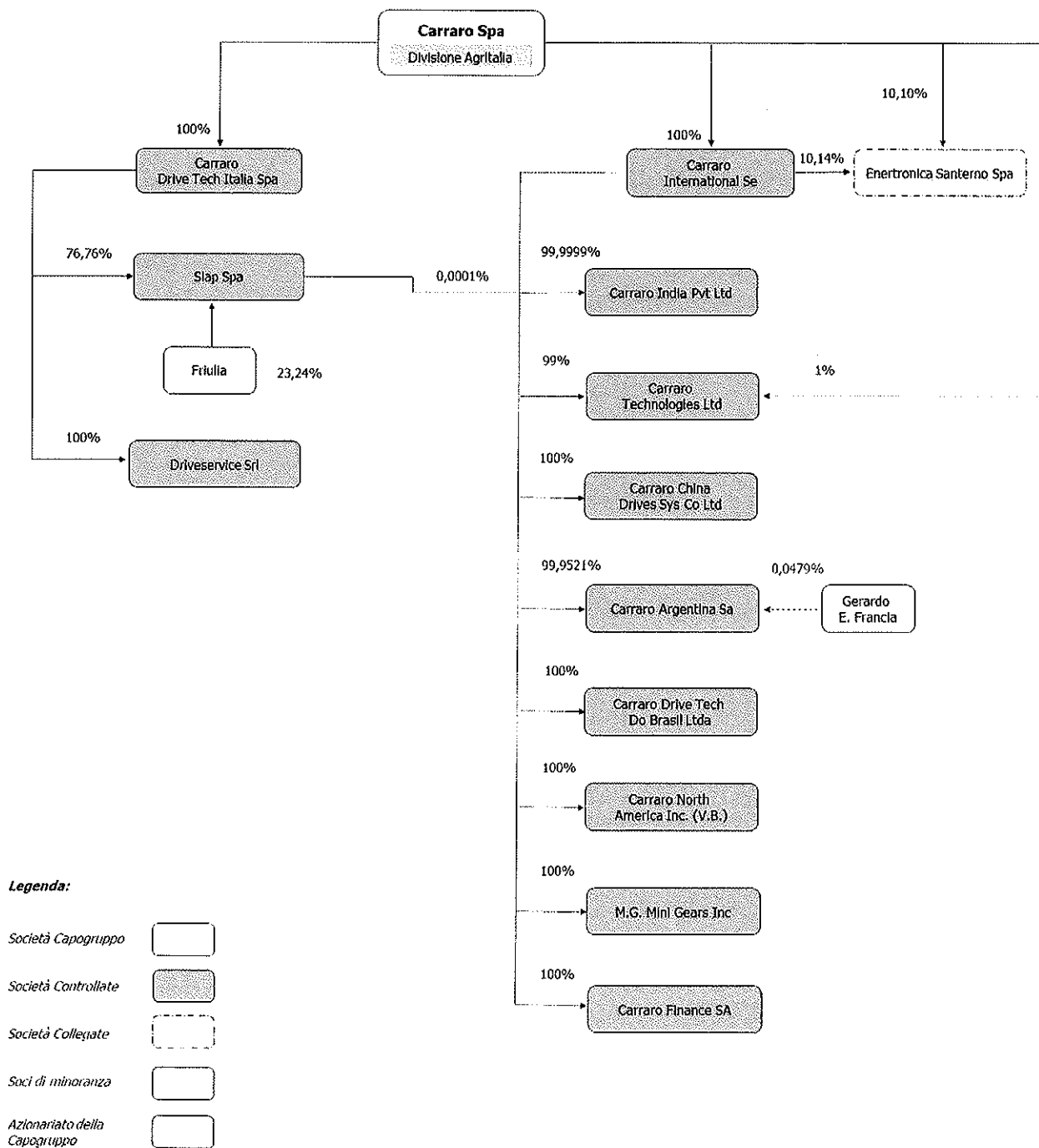
<i>(valori in Euro migliaia)</i>	<b>31.12.20</b>	<b>31.12.19</b>
Crediti Commerciali **	61.501	58.315
Rimanenze finali	118.998	123.212
Debiti Commerciali ***	-140.400	-150.169
<b>Capitale Circolante Netto della gestione</b>	<b>40.099</b>	<b>31.358</b>

\*\* per il dettaglio della voce si rimanda alla nota nr. 12 del bilancio consolidato.

\*\*\* per il dettaglio della voce si rimanda alla nota nr. 17 del bilancio consolidato.

**STRUTTURA SOCIETARIA DEL GRUPPO CARRARO**

AL 31.12.2020



### **Il Gruppo Carraro**

Carraro è un gruppo internazionale leader nei sistemi di trasmissione per veicoli off-highway e trattori specializzati, con Headquarter in Italia a Campodarsego (Padova).

Carraro S.p.A. non è soggetta ad attività di direzione e coordinamento ai sensi dell'art. 2497 e seguenti del codice civile. L'azionista di controllo Finaid S.p.A non esercita attività di direzione e coordinamento nei confronti di Carraro.

Ad oggi le attività del Gruppo si suddividono in due Aree di Business:

- **Sistemi di trasmissione**

Attraverso le Società afferenti all'area di Business Drivelines il Gruppo progetta, produce e commercializza sistemi di trasmissione (assali e trasmissioni) prevalentemente per macchine agricole e movimento terra, nonché un'ampia gamma di componenti e ingranaggi destinati a settori altamente differenziati, dall'automobile al *material handling*, dalle applicazioni agricole al movimento terra.

- **Trattori**

Attraverso la divisione Agritalia il Gruppo progetta e produce trattori speciali (vigneto e frutteto, tra i 60 e i 100 cavalli) rivolti a terze parti, ovvero a marchio John Deere, Massey Ferguson e Claas, oltre ad una gamma specialistica a marchio proprio "Carraro Tractors"; Agritalia fornisce inoltre servizi d'ingegneria finalizzati alla progettazione di gamme innovative di trattori.

Oltre alle due aree di Business, Carraro ha sviluppato al suo interno la divisione

- **E-Power Systems**

che offre soluzioni innovative per il controllo elettronico dei sistemi di trasmissione dei veicoli, nonché di gruppi propulsori completi nell'ambito della *e-mobility*. La combinazione tra *know how* meccanico e competenze elettriche ed elettroniche consente di concepire ogni tipologia di architettura veicolare dimensionando ed integrando i moduli elettrici più adatti (motori, inverter) opportunamente gestiti da piattaforme software ed hardware proprietarie.

### **I mercati di riferimento**

#### **Agricoltura**

Nonostante la progressiva diffusione nelle diverse aree geografiche dei *lockdown* imposti dai Governi al fine di contenere la pandemia di COVID19, il calo delle vendite di veicoli è risultato più limitato di quanto ci si potesse attendere all'inizio della crisi sanitaria e la riduzione dei volumi si è concentrata nella prima metà del 2020.

Nel primo semestre, più importante per stagionalità, l'**Europa** ha registrato un sensibile calo delle vendite rispetto al medesimo periodo del 2019. Dal terzo trimestre in avanti si sono manifestati significativi segnali di ripresa della domanda, per tutte le tipologie di macchine agricole. Questa tendenza si è consolidata nell'ultima parte dell'esercizio, riducendo significativamente la perdita di volumi rispetto al 2019. Anche le vendite dei trattori specialistici (Vigneto-Frutteto) hanno seguito un trend analogo con un decremento rispetto all'anno precedente meno significativo di quanto prospettato nei primi mesi del 2020.

## Relazione al Bilancio Consolidato

Nel 2020 il mercato dei trattori in **Turchia** ha ritrovato un significativo slancio (gli studi di settore indicano un incremento del +50/70% a seconda della tipologia e taglia rispetto al 2019). Il forte aumento della domanda fa seguito ad una lunga fase di *destocking* dell'inventario in tutta la rete di distribuzione dei principali costruttori locali. Il mercato sembra ora solidamente avviato ai livelli di vendita pre-crisi del 2018.

In **Nord America** il 2020 si chiude con una chiara progressione nei volumi di vendita di tutte le categorie di macchine agricole rispetto all'anno precedente. L'andamento della domanda è ancora influenzato dalle tensioni commerciali con la Cina, una delle maggiori destinazioni di export per le derrate agricole americane mentre sembra non aver avuto effetto sulle vendite di macchinari il diffondersi degli effetti dei *lockdown* conseguenti alla pandemia.

In **Cina**, primo paese a riprendere le attività dopo il *lockdown*, il 2020 ha visto un rafforzamento della domanda di nuove macchine agricole rispetto all'anno precedente, pur rimanendo in assoluto ancora ad un livello non elevato rispetto al potenziale di questo mercato. Dopo un lungo periodo di recessione il settore ha infatti registrato un cambio di tendenza che vede privilegiare in particolare i trattori di taglia da 60 a 100 hp. Permangono in una fase recessiva altri mercati asiatici quali il **Giappone** e la **Corea del Sud**.

In **India**, dopo un primo semestre con valori di vendita molto bassi per l'effetto combinato del dilagare della pandemia di COVID 19 e dell'invasione di locuste, a partire dalla fine del secondo trimestre il mercato dei trattori ha visto un forte aumento della domanda. Le vendite hanno fatto segnare una sequenza di record mensili, grazie ad un buon raccolto invernale per gli effetti positivi del monzone ed a buoni prezzi di realizzo delle derrate agricole che hanno permesso agli agricoltori l'acquisto di nuovi veicoli. Inoltre il segmento macchine agricole sta vivendo una fase di trasformazione tecnologica che vede una sempre maggiore diffusione dei mezzi a 4 ruote motrici, per i quali il Gruppo vanta la leadership a livello mondiale. I fondamentali di mercato rimangono positivi anche per la prima parte del 2021.

In **Sud America** il 2020 si chiude con vendite di macchine agricole sostanzialmente in linea con il 2019, con il mercato brasiliano che mostra una maggiore dinamicità rispetto agli altri paesi dell'area. La dimensione del mercato in assoluto rimane molto al di sotto del suo potenziale.

### Movimento terra e macchine da costruzione

Come per il comparto agricolo, anche quello delle macchine da costruzione ha sofferto un non lineare andamento della domanda a causa dei *lockdown* mirati al contenimento della diffusione del virus: a fronte di una prima parte dell'anno in sensibile calo rispetto al 2019, è seguito un significativo rimbalzo dei volumi di vendita a partire dal terzo trimestre dell'anno, consolidatosi poi nel quarto.

In **Europa**, dopo un avvio moderatamente ottimista della domanda di veicoli da costruzione, il quadro si è rapidamente deteriorato nel corso del secondo trimestre a seguito del diffondersi della pandemia con il relativo blocco delle attività di costruzione e la conseguente bassa propensione all'acquisto di nuovi macchinari. Il terzo trimestre ha poi mostrato chiari segnali di recupero che si sono consolidati sino alla fine dell'anno. Il bilancio complessivo del 2020 si chiude con una perdita di volumi rispetto al 2019 meno pesante rispetto alle attese.

La **Turchia** ha confermato i segnali di una ritrovata vitalità della domanda dopo un lungo periodo di recessione: non sembra che l'impatto del COVID 19 sia stato significativo nell'area.

In **Nord America** il 2020 si è aperto in rallentamento rispetto al medesimo periodo dell'anno precedente. Quest'area peraltro scontava il termine di un ciclo di crescita durato diversi anni, pressoché senza interruzioni. Il trend negativo è rimasto sostanzialmente immutato sino al terzo trimestre e segnali di ripresa della domanda si sono palesati solo nell'ultima parte dell'anno. Il bilancio 2020 segna complessivamente una sensibile contrazione delle vendite rispetto all'anno precedente.

## Relazione al Bilancio Consolidato

In **Cina**, nonostante i negativi impatti del *lockdown*, il 2020 si è mantenuto in crescita grazie al perdurare dei grandi investimenti infrastrutturali da parte del governo centrale e delle varie provincie e dalla forte richiesta di escavatori cingolati. Nel 2020 il mercato cinese ha assorbito più del 30% del volume globale di macchine da costruzione.

In **India** dopo un primo trimestre con vendite in crescita e un secondo fortemente in calo, il secondo semestre ha visto un buon rimbalzo della domanda. Ciononostante il bilancio complessivo delle vendite per il 2020 è risultato sensibilmente inferiore a quello dell'anno precedente.

In **Brasile** la domanda di nuovi veicoli per il 2020 è stata complessivamente migliore rispetto all'anno precedente grazie allo sblocco di alcuni nuovi investimenti nel settore delle costruzioni, pur rimanendo in valore assoluto ad un livello ben lontano da quello pre 2014.

### **Ricerca e Innovazione: il fattore chiave di successo del Gruppo Carraro**

Prosegue l'impegno nelle attività R&D, sempre focalizzato sullo sviluppo di sistemi di trasmissione innovativi e trattori specializzati destinati ai mercati a più elevato potenziale. In particolare si è incrementato, rispetto all'anno precedente, l'impegno finanziario nell'attività di R&D nel corso del 2020, che è stato pari a circa il 5,58% del fatturato (nel 2019 4,12%), con un incremento in valori assoluti.

Nonostante l'emergenza sanitaria, le attività di progettazione e simulazione sono proseguite senza interruzione facendo largo impiego dello *smartworking*. Per quanto riguarda invece la prototipazione e la validazione sperimentale si sono inevitabilmente accusati dei ritardi, che sono stati recuperati solo parzialmente nella seconda parte dell'anno.

### **Sistemi di trasmissione e cambi di velocità**

Le **trasmissioni agricole**, hanno visto concentrarsi le attività per colmare le carenze di offerta dell'attuale gamma con varie versioni sia meccaniche, che *powershif*, che *powershuttle* con controllo elettronico, sino alla versione a variazione continua CVT. Per quanto riguarda invece le **macchine movimento terra** le attività di sviluppo si sono concentrate sulla ricerca di soluzioni volte a soddisfare le sempre più stringenti normative di riduzione dei consumi e delle emissioni, a partire dai veicoli più compatti e in questo contesto Carraro si propone di offrire soluzioni complete *Electric Powertrain*.

### **Evoluzione gamma assali**

E' proseguita nel 2020 la progettazione della nuova gamma assali, sia **privi di sospensione** che a **portale**, con lo scopo di introdurre caratteristiche innovative, quali la riduzione dei costi di gestione combinati con la possibilità di integrare svariate tipologie di sensori atti ad abilitare la connettività e servizi remoti, quali ad esempio la **predictive maintenance**, mentre in ambito **automotive** è proseguita l'ottimizzazione degli assali del fuoristrada estremo GRENADIER.

### **Trattori**

Nel corso del 2020 si sono concluse tutte le attività necessarie alle verifiche delle installazioni motore che andranno a coprire le varianti di portafoglio stage V e le validazioni tecniche con i requisiti concordati con i clienti OEM.

Sono proseguite le attività di ricerca e sviluppo inerenti la **elettrificazione** del veicolo.

### **Divisione e-Power Systems**



La nuova divisione ha avviato le attività di sviluppo di **soluzioni innovative per il controllo elettronico** dei sistemi di trasmissione e dei veicoli, nonché di **gruppi propulsori completi nell'ambito dell'e-mobility**. Inoltre sta esplorando le tecnologie per lo sviluppo della **guida autonoma**.

### **Sintesi dell'esercizio 2020**

*Ai fini di una maggiore comprensione dei dati relativi all'esercizio 2020 saranno evidenziati dati rettificati. In particolare i dati **rettificati** terranno conto di operazioni non legate alla gestione ordinaria.*

*Verranno inoltre utilizzati i seguenti indicatori alternativi di performance i quali possono a loro volta essere rettificati per tenere conto di operazioni non legate alla gestione ordinaria:*

- *EBITDA: somma del risultato operativo di conto economico, degli ammortamenti e delle svalutazioni di immobilizzazioni;*
- *EBIT: risultato economico ante imposte ed ante proventi e oneri finanziari, senza alcuna rettifica;*
- *Capitale Circolante Netto della gestione: differenza tra Crediti commerciali, Rimanenze nette e Debiti commerciali rappresentati nello stato patrimoniale;*
- *Posizione finanziaria netta della gestione: Indebitamento Finanziario Netto ESMA determinato conformemente a quanto previsto dal paragrafo 127 delle raccomandazioni contenute nel documento predisposto dall'ESMA, n. 319 del 2013, implementative del Regolamento (CE) 809/2004, detratti, ove applicabile, i crediti e le attività finanziarie non correnti, oltre agli effetti derivanti dalla prima applicazione del Principio Contabile Internazionale IFRS 16.*

### **Andamento**

Dopo un inizio anno molto positivo, con volumi fortemente in crescita, alla fine del primo e durante il secondo trimestre il Gruppo ha subito un drastico rallentamento dovuto alle conseguenze della diffusione della pandemia da COVID-19.

In particolare tutti gli stabilimenti del Gruppo, a partire da quello Cinese in gennaio, hanno dovuto progressivamente fronteggiare un arresto della produzione, come imposto dalle autorità. In febbraio la diffusione del virus ha interessato tutti i continenti. A fine marzo risultavano chiusi sia gli stabilimenti Italiani, blocco poi durato fino al 4 maggio, sia gli stabilimenti di Pune (India), Buenos Aires (Argentina) e Caixas do Sul (Brasile), mantenendosi operativo solo il polo logistico di Poggiofiorito per la fornitura delle parti di ricambio.

La sostanziale normalità è stata ritrovata a partire da giugno con la graduale ri-apertura delle attività nel loro complesso in totale sicurezza, grazie all'adozione di stringenti protocolli per il controllo e il contenimento della diffusione del virus Covid-19 implementati con ampio anticipo e in modo efficiente sulla base dell'esperienza prontamente maturata nello stabilimento cinese.

In inversione di tendenza rispetto al primo semestre, già a partire da settembre e soprattutto nell'ultimo trimestre il Gruppo ha visto un importante aumento dei volumi, che preconizza il positivo andamento atteso per il 2021, i cui risultati dipenderanno dalla catena di fornitura se sarà in grado di sostenere la crescita, considerando che la stessa si è riavviata con una minore capacità rispetto alle richieste del mercato, anche con importanti risvolti evidenti nelle attività di logistica. Nonostante la significativa contrazione delle vendite l'analisi dei dati economici evidenzia un'incoraggiante tenuta della marginalità dovuta essenzialmente al positivo effetto che le varie azioni, poste in essere nel corso degli ultimi anni, hanno avuto sui fattori produttivi; nonostante il blocco delle attività ed il rallentamento che ne è conseguito, tutte le Società del gruppo hanno saputo ottimizzare l'utilizzo delle risorse interne limitando fortemente il ricorso agli ammortizzatori sociali (CIG) in Italia, alle ferie ed agli altri incentivi statali (es. Cina).

## Relazione al Bilancio Consolidato

Analizzando poi gli indicatori di redditività (EBIT ed EBITDA), rettificati per tenere conto delle poste della gestione non ordinaria di cui si dirà nel proseguo, la marginalità risulta sostanzialmente in linea in termini percentuali rispetto allo scorso esercizio. Questo è il risultato della capacità di reazione messa in campo nella prima metà dell'anno e delle mirate azioni di contenimento dei costi fissi. Questo risultato può essere considerato di grande successo vista la portata e la durata della crisi sanitaria mondiale.

In aggiunta a quanto sopra, e proprio nella fase di recupero dei volumi, nel mese di settembre il Gruppo Carraro ha subito un attacco informatico che ha causato una fermata produttiva di qualche giorno e la perdita di alcuni dati gestionali. Le pronte attività di ripristino hanno permesso un progressivo e rapido riavvio della operatività, garantendone la qualità.

Proseguono, come già anticipato in sede di commento ai risultati del primo semestre, al fine di migliorare il posizionamento strategico e dimensionale, sia il piano di crescita interna, basato sulle importanti attività di R&D che porteranno sul mercato nuove linee di prodotto, che i progetti di espansione per linee esterne, per sostenere i quali nel mese di settembre il gruppo ha emesso un nuovo prestito obbligazionario per un ammontare di euro 150 milioni.

Per quanto riguarda il profilo finanziario, come da attese, la posizione finanziaria si è incrementata rispetto al dicembre 2019, quando si rammenta era stata positivamente influenzata dagli anticipi ricevuti da clienti della divisione Agritalia per l'attività di *bunkering* (stoccaggio dei motori che verranno utilizzati nella produzione dei prossimi anni).

Oltre al citato bond, e per meglio affrontare gli effetti dei *lockdown*, sono state ottenute alcune nuove linee di credito e disponibilità liquide con garanzia di SACE (come stabilito dal Decreto liquidità).

Per i dettagli numerici si rimanda al paragrafo successivo.

### Sintesi dei risultati

L'esercizio si chiude con una contrazione dei volumi per le ragioni precedentemente illustrate e soprattutto in conseguenza agli impatti dei *lockdown* imposti nelle varie aree del mondo. Il fatturato consolidato 2020 si attesta a 478,678 milioni rispetto ai 548,846 del precedente esercizio (-12,78%). Per quanto riguarda la Business Area DriveTech il fatturato risulta in contrazione del 14,9% mentre per la Business Area Agritalia la riduzione si attesta al 4,26%.

Ciononostante la marginalità si è ridotta in modo limitato grazie alla capacità di reazione messa in campo a valle del rallentamento conseguente ai vari *lockdown* e alle azioni di miglioramento sulla struttura industriale e sulla *supply chain*. Su di essa hanno influito negativamente, come poste della gestione non ordinaria, i costi sostenuti per l'adeguamento degli ambienti di lavoro alla situazione sanitaria (costi COVID quali costi per la sanificazione e acquisto mascherine, igienizzanti e presidi di sicurezza), i costi sostenuti a causa dell'attacco informatico, oltre agli effetti dell'*impairment* di una commessa di ingegneria, nonché i costi per la ristrutturazione della controllata argentina).

L'EBITDA al 31 dicembre 2020 è pari a 32,567 milioni di Euro (6,8% sul fatturato) in decremento del 23,66% rispetto ai 42,660 milioni di Euro (7,77% sul fatturato) del 2019; l'EBIT 2020 è pari a 12,163 milioni di Euro (2,54% sul fatturato), in riduzione del 46,02% rispetto a 22,531 milioni di Euro (4,11% sul fatturato) del 2019.

Una volta epurati gli effetti non ordinari, l'EBITDA e l'EBIT rettificati risultano in calo rispetto al 2019 in termini assoluti; come incidenza percentuale sul fatturato invece risultano maggiormente allineati all'anno precedente. La marginalità come detto rimane in termini generali buona grazie alla capacità del gruppo di assorbire il calo dei volumi.

<b>GRUPPO</b> (valori in Euro migliaia)	<b>31.12.2020</b>	<b>% sul fatt.</b>	<b>31.12.2019</b>	<b>% sul fatt.</b>
---	-------------------	--------------------	-------------------	--------------------

## Relazione al Bilancio Consolidato

EBITDA	32.567	6,8%	42.660	7,8%
EBITDA RETTIFICATO	37.067	7,7%	43.961	8,0%
EBIT	12.163	2,5%	22.531	4,1%
EBIT RETTIFICATO	16.663	3,5%	23.832	4,3%

La tabella espone EBIT ed EBITDA rettificati per tenere conto delle poste della gestione non ordinaria che per il 2020 ammontano ad euro 4,5 milioni dovuti prevalentemente agli effetti relativi della non recuperabilità di una commessa di ingegneria di Carraro spa (per euro 3 milioni), ai costi sostenuti per la messa in sicurezza di fabbriche e uffici per ridurre al minimo il contagio (euro 500 mila) e i costi sostenuti a causa dell'attacco informatico (euro 878 mila). Nel 2019 la medesima posta ammontava ad euro 1,3 milioni a causa dei costi di ristrutturazione relativi alla controllata Argentina.

Gli oneri finanziari netti ammontano a 13,233 milioni di Euro (2,76% sul fatturato) in aumento rispetto ai 9,856 milioni di Euro (1,8% sul fatturato) del 2019. Su di essi influisce la raccolta di disponibilità liquide a sostegno sia di eventuali tensioni sul circolante (prestiti decreto liquidità) che del piano di crescita per vie esterne (nuovo prestito obbligazionario).

Anche nel 2020 è stato recepito l'effetto della contabilità per iperinflazione della controllata Argentina che ha impattato alcune voci del bilancio e comportato l'iscrizione di proventi da iperinflazione per euro 0,493 milioni (0,1% sul fatturato); nel 2019 tali oneri risultavano pari ad Euro 0,359 milioni (-0,07% sul fatturato), iscritti tra gli oneri finanziari. Per un'opportuna e dettagliata analisi si rimanda allo specifico paragrafo in Nota Integrativa.

Gli utili su cambi sono positivi per 356 mila euro (0,07% sul fatturato) in miglioramento rispetto all'anno precedente (positivi per 74 mila euro (0,01% sul fatturato)) grazie alle politiche di bilanciamento dei flussi di natura commerciale ("natural hedge") e alle operazioni di copertura.

Le imposte del periodo ammontano a complessivi 1,294 milioni di Euro (0,27% sul fatturato) contro i 1,640 milioni di Euro (0,3% sul fatturato) dell'esercizio precedente. Si rammenta che nel 2019 sono state contabilizzate in misura superiore rispetto al 2020 alcune poste straordinarie, quali l'effetto dell'agevolazione del credito di imposta per attività di ricerca e sviluppo ai sensi della legge di stabilità 2015.

Il risultato consolidato netto è una perdita pari a euro 3,271 milioni di Euro (-0,68% sul fatturato) in flessione rispetto all'utile 2019 pari ad euro 8,121 milioni di Euro (1,5% sul fatturato). Senza gli effetti della gestione non ordinaria e dopo il relativo effetto imposte (-1.254 mila euro nel 2020 e -390 mila euro nel 2019) il risultato netto rettificato risulterebbe in pareggio come evidenziato nella seguente tabella.

<b>GRUPPO (valori in Euro migliaia)</b>	<b>31.12.2020</b>	<b>% sul fatt.</b>	<b>31.12.2019</b>	<b>% sul fatt.</b>
RISULTATO NETTO	-3.271	-0,7%	8.121	1,5%
RISULTATO NETTO RETTIFICATO	-25	-0,0%	9.032	1,6%

La posizione finanziaria netta consolidata della gestione al 31 dicembre 2020 è a debito per 143,764 milioni di Euro, in peggioramento rispetto al 31 dicembre 2019 (a debito 123,617 milioni di Euro). Si rammenta che la posizione a fine 2019 era influenzata degli anticipi ricevuti da alcuni clienti di Agritalia per l'attività di *Bunkering* (stoccaggio dei motori che verranno utilizzati nella produzione dei prossimi anni).

Il patrimonio netto consolidato al 31 dicembre 2020 è pari a 63,215 milioni di euro (nel 2019 era 73,304 milioni di euro); sulla variazione ha influito, oltre al risultato dell'esercizio, anche la movimentazione della riserva di conversione.

## Relazione al Bilancio Consolidato

Si rileva che al 31 dicembre 2020 risultano rispettati tutti i parametri finanziari previsti dal regolamento del prestito obbligazionario CAR FIN TF Ge 25 di Euro 180 milioni emesso a gennaio 2018 (parametri di tipo *Incurrence Covenants*). Per quanto riguarda il prestito obbligazionario CAR FIN ST 26, recentemente emesso, la rilevazione dei parametri non è prevista per l'anno 2020.

Relativamente a quegli accordi con gli istituti di credito che prevedevano il rispetto di parametri finanziari è stata ottenuta la sospensione degli stessi per tutto l'anno 2020.

### **FATTI DI RILIEVO AVVENUTI NELL'ESERCIZIO 2020**

Di seguito si riepilogano i fatti di maggiore rilievo avvenuti durante l'esercizio.

Tra la fine del primo trimestre 2020 e l'inizio del secondo tutti gli stabilimenti del Gruppo sono stati progressivamente interessati dall'arresto della produzione a causa dei *lockdown* imposti dalle autorità nelle varie aree del mondo. Il primo stabilimento del Gruppo Carraro colpito dal fenomeno è stato quello cinese che ha dovuto fronteggiare un arresto della produzione di circa un mese a partire da gennaio, per poi tornare ad una sostanziale normalità.

Successivamente il Governo Italiano in data 22 marzo 2020 ha imposto il blocco, durato poi fino al 4 maggio, di tutte le attività produttive ritenute non essenziali. Per effetto di tale decreto sono quindi stati chiusi gli stabilimenti produttivi di Campodarsego, Maniago e Rovigo, mantenendo invece operativo il polo logistico di Poggiofiorito (che garantisce la fornitura di componentistica di ricambio).

Sempre a partire dal 23 marzo sono stati chiusi gli stabilimenti di Pune (India), Buenos Aires (Argentina) e Caixas do Sul (Brasile) a seguito di analoghi provvedimenti presi dai rispettivi governi locali per poi ritornare alla piena attività prima in Argentina e gradualmente poi anche in India per poi ritornare ad una situazione di quasi normalità da giugno.

Nel mese di settembre la Società Carraro International ha collocato un prestito obbligazionario di tipo *senior unsecured*, quotato sia al MOT che sulla borsa Lussemburghese, scadenza 2026, per euro 150 milioni, cedola 3,75%. Il collocamento si è chiuso con una copertura completa il 14 settembre 2020, in anticipo rispetto alla chiusura prevista.

Oltre al citato bond, e per meglio affrontare gli effetti della crisi sanitaria, sono state ottenute alcune nuove linee di credito *amortizing* scadenza 2026 per un totale di 85 milioni di Euro da parte di vari istituti bancari con garanzia di SACE (come stabilito dal Decreto liquidità).

Sempre nel mese di settembre tutte le società del Gruppo Carraro hanno subito un attacco informatico che ha colpito parte della infrastruttura IT causando una fermata produttiva di qualche giorno e la perdita di alcuni dati gestionali. Le attività di ripristino hanno permesso rapidamente il riavvio della operatività. L'integrità dei dati aziendali è stata completamente garantita grazie alla rapida attivazione dei sistemi di difesa.

Da segnalare che nel mese di novembre la Società SIAP Spa ha sottoscritto un ulteriore finanziamento con Civibank di 3,75 milioni di Euro dal FRIE, il Fondo di Rotazione per le Iniziative Economiche nel Friuli Venezia Giulia. Tale finanziamento, che si aggiunge a quello di 7,5 milioni di Euro ottenuto lo scorso anno, rientra in un percorso di sostegno da parte di Civibank che consentirà di accelerare gli investimenti previsti per estendere la capacità produttiva dello stabilimento di Maniago.

C10

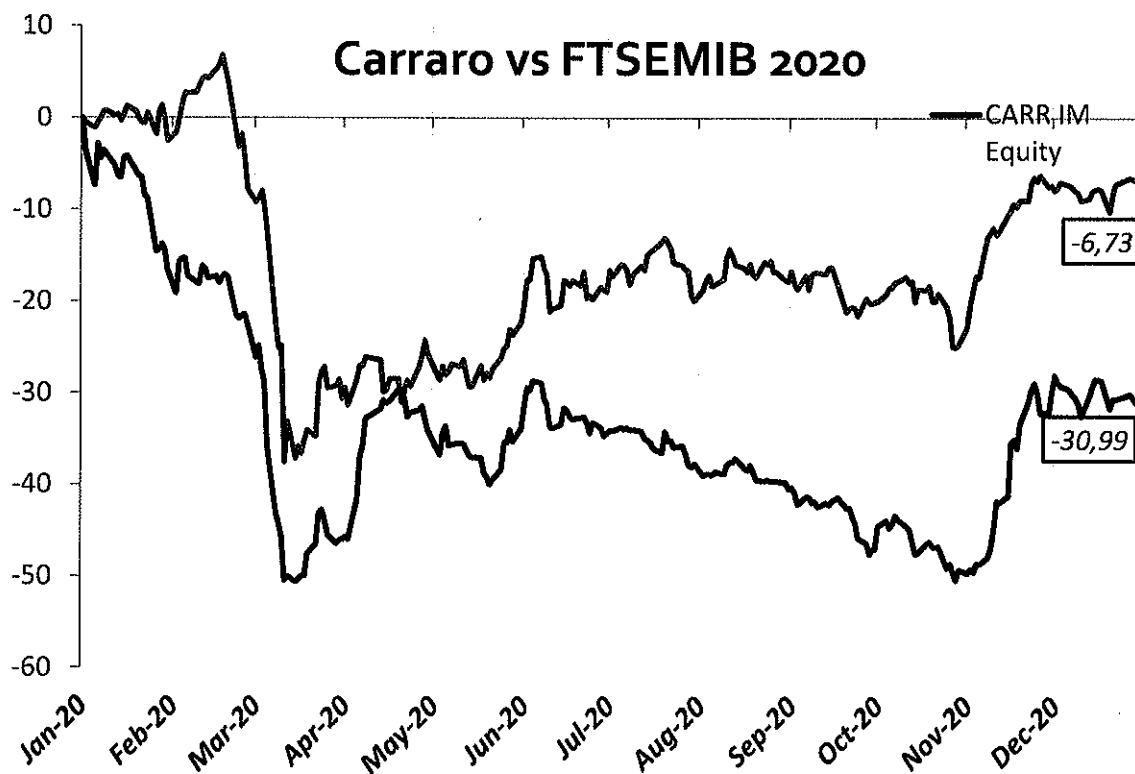
A seguito delle dimissioni dell'Amministratore delegato Alberto Negri, intervenute in data 26 ottobre 2020, il Consiglio di Amministrazione della Società ha deciso di cooptare l'Ing Andrea Conchetto, già nominato Direttore Generale a far data dal 1 gennaio 2020, e di conferirgli i più ampi poteri per la gestione operativa della Società.

### ANDAMENTO DEL TITOLO

Nel corso del 2020 il titolo pur seguendo l'andamento del MIB ha mantenuto un andamento peggiore rispetto all'indice scontando fortemente l'incertezza sui mercati a causa della diffusione della pandemia.

Il prezzo ufficiale medio del 2020 è stato di 1,48 Euro, ha raggiunto la quotazione massima ad Euro 2,23 il giorno 2 gennaio 2020 e minima il 16 marzo 2020, a 1,10 Euro.

#### Carraro - FTSE MIB



### FATTI SUCCESSIVI ALLA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO

Non vi sono fatti successivi da segnalare.

### ANDAMENTO ED EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE 2021

Il primo semestre del 2021 evidenzia un portafoglio ordini in crescita grazie all'andamento positivo di tutti i mercati di riferimento, sia se confrontato con il precedente esercizio che con le attese. La capacità di soddisfare questo portafoglio sarà condizionata da alcune criticità nella *supply chain* determinate sia dalla disponibilità dei materiali che dal relativo incremento dei prezzi ed inoltre da alcune problematiche legate alla catena logistica, tutti elementi che il gruppo sta affrontando proattivamente.

**RICHIAMO DI ATTENZIONE CONSOB 1/2021**

Per quanto attiene alle valutazioni sulla continuità aziendale l'impatto del nuovo fenomeno della pandemia manifestatosi nel 2020 ha reso necessario riconsiderare il disegno degli scenari possibili nella proiezione del business e nei presupposti della sua prosecuzione.

Gli amministratori, anche in considerazione delle recenti indicazioni espresse dagli organi tecnici e di controllo europei e nazionali (ESMA 28.10.2020, Consob 16.02.2021), hanno riesaminato gli effetti economici sulla propria filiera industriale delle misure prese dalle autorità per il contenimento del virus, così come l'andamento dei principali indicatori dei mercati di riferimento nell'esercizio chiuso e nel periodo successivo.

Da tale valutazione emerge che, nonostante la complessità della situazione generale, non si manifestano a tutt'oggi, nei limiti di quanto ragionevolmente prevedibile, elementi tali da indicare il venir meno del presupposto della continuità aziendale.

In particolare si è rilevato che:

- i mercati di sbocco del gruppo risultano in crescita come evidenziato dal solido portafoglio previsto per il 2021;
- l'affidabilità della catena di fornitura, pur a fronte di alcune difficoltà di evasione degli ordini dovute anche alla repentina crescita della domanda, ad oggi non evidenzia nel suo complesso discontinuità sostanziali;
- al momento il Gruppo non prevede di fare affidamento su misure di sostegno pubblico il cui venir meno possa produrre effetti economico-finanziari rilevanti;
- grazie alle recenti e significative operazioni di raccolta a medio termine il Gruppo non si trova in condizioni di ristrettezza nella disponibilità e nell'accesso a risorse finanziarie;
- il Gruppo opera con una platea di clienti di primario standing creditizio il cui andamento economico storico e corrente non mostra ad oggi alcuna criticità particolare tale da poter compromettere la recuperabilità dei crediti vantati nei loro confronti.



## DATI PATRIMONIALI ED ECONOMICI

### Fatturato

Il fatturato consolidato al 31 dicembre 2020 si è attestato a 478,678 milioni di Euro, in decremento del 12,78% rispetto al fatturato del 2019, pari a 548.846 milioni di Euro.

La ripartizione del fatturato per area di business è la seguente:

(valori in Euro migliaia)

	VENDITE			VENDITE A TERZI			VENDITE CORRELATE			VENDITE INTRAGRUPPO		
	2020	2019	Diff %	2020	2019	Diff %	2020	2019	Diff %	2020	2019	Diff %
CARRARO DRIVETECH	386.745	454.485	-14,9	366.786	435.805	-15,8		18	-100	19.959	18.662	6,9
CARRARO DIV. AGRITALIA	113.064	118.091	-4,3	108.869	112.512	-3,2	-	-		4.195	5.579	-24,8
ATTIVITA' NON ALLOCATE	26.067	24.805	5,1	3.015	502		7	9	-22	23.052	24.294	-5,1
<b>TOTALE SEGMENTI</b>	<b>525.876</b>	<b>597.381</b>	<b>-12,0</b>	<b>478.670</b>	<b>548.819</b>	<b>-12,8</b>	<b>7</b>	<b>27</b>	<b>-74,1</b>	<b>47.206</b>	<b>48.535</b>	<b>-2,8</b>
ELIMINAZIONI INTRAGRUPPO	-47.198	-48.535	-2,8	-	-		-	-		-47.206	-48.535	-2,8
<b>TOTALE CONSOLIDATO</b>	<b>478.678</b>	<b>548.846</b>	<b>-12,8</b>	<b>478.670</b>	<b>548.819</b>	<b>-12,8</b>	<b>7</b>	<b>27</b>	<b>-74,1</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	

Le vendite intragruppo si riferiscono alle vendite realizzate tra società appartenenti a distinte aree di business (in particolare Carraro Drivotech e Divisione Agritalia).

La destinazione del fatturato totale per area geografica è esposta nella seguente tabella:

(valori in migliaia di Euro)	31.12.2020	%	31.12.2019	%	Diff. 2020-19 %
India	70.749	14,78%	76.159	13,88%	-7,10%
Nord America	57.017	11,91%	77.394	14,10%	-26,33%
Germania	56.381	11,78%	70.865	12,91%	-20,44%
Turchia	29.532	6,17%	13.115	2,39%	125,18%
Sud America	28.494	5,95%	32.926	6,00%	-13,46%
Svizzera	27.996	5,85%	28.083	5,12%	-0,31%
Francia	26.683	5,57%	29.776	5,43%	-10,39%
Cina	25.571	5,34%	22.747	4,14%	12,41%
Gran Bretagna	15.542	3,25%	40.888	7,45%	-61,99%
Spagna	8.742	1,83%	16.280	2,97%	-46,30%
Altre aree U.E.	28.934	6,04%	29.366	5,35%	-1,47%
Altre aree extra U.E.	14.094	2,94%	12.920	2,35%	9,09%
<b>Totale estero</b>	<b>389.735</b>	<b>81,42%</b>	<b>450.519</b>	<b>82,08%</b>	<b>-13,49%</b>
Italia	88.943	18,58%	98.327	17,92%	-9,54%
<b>Totale</b>	<b>478.678</b>	<b>100,00%</b>	<b>548.846</b>	<b>100,00%</b>	<b>-12,78%</b>
di cui:					
<b>Totale area U.E.</b>	<b>209.683</b>	<b>43,80%</b>	<b>244.613</b>	<b>44,57%</b>	<b>-14,28%</b>
<b>Totale area extra U.E.</b>	<b>268.995</b>	<b>56,20%</b>	<b>304.233</b>	<b>55,43%</b>	<b>-11,58%</b>

Nota: a seguito di un miglioramento nella riclassificazione per area geografica, i dati 2019 sono stati riesposti.

## Relazione al Bilancio Consolidato

È sempre necessario sottolineare che il Gruppo vende agli stabilimenti produttivi degli OEM che possono risiedere in paesi diversi rispetto a quelli dei clienti finali a cui è destinato il loro prodotto.

In termini di posizionamento tra i paesi esteri l'India pur mostrando una limitata flessione in termini assoluti (-7,1%) si riposiziona in controtendenza rispetto al 2019 al primo posto generale, davanti al mercato storico del gruppo, il Nord America (in flessione del -26,33%). Per quanto riguarda le vendite sui mercati Europei la Germania, pur in significativa riduzione -20,44%, mantiene la prima posizione. Tutte altre aree geografiche risultano in contrazione tranne la Turchia che, come detto nei commenti sui mercati, ha ritrovato nel corso del 2020 un significativo slancio (+125,18%).

### Ebitda e Ebit

Le tabelle che seguono evidenziano i dettagli relativi alle poste non ordinarie che impattano su EBITDA e EBIT.

(valori in Euro migliaia)

	31.12.20	% sul fatt.	31.12.19	% sul fatt.	Diff. %
<b>EBITDA</b>	<b>32.567</b>	<b>6,8</b>	<b>42.660</b>	<b>7,8</b>	<b>-23,66</b>
Costi/(proventi) della gestione non ordinaria	4.500		1.301		
di cui:					
Costi di ristrutturazione in Argentina	141		1.301		
Costi di ristrutturazione altri	-81				
Costi Covid - 19	500				
Costi Cyber Attack	878				
Altri (effetto impairment)	3.062				
<b>EBITDA RETTIFICATO</b>	<b>37.067</b>	<b>7,7</b>	<b>43.961</b>	<b>8,0</b>	<b>-15,68</b>

(valori in Euro migliaia)

	31.12.20	% sul fatt.	31.12.19	% sul fatt.	Diff. %
<b>EBIT</b>	<b>12.163</b>	<b>2,5</b>	<b>22.531</b>	<b>4,1</b>	<b>-46,02</b>
Costi/(proventi) della gestione non ordinaria	4.500		1.301		
di cui:					
Costi di ristrutturazione in Argentina	141		1.301		
Costi di ristrutturazione altri	-81				
Costi Covid - 19	500				
Costi Cyber Attack	878				
Altri (effetto impairment)	3.062				
<b>EBIT RETTIFICATO</b>	<b>16.663</b>	<b>3,5</b>	<b>23.832</b>	<b>4,3</b>	<b>-30,08</b>

Una volta depurati gli effetti non ordinari la marginalità in termini di EBITDA ed EBIT risulta solida sia in valore assoluto che in termini relativi. Analizzando poi gli stessi indicatori rettificati per tenere conto delle poste della gestione non ordinaria la marginalità in valore assoluto migliora e risulta sostanzialmente in linea, in particolare per EBITDA, in termini percentuali rispetto allo scorso esercizio.

### Oneri finanziari netti

(valori in Euro migliaia)

	31.12.20	% sul fatt.	31.12.19	% sul fatt.	Diff. %
<b>Oneri finanziari netti</b>	<b>-13.233</b>	<b>-2,8</b>	<b>-9.856</b>	<b>-1,8</b>	<b>-34,3</b>

Gli oneri finanziari si sono incrementati del 34,3% passando da euro 9,856 milioni ad euro 13,233 milioni come conseguenza della raccolta di liquidità di cui si è detto in premessa.

Si rammenta che gli oneri includono anche le *fees* pagate sul bond che vengono assorbite lungo il piano di ammortamento degli stessi in applicazione del metodo dall'*amortised cost*

**Proventi (oneri) da partecipazioni***(valori in Euro migliaia)*

	31.12.20	% sul fatt.	31.12.19	% sul fatt.	Diff. %
<b>Proventi/(oneri) da partecipazioni</b>	0	0	0,280	0,05	-100%

Nel corso del 2019 era stata ceduta una porzione pari al 7,62% delle azioni di Enertronica Santerno Spa che aveva comportato una plusvalenza totale pari ad Euro 280 mila. Nel 2020 non vi sono stati movimenti.

**Differenze Cambio***(valori in Euro migliaia)*

	31.12.20	% sul fatt.	31.12.19	% sul fatt.	Diff. %
<b>Differenze cambio</b>	356	0,07	74	-0,01	n.r.

Le differenze cambio al 31 dicembre 2020 sono attive per euro 356 mila (0,07% sul fatturato). Nel 2019 erano attive per euro 74 mila (0,01% sul fatturato).

Va evidenziato che sotto il profilo dei flussi commerciali il gruppo, grazie ad una politica di *natural hedge*, risulta sostanzialmente bilanciato.

**Rettifiche di valore delle attività finanziarie***(valori in Euro migliaia)*

	31.12.20	% sul fatt.	31.12.19	% sul fatt.	Diff. %
<b>Rett. Di valore di attività fin.</b>	1,506	-0,31	-2,234	-0,41	32,59

Le rettifiche del 2020, si riferiscono all'effetto economico derivante dalla valutazione ad equity method della partecipazione detenuta in Enertronica Santerno S.p.A.

**Proventi (oneri) da iperinflazione***(valori in Euro migliaia)*

	31.12.20	% sul fatt.	31.12.19	% sul fatt.	Diff. %
<b>Proventi (oneri) da iperinflazione</b>	493	0,1	-359	-0,07	nr

Nel 2020 è stato recepito in bilancio l'effetto della contabilità per inflazione sulla controllata Argentina che ha impattato alcune voci del bilancio e che ha comportato proventi complessivi per Euro 493 mila, 0,1% sul fatturato (nel 2019 era stato pari ad oneri per Euro 359 mila, 0,07% sul fatturato). Per una opportuna e dettagliata analisi si rimanda allo specifico paragrafo in Nota Integrativa al Bilancio Consolidato.

**Risultato netto**

L'esercizio 2020 si chiude con una perdita di 3,271 milioni di Euro (-0,7% sul fatturato) in peggioramento rispetto al risultato del 2019 pari ad euro 8,121 milioni (1,48% sul fatturato). Le imposte al 31 dicembre 2020 ammontano a 1,294 milioni di Euro (-0,30% sul fatturato) rispetto ai 1,640 milioni di Euro (-0,30% sul fatturato) del 31 dicembre 2019.

*(valori in Euro migliaia)*

	31.12.20	% sul fatt.	31.12.19	% sul fatt.	Diff. %
<b>RISULTATO ANTE IMPOSTE</b>	-1.727	-0,4	10.436	1,90	nr
Imposte correnti e differite	-1.294	-0,3	-1.640	-0,3	
Risultato di terzi	-250	-0,1	-675	-0,12	

## Relazione al Bilancio Consolidato

<b>RISULTATO NETTO</b>	<b>-3.271</b>	<b>-0,683</b>	<b>8.121</b>	<b>1,48</b>	<b>nr</b>
------------------------	---------------	---------------	--------------	-------------	-----------

Senza gli effetti della gestione non ordinaria il risultato netto rettificato risulta in contrazione rispetto all'esercizio precedente ed in sostanziale pareggio come si può vedere nella seguente tabella:

(valori in Euro migliaia)

	<b>31.12.20</b>	<b>% sul fatt.</b>	<b>31.12.19</b>	<b>% sul fatt.</b>	<b>Diff. %</b>
<b>RISULTATO NETTO</b>	<b>-3.271</b>	<b>-0,7</b>	<b>8.121</b>	<b>1,48</b>	<b>Nr</b>
Costi/(Proventi) della gestione non ordinaria al netto di effetto fiscale	3.246		911		
<b>RISULTATO NETTO RETTIFICATO</b>	<b>-25</b>	<b>0,0</b>	<b>9.032</b>	<b>1,65</b>	<b>nr</b>

Il risultato netto rettificato tiene conto delle poste non ordinarie di cui si è detto nei paragrafi precedenti per euro 3,2 milioni al netto del relativo effetto fiscale, quali gli effetti relativi all'*impairment* di una commessa di ingegneria di Carraro spa, i costi sostenuti per l'adeguamento degli ambienti di lavoro alla situazione sanitaria (costi COVID quali costi per la sanificazione e acquisto mascherine, igienizzanti e presidi di sicurezza), quelli sostenuti a causa dell'attacco informatico, nonché i costi per la ristrutturazione della controllata argentina; nel 2019 le poste non ordinarie relative alla sola controllata argentina ammontavano a 0,9 milioni di Euro al netto del relativo effetto imposte (-390 mila).

### Ammortamenti e svalutazioni di immobilizzazioni

(valori in Euro migliaia)

	<b>31.12.2020</b>	<b>% sul fatt.</b>	<b>31.12.2019</b>	<b>% sul fatt.</b>	<b>Diff. %</b>
Ammortamenti	20.412	4,3	20.214	3,7	1,0
Svalutazioni di immobilizzazioni	-8	-0,0	-85	-0,0	n.r.
<b>Ammortamenti e svalutazioni</b>	<b>20.404</b>	<b>4,3</b>	<b>20.129</b>	<b>3,7</b>	<b>1,4</b>

Gli ammortamenti dell'esercizio risultano pari a 20,412 milioni di Euro (4,3% sul fatturato) in aumento rispetto ai 20,214 milioni di Euro (3,7% sul fatturato) del 2019.

### Investimenti

(valori in Euro migliaia)

	<b>31.12.20</b>	<b>31.12.19</b>
<b>Investimenti</b>	<b>16.249</b>	<b>23.998</b>

Nel 2020 sono stati effettuati investimenti per 16,249 milioni di Euro destinati all'acquisto macchinari e al mantenimento in efficienza e all'ammodernamento degli impianti ed attrezzature nelle varie *plant*. Il decremento rispetto all'esercizio precedente è da ricondursi al rallentamento delle attività causato dalla crisi sanitaria. Anche per le forniture degli stessi *capex*, infatti, i tempi d'attesa per nuovi macchinari si sono significativamente allungati (anche oltre un anno).

### Posizione finanziaria netta della gestione

(valori in Euro migliaia)

	<b>31.12.20</b>	<b>30.09.20</b>	<b>30.06.20</b>	<b>31.12.19</b>
<b>Posizione finanziaria netta</b>	<b>-143.764</b>			<b>-123.617</b>

## Relazione al Bilancio Consolidato

<b>della gestione</b>	-147.238	-149.609
-----------------------	----------	----------

La posizione finanziaria netta consolidata della gestione al 31 dicembre 2020 risulta a debito per 143,764 milioni di Euro, in peggioramento rispetto al 31 dicembre 2019 (a debito 123,617 milioni di Euro), ma in miglioramento rispetto al 30 giugno 2019 euro 149,609. Si rammenta che il 31 dicembre 2019 è stato impattato dagli anticipi ricevuti dai clienti di Agritalia finalizzati all'acquisto e lo stoccaggio dei motori ai quali non ha fatto seguito il pagamento dei relativi beni al fornitore.

**Ricerca e Innovazione**

Le spese per Ricerca e Innovazione, i cui scopi e applicazioni vengono commentati in un apposito paragrafo, ammontano nell'esercizio 2020 a 26,708 milioni di euro, 5,58% sul fatturato (nel 2019 22,618 milioni di euro, 4,12% sul fatturato).

**Azioni Proprie**

Al 31 dicembre 2020 la società detiene numero 2.626.988 azioni proprie per un investimento complessivo di 6,666 milioni di Euro.

**RISORSE UMANE****Andamento organico**

Dati al 31.12.2020

	31.12.2020	31.12.2019	31.12.2018
Dirigenti	27	26	24
Impiegati	711	703	678
Operai	2.045	2.016	2.104
Interinali	672	347	460
<b>Totale</b>	<b>3.455</b>	<b>3.092</b>	<b>3.266</b>

Il numero di addetti in carico a livello di Gruppo al 31 dicembre 2020 (compresi contratti a termine, apprendisti e contratti interinali) è pari a 3.455 unità contro le 3.092 unità effettivamente operative del 31 dicembre 2019. L'aumento rispetto al 31 dicembre 2019 è conseguenza principalmente dell'aumento dei volumi di produzione nell'ultima parte dell'esercizio 2020.

Con riferimento alla ripartizione geografica, alla data del 31 dicembre 2020, si rilevano 1.480 unità in Italia e 1.975 all'estero.

**ANDAMENTO DELLA SOCIETA' CAPOGRUPPO****Carraro S.p.A.**

Carraro SpA è la società capogruppo, con funzioni di indirizzo strategico, di controllo e coordinamento e accentra integrandole le attività di R&D. La società comprende anche una sede produttiva, Divisione Agritalia, a Rovigo, la cui attività è focalizzata sullo sviluppo, produzione e distribuzione di trattori agricoli sulla base di accordi con grandi produttori internazionali (Agco, John Deere, Claas), nonché trattori a marchio Carraro.

## Relazione al Bilancio Consolidato

La società ha realizzato nell'esercizio 2020 ricavi di vendita per 138,917 milioni di Euro (142,639 milioni di Euro al 31 dicembre 2019). La riduzione del fatturato è da imputarsi, come si vedrà nell'apposito paragrafo, alla contrazione dei volumi della divisione Agritalia.

EBIT risulta negativo per 10,986 milioni di Euro, -7,9% sul fatturato (anno 2019 era negativo per 1,620 milioni di Euro, -1,1% sul fatturato) e l'EBITDA è negativo per 5,848 milioni di Euro -4,2% sul fatturato (anno 2019 3,351 milioni di Euro 2,3% sul fatturato). Entrambi gli indici risultano in peggioramento a causa del deterioramento dei volumi.

Gli oneri finanziari netti ammontano a 4 milioni di Euro (2,9% sul fatturato) in miglioramento rispetto ai 4,8 milioni di Euro (3,4% sul fatturato) al 31 dicembre 2019.

Nel 2020 non sono stati contabilizzati dividendi in quanto sospesi a fronte dell'obbligo imposto dal decreto Cura Italia alle aziende intenzionate a richiedere finanziamenti coperti dalla garanzia di SACE. Al 31 dicembre 2019 ammontavano a 17 milioni di Euro, riferiti alle partecipate Carraro Drive Tech SpA e Carraro International SE.

Le imposte risultano attive per 4,4 milioni (attive per 3,5 milioni euro nel 2019) e l'esercizio 2020 chiude con una perdita di 11,3 (-8,1% sul fatturato) rispetto a un utile di 14,2 milioni di Euro (9,9% sul fatturato) dell'anno precedente.

Nel 2020 gli ammortamenti sono pari a 5,138 milioni di Euro, sostanzialmente in linea con quelli dell'anno precedente (4,971 milioni di Euro).

Gli investimenti lordi nel 2020 ammontano a 4,944 milioni di Euro in calo rispetto ai 5,559 milioni di Euro al 31 dicembre 2019. Il decremento rispetto all'esercizio precedente è da ricondursi al rallentamento delle attività causato dalla crisi sanitaria.

La posizione finanziaria netta della gestione, che era negativa per 50,714 milioni di Euro al 31 dicembre 2019, risulta a debito per 76,432 milioni di Euro al 31 dicembre 2020. Si rammenta che il 2019 era stato positivamente influenzato dagli effetti del *bunkering* che hanno interessato la Divisione Agritalia.

Il patrimonio netto di Carraro S.p.A al 31 dicembre 2020 ammonta a 84,222 milioni di Euro, in incremento rispetto a 86,359 milioni di Euro del 2019.

Il personale in carico al 31 dicembre 2020 è di 509 unità (di cui 178 nella holding a Campodarsego, inclusa l'area R&D per 100 persone, e 331 nello stabilimento di Rovigo Divisione Agritalia).

Di seguito vengono forniti i risultati sintetici della capogruppo e delle società controllate direttamente dalla stessa, non riconducibili ad alcuna delle *Business Area*.

(valori in Euro migliaia)

	Carraro SpA					Carraro Germania Srl				
	31.12.20	% sul fatt.	31.12.19	% sul fatt.	Diff.%	31.12.20	% sul fatt.	31.12.19	% sul fatt.	Diff.%
Fatturato	138.917		142.639		-2,6	-		-		
EBITDA	-5.848	-4,2	3.351	2,3	n.r.	-		8		-100,0
EBIT	-10.986	-7,9	-1.620	-1,1	n.r.	-		8		-100,0
Risultato Netto	-11.331	-8,2	14.232	10,0	n.r.	-		359		-100,0
Ammortam. e svalut.	5.138	3,7	4.971	3,5	3,4	-		-		
Investimenti	4.944		5.559			-		-		
Pos.finanziaria			-51.686			-		11.194		



Relazione al Bilancio Consolidato

netta della gestione	-76.432		
Patrimonio netto	84.222	86.359	11.105

	Carraro International SE					MiniGears Inc.				
	31.12.20	% sul fatt.	31.12.19	% sul fatt.	Diff.%	31.12.20	% sul fatt.	31.12.19	% sul fatt.	Diff.%
Patturato	303		344		-11,9	-		-		
EBITDA	-1.601	n.r.	-984	n.r.	62,7	-1		-		n.r.
EBIT	-1.665	n.r.	-1.038	n.r.	60,4	-1		-		n.r.
Risultato Netto	-7.337	n.r.	2.822	n.r.	n.r.	-1		-		n.r.
Ammortam. e svalut.	64	21,1	54	15,7	18,5	-		-		
Investimenti	65		45			-		-		
Pos.finanziaria netta della gestione	-35.920		-20.666			1		2		
Patrimonio netto	25.139		18.552			1		2		

# Andamento e risultati delle Aree di business del Gruppo Carraro

**BUSINESS AREA DRIVELINES & COMPONENTS – DRIVETECH**

Relazione al Bilancio Consolidato

**CONTO ECONOMICO SUBCONSOLIDATO AL 31.12.2020**  
**BUSINESS AREA DRIVELINES & COMPONENTS – DRIVETECH**

(valori in Euro migliaia)	31.12.20	%	31.12.19	%	Variazione	
					31.12.20	31.12.19
<b>RICAVI DELLE VENDITE</b>	<b>386.745</b>	<b>100,00%</b>	<b>454.485</b>	<b>100,00%</b>	<b>-67.740</b>	<b>-14,90%</b>
Acquisti di beni e materiali (al netto variazione rimanenze)	-218.644	-56,53%	-268.523	-59,08%	49.879	18,58%
Servizi e Utilizzo beni e servizi di terzi	-70.081	-18,12%	-79.236	-17,43%	9.155	11,55%
Costo del personale	-59.530	-15,39%	-64.959	-14,29%	5.429	8,36%
Amm.ti e svalutazioni di attività	-16.639	-4,30%	-16.372	-3,60%	-267	-1,63%
Accantonamenti per rischi	-1.055	-0,27%	-6.564	-1,44%	5.509	83,93%
Altri oneri e proventi	3.798	0,98%	6.081	1,34%	-2.283	-37,54%
Costruzioni interne	447	0,12%	344	0,08%	103	29,94%
<b>COSTI OPERATIVI</b>	<b>-361.704</b>	<b>-93,53%</b>	<b>-429.229</b>	<b>-94,44%</b>	<b>67.525</b>	<b>15,73%</b>
<b>RISULTATO OPERATIVO (EBIT)</b>	<b>25.041</b>	<b>6,47%</b>	<b>25.256</b>	<b>5,56%</b>	<b>-215</b>	<b>-0,85%</b>
Proventi da partecipazioni	-	0,00%	-	0,00%	-	-
Altri proventi finanziari	1.085	0,28%	918	0,20%	167	18,19%
Costi e oneri finanziari	-6.603	-1,71%	-7.075	-1,56%	472	6,67%
Utili e perdite su cambi (nette)	369	0,10%	106	0,02%	263	-
Rett. di valore di attività fin.rie	-	0,00%	-	0,00%	-	-
Proventi (oneri) da iperinflazione	493	0,13%	-359	-0,08%	852	-
<b>RISULTATO ATTIVITA' FINANZIARIE</b>	<b>-4.656</b>	<b>-1,20%</b>	<b>-6.410</b>	<b>-1,41%</b>	<b>1.754</b>	<b>27,36%</b>
<b>RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE</b>	<b>20.385</b>	<b>5,27%</b>	<b>18.846</b>	<b>4,15%</b>	<b>1.539</b>	<b>8,17%</b>
Imposte correnti e differite	-5.278	-1,36%	-5.101	-1,12%	-177	-3,47%
<b>RISULTATO NETTO</b>	<b>15.107</b>	<b>3,91%</b>	<b>13.745</b>	<b>3,02%</b>	<b>1.362</b>	<b>9,91%</b>
Risultato di terzi	-250	-0,06%	-675	-0,15%	425	62,96%
<b>RISULTATO CONSOLIDATO DI BUSINESS AREA</b>	<b>14.857</b>	<b>3,84%</b>	<b>13.070</b>	<b>2,88%</b>	<b>1.787</b>	<b>13,67%</b>
<b>EBITDA *</b>	<b>41.632</b>	<b>10,76%</b>	<b>41.536</b>	<b>9,14%</b>	<b>96</b>	<b>0,23%</b>

\* per la composizione si rimanda al paragrafo "Sintesi dell'esercizio", in cui vengono dettagliati gli indicatori alternativi di performance

**SITUAZIONE PATRIMONIALE - FINANZIARIA SUBCONSOLIDATO AL 31.12.2020**  
**BUSINESS AREA DRIVELINES & COMPONENTS – DRIVETECH**

<i>(valori in Euro migliaia)</i>	<b>31.12.20</b>	<b>31.12.19</b>
Immobilizzazioni materiali	111.404	112.184
Immobilizzazioni immateriali	39.787	40.641
Investimenti immobiliari	155	155
Partecipazioni	-	-
Attività finanziarie	2.863	1.687
Imposte differite attive	5.872	7.291
Crediti commerciali e altri	4.223	4.075
<b>ATTIVITA' NON CORRENTI</b>	<b>164.304</b>	<b>166.033</b>
Rimanenze finali	83.859	73.511
Crediti commerciali e altri	83.166	82.630
Attività finanziarie	1.455	1.064
Disponibilità liquide	38.995	24.700
<b>ATTIVITA' CORRENTI</b>	<b>207.475</b>	<b>181.905</b>
<b>TOTALE ATTIVITA'</b>	<b>371.779</b>	<b>347.938</b>
Capitale Sociale	5.000	30.102
Riserve	84.105	46.213
Ris. da differenze di conversione	9.430	6.287
Risultato dell'esercizio	14.857	13.070
Interessenze di minoranza	9.347	9.101
<b>PATRIMONIO NETTO</b>	<b>122.739</b>	<b>104.773</b>
Passività finanziarie	60.946	46.409
Debiti commerciali e altri	62	114
Imposte differite passive	1.477	1.899
Fondi TFR, pensioni e simili	6.984	7.336
Acc.ti per rischi e oneri	2.281	2.759
<b>PASSIVITA' NON CORRENTI</b>	<b>71.750</b>	<b>58.517</b>
Passività finanziarie	22.095	46.825
Debiti commerciali e altri	142.983	123.609
Debiti per imposte correnti	2.784	3.050
Acc.ti per rischi e oneri	9.428	11.164
<b>PASSIVITA' CORRENTI</b>	<b>177.290</b>	<b>184.648</b>
<b>TOTALE PASSIVITA' E PATRIMONIO</b>	<b>371.779</b>	<b>347.938</b>

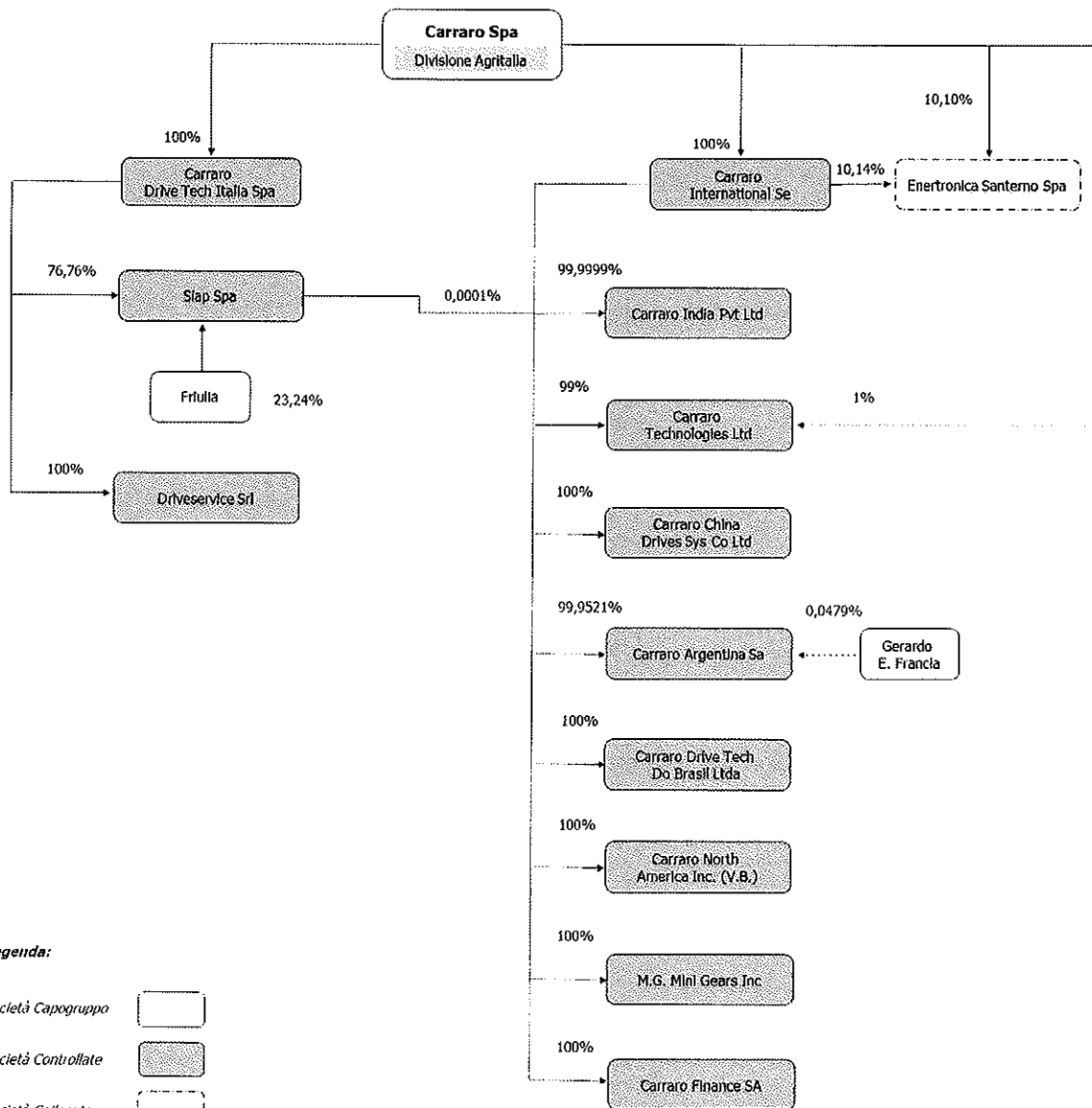
**ANALISI CAPITALE CIRCOLANTE NETTO DELLA GESTIONE AL 31.12.2020**  
**BUSINESS AREA DRIVELINES & COMPONENTS – DRIVETECH**

<i>(valori in Euro migliaia)</i>	<b>31.12.20</b>	<b>31.12.19</b>
Crediti Commerciali	58.141	55.981
Rimanenze Finali	83.859	73.511
Debiti Commerciali	-116.958	-97.243
<b>Capitale Circolante Netto della gestione</b>	<b>25.042</b>	<b>32.249</b>



**STRUTTURA SOCIETARIA DELLA BUSINESS AREA DRIVELINES & COMPONENTS - DRIVETECH**

**AL 31.12.2020**



**Legenda:**

- Società Capogruppo
- Società Controllate
- Società Collegate
- Soci di minoranza
- Aziendato della Capogruppo

**Business Area Drivelines & Components – Drivetech**

Le vendite nel 2020 sono state significativamente influenzate dall'evoluzione della pandemia COVID-19 a partire dai primi mesi dell'anno. Le politiche restrittive messe in atto da tutti i paesi del mondo per limitare il dilagare del virus, e in particolare, i *lockdown* generalizzati imposti nel secondo trimestre, hanno ridotto al minimo gli ordinativi del periodo sia con riferimento al comparto agricolo che a quello delle macchine movimento terra. La ripresa di tutti i mercati a partire già dal terzo trimestre e l'esplosione degli ordinativi nel quarto trimestre non sono riusciti a bilanciare l'effetto sull'intero anno. Inoltre hanno esercitato una significativa tensione sulla catena logistica e produttiva, evidenziando limiti nella capacità produttiva dei fornitori Carraro dell'area asiatica e delle stesse plant del Gruppo.

I ricavi delle vendite di Drivetech al 31 dicembre 2020 ammontano complessivamente a 386,745 milioni di Euro rispetto ai 454,485 milioni di Euro dello stesso periodo 2019 facendo registrare un decremento del 14,9%, significativamente inferiore a quanto atteso all'inizio della pandemia.

Il fatturato verso clienti terzi, che rappresenta il 94,8% del fatturato totale, è pari a 366,786 milioni di Euro rispetto ai 435,825 milioni del precedente anno (95,9% sul fatturato totale), con un decremento del 15,8%.

Di seguito l'analisi di dettaglio dei principali mercati di riferimento.

Mercato Agricolo

Nonostante l'effetto negativo determinato dal blocco produttivo dei nostri principali clienti nel secondo trimestre, le vendite relative al mercato agricolo, che rappresentano il 38,25% (29,77% nel 2019) del fatturato complessivo della Business Area Drive Tech, hanno registrato un aumento rispetto all'anno precedente del 3,8%.

Il principale mercato di sbocco del segmento è rappresentato dall'Asia. In particolare in India, che rappresenta il 10,36% (8,29% nel 2019) del fatturato, dopo una prima parte dell'anno con valori di vendita molto bassi per l'effetto combinato del dilagare della pandemia di COVID 19 e di un'invasione di locuste, a partire dalla fine del secondo trimestre il mercato dei trattori ha assistito ad un forte aumento della domanda. Le vendite hanno fatto segnare una sequenza di record mensili, grazie ad un buon raccolto invernale e ai buoni prezzi di realizzo delle derrate agricole che hanno permesso agli agricoltori di acquistare nuovi veicoli. Le vendite del paese nel 2020 hanno quindi registrato un aumento rispetto a quello dello scorso anno pari al 10,9%.

Anche la Cina, che rappresenta il 3,68% del fatturato complessivo (3,02% nel 2019) ha fatto registrare un incremento dell'8,0% rispetto all'anno precedente grazie alla crescita della domanda di nuove macchine agricole che rimane ancora molto basso rispetto al potenziale atteso per questo mercato. Nel 2020, dopo un lungo periodo di recessione, il settore agricolo ha infatti registrato un cambio di tendenza che vede privilegiare in particolare i trattori da 60 a 100 hp. Sono invece rimasti ancora in una fase recessiva altri mercati asiatici quali il Giappone e la Corea del sud.

Anche il mercato europeo ha subito un'importante battuta d'arresto nel secondo trimestre 2020 a causa della pandemia COVID-19. Ciononostante, la ripresa degli ordinativi a partire dal terzo trimestre per tutte le tipologie di macchine agricole, ha permesso di chiudere l'anno in crescita dell'1,71% rispetto al 2019.

In particolare, si registra la crescita delle vendite in Italia che rappresenta il 6,66% del fatturato complessivo nel 2020 (2,76% nel 2019) e in Francia (3,67% nel 2020 e 2,98% del 2019) e tali incrementi hanno controbilanciato l'arretramento delle vendite in Germania (0,95% nel 2020 contro l'1,22% del 2019).

## Relazione al Bilancio Consolidato

Il mercato nordamericano continua ad essere essenzialmente influenzato dalla guerra dei dazi con la Cina, paese che è una delle maggiori destinazioni dell'export per le derrate agricole americane e gli Stati Uniti che concorrono per il 3,20% del fatturato nel 2020 (3,34% nel 2019) decrescono del 34,1% rispetto all'anno precedente.

In sud America, dove la domanda di macchine agricole risulta sostanzialmente in linea con l'anno precedente, si registrano risultati completamente diversi per il Brasile in contrazione del 48,3% rispetto all'anno precedente (1,11% nel 2020 contro l'1,9% del 2019) e per l'Argentina che chiude altresì in aumento del 37,1% rispetto al 2019 e che rappresenta il 2,40% del fatturato (1,49% nel 2019).

Si conferma invece il trend positivo per la Turchia, dove si è assistito dall'inizio dell'anno ad un importante incremento delle vendite di trattori. Il forte aumento della domanda ha fatto seguito ad una lunga fase di destocking che aveva influenzato le vendite dei due anni precedenti. Il mercato sembra ora solidamente avviato al recupero ai livelli di vendita pre-crisi e il fatturato che in questa area è pari al 3,17% del totale (solo 0,98% nel 2019) confermano questa tendenza con un aumento del 186,7%.

### Mercato movimento terra e costruzione

L'impatto della pandemia di COVID-19 è stato più rilevante per il mercato delle macchine da costruzione, naturalmente con effetti diversi nelle varie Aree del mondo. A fronte di una prima parte dell'anno in sensibile calo rispetto al 2019, è seguito un significativo rimbalzo dei volumi di vendita a partire dal terzo trimestre dell'anno che si è consolidato sino alla fine dell'anno.

Conseguentemente il segmento del "Construction equipment" che rappresenta il 37,86% delle vendite 2020, nonostante la ripresa dell'ultimo semestre, si è chiuso a -26,0% rispetto al 2019.

Per quanto riguarda l'analisi dal punto di vista dei mercati geografici, in Europa, l'inizio del 2020 si era aperto con un moderato ottimismo per la domanda di veicoli da costruzione, che faceva intravedere una crescita significativa dei volumi rispetto al 2019. Il rapido dilagare del virus nel secondo trimestre e il blocco delle attività di costruzione imposte dai lockdown, oltre alla conseguente bassa propensione all'acquisto di nuovi macchinari ha invertito tale tendenza in maniera repentina e ha comportato, nonostante i segnali di recupero del terzo trimestre, più che consolidati alla fine dell'anno, una forte contrazione verso gli stati europei.

L'Italia che ritorna al primo posto in Europa, vale il 5,83% (6,56% nel 2019) con un decremento del 21,9% rispetto al 2019, sostanzialmente in linea con quanto registrato in Germania, dove le vendite pari al 5,06% del totale complessivo (5,64% nel 2019), sono diminuite del 23,6%.

Il Regno Unito si è ridotto del 66,0% rispetto all'anno precedente (8,44% del fatturato 2019) e nel 2020 rappresenta solo il 3,23% del totale delle vendite.

L'India con il 6,65% risulta il primo mercato di sbocco in questo segmento ed il decremento delle vendite (pari al 26,3%) che riguarda sia la terna (Backhoe Loader -23,6%) che le applicazioni utilizzate nel "road maintenance" (-36,2%) è dovuto essenzialmente ai lockdown messi in atto a causa della pandemia ed alla pesante riduzione degli investimenti nel settore delle costruzioni. Anche in questa regione, si segnala comunque una crescita della domanda a livelli pre-Covid già a partire dal terzo trimestre.

Nonostante sia stata l'area da cui è partita la pandemia e ne abbia patito per prima gli impatti economici, la Cina ha visto nel 2020 mantenere la fase di crescita della domanda per le macchine da costruzione per tutto l'anno. Questo

## Relazione al Bilancio Consolidato

risultato è stato raggiunto grazie al perdurare dei grandi investimenti nel settore delle costruzioni da parte del governo centrale e delle varie provincie. La domanda è sempre trainata dalla forte richiesta di escavatori cingolati e nel 2020 il mercato cinese ha assorbito da solo più del 30% del volume globale di macchine da costruzione. L'anno si è quindi chiuso con un bilancio di vendite in buona crescita rispetto al 2019 (+28,9%) e la Cina rappresenta ora il 2,66% del fatturato complessivo (1,83% nel 2019).

Il 2020 si è aperto in Nord America con la domanda di macchine da costruzione già in rallentamento rispetto al medesimo periodo del 2019. Quest'area peraltro scontava già il termine di un ciclo di crescita durato diversi anni, pressoché senza interruzioni. Il trend negativo in atto è rimasto sostanzialmente immutato sino al terzo trimestre. I segnali di ripresa della domanda si sono palesati solo nell'ultima parte dell'anno. Conseguentemente, il bilancio complessivo del 2020 segna una sensibile contrazione delle vendite rispetto al 2019 (-45,9%) e le vendite negli Stati Uniti sono pari solo al 3,33% contro il 5,24% dell'anno precedente.

In Brasile, principale mercato del Sud America, la domanda di nuovi veicoli è stata complessivamente più tonica dell'anno precedente grazie allo sblocco di alcuni nuovi investimenti nel settore delle costruzioni, rimanendo però in valore assoluto ad un livello lontano da quello di alcuni anni passati. L'impatto della pandemia e il conseguente rallentamento del comparto costruttivo hanno poi aggravato la situazione spiegando la contrazione delle vendite nel Sud America che passano dal 3,23% del 2019 al 3,21% del 2020 con una contrazione dell'11,9% in valore assoluto.

Un particolare cenno merita l'incremento pari al 111,3% delle vendite registrato nel mercato turco che rappresenta il 4,05% del fatturato complessivo (1,7% nel 2019) e che sembra confermare il superamento di un lungo periodo di recessione. Non sembra che l'impatto del COVID-19 sia stato significativo in quest'area.

### Mercato Material Handling

Il segmento "*Material Handling*" rappresenta il 3,89% del fatturato totale (6,02% nel 2019) e fa segnare un arretramento del 42,6% rispetto al precedente anno ed è legato principalmente al phase-out di un cliente tedesco più che agli effetti della pandemia.

### Mercato Automotive

Il segmento "*Automotive*" costituisce, per la Business Area Drivotech il 2,87% del fatturato totale rispetto al 2,9% del precedente esercizio registrando un arretramento del 12,3%.

L'Europa, ed in particolare l'Italia (2,11% del fatturato totale) è il principale mercato di sbocco rappresentando il 93% delle vendite di questo segmento.

Per quanto riguarda il 2020, si segnala che sono continuate a pieno ritmo le attività di progettazione dei nuovi assali per il fuoristrada estremo Grenadier per i quali è stato siglato l'accordo commerciale con INEOS nel 2019 e che verranno prodotti nello stabilimento di Maniago a partire dalla fine del 2021.

## Relazione al Bilancio Consolidato

### Ricambi

Il fatturato ricambi ha risentito nel 2020 della generale contrazione del mercato, dovuta alla pandemia, facendo registrare un decremento del 9,1% rispetto al precedente anno.

Vale la pena ricordare che a partire dalla seconda metà 2018, al fine di garantire un migliore servizio ai clienti, è stata internalizzata la funzione di gestione del magazzino ricambi, con la costituzione di una nuova società, Driveservice srl (facente parte del Gruppo), che si è dotata di infrastrutture e *software* gestionali specializzati.

La Germania, dove hanno sede i principali OEM dei settori in cui il Gruppo opera, rimane il principale mercato di destinazione nonostante la contrazione della domanda determinata dalla pandemia (-19,6%);

Simile risultato si registra anche per le vendite negli Stati Uniti, secondo mercato di sbocco per i ricambi, che sono pari al 2,4%, in calo del 20,1% rispetto al 2019

Da rilevare infine, tra i segnali positivi, il mercato Italiano dove l'incremento rispetto al precedente anno è pari al 6,8% e quello indiano dove le vendite sono aumentate del 19,3% rispetto al 2019.

### **Sintesi risultati**

Nonostante la significativa contrazione delle vendite di cui si è fatto ampio cenno nei paragrafi precedenti, l'analisi dei dati economici mostra un'incoraggiante seppur leggero incremento della marginalità in termini assoluti e un buon miglioramento della stessa in termini percentuali, essenzialmente dovuti al positivo effetto sui fattori produttivi delle azioni messe in atto nel corso degli ultimi anni; nonostante il blocco delle attività ed il rallentamento che ne è conseguito tutte le Società della Business Area hanno saputo ottimizzare l'utilizzo delle risorse interne limitando fortemente il ricorso agli ammortizzatori sociali (CIG) in Italia, alle ferie ed agli altri incentivi statali (es. Cina). Non da ultimo, si evidenzia il costante presidio per il contenimento dei costi fissi e degli *overheads*, in riduzione anche a causa delle restrizioni imposte agli spostamenti.

L'EBITDA si attesta ad un valore di 41,632 milioni di Euro (10,8% sul fatturato), in lieve aumento rispetto ai 41,536 milioni di Euro (9,1% sul fatturato) del 2019, mentre l'EBIT è pari a 25,041 milioni di Euro (6,5% sul fatturato) in diminuzione dello 0,85% rispetto ai 25,256 milioni di Euro del 31 dicembre 2019 (5,6% sul fatturato).

L'EBITDA 2020 è influenzato da costi non ricorrenti pari a 991 mila Euro, di cui 60 mila Euro per costi di ristrutturazione, ed altri 931 mila Euro per altri effetti.

Al netto delle poste della gestione non ordinaria l'EBITDA e l'EBIT rettificati risulterebbero i seguenti:

<i>(valori in Euro migliaia)</i>	<b>31.12.2020</b>	<b>% sul fatt.</b>	<b>31.12.2019</b>	<b>% sul fatt.</b>
EBITDA	41.632	10,8	41.536	9,1
EBITDA RETTIFICATO	42.623	11,0	42.837	9,4
EBIT	25.041	6,5	25.256	5,6
EBIT RETTIFICATO	26.032	6,7	26.557	5,8

Nonostante il calo delle vendite, e al netto degli effetti straordinari, la marginalità risulta in leggero miglioramento in valori assoluti all'anno precedente e in incremento in termini percentuali.

Il risultato ante imposte è pari a 20,385 milioni di Euro (pari al 5,3 % sul fatturato) in aumento rispetto ad euro 18,846 milioni di Euro registrati nel 2019 (pari al 4,2 % sul fatturato); si rammenta che il risultato ante imposte del 2020

## Relazione al Bilancio Consolidato

include i costi di ristrutturazione e i costi per adeguamento Covid nonché l'attacco informatico per euro 669 mila come detto precedentemente; nel 2019 la medesima tipologia di costi ammontava ad euro 911 mila. Le poste sono calcolate al netto dei relativi effetti imposte (-322 mila euro nel 2020 e -390 mila euro nel 2019).

Il risultato netto è pari a 14,857 milioni di Euro (3,8% sul fatturato) rispetto a 13,070 milioni di Euro (2,9% sul fatturato) del 2019. Una volta rettificate le poste non ordinarie il risultato netto 2020, Euro 15,526 milioni, risulta in aumento rispetto a quello conseguito nel 2019, Euro 13,981 milioni.

Al netto delle poste della gestione non ordinaria il risultato netto rettificato sarebbe il seguente:

<i>(valori in Euro migliaia)</i>	<b>31.12.2020</b>	<b>% sul fatt.</b>	<b>31.12.2019</b>	<b>% sul fatt.</b>
RISULTATO NETTO	14.857	3,8	13.070	2,9
RISULTATO NETTO RETTIFICATO	15.526	4,0	13.981	3,1

La posizione finanziaria netta della gestione al 31 dicembre 2020 è negativa per 31,433 milioni di Euro in decremento rispetto ai 63,464 milioni di Euro del 31 dicembre 2019, grazie al flusso di cassa generato dal risultato positivo dell'esercizio al lordo degli ammortamenti e dal miglioramento del capitale circolante netto.



Relazione al Bilancio Consolidato

**Fatturato**

La ripartizione del fatturato tra terzi e infragruppo è la seguente:

(valori in Euro migliaia)

	VENDITE			VENDITE A TERZI			VENDITE CORRELATE			VENDITE INTRAGRUPPO		
	31.12.2020	31.12.2019	Diff %	31.12.2020	31.12.2019	Diff %	31.12.2020	31.12.2019	Diff %	31.12.2020	31.12.2019	Diff %
CARRARO DRIVETE CH	386.745	454.485	-14,9	366.786	435.805	-15,8	-	18	100,0	19.959	18.662	6,9

Le vendite intragruppo si riferiscono alle vendite realizzate tra società appartenenti a distinte aree di business (in particolare tra Driveteck e Divisione Agritalia).

Il fatturato verso clienti terzi, che rappresenta il 94,8% del fatturato totale, è pari a 366.786 milioni di Euro rispetto ai 435,805 milioni del precedente anno (95,9% sul fatturato totale), con un decremento del 15,8%. Il fatturato verso società del Gruppo e correlate ammonta a 19.959 milioni di Euro (5,16% sul fatturato totale) e registra un incremento del 6,85% rispetto ai 18,680 milioni di Euro (4,1% sul fatturato totale) del 2019.

La destinazione del fatturato totale per area geografica è esposta nella seguente tabella:

(valori in Euro migliaia)

	31.12.2020	%	31.12.2019	%	differenza % '20 - '19
India	70.781	18,30	76.159	16,76	-7,06
Nord America	45.315	11,72	67.547	14,86	-32,91
Germania	39.490	10,21	58.782	12,93	-32,82
Turchia	29.524	7,63	13.109	8,89	125,22
Sud America	28.176	7,29	32.049	7,05	-12,08
Cina	25.409	6,57	22.611	4,98	12,37
Francia	18.633	4,82	17.562	3,86	6,10
Gran Bretagna	15.315	3,96	40.386	2,88	-62,08
Svezia	6.579	1,70	7.304	1,61	-9,93
Belgio	6.258	1,62	5.706	1,29	9,67
Altre aree U.E.	16.206	4,19	18.297	6,35	-11,43
Altre aree extra U.E.	16.130	4,17	18.520	1,72	-12,90
<b>Totale estero</b>	<b>317.816</b>	<b>82,18</b>	<b>378.031</b>	<b>83,18</b>	<b>-15,93</b>
Italia	68.929	17,82	76.454	16,82	-9,84
<b>Totale</b>	<b>386.745</b>	<b>100,00</b>	<b>454.485</b>	<b>100,00</b>	<b>-14,90</b>

Nota: a seguito di un miglioramento nella riclassificazione per area geografica, i dati 2019 sono stati riesposti.

È sempre necessario considerare che il Gruppo vende agli stabilimenti produttivi degli OEM che possono risiedere in paesi diversi rispetto a quelli dei clienti finali a cui è destinato il loro prodotto.

Le vendite effettuate all'interno del mercato Europeo rappresentano il 40,36% del fatturato complessivo (49,39% nel 2019), mentre le vendite realizzate nei mercati extra europei sono pari al 59,64% (50,61% nel 2019). Su tali percentuali incide la riclassifica delle vendite in Gran Bretagna che nel 2020 è uscita dall'Unione Europea.

Il fatturato complessivo di Drive Tech per area geografica mostra l'India con il 18,30% (16,76% nel 2019) quale principale mercato estero di sbocco, seguito dal Nord America con il 11,72% (14,86% nel 2019). La Germania, con il

## Relazione al Bilancio Consolidato

10,21% (12,93% nel 2019) rappresenta il principale mercato di sbocco nell'Unione Europea a cui segue la Francia con il 4,82% (3,86% nel 2019). Cala il fatturato in Italia (-9,84% rispetto al 2019).

La destinazione del fatturato totale per settori di applicazione è la seguente:

(valori in Euro migliaia)

	31.12.2020	%	31.12.2019	%	differenza % '20 - '19
Agricultural	147.916	38,25	142.463	43,55	-3,83
Construction Equipment	146.435	37,86	197.921	31,35	-26,01
Ricambi	49.712	12,85	54.669	12,03	-9,07
Material Handling	15.052	3,89	26.243	5,77	-42,64
Automotive	11.110	2,87	12.663	2,79	-12,26
Altro	16.520	4,27	20.526	4,52	-19,52
<b>Totale</b>	<b>386.745</b>	<b>100,00</b>	<b>454.485</b>	<b>100,00</b>	<b>-14,90</b>

Nota: a seguito di una revisione per l'application market i dati 2019 sono stati riesposti.

### **Ebitda e Ebit**

L'EBITDA si attesta ad un valore di 41,632 milioni di Euro (10,8% sul fatturato), in lieve aumento rispetto ai 41,536 milioni (9,1% sul fatturato) di Euro del 2019. Al netto delle poste della gestione non ordinaria, di cui già detto precedentemente, l'EBITDA sarebbe pari a 42.623 milioni di Euro (11,0% sul fatturato) in lieve flessione rispetto a 42,837 milioni di Euro (9,4% sul fatturato) del 2019. L'EBIT si attesta ad un valore di 25,041 milioni di Euro (6,5% sul fatturato), leggermente inferiore ai 25,256 milioni (6,5% sul fatturato) di Euro del 2019. Al netto delle poste della gestione non ordinaria sarebbe pari a 26,032 milioni di Euro (6,7% sul fatturato) in contrazione del 2,0% rispetto a 26,557 milioni di Euro (5,8% sul fatturato) del 2019.

(valori in Euro migliaia)	31.12.2020	% sul fatt.	31.12.2019	% sul fatt.	Diff. %
<b>EBITDA</b>	<b>41.632</b>	<b>10,8</b>	<b>41.536</b>	<b>9,1</b>	<b>0,2</b>
Costi di ristrutturazione in Argentina	141		1.301		
Costi di ristrutturazione altri	-81		-		
Costi Covid -19	371				
Costi Cyber Attack	560				
<b>EBITDA RETTIFICATO</b>	<b>42.623</b>	<b>11,0</b>	<b>42.837</b>	<b>9,4</b>	<b>-0,5</b>

(valori in Euro migliaia)	31.12.2020	% sul fatt.	31.12.2019	% sul fatt.	Diff. %
<b>EBIT</b>	<b>25.041</b>	<b>6,5</b>	<b>25.256</b>	<b>5,6</b>	<b>-0,9</b>
Costi di ristrutturazione in Argentina	141		1.301		
Costi di ristrutturazione altri	-81		-		
Costi Covid -19	371				
Costi Cyber Attack	560				
<b>EBIT RETTIFICATO</b>	<b>26.032</b>	<b>6,7</b>	<b>26.557</b>	<b>5,8</b>	<b>-2,0</b>

## Relazione al Bilancio Consolidato

### Oneri finanziari

(valori in Euro migliaia)

	31.12.2020	% sul fatt.	31.12.2019	% sul fatt.	Diff. %
<b>Oneri finanziari netti</b>	<b>-5.518</b>	<b>-1,4</b>	<b>-6.157</b>	<b>-1,4</b>	<b>10,4</b>

Gli oneri finanziari al 31 dicembre 2020 ammontano a 5,518 milioni di Euro (1,4% sul fatturato) in diminuzione rispetto ai 6,157 milioni di Euro (1,4% sul fatturato) al 31 dicembre 2019.

### Differenze Cambio

(valori in Euro migliaia)

	31.12.2020	% sul fatt.	31.12.2019	% sul fatt.	Diff. %
<b>Differenze cambio</b>	<b>369</b>	<b>0,1</b>	<b>106</b>	<b>0,0</b>	<b>248,1</b>

Le differenze cambio al 31 dicembre 2020 sono attive per 369 mila di Euro (0,1% sul fatturato) rispetto a 106 milioni di Euro -0,02% sul fatturato) al 31 dicembre 2019.

Va evidenziato che sotto il profilo dei flussi commerciali il gruppo, grazie ad una politica di *natural hedge*, risulta sostanzialmente ben bilanciato.

### Proventi (oneri) da iperinflazione

(valori in Euro migliaia)

	31.12.20	% sul fatt.	31.12.19	% sul fatt.	Diff. %
<b>Proventi (oneri) da iperinflazione</b>	<b>493</b>	<b>0,1</b>	<b>-359</b>	<b>-0,1</b>	<b>237,3</b>

Nel 2020 i proventi ammontano ad euro 493 mila (0,13% sul fatturato). Anche nel 2020 è stato recepito in bilancio l'effetto della contabilità per inflazione sulla controllata Argentina che ha impattato alcune voci del bilancio e che ha comportato proventi complessivi per euro 493 mila, 0,1% sul fatturato. Per una opportuna e dettagliata analisi si rimanda allo specifico paragrafo in Nota Integrativa al Bilancio Consolidato.

### Risultato netto

L'esercizio 2020 si chiude con utile di 20,385 milioni di Euro (5,27% sul fatturato) in aumento rispetto al risultato del 2019 pari ed euro 18,846 milioni di Euro (4,15% sul fatturato). Le imposte al 31 dicembre 2020 ammontano a 5,278 milioni di Euro (-1,36% sul fatturato) rispetto ai 5,101 milioni di Euro (-1,12% sul fatturato) del 31 dicembre 2019.

(valori in Euro migliaia)

	31.12.20	% sul fatt.	31.12.19	% sul fatt.	Diff. %
<b>RISULTATO ANTE IMPOSTE</b>	<b>20.385</b>	<b>5,27%</b>	<b>18.846</b>	<b>4,15%</b>	<b>8,17%</b>
Imposte correnti e differite	-5.278	-1,36%	-5.101	-1,12%	
Risultato di terzi	-250	-0,06%	-675	-0,15%	
<b>RISULTATO NETTO</b>	<b>14.857</b>	<b>3,84%</b>	<b>13.070</b>	<b>2,88%</b>	<b>13,67%</b>

### Ammortamenti e svalutazioni di immobilizzazioni

(valori in Euro migliaia)

	31.12.2020	% sul fatt.	31.12.2019	% sul fatt.	Diff. %
Ammortamenti	16.599	4,3	16.365	3,6	1,4
Svalutazioni di immobilizzazioni	-8	-0,0	-85	-0,0	90,6
<b>Ammortamenti e svalutazioni</b>	<b>16.591</b>	<b>4,3</b>	<b>16.280</b>	<b>3,6</b>	<b>1,9</b>

Gli ammortamenti dell'esercizio risultano pari a 16,591 milioni di Euro (4,3% sul fatturato) in aumento rispetto ai 16,280 milioni di Euro (3,6% sul fatturato) del 2019.

## Relazione al Bilancio Consolidato

### Investimenti

(valori in Euro migliaia)

	31.12.2020	31.12.2019
<b>Investimenti</b>	20.372	18.405

Nel 2020 sono stati effettuati investimenti per 20,372 milioni di Euro destinati all'acquisto macchinari e al mantenimento in efficienza e all'ammodernamento degli impianti ed attrezzature nelle varie *plant*.

### Posizione finanziaria netta della gestione

(valori in Euro migliaia)

	31.12.2020	30.09.2020	30.06.2020	31.12.2019
<b>Posizione Finanziaria Netta della Gestione</b>	-31.433	-43.139	-58.581	-63.464

La posizione finanziaria netta consolidata della gestione al 31 dicembre 2020 risulta a debito per 31,433 milioni di Euro, in miglioramento rispetto al 31 dicembre 2019 (a debito 63,464 milioni di Euro) e rispetto al 30 giugno 2020 euro 58,581.

### RISORSE UMANE

#### Andamento organico

	31.12.2020	31.12.2019	31.12.2018
Dirigenti	6	7	7
Impiegati	488	486	475
Operai	1.821	1.808	1.909
Interinali	629	295	396
<b>Totale</b>	<b>2.944</b>	<b>2.596</b>	<b>2.787</b>

L'aumento del personale rispetto al 31 dicembre 2019 è motivato principalmente dall'aumento dei volumi di produzione nella controllata Indiana.

Relazione al Bilancio Consolidato

Dati sintetici delle società appartenenti alla Business Area Drivelines&Components - Drivetech al 31.12.2020

(valori in Euro migliaia)

<i>(valori in Euro migliaia)</i>	<b>Carraro Drive Tech Italia S.p.A. (1)</b>					<b>Siap S.p.A.</b>				
	<b>31.12.20</b>	<b>% sul fatt.</b>	<b>31.12.19</b>	<b>% sul fatt.</b>	<b>Diff. %</b>	<b>31.12.20</b>	<b>% sul fatt.</b>	<b>31.12.19</b>	<b>% sul fatt.</b>	<b>Diff. %</b>
Fatturato	107.425		-		n.r.	60.652		76.359		-20,6
EBITDA	13.867	12,91	6	0	n.r.	6.241	10,29	8.267	10,83	-24,5
EBIT	11.934	11,11	6	0	n.r.	930	1,53	3.146	4,12	-70,4
Risultato netto	7.907	7,36	-	0,0		1.076	1,77	2.904	3,80	-62,9
Ammortam. e svalut.	1.933	1,80	-	0,0		5.311	8,76	5.121	6,71	3,7
Investimenti Pos. finanziaria netta	1.745		-			5.437		7.849		
Patrimonio netto	-37.027		-50			-8.303		-4.686		
	18.681		-33			40.220		39.161		

<i>(valori in Euro migliaia)</i>	<b>Driveservice S.r.l.</b>					<b>Carraro India Pvt. Ltd.</b>				
	<b>31.12.20</b>	<b>% sul fatt.</b>	<b>31.12.19</b>	<b>% sul fatt.</b>	<b>Diff. %</b>	<b>31.12.20</b>	<b>% sul fatt.</b>	<b>31.12.19</b>	<b>% sul fatt.</b>	<b>Diff. %</b>
Fatturato	3.293		3.281		0,4	111.276		123.138		-9,6
EBITDA	628	19,1	567	17,3	10,8	7.494	6,7	6.601	5,4	13,5
EBIT	207	6,3	146	4,4	41,8	3.349	3,0	2.354	1,9	42,3
Risultato netto	106	3,2	60	1,8	76,7	976	0,9	349	0,3	n.r.
Ammortam. e svalut.	421	12,8	421	12,8	0,0	4.145	3,7	4.247	3,4	-2,4
Investimenti Pos. finanziaria netta	1.205		2.275			3.372		5.160		
Patrimonio netto	-1.259		-1.630			-11.522		-16.459		
	178		77			29.182		32.098		

<i>(valori in Euro migliaia)</i>	<b>Carraro China Drive Systems Co. Ltd.</b>					<b>Carraro Technologies Ltd. (2)</b>				
	<b>31.12.20</b>	<b>% sul fatt.</b>	<b>31.12.19</b>	<b>% sul fatt.</b>	<b>Diff. %</b>	<b>31.12.20</b>	<b>% sul fatt.</b>	<b>31.12.19</b>	<b>% sul fatt.</b>	<b>Diff. %</b>
Fatturato	46.890		59.793		-21,6	1.995		1.691		18,0
EBITDA	5.363	11,4	5.850	9,8	-8,3	634	31,8	754	44,6	-15,9
EBIT	3.689	7,9	4.237	7,1	-12,9	455	22,8	571	33,8	-20,3
Risultato netto	2.677	5,7	3.205	5,4	-16,5	404	20,3	403	23,8	0,2
Ammortam. e svalut.	1.674	3,6	1.613	2,7	3,8	179	9,0	183	10,8	-2,2
Investimenti Pos. finanziaria netta	851		1.138			98		110		
Patrimonio netto	12.111		10.282			545		268		
	25.254		26.156			1.435		1.178		

(1) Società subholding.

(2) Svolge attività di progettazione, ricerca e sviluppo a favore del Gruppo e di terzi – sede a Pune (India)

Relazione al Bilancio Consolidato

(valori in Euro migliaia)	Carraro North America Inc. (Virginia Beach)					Carraro Drive Tech Do Brasil Inc.				
	31.12.20	% sul fatt.	31.12.19	% sul fatt.	Diff. %	31.12.20	% sul fatt.	31.12.19	% sul fatt.	Diff. %
Fatturato	595		547		8,8	3.052		6.036		-49,4
EBITDA	5	0,8	6	1,1	-16,7	-808	-26,5	322	5,3	n.r.
EBIT	5	0,8	6	1,1	-16,7	-1.007	-33,0	65	1,1	n.r.
Risultato netto	-1	-0,2	-	0,0		-1.695	-55,5	-153	-2,5	n.r.
Ammortam. e svalut.	-	0,0	-	0,0		199	6,5	257	4,3	-22,6
Investimenti	2		-			115		217		
Pos. finanziaria netta	-434		-439			1.115		-2.076		
Patrimonio netto	-296		-322			2.360		949		

(valori in Euro migliaia)	Carraro Argentina SA				
	31.12.20	% sul fatt.	31.12.19	% sul fatt.	Diff. %
Fatturato	11.491		11.795		-2,6
EBITDA	763	6,63	-570	-4,8	n.r.
EBIT	291	2,53	-1.053	-8,9	n.r.
Risultato netto	-745	-6,48	-2.554	-21,8	-70,8
Ammortam. e svalut.	472	4,11	483	4,1	-2,3
Investimenti	40		89		
Pos. finanziaria netta	-3.352		-937		
Patrimonio netto	416		1.413		



**BUSINESS AREA VEHICLES – AGRITALIA**

Relazione al Bilancio Consolidato

**CONTO ECONOMICO AL 31.12.2020 – BUSINESS AREA VEHICLES - AGRITALIA**

(valori in Euro migliaia)	31.12.20	%	31.12.19	%	Variazione 31.12.20 31.12.19	
<b>RICAVI DELLE VENDITE</b>	<b>113.064</b>	<b>100,00%</b>	<b>118.091</b>	<b>100,00%</b>	<b>-5.027</b>	<b>-4,26%</b>
Acquisti di beni e materiali (al netto variazione rimanenze)	-89.118	-78,82%	-91.492	-77,48%	2.374	2,59%
Servizi e Utilizzo beni e servizi di terzi	-11.376	-10,06%	-11.688	-9,90%	312	2,67%
Costo del personale	-14.163	-12,53%	-13.666	-11,57%	-497	-3,64%
Amm.ti e svalutazioni di attività	-1.971	-1,74%	-1.997	-1,69%	26	1,30%
Accantonamenti per rischi	-808	-0,71%	-794	-0,67%	-14	-1,76%
Altri oneri e proventi	4.299	3,80%	2.603	2,20%	1.696	65,16%
Costruzioni interne	-	0,00%	-	0,00%	-	-
<b>COSTI OPERATIVI</b>	<b>-113.137</b>	<b>-100,06%</b>	<b>-117.034</b>	<b>-99,10%</b>	<b>3.897</b>	<b>3,33%</b>
<b>RISULTATO OPERATIVO (EBIT)</b>	<b>-73</b>	<b>-0,06%</b>	<b>1.057</b>	<b>0,90%</b>	<b>-1.130</b>	
Proventi da partecipazioni	-	0,00%	-	0,00%	-	-
Altri proventi finanziari	19	0,02%	11	0,01%	8	72,73%
Costi e oneri finanziari	-35	-0,03%	-75	-0,06%	40	53,33%
Utili e perdite su cambi (nette)	4	0,00%	-	0,00%	4	-
Rett. di valore di attività fin.rie	-	0,00%	-	0,00%	-	-
<b>RISULTATO ATTIVITA' FINANZIARIE</b>	<b>-12</b>	<b>-0,01%</b>	<b>-64</b>	<b>-0,05%</b>	<b>52</b>	<b>81,25%</b>
<b>RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE</b>	<b>-85</b>	<b>-0,08%</b>	<b>993</b>	<b>0,84%</b>	<b>-1.078</b>	
Imposte correnti e differite	-	0,00%	-	0,00%	-	0,00%
<b>APPORTO AL RISULTATO NETTO DI CARRARO SPA</b>	<b>-85</b>	<b>-0,08%</b>	<b>993</b>	<b>0,84%</b>	<b>-1.078</b>	
<b>EBITDA*</b>	<b>1.898</b>	<b>1,68%</b>	<b>3.054</b>	<b>2,59%</b>	<b>-1.156</b>	<b>-37,85%</b>

\* per la composizione si rimanda al paragrafo "Sintesi dell'esercizio", in cui vengono dettagliati gli indicatori alternativi di performance

**INFORMATIVA PATRIMONIALE-FINANZIARIA AL 31.12.2020**  
**BUSINESS AREA VEHICLES – AGRITALIA**

<i>(valori in Euro migliaia)</i>	<b>31.12.20</b>	<b>31.12.19</b>
Immobilizzazioni materiali	11.885	10.996
Immobilizzazioni immateriali	1.895	5.124
Investimenti immobiliari	-	-
Partecipazioni in soc. gruppo	-	-
Attività finanziarie	-	-
Imposte differite attive	1.387	1.384
Crediti commerciali e altri	12	8
<b>ATTIVITA' NON CORRENTI</b>	<b>15.179</b>	<b>17.512</b>
Rimanenze finali	36.946	51.525
Crediti commerciali e altri	17.496	21.326
Attività finanziarie	-	-
Disponibilità liquide	-	-
<b>ATTIVITA' CORRENTI</b>	<b>54.422</b>	<b>72.851</b>
<b>TOTALE ATTIVITA'</b>	<b>69.621</b>	<b>90.363</b>
<b>APPORTO AL PATRIMONIO NETTO DI CARRARO SPA</b>	<b>5.706</b>	<b>-22.279</b>
Passività finanziarie	238	369
Debiti commerciali e altri	-	-
Imposte differite passive	-	-
Fondi TFR, pensioni e simili	1.152	1.154
Acc.ti per rischi e oneri	-	-
<b>PASSIVITA' NON CORRENTI</b>	<b>1.390</b>	<b>1.523</b>
Passività finanziarie	181	183
Debiti commerciali e altri	58.150	107.024
Debiti per imposte correnti	-	-
Acc.ti per rischi e oneri	4.194	3.912
<b>PASSIVITA' CORRENTI</b>	<b>62.525</b>	<b>111.119</b>
<b>TOTALE PASSIVITA' E PATRIMONIO</b>	<b>69.621</b>	<b>90.363</b>

## ANALISI CAPITALE CIRCOLANTE NETTO DELLA GESTIONE AL 31.12.2020

## BUSINESS AREA VEHICLES - AGRITALIA

<i>(valori in Euro migliaia)</i>	<b>31.12.20</b>	<b>31.12.19</b>
Crediti Commerciali	6.405	9.681
Rimanenze finali	36.946	51.525
Debiti Commerciali	-31.273	-66.531
<b>Capitale Circolante Netto della gestione</b>	<b>12.078</b>	<b>-5.325</b>

## STRUTTURA SOCIETARIA DELLA BUSINESS AREA VEHICLES - AGRITALIA AL 31.12.2020

**Business Area Vehicles – Agritalia**

Carraro Agritalia chiude il 2020 con un fatturato di 113,064 milioni di euro, in leggera flessione rispetto ai 118,091 milioni di euro dell'anno precedente (-4,26%) e molto al di sotto delle attese a causa del drastico rallentamento dovuto al *lockdown*. Questo calo è stato anche parzialmente influenzato da una flessione del prezzo medio per trattore legata ad un diverso mix di vendita.

Il recupero del mancato fatturato della prima parte dell'anno nel secondo semestre è stato limitato a causa di alcune difficoltà di approvvigionamento di componenti in particolare dall'India.

Il numero di trattori venduti è stato di 3.409, in lieve incremento rispetto ai 3.347 del 2019, anno con volumi già di molto sotto le attese a causa della fase di *destocking* in cui versavano alcuni importanti clienti ed al rallentamento nella concessione di stimoli in alcuni mercati nell'area mediterranea.

A causa dei volumi ridotti la marginalità diminuisce rispetto all'esercizio precedente. Grazie alle capacità di reazione messe in campo nella prima metà dell'anno ed alle azioni di efficientamento dei processi produttivi, Agritalia è riuscita a limitare questo calo. Ad eccezione di quelli legati alla prevenzione e salvaguardia della salute, i costi fissi non hanno subito incrementi nell'esercizio, consentendo di contenere l'impatto negativo dei minori volumi sul risultato operativo.

L'EBITDA del 2020 è pari a 1,898 milioni di euro (1,7% sul fatturato) in peggioramento rispetto ai 3,054 milioni di euro (2,6% sul fatturato) del 2019 e l'EBIT 2020 è pari a -0,1 milioni di Euro (-0,1% sul fatturato) che risulta in forte decremento rispetto ai 1.057 milioni di Euro (0,9% sul fatturato) dell'esercizio 2019.

Per quanto riguarda la ricerca e sviluppo, l'impegno nell'esercizio, che si protrarrà anche nel medio termine, si è concentrato nel rinnovo delle gamme legato al cambio di livello di emissioni Stage V imposto dalla normativa.

## Relazione al Bilancio Consolidato

### Fatturato

Il fatturato della Business Area Vehicles al 31 dicembre 2020 raggiunge i 113,064 milioni di Euro in decremento del 4,26% rispetto a i 118,091 milioni di Euro al 31 dicembre 2019.

La ripartizione del fatturato tra terzi e infragruppo è la seguente:

(valori in Euro migliaia)

	VENDITE			VENDITE A TERZI			VENDITE INTRAGRUPPO		
	31.12.20	31.12.19	Diff %	31.12.20	31.12.19	Diff %	31.12.20	31.12.19	Diff %
CARRARO DIV. AGRITALIA	113.064	118.091	-4,3	108.869	112.512	-3,2	4.195	5.579	-24,8

Le vendite intragruppo si riferiscono alle vendite realizzate tra società appartenenti a distinte aree di business (in particolare verso Carraro Drivotech).

La destinazione del fatturato totale per area geografica è esposta nella seguente tabella:

(valori in Euro migliaia)

(valori in migliaia di Euro)	31.12.2020	%	31.12.2019	%	differenza % '20 - '19
Svizzera	24.242	21,44%	23.245	19,68%	4,29%
Germania	16.891	14,94%	12.083	10,23%	39,79%
Nord America	11.703	10,35%	9.847	8,34%	18,85%
Francia	8.050	7,12%	12.214	10,34%	-34,09%
Spagna	6.658	5,89%	12.785	10,83%	-47,92%
Altre aree U.E.	2.302	2,04%	2.437	2,06%	-5,54%
Altre aree extra U.E.	1.257	1,11%	816	0,69%	54,04%
<b>Totale estero</b>	<b>71.103</b>	<b>62,89%</b>	<b>73.427</b>	<b>62,18%</b>	<b>-3,17%</b>
Italia	41.961	37,11%	44.664	37,82%	-6,05%
<b>Totale</b>	<b>113.064</b>	<b>100,0%</b>	<b>118.091</b>	<b>100,00%</b>	<b>-4,26%</b>

Nota: a seguito di un miglioramento nella riclassificazione per area geografica, i dati 2019 sono stati riesposti.

È sempre necessario sottolineare che il Gruppo vende agli stabilimenti produttivi degli OEM che possono risiedere in paesi diversi rispetto a quelli dei clienti finali a cui è destinato il loro prodotto.

Il decremento dei fatturati nelle varie aree geografiche è riconducibile al calo dei volumi dovuto ai lockdown imposti dai relativi Governi per contrastare la diffusione della pandemia.

In controtendenza il mercato tedesco dove il blocco delle attività nella prima metà del 2020 è stato più limitato.



Relazione al Bilancio Consolidato

**Ebitda e Ebit**

(valori in Euro migliaia)

	31.12.20	% sul fatt.	31.12.19	% sul fatt.	Diff. %
<b>EBITDA</b>	1.898	1,7	3.054	2,6	-37,9

(valori in Euro migliaia)

	31.12.20	% sul fatt.	31.12.19	% sul fatt.	Diff. %
<b>EBIT</b>	-73	-0,1	1.057	0,9	nr

L'EBITDA è pari a 1,898 milioni di Euro (1,7% sul fatturato) in peggioramento rispetto ai 3.054 milioni di Euro (2,6% sul fatturato) del 31 dicembre 2019. L'EBIT è negativo per 73 milioni di Euro (-0,1% sul fatturato) rispetto ai 1.057 milioni di Euro (0,9% sul fatturato) del 31 dicembre 2019.

Il risultato in termini di marginalità è dovuto, come spiegato in premessa, al calo dei volumi.

Gli oneri non ricorrenti, non significativi, pari a circa 201 mila euro riguardano i costi sostenuti per l'adeguamento degli ambienti di lavoro alla situazione sanitaria (costi COVID quali costi per la sanificazione e acquisto mascherine, igienizzanti e presidi di sicurezza) per euro 88 mila e i costi sostenuti a seguito dell'attacco informatico per euro 113 mila..

**Oneri finanziari netti**

(valori in Euro migliaia)

	31.12.20	% sul fatt.	31.12.19	% sul fatt.	Diff. %
<b>Oneri finanziari netti</b>	-16	- 0,1	-64	- 0,1	75

**Apporto al risultato netto di Carraro SpA**

(valori in Euro migliaia)

	31.12.20	% sul fatt.	31.12.19	% sul fatt.	Diff. %
<b>Apporto al risultato netto di Carraro SpA</b>	-85	-0,08	993	0,8	nr

L'esercizio 2020 si chiude con una perdita di 85 mila Euro (-0,08% sul fatturato) in importante decremento di valore rispetto all'anno precedente (utile netto di 993 milioni di Euro 0,8% sul fatturato) per i motivi citati in premessa, in particolare per il calo dei volumi.

**Ammortamenti e svalutazioni di immobilizzazioni**

(valori in Euro migliaia)

	31.12.20	% sul fatt.	31.12.19	% sul fatt.	Diff. %
<b>Ammortamenti e svalutazioni</b>	1.971	1,7	1.997	1,7	-1,3

**Investimenti**

(valori in Euro migliaia)

	<b>31.12.20</b>	<b>31.12.19</b>
<b>Investimenti</b>	2.005	1.443

**RISORSE UMANE****Andamento organico**

Dati al 31.12.2020

	<b>31.12.20</b>	<b>31.12.19</b>	<b>31.12.18</b>
Dirigenti	5	6	5
Impiegati	93	95	88
Operai	191	173	160
Interinali	42	50	62
<b>Totale</b>	<b>331</b>	<b>324</b>	<b>315</b>

L'aumento del personale rispetto al 31 dicembre 2019 è motivato principalmente dell'aumento dei volumi di produzione nell'ultima parte dell'esercizio 2020.

## **PRINCIPALI RISCHI ED INCERTEZZE A CUI CARRARO SPA ED IL GRUPPO SONO ESPOSTI**

*Il sistema di gestione dei rischi Carraro, in linea con le più diffuse e consolidate prassi in materia, prende in considerazione i rischi secondo una classificazione in cinque categorie:*

- **Rischi strategici:** relativi agli obiettivi di medio/lungo termine e all'influenza dei fattori economici esterni difficilmente o solo parzialmente prevedibili o non influenzabili da parte del Gruppo (es. contesto macroeconomico, rischio Paese, rischio mercato o settore);
- **Rischi finanziari:** aventi natura finanziaria (es. rischio credito, rischio di liquidità, volatilità dei tassi di cambio e dei tassi di interesse, prezzo delle *commodities*, reperibilità di fondi);
- **Rischi operativi:** legati all'efficacia e all'efficienza della capacità operativa e connessi ad eventi che potrebbero riflettersi negativamente sulla creazione di valore (es. rischi riguardanti *supply chain*, sviluppo prodotto, industrializzazione, risorse umane, sistemi informativi, salute, sicurezza sul lavoro e ambiente, qualità di prodotto);
- **Rischi legali e di compliance:** relativi alla capacità di osservare puntualmente leggi e regolamenti in vigore o associati all'insorgere di controversie e contenziosi legali;
- **Rischi di pianificazione e reporting:** legati all'affidabilità delle informazioni economico-finanziarie e di pianificazione.

*Di seguito si riportano tra le principali fattispecie di rischio rilevabili per il Gruppo Carraro quelle di maggiore rilevanza per il prosieguo dell'esercizio opportunamente riviste in funzione del mutato contesto di riferimento dovuto alla diffusione del Covid -19.*

### **Rischi strategici**

#### **Rischi connessi alle condizioni generali dell'economia**

*La situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo è influenzata dai vari fattori riconducibili al quadro macro-economico generale, quali le variazioni del prodotto nazionale lordo, l'andamento del settore agricolo e quello delle costruzioni, il costo delle materie prime ed il livello di fiducia delle imprese, nei vari Paesi in cui il Gruppo opera.*

*Eventi di rilievo macro-economico, quali un incremento generalizzato e significativo dei prezzi delle principali materie prime, un calo rilevante della domanda in uno dei mercati primari di sbocco del Gruppo, una perdurante incertezza e volatilità dei mercati finanziari e dei capitali, un andamento negativo dei tassi di interesse nonché sfavorevoli oscillazioni nei rapporti di cambio delle principali valute verso le quali il Gruppo è esposto, potranno incidere in maniera negativa sulle prospettive e sull'attività del Gruppo, sui suoi risultati economici ed infine sulla sua situazione finanziaria.*

*La dinamica dell'economia globale e del commercio internazionale anche nel 2020 è stata caratterizzata da instabilità in alcune aree geografiche.*

#### **Rischi connessi all'andamento del complesso mercati/clienti di settore**

*I settori di mercato in cui il Gruppo opera sono variamente influenzati da andamenti ciclici di espansione e ridimensionamento secondo dinamiche progressivamente sempre meno prevedibili. Le modalità attraverso le quali i principali clienti assorbono queste variazioni della domanda e le riflettono lungo tutta la filiera di produzione hanno un significativo impatto sui volumi di produzione che il Gruppo è chiamato a sviluppare, con effetti sulle politiche di approvvigionamento e di gestione delle scorte e, per riflesso, sui fabbisogni di capitale circolante e sulla capacità di assorbire adeguatamente i costi fissi.*

#### **Rischio Paese**

*Il Gruppo Carraro opera in diversi paesi esteri e l'esposizione agli stessi è progressivamente aumentata nel corso degli anni. In questi mercati ciclicamente si manifestano condizioni di instabilità economico-politica (ad esempio in*

## Relazione al Bilancio Consolidato

Turchia) che hanno inciso e potrebbero incidere negativamente sulla situazione finanziaria e sui risultati economici del Gruppo. La presenza globale è imprescindibile per il Gruppo poiché mirata a seguire i propri clienti e a cogliere le opportunità nei nuovi mercati di destinazione della propria gamma prodotti.

### **Rischi legati a normative protezionistiche presenti nei vari Paesi in termini doganali e di embargo**

Il Gruppo è esposto al rischio di subire l'effetto delle politiche protezionistiche nei Paesi in cui opera, realizzate attraverso la manovra di dazi doganali. In altri casi il rischio può provenire da vincoli o divieti introdotti da accordi internazionali che limitano le condizioni di libero scambio (es. embargo).

Per fronteggiare l'insieme dei rischi sopra citati il Gruppo mantiene una costante attenzione:

- all'andamento delle variabili macroeconomiche con particolare riguardo a quelle riferite ai settori di approvvigionamento delle materie prime e di destinazione finale dei prodotti (agricolo, lavori pubblici e costruzioni);
- agli orientamenti delle scelte governative che nei vari Paesi possono avere effetti nei mercati di sbocco;
- all'evoluzione delle politiche protezionistiche;

attraverso la raccolta di informazioni e dati previsionali svolta dai propri uffici commerciali e fiscali, centrale e locali, al fine di adottare le eventuali misure atte a mitigarne i potenziali effetti negativi.

## **Rischi finanziari**

### **Rischi connessi al fabbisogno di mezzi finanziari**

Il rischio di liquidità per il Gruppo è collegato principalmente all'attivazione e al mantenimento di un adeguato funding a supporto dell'attività industriale.

La raccolta di mezzi finanziari, coerente con il più recente Business Plan, è destinata a finanziare sia il capitale circolante della gestione, sia gli investimenti in R&D ed innovazione nonché le immobilizzazioni necessarie a garantire una capacità produttiva adeguata e tecnologicamente avanzata. Tale fabbisogno è direttamente proporzionale, oltre che alla dinamica degli ordini della clientela e al conseguente andamento dei volumi di attività anche allo sforzo profuso dal Gruppo nella direzione della ricerca ed innovazione.

I flussi di cassa prevedibili per l'esercizio 2021 includono, oltre alla dinamica del capitale circolante della gestione operativa e degli investimenti, anche gli effetti della scadenza delle passività correnti e delle quote a breve dei finanziamenti a medio e lungo termine, nonché gli effetti (in ipotesi di parità di cambi rispetto al 31.12.2020) della chiusura degli strumenti finanziari derivati su valute in essere alla data di bilancio).

Il Gruppo prevede di far fronte ai fabbisogni conseguenti a quanto sopra attraverso i flussi derivanti dalla gestione operativa, la liquidità disponibile, l'incasso di crediti derivanti dalla cessione degli assets e la disponibilità di nuove fonti di finanziamento.

La gestione della liquidità, le esigenze di funding ed i flussi di cassa sono sotto il controllo e la gestione diretta della Tesoreria di Gruppo che opera con l'obiettivo di amministrare nel modo più efficiente le risorse disponibili.

### **Rischi connessi alla fluttuazione dei tassi di cambio e tassi di interesse**

Il Gruppo è esposto al rischio di cambio in ragione del fatto che una significativa quota delle vendite ed una parte degli acquisti viene realizzata in valute diverse da quella funzionale di Gruppo, effettuando transazioni commerciali sia da parte di entità in area Euro con controparti non appartenenti all'area Euro, sia in senso opposto.

## Relazione al Bilancio Consolidato

*Un altro aspetto del rischio di cambio riguarda il fatto che varie entità del Gruppo presentano un bilancio in valuta diversa da quella funzionale di Gruppo.*

*L'esposizione al rischio di cambio, con riferimento a ciascuna entità, viene regolarmente monitorata dalla Tesoreria di Gruppo secondo una strategia mirata innanzitutto al bilanciamento tra acquisti e vendite in valuta ed attivando, per la quota residua non bilanciata e secondo i criteri fissati dalla policy aziendale in tema di gestione dei rischi finanziari, le opportune iniziative a copertura o riduzione dei rischi identificati utilizzando gli strumenti disponibili sul mercato.*

*Il Gruppo è inoltre esposto al rischio di tasso di interesse in relazione alle passività finanziarie accese per il finanziamento sia dell'attività ordinaria sia, a seconda dei casi, dell'espansione del Gruppo mediante acquisizioni. La variazione dei tassi di interesse può avere effetti positivi o negativi sia sul risultato economico sia sui flussi di cassa.*

*Il rischio tasso sulla quota variabile viene, in caso di necessità, ridotto con mirate operazioni di copertura.*

### **Rischio di credito**

*Il Gruppo annovera tra i propri clienti i principali costruttori di macchine agricole, macchine movimento terra, mezzi di trasporto industriale; la concentrazione del rischio è legata alla dimensione di tali clienti, che nel contesto mondiale risulta mediamente elevata, peraltro bilanciata dal fatto che l'esposizione del credito è ripartita in un articolato insieme di controparti attive in aree geografiche diverse.*

*La gestione del credito è orientata ad acquisire di preferenza clienti di primario standing nazionale ed internazionale per forniture ultra annuali; su tali basi si sono creati rapporti storici consolidati con i principali clienti. Tali rapporti sono di norma regolati da contratti di fornitura ad hoc. Il controllo del credito prevede il monitoraggio periodico delle principali informazioni economiche (inclusi i programmi di consegna) e finanziarie relative al cliente.*

*Salvo casi circoscritti e motivati da particolari situazioni di rischio controparte o rischio paese, di norma non vengono acquisite garanzie sui crediti.*

*Gli effetti del diffondersi della pandemia nel 2020 non hanno determinato conseguenze di una qualche rilevanza sull'operatività complessiva dei clienti tali da pregiudicare la continuità dei flussi di incasso dalla vendita dei prodotti del Gruppo.*

*I crediti sono rilevati in bilancio al netto delle eventuali svalutazioni determinate valutando il rischio di insolvenza della controparte in base alle informazioni disponibili. Si veda inoltre quanto descritto in Nota Integrativa con riferimento all'applicazione del principio contabile internazionale IFRS 9.*

### **Rischio di prezzo delle materie prime**

*Data la tipologia dei materiali prevalentemente utilizzati nella produzione il Gruppo è esposto alle variazioni dei prezzi delle principali materie prime e commodities. Oltre alla costante attività di monitoraggio dei relativi prezzi e quotazioni, anche in termini di previsione, il Gruppo si adopera per prevedere nei contratti di vendita con la clientela, laddove necessario, un meccanismo di adeguamento prezzi collegato all'andamento dei prezzi delle materie prime.*

### **Rischi operativi**

**Rischi relativi alla supply chain**

Le condizioni per raggiungere gli obiettivi della propria strategia richiedono che Carraro operi nell'ambito di una filiera in cui i propri fornitori sono chiamati a soddisfare gli stessi requisiti di capacità tecnologica, qualità, efficienza ed eticità che il Gruppo si è dato. Da questo punto di vista una inadeguata gestione dei fornitori strategici con riferimento ai controlli sulla qualità, ai tempi di consegna e alla flessibilità produttiva richiesta comporta il rischio di potenziali inefficienze operative ed incapacità di soddisfare le esigenze dei clienti.

Per fronteggiare questo rischio Carraro sottopone ad un processo di valutazione iniziale e successivamente periodica i propri fornitori, in particolare quelli strategici. La valutazione misura la loro adeguatezza in termini di capacità tecnologica e produttiva, qualità complessiva di processi e prodotti, possesso di certificazioni di qualità secondo gli standard ISO, situazione societaria e finanziaria e rispetto dei principi di comportamento etico di Carraro.

L'inatteso fenomeno della pandemia, con la conseguente sospensione delle attività di diversi settori produttivi nei vari paesi, ha determinato alcuni ritardi nel funzionamento della catena di approvvigionamento di materiali necessari alla produzione nei vari siti produttivi del Gruppo. Questa nuova caratteristica del rischio relativo alla supply chain, ha indotto il Gruppo a rivedere le strategie di assegnazione delle forniture con la ricerca, ove possibile, di fonti alternative al fine di contenere tali ritardi.

**Rischi connessi ai rapporti con i dipendenti ed alle Relazioni Sindacali**

Il Gruppo svolge la propria attività industriale attraverso complessi processi di produzione che utilizzano ampiamente manodopera specializzata nelle fasi di lavorazione, assemblaggio, movimentazione. I rapporti con i dipendenti sono mediati dalla presenza di organizzazioni sindacali normalmente ben radicate storicamente nei vari paesi e ben organizzate. L'andamento di questi rapporti determina le condizioni di continuità nello svolgimento della produzione e di capacità di programmare l'attività per il rispetto degli impegni di consegna assunti con la clientela, con i rischi di discontinuità o interruzioni dell'attività in connessione a situazioni di conflitto per rinnovi contrattuali o ridimensionamento e chiusura di siti produttivi.

**Rischi connessi alla qualità dei prodotti**

Il successo dei prodotti realizzati dipende in gran parte dalla capacità di assicurare standard di qualità adeguati ai mercati di sbocco, tenuto conto:

- per i sistemi di trasmissione (assali, trasmissioni e affini) dei livelli di affidabilità richiesti dalle macchine in cui i prodotti del Gruppo sono destinati come componenti chiave;
- per i veicoli agricoli dei requisiti di sicurezza nel loro utilizzo, secondo i vincoli dettati dalle leggi o le legislazioni applicabili e dagli standard industriali per la sicurezza stradale, la sicurezza funzionale, la sicurezza sul lavoro e la sicurezza ambientale (rumore ed emissioni dei motori).

Il rischio di difettosità viene quindi affrontato a partire dalla progettazione per proseguire con i processi di approvvigionamento, produzione e test in costante relazione con i clienti, per il riscontro dei risultati raggiunti, e con i fornitori per assicurare i livelli di qualità richiesti sin dalle prime fasi della filiera industriale.

**Rischi in materia di salute e sicurezza sul lavoro**

Il Gruppo svolge processi industriali costituiti di una parte rilevante di lavorazioni meccaniche e assemblaggio di componenti meccanici. I rischi relativi alla sicurezza e salute del luogo di lavoro derivanti dalle attività lavorative sono prevalentemente quelli tipici dell'industria metalmeccanica, che prevede lavorazioni meccaniche con l'interazione tra operatore e macchina automatica o semiautomatica, assemblaggio di parti, movimentazione di carichi, utilizzo di forni ad alte temperature ed altre attività accessorie.



A fronte di tali rischi il Gruppo ha scelto di adottare il proprio Sistema di Gestione EH&S (sicurezza e ambiente) ispirato alle migliori pratiche internazionali e implementato presso tutte le sedi produttive in modo omogeneo.

### **Rischi correlati alla pandemia da Covid-19**

A partire dal mese di gennaio 2020 lo scenario nazionale e internazionale è stato caratterizzato dalla diffusione del virus Covid-19 e dalle conseguenti misure restrittive per il suo contenimento poste in essere da parte delle autorità pubbliche dei paesi interessati.

Come noto le misure restrittive hanno portato ad un rallentamento e successivamente ad un fermo forzato delle attività produttive di vari settori industriali, tra cui quelli in cui opera il Gruppo, che, a partire dal mese di marzo per le sedi italiane, ha interrotto l'attività in periodi diversi nei vari paesi di presenza dei propri stabilimenti secondo le disposizioni delle autorità locali.

Nel fronteggiare questa situazione il Gruppo si è dato questi obiettivi primari:

- preservare senza compromessi la salute dei propri dipendenti sul luogo di lavoro;
- dare continuità per quanto possibile all'attività operativa, tenuto conto degli impegni presi con i clienti;
- mitigare gli effetti delle possibili discontinuità della supply chain.

In questa direzione sono state avviate immediatamente tutte le azioni necessarie per affrontare la situazione dettata dalla pandemia con la massima attenzione rivolta alla salvaguardia e protezione del personale, nonché al contenimento degli effetti di tale situazione emergenziale sul business.

Sono state progressivamente adottate le misure via via contenute nei protocolli di sicurezza dettati dalle rispettive autorità nazionali e, dove previsto, condivisi dalle associazioni di categoria e sindacali a tutela della salute nel luogo di lavoro, quali, ad esempio: sanificazione degli ambienti, dispositivi di protezione messi a disposizione dei dipendenti, rivisitazione dei layout, installazione di divisori nelle postazioni di lavoro.

In ogni sede sono stati costituiti dei comitati di gestione dell'emergenza pandemica che vedono coinvolti le direzioni e funzioni competenti, oltre ai rappresentanti dei lavoratori dei vari stabilimenti, per il monitoraggio costante della situazione e l'individuazione delle misure più adeguate per la prevenzione dei rischi di contagio in linea con le disposizioni delle autorità locali.

Ogni misura adottata viene divulgata a tutto il personale dipendente e ai lavoratori di aziende che operano con accesso alle sedi (es. appalto).

La sede principale della capogruppo Carraro S.p.A. e di Carraro Drivetech Italia S.p.A. ha aderito al "Progetto pilota per la riapertura delle attività produttive", promosso dalla Regione Veneto con effettuazione di test sierologico qualitativo su base volontaria ai dipendenti.

Per preservare la continuità operativa è stata rivista l'organizzazione del lavoro con l'istituzione di turni di presenza ridotta presso le sedi e la contestuale attivazione della modalità di "lavoro agile" (smartworking) in tutti i casi in cui la mansione lo ha reso possibile, in special modo per la categoria white collar, come strumento di contenimento della diffusione del virus.

### **Rischi connessi ai sistemi informativi e alla cyber security**

I sistemi informativi ricoprono un ruolo di supporto di primaria importanza nella conduzione dei processi di business; un efficace presidio dei rischi legati alla sicurezza informatica è, conseguentemente, un tema rilevante per il Gruppo.

I dati statistici degli ultimi anni indicano una crescente intensità degli attacchi informatici ad imprese private ed enti pubblici, non solo di grandi dimensioni, con un affinamento delle tecniche di penetrazione nelle reti aziendali e la manifestazione di una maggiore aggressività nel causare danni agli archivi di dati ed informazioni.



## Relazione al Bilancio Consolidato

*Una condizione in grado di favorire questi attacchi può essere inoltre l'ampliamento delle reti aziendali necessario a fornire, nelle recenti circostanze indotte dalla pandemia, un accesso a tutti i collaboratori abilitati a lavorare da remoto utilizzando collegamenti non gestiti direttamente dall'impresa.*

*La significatività di tali archivi, ed il conseguente danno che una loro violazione o danneggiamento comporta, si misura sul fronte della loro rilevanza non solo per le attività operative (dati tecnici, progettuali, gestionali e di reporting) ma anche per quelle attività che comportano la custodia di dati personali di terzi, ovvero informazioni relative ai collaboratori e altri individui, oggetto di responsabilità nella loro gestione in ragione delle specifiche tutele previste dalla legge (norme sulla privacy).*

*La serietà di questa minaccia è testimoniata dal fatto che anche le organizzazioni tecnicamente più dotate dal punto di vista informatico non sono rimaste indenni nel diffondersi di questo fenomeno.*

*Il rischio qui descritto si è concretizzato nel settembre 2020 con un attacco informatico da parte di un'organizzazione criminale specializzata con l'obiettivo di rendere indisponibili il maggior numero di dati e informazioni contenute negli archivi e di ottenere, in cambio del loro sblocco, un riscatto di natura economica.*

*La reazione della direzione IT del Gruppo, tempestiva rispetto alle prime avvisaglie dell'attacco, ha consentito di ridurre la gravità dell'impatto che ha comunque avuto effetto sulla disponibilità di alcuni archivi e determinato la perdita di alcuni insiemi di dati relativi ad alcune consociate. Nell'attivare i sistemi di difesa si è dovuto procedere con l'isolamento dei sistemi dalle reti esterne e l'interruzione del funzionamento di buona parte degli applicativi, anche solo a titolo precauzionale, per le opportune verifiche, determinando così la sospensione delle attività per alcuni giorni necessari al processo di spegnimento e riavvio delle macchine e dei programmi installati. Il riavvio è avvenuto con priorità sui sistemi operativi principali e poi progressivamente su quelli accessori con un contestuale programma di bonifica dei dispositivi informatici in uso ai collaboratori.*

*L'analisi delle modalità, tempi, ampiezza, profondità e provenienza dell'attacco è stata affidata a società specializzate in attività informatiche di investigazione e protezione nell'ambito della cyber security; queste indagini hanno successivamente consentito di formulare specifici piani di mitigazione e remediation di breve e medio/lungo termine, utili a migliorare i meccanismi e le procedure di difesa e gestione dei rischi in quest'ambito e a ridurre la vulnerabilità dell'infrastruttura aziendale, pur nella consapevolezza della costante pericolosità delle organizzazioni dedite alla pirateria informatica.*

### **Rischi ambientali**

*Il Gruppo opera attraverso 8 siti produttivi posti in 5 diverse nazioni.*

*I processi di produzione che si svolgono nei siti industriali del Gruppo sono essenzialmente riconducibili alle lavorazioni meccaniche, di ghise ed acciai ed agli assemblaggi di componenti acquistati.*

*Tali processi impiegano come materiali accessori imballaggi, lubrificanti, vernici e solventi. L'obiettivo di limitare gli impatti delle emissioni nell'ambiente ha visto a partire dal 2008 un miglioramento significativo connesso al passaggio, supportato da adeguati investimenti, da verniciatura con solventi alla verniciatura a base di acqua che riduce le emissioni in atmosfera.*

*Nell'ambito Sistema di Gestione EH&S adottato gli stabilimenti operano ciascuno nel rispetto delle normative ambientali locali; grazie al costante impegno della direzione gran parte degli stabilimenti ha acquisito la Certificazione Ambientale secondo i criteri della ISO 14001.*

*Particolare attenzione viene posta alle attività di aumento dell'efficienza dei processi in ottica di massimizzazione del risparmio energetico.*

**Rischi correlati al cambiamento climatico**

*La questione del cambiamento climatico e dei suoi possibili effetti, sulla pressione delle convinzioni raggiunte negli ambienti scientifici, si sta progressivamente affermando come tema di crescente rilievo presso gli organismi internazionali, le autorità nazionali, i soggetti politici ed infine nel dibattito pubblico.*

*A fronte di segnali preoccupanti, manifestatisi in cambiamenti climatici imprevedibili, per i quali sembrano individuate le cause principali (diffusione dei gas ad effetto serra, surriscaldamento globale), sono ancora in fase di studio le possibili conseguenze sull'equilibrio del pianeta quanto a continuità della disponibilità delle risorse naturali, andamento delle stagioni ed effetto sulle attività agricole, estrattive oltre a quelle, più in generale, produttive.*

*Il quadro di incertezza che si delinea porta a ipotizzare l'insorgere di nuove fattispecie di rischi o, quantomeno, di una diversa declinazione di quelli attualmente individuati, secondo una direzione che ancora risulta difficile tracciare e, ancor più, tentare di quantificare seppur in via approssimativa.*

*Nella consapevolezza di questa situazione il Gruppo si è dato l'obiettivo di raccogliere e aggregare tutte le informazioni che si renderanno via via disponibili per un'analisi utile ad adeguare il quadro dei rischi afferenti i propri settori di business ai nuovi orizzonti di riferimento per le attività industriali negli ambiti agricultural e construction equipment.*

*A prescindere da ciò, come già illustrato riguardo alle azioni di contenimento dei rischi ambientali, il Gruppo ha portato da tempo i propri standard di comportamento ad un livello adeguato per l'ottenimento delle certificazioni internazionali in materia.*

*Per altro verso sul fronte dei processi produttivi lo sforzo costante di migliorare l'efficienza energetica sta portando benefici in termini di minore energia utilizzata a parità di produzione con conseguente riduzione dei costi e delle emissioni.*

*Sul fronte dei prodotti finiti l'impulso dato dalle sempre più restrittive normative antinquinamento per i veicoli e dall'esigenza dei clienti finali di ridurre i costi dei consumi sta indirizzando le strategie di produttori come Carraro verso lo sviluppo di soluzioni tecniche innovative in termini di energia assorbita dai sistemi di trasmissione dei veicoli. Questo aspetto costituisce un vincolo ma anche un'opportunità che il Gruppo è chiamato a cogliere orientando, come sta già facendo, il lavoro di ricerca e sviluppo.*

*Tenuto conto che, come indicato più sopra, valutare gli impatti del cambiamento climatico sulle attività aziendali è estremamente complesso e metodi e strumenti per una rendicontazione efficace su questi aspetti non sono ancora stati univocamente definiti, nell'identificare le principali condizioni di rischio e opportunità astrattamente derivanti dal cambiamento climatico, il Gruppo si è riproposto di seguire un percorso di avvicinamento partendo da considerazioni di natura più prettamente qualitativa.*

**OPERAZIONI CON PARTI CORRELATE**

Le operazioni con parti correlate, intervenute nel corso dell'esercizio, hanno dato luogo a rapporti di natura commerciale, finanziaria o di consulenza e sono state eseguite, alle condizioni di mercato, nell'interesse economico delle singole società partecipanti alle operazioni.

Non sono state poste in essere operazioni atipiche o inusuali rispetto alla normale gestione d'impresa e i tassi d'interesse e le condizioni applicate (attive e passive) nei rapporti finanziari tra le varie società sono in linea con le condizioni di mercato.

## Relazione al Bilancio Consolidato

Per le informazioni di dettaglio, così come richiesto dall'art. 2497-bis c.c., comma 5, relative alle operazioni effettuate con parti correlate, si rinvia alle Note Esplicative al Bilancio d'esercizio.

### **PRINCIPI UTILIZZATI PER LA PREPARAZIONE DEL BILANCIO CONSOLIDATO**

Il presente bilancio è redatto in conformità agli International Financial Reporting Standards (IFRS) emessi dall'International Accounting Standard Board ("IASB") e omologati dall'Unione Europea ai sensi del Regolamento nr. 1606/2002, nonché ai provvedimenti emanati in attuazione dell'art.9 del D.Lgs. n. 38/2005; inoltre tale bilancio è stato redatto sulla base del presupposto della continuità aziendale.

### **ALTRE INFORMAZIONI**

Con riferimento a quanto previsto dagli articoli 15 e 18 della delibera Consob 20249 del 28.12.2017 c.d. "Regolamento Mercati" si informa che la capogruppo Carraro S.p.A. soddisfa le condizioni richieste dai punti a), b) e c) del 1° comma del citato art. 15 in tema di situazioni contabili, statuti, organi sociali e sistema amministrativo-contabile delle società controllate costituite e regolate in Stati non appartenenti all'Unione Europea.

Il perimetro del Gruppo include 12 società di cui 7 costituite e regolate in Stati non appartenenti all'Unione Europea, segnatamente in Argentina, Brasile, Cina, India e Stati Uniti; di queste, 3, appartenenti agli stati di Argentina, Cina, e India sono rilevanti ai sensi delle disposizioni del titolo VI, capo II del Regolamento Emittenti (delibera Consob 11971/1999).

Per una più completa informativa sul sistema di *corporate governance* di Carraro S.p.A. e sull'assetto proprietario, come richiesto dall'art. 123-bis del Decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58 (TUF), si rinvia alla "Relazione sul Governo Societario e gli Assetti Proprietari", consultabile nel sito web della Società [www.carraro.com](http://www.carraro.com), nella sezione *chi siamo/corporate governance*.

### ***Dichiarazione consolidata di carattere non finanziario***

La dichiarazione consolidata di carattere non finanziario del Gruppo Carraro riferita all'esercizio 2019, predisposta ai sensi del D.Lgs. 254/16, costituisce una relazione distinta ("Report di Sostenibilità") rispetto alla presente relazione sulla gestione, come previsto dall'Art. 5 comma 3, lettera b) del D.lgs 254/16, ed è disponibile sul sito internet [www.carraro.com](http://www.carraro.com).

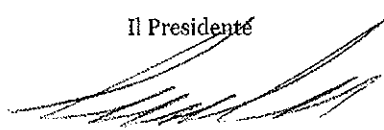
**PROSPETTO DI RACCORDO FRA IL RISULTATO DEL PERIODO E IL PATRIMONIO DI GRUPPO CON QUELLI DELLA CAPOGRUPPO**

Il prospetto esplicativo di raccordo tra l'utile di esercizio e il patrimonio netto consolidato, risultanti dal bilancio, nonché l'utile di esercizio e il patrimonio netto risultanti dal bilancio della Carraro S.p.A. è il seguente:

<b>Voci (valori in Euro migliaia)</b>	<b>Risultato esercizio corrente</b>	<b>Patrimonio netto es. corrente</b>	<b>Risultato esercizio precedente</b>	<b>Patrimonio netto es. precedente</b>
Utile e patrimonio netto della Carraro S.p.A.	-11.331	84.222	14.232	86.359
Utili e patrimoni netti delle società partecipate	6.635	142.592	18.758	190.721
<b>Aggregato</b>	<b>-4.696</b>	<b>226.814</b>	<b>32.990</b>	<b>277.080</b>
Eliminazione valore contabile delle partecipate	3.020	-193.614	2.709	-233.810
Rettifiche di consolidamento	-1.345	30.016	-26.903	30.034
<b>Utile e patrimonio netto</b>	<b>-3.021</b>	<b>63.216</b>	<b>8.796</b>	<b>73.304</b>
Rilevazione interessenze di minoranza	-250	-9.347	-675	-9.101
<b>Utile e patrimonio netto di pertinenza del Gruppo</b>	<b>-3.271</b>	<b>53.869</b>	<b>8.121</b>	<b>64.203</b>

Le informazioni richieste dall'art. 152 *quinquies* 1 del Regolamento Emittenti e Regolamento UE 596/2014 Art 19 ("informazioni sulle partecipazioni detenute nella capogruppo Carraro S.p.A. e nelle società da questa controllate dagli amministratori, dai sindaci e ...*omissis*... ") sono riportate in uno specifico prospetto allegato alle note esplicative al bilancio cui questa relazione si riferisce.

Il Presidente





# Relazione sul Governo Societario e gli Assetti Proprietari

Ai sensi dell'articolo 123-*bis* TUF  
(modello di amministrazione e controllo tradizionale)

Emittente  
**Carraro S.p.A.**

Sito Web  
**[www.carraro.com](http://www.carraro.com)**

Esercizio a cui si riferisce la Relazione  
**2020**

Data di approvazione della Relazione  
**26 marzo 2021**

<b>GLOSSARIO</b>	<b>4</b>
<b>1. PROFILO DELL'EMITTENTE</b>	<b>5</b>
<b>2. INFORMAZIONI SUGLI ASSETTI PROPRIETARI (EX ART. 123 BIS, COMMA 1, TUF) ALLA DATA DEL 17/03/2020</b>	<b>5</b>
a) Struttura del capitale sociale (ex art. 123-bis, comma 1, lettera a), TUF)	5
b) Restrizioni al trasferimento di titoli (ex art. 123-bis, comma 1, lettera b), TUF)	6
c) Partecipazioni rilevanti nel capitale (ex art. 123-bis, comma 1, lettera c), TUF)	6
d) Titoli che conferiscono diritti speciali (ex art. 123-bis, comma 1, lettera d), TUF)	6
e) Partecipazione azionaria dei dipendenti: meccanismo di esercizio dei diritti di voto (ex art. 123-bis, comma 1, lettera e), TUF)	6
f) Restrizioni al diritto di voto (ex art. 123-bis, comma 1, lettera f), TUF)	6
g) Accordi tra azionisti (ex art. 123-bis, comma 1, lettera g), TUF)	7
h) Clausole di <i>change of control</i> (ex art. 123-bis, comma 1, lettera h), TUF) e disposizioni statutarie in materia di OPA (ex artt. 104, comma 1-ter, e 104-bis, comma 1)	7
i) Deleghe ad aumentare il capitale sociale e autorizzazioni all'acquisto di azioni proprie (ex art. 123-bis, comma 1, lettera m), TUF)	8
j) Attività di direzione e coordinamento (ex. Art. 2497 e ss. c.c.).	8
<b>3. COMPLIANCE (EX ART. 123-BIS, COMMA 2, LETTERA A), TUF)</b>	<b>9</b>
<b>4. CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE</b>	<b>9</b>
4.1 Nomina e sostituzione (ex art. 123-bis, comma 1, lettera l), TUF)	10
4.2 Composizione (ex art. 123-bis, comma 2, lettere d) e d-bis), TUF)	11
4.3 Ruolo del Consiglio di Amministrazione (ex art. 123-bis, comma 2, lettera d), TUF)	13
4.4 Organi Delegati	17
4.5 Altri Consiglieri Esecutivi	21
4.6 Amministratori Indipendenti	22
4.7 Lead Independent Director	22
<b>5. TRATTAMENTO DELLE INFORMAZIONI SOCIETARIE</b>	<b>22</b>
<b>6. COMITATI INTERNI AL CONSIGLIO (EX ART. 123-BIS, COMMA 2, LETTERA D), TUF)</b>	<b>23</b>
<b>7. COMITATO PER LE NOMINE</b>	<b>23</b>
<b>8. COMITATO PER LE NOMINE E LA REMUNERAZIONE</b>	<b>23</b>
<b>9. REMUNERAZIONE DEGLI AMMINISTRATORI</b>	<b>25</b>
<b>10. COMITATO CONTROLLO, RISCHI E SOSTENIBILITÀ</b>	<b>26</b>
<b>11. SISTEMA DI CONTROLLO INTERNO E DI GESTIONE DEI RISCHI</b>	<b>31</b>
11.1 Amministratore esecutivo incaricato del sistema di controllo interno e gestione dei rischi	33
11.2 Il responsabile della funzione di Internal Audit	34
11.3 Modello organizzativo ex D. Lgs. 231/2001	34
11.4 Società di revisione	37
11.5 Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari e altri ruoli e funzioni aziendali	37

11.6 Coordinamento tra i soggetti coinvolti nel sistema di controllo interno e di gestione dei rischi	38
<b>12. INTERESSI DEGLI AMMINISTRATORI E OPERAZIONI CON PARTI CORRELATE</b>	<b>38</b>
<b>13. NOMINA DEI SINDACI</b>	<b>39</b>
<b>14. COMPOSIZIONE E FUNZIONAMENTO DEL COLLEGIO SINDACALE (EX ART. 123-BIS, COMMA 2, LETTERE D) E D-BIS), TUF)</b>	<b>39</b>
<b>15. RAPPORTI CON GLI AZIONISTI</b>	<b>41</b>
<b>16. ASSEMBLEE (EX ART. 123-BIS, COMMA 2, LETTERA C), TUF)</b>	<b>42</b>
<b>17. ULTERIORI PRATICHE DI GOVERNO SOCIETARIO</b>	<b>43</b>
<b>18. CAMBIAMENTI DALLA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO DI RIFERIMENTO</b>	<b>43</b>
<b>19. CONSIDERAZIONI SULLA LETTERA DEL PRESIDENTE DEL COMITATO PER LA CORPORATE GOVERNANCE</b>	<b>43</b>
<b>TABELLE</b>	<b>44</b>
<b>Tabella 1: Informazioni sugli assetti proprietari</b> .....	<b>45</b>
<b>Tabella 2: Struttura del Consiglio di Amministrazione e dei Comitati</b> .....	<b>46</b>
<b>Tabella 3: Struttura del Collegio Sindacale</b> .....	<b>48</b>
<b>ALLEGATI</b>	<b>49</b>
<b>Allegato 1.</b> .....	<b>50</b>
<b>Principali caratteristiche dei sistemi di gestione dei rischi e di controllo interno esistenti in relazione al processo di informativa finanziaria, anche consolidata (ex art. 123-bis, comma 2, lettera b), TUF)</b> .....	<b>50</b>
<b>Allegato 2.</b> .....	<b>52</b>
<b>Caratteristiche personali e professionali degli amministratori della società</b> ....	<b>52</b>
<b>Caratteristiche personali e professionali dei Sindaci della Società</b> .....	<b>55</b>



## GLOSSARIO

**Assemblea:** l'assemblea degli azionisti dell'Emittente.

**Codice/Codice di Autodisciplina:** il Codice di Autodisciplina delle società quotate approvato nel luglio 2018 dal Comitato per la Corporate Governance e promosso da Borsa Italiana SpA, ABI, Ania, Assogestioni, Assonime e Confindustria.

**Cod. civ. /c.c.:** il codice civile.

**Consiglio/Consiglio di Amministrazione:** il consiglio di amministrazione dell'Emittente.

**Emittente/Carraro/ Società:** Carraro S.p.A.

**Esercizio:** l'esercizio sociale 2020.

**Regolamento Emittenti Consob:** il Regolamento emanato dalla Consob con deliberazione n. 11971 del 1999 (come successivamente modificato) in materia di emittenti.

**Regolamento Mercati Consob:** il Regolamento emanato dalla Consob con deliberazione n. 20249 del 2017 in materia di mercati.

**Regolamento Parti Correlate Consob:** il Regolamento emanato dalla Consob con deliberazione n. 17221 del 12 marzo 2010 (come successivamente modificato) in materia di operazioni con parti correlate.

**Relazione:** la relazione sul governo societario e gli assetti societari che le società sono tenute a redigere ai sensi dell'art. 123-*bis* TUF.

**Statuto:** statuto sociale di Carraro S.p.A.

**Testo Unico della Finanza/TUF:** il Decreto Legislativo 24 febbraio 1998, n. 58.

## 1. Profilo dell'emittente

Carraro è un gruppo internazionale leader mondiale nei sistemi per la trasmissione di potenza altamente efficienti ed eco-compatibili.

Le attività del Gruppo Carraro, coordinate da Carraro con ruolo di indirizzo strategico e controllo, risultano suddivise in due aree di business: sistemi di trasmissione e componenti (Carraro Drive Tech) e trattori specializzati e servizi di ingegneria (Carraro Agritalia). Il "core business" del Gruppo (Carraro Drive Tech) si rivolge a diversi ambiti applicativi, dalle macchine movimento terra ai trattori agricoli, dalle automobili ai veicoli commerciali leggeri, dai carrelli elevatori alle applicazioni stazionarie (quali gru e scale mobili).

Carraro è quotata sul Mercato Telematico Azionario organizzato e gestito da Borsa Italiana SpA a far data dal 27 dicembre 1995.

L'organizzazione societaria di Carraro è basata sul cosiddetto "modello tradizionale" fondato sui seguenti organi: assemblea dei soci, consiglio di amministrazione (assistito da comitati consultivi), collegio sindacale e società di revisione (organo esterno).

La presente Relazione è stata predisposta secondo le indicazioni contenute nel Codice stesso e secondo il format, VIII edizione, gennaio 2019, emesso da Borsa Italiana.

La Relazione di Governo Societario è consultabile sul sito della società all'indirizzo: <http://www.carraro.com> – sezione Chi siamo - Corporate Governance - Relazioni di corporate governance ed è messa a disposizione dei soci unitamente alla documentazione prevista per l'Assemblea di bilancio entro i termini di legge.

Carraro fin dal 2014 rientra nella definizione di PMI ai sensi dell'art. 1, comma 1, lettera w-quater.1), del TUF e dell'art. 2-ter del Regolamento Emittenti, come risultante dall'elenco delle PMI pubblicato da Consob sul proprio sito. Si riportano di seguito il valore della capitalizzazione risultante dalla media delle capitalizzazioni giornaliere del 2020 calcolate con riferimento al prezzo ufficiale nonché l'ammontare del fatturato risultante dall'ultimo bilancio approvato:

- Capitalizzazione media 2020: euro 117.770.178
- Fatturato esercizio 2019: euro 548.845.876,41

## 2. Informazioni sugli assetti proprietari (ex art. 123 bis, comma 1, TUF) alla data del 17/03/2020

### a) Struttura del capitale sociale (ex art. 123-bis, comma 1, lettera a), TUF)

Ammontare in euro del capitale sociale sottoscritto e versato: 41.452.543,60.

Le categorie di azioni previste dallo Statuto – consultabile sul sito internet della società ([www.carraro.com](http://www.carraro.com) – sezione Chi siamo – Corporate Governance) – sono le seguenti:

- azioni ordinarie che danno diritto ad un voto;
- azioni ordinarie che danno diritto a voto doppio, purché siano rispettati i seguenti requisiti:

(a) il diritto di voto sia spettato al medesimo soggetto in forza di un diritto reale legittimante (piena proprietà con diritto di voto, nuda proprietà con diritto di voto) per un periodo continuativo di ventiquattro mesi;

(b) la ricorrenza del presupposto di cui al precedente sub (a) sia attestata dall'iscrizione continuativa, per un periodo di almeno ventiquattro mesi, in un

apposito elenco speciale disciplinato dallo Statuto, nonché da una comunicazione attestante il possesso azionario riferita alla data di decorso del periodo continuativo rilasciata dall'intermediario presso il quale le azioni sono depositate ai sensi della normativa vigente.

- azioni "B", ossia azioni che non hanno diritto di voto né nell'Assemblea ordinaria né nell'Assemblea Straordinaria, ferma invece la piena titolarità anche in capo ai soci titolari di azioni "B" di qualsiasi altro diritto amministrativo e patrimoniale di cui sono dotate le azioni ordinarie, nonché la titolarità dei diritti riservati ai titolari di azioni speciali dalle disposizioni normative vigenti e applicabili.

La struttura del capitale sociale dell'Emittente alla data della presente Relazione è rappresentata nella Tabella 1 allegata alla presente Relazione.

L'elenco degli azionisti iscritti presso l'Elenco Speciale per la legittimazione al beneficio del voto maggiorato è consultabile sul sito internet della società [www.carraro.com](http://www.carraro.com) – Sezione Chi Siamo - Corporate Governance.

Non sono stati emessi altri strumenti finanziari che attribuiscono il diritto di sottoscrivere azioni di nuova emissione. Non ci sono piani di incentivazione a base azionaria (*stock option, stock grant, etc.*) che comportino aumenti, anche gratuiti, del capitale sociale.

#### **b) Restrizioni al trasferimento di titoli (ex art. 123-bis, comma 1, lettera b), TUF)**

Non esistono attualmente restrizioni al trasferimento di titoli.

#### **c) Partecipazioni rilevanti nel capitale (ex art. 123-bis, comma 1, lettera c), TUF)**

Secondo quanto risulta dalle comunicazioni effettuate alla Società ai sensi dell'art. 120 TUF, gli azionisti che alla data odierna detengono, direttamente o indirettamente, partecipazioni superiori al 5% del capitale con diritto di voto sono rappresentati dalla Tabella 1 allegata alla presente Relazione.

#### **d) Titoli che conferiscono diritti speciali (ex art. 123-bis, comma 1, lettera d), TUF)**

Non sono stati emessi titoli che conferiscono diritti speciali di controllo.

Come precedentemente indicato al punto a), cui si rimanda, tra le categorie di azioni contemplate dallo Statuto vi sono le azioni ordinarie che – in presenza di determinati requisiti – danno diritto a voto doppio.

#### **e) Partecipazione azionaria dei dipendenti: meccanismo di esercizio dei diritti di voto (ex art. 123-bis, comma 1, lettera e), TUF)**

Non esiste un sistema di partecipazione azionaria dei dipendenti con modalità differenti rispetto a quelle ordinarie.

#### **f) Restrizioni al diritto di voto (ex art. 123-bis, comma 1, lettera f), TUF)**

Non esistono restrizioni al diritto di voto, fatta eccezione per le azioni proprie acquistate dalla Società.

Relativamente ai termini imposti per l'esercizio del diritto di voto si rinvia alla Sezione 16 della presente Relazione.

**g) Accordi tra azionisti (ex art. 123-bis, comma 1, lettera g), TUF)**

Alla Società non consta l'esistenza di patti parasociali rilevanti ai sensi dell'art. 122 TUF.

**h) Clausole di *change of control* (ex art. 123-bis, comma 1, lettera h), TUF) e disposizioni statutarie in materia di OPA (ex artt. 104, comma 1-ter, e 104-bis, comma 1)**

Per Carraro e talune delle sue controllate la stipula di clausole di *change of control* rientra nella normalità delle maggiori negoziazioni contrattuali relative ad accordi commerciali. Tipicamente, nell'ambito di tali accordi commerciali, gli effetti rilevanti si hanno solo nell'ipotesi in cui un concorrente della controparte acquisisca il controllo di Carraro o delle sue controllate.

Clausole di *change of control* sono inoltre presenti in alcuni dei contratti di finanziamento stipulati da Carraro o altre società del Gruppo Carraro e in essere alla data di redazione della presente Relazione.

Nel mese di gennaio 2018 i Consigli di Amministrazione di Carraro S.p.A. e della sua controllata Carraro International SE hanno deliberato, per quanto di rispettiva competenza, l'emissione di un prestito obbligazionario con scadenza 2025 da emettersi da parte di Carraro International SE e garantito da Carraro S.p.A. L'offerta obbligazionaria si è chiusa in data 31 gennaio 2018 con il raggiungimento dell'ammontare massimo dell'offerta. Come indicato nel prospetto informativo relativo all'offerta, i detentori delle obbligazioni avranno la facoltà di farsi rimborsare le obbligazioni al 101 per cento del loro valore nominale, unitamente agli (eventuali) interessi maturati, nel caso in cui uno o più soggetti (diversi da Carraro S.p.A.) dovessero acquisire il potere di (i) nominare o rimuovere la maggioranza degli amministratori di Carraro International SE oppure (ii) esercitare oltre il 50 per cento dei diritti di voto normalmente esercitabili nelle assemblee ordinarie e straordinarie degli azionisti di Carraro International SE. Si precisa che in data 01/02/2021 ai sensi dell'articolo 13.2 del Trust Deed si è perfezionata la sostituzione di Carraro Finance SA, società neocostituita di diritto lussemburghese appartenente al Gruppo, al posto di Carraro International in qualità di emittente del Bond originariamente emesso da Carraro International.

In data 30 settembre 2019 è stato stipulato un contratto di finanziamento pluriennale tra il Gruppo Carraro e Intesa San Paolo Bank Luxembourg S.A., che prevede espressamente il rimborso anticipato obbligatorio nel caso di cambio di controllo.

In data 18 dicembre 2019 è stato stipulato un contratto di finanziamento pluriennale tra il Gruppo Carraro e European Investment Bank (BEI), che prevede espressamente il rimborso anticipato obbligatorio nel caso di cambio di controllo.

In data 31 luglio 2020 è stato stipulato un contratto di finanziamento pluriennale tra il Gruppo Carraro e Cassa Depositi e Prestiti, con garanzia SACE ex decreto liquidità, che prevede espressamente il rimborso anticipato obbligatorio nel caso di cambio di controllo.

In data 20 luglio 2020 è stato stipulato un contratto di finanziamento pluriennale tra il Gruppo Carraro e Banca del Fucino, con garanzia Mediocredito, che prevede espressamente il rimborso anticipato obbligatorio nel caso di cambio di controllo.

In data 22 settembre 2020 è stato stipulato un contratto di finanziamento pluriennale tra il Gruppo Carraro e Monte dei Paschi di Siena SpA, con garanzia SACE ex decreto liquidità, che prevede espressamente il rimborso anticipato obbligatorio nel caso di cambio di controllo.

In data 18 settembre 2020 è stato stipulato un contratto di finanziamento pluriennale tra il Gruppo Carraro e Banca Intesa SpA, con garanzia SACE ex decreto liquidità, che prevede

espressamente il rimborso anticipato obbligatorio nel caso di cambio di controllo.

Nel mese di settembre 2020 i Consigli di Amministrazione di Carraro S.p.A. e della sua controllata Carraro International SE hanno deliberato, per quanto di rispettiva competenza, l'emissione di un prestito obbligazionario con scadenza 2026 da emettersi da parte di Carraro International SE e garantito da Carraro S.p.A. L'offerta obbligazionaria si è chiusa in data 14 settembre 2020 con il raggiungimento dell'ammontare massimo dell'offerta. Come indicato nel prospetto informativo relativo all'offerta, i detentori delle obbligazioni avranno la facoltà di farsi rimborsare le obbligazioni al 101 per cento del loro valore nominale, unitamente agli (eventuali) interessi maturati, nel caso in cui uno o più soggetti (diversi da Carraro S.p.A.) dovessero acquisire il potere di (i) nominare o rimuovere la maggioranza degli amministratori di Carraro International SE oppure (ii) esercitare oltre il 50 per cento dei diritti di voto normalmente esercitabili nelle assemblee ordinarie e straordinarie degli azionisti di Carraro International SE. Si precisa che in data 01/02/2021 ai sensi dell'articolo 13.2 del Trust Deed si è perfezionata la sostituzione di Carraro Finance SA al posto di Carraro International in qualità di emittente del Bond originariamente emesso da Carraro International.

Con riferimento alle disposizioni statutarie in materia di OPA si evidenzia come i commi terzo e quarto dell'art. 7 dello Statuto prevedono che:

- in deroga alle disposizioni dell'articolo 104, comma 1, del TUF, nel caso in cui i titoli della Società siano oggetto di un'offerta pubblica di acquisto e/o di scambio, non è necessaria l'autorizzazione dell'Assemblea per il compimento di atti od operazioni che possono contrastare il conseguimento degli obiettivi dell'offerta, durante il periodo intercorrente fra la comunicazione di cui all'articolo 102, comma 1, del TUF e la chiusura o decadenza dell'offerta;
- in deroga alle disposizioni dell'articolo 104, comma 1-bis, del TUF, non è necessaria l'autorizzazione dell'Assemblea neppure per l'attuazione di ogni decisione presa prima dell'inizio del periodo indicato nel comma precedente, che non sia ancora stata attuata in tutto o in parte, che non rientri nel corso normale delle attività della Società e la cui attuazione possa contrastare il conseguimento degli obiettivi dell'offerta.

**i) Deleghe ad aumentare il capitale sociale e autorizzazioni all'acquisto di azioni proprie (ex art. 123-bis, comma 1, lettera m), TUF)**

Il Consiglio non è stato delegato dall'Assemblea ad aumentare il capitale sociale ai sensi dell'art. 2443 Cod. Civ. né può emettere strumenti finanziari partecipativi.

In data 23 marzo 2015 l'Assemblea della Società aveva autorizzato, ai sensi e per gli effetti degli artt. 2357 ss. del Cod. civ. e dell'articolo 132 del TUF, l'acquisto di un numero massimo di 4.598.980 azioni ordinarie, interamente liberate, aventi valore nominale unitario di Euro 0,52, pari al 10% del capitale sociale sottoscritto e versato a quella data, tenuto conto delle azioni proprie già possedute dalla Società e dalle società da essa controllate, in una o più volte e per un periodo di diciotto mesi dalla data della deliberazione. Tale autorizzazione è arrivata a scadenza il 22 settembre 2016 e non è stata ulteriormente rinnovata.

Alla data del 26 marzo 2021 risultano acquistate n. 2.626.988 azioni proprie pari al 3,295% del capitale sociale della Società.

**j) Attività di direzione e coordinamento (ex. Art. 2497 e ss. c.c.).**

Carraro non è soggetta ad attività di direzione e coordinamento, ai sensi dell'art. 2497 e seguenti Cod. Civ., da parte della controllante Finaid SpA.



La Società è, infatti, dotata di un'organizzazione gestionale e di controllo autonoma a cui fanno riferimento e da cui dipendono tutte le società del Gruppo.

L'azionista di controllo Finaid SpA non esercita alcuna ingerenza sulle attività di Carraro. In particolare, a tal proposito, si evidenzia che:

- Finaid è una holding meramente finanziaria;
- Finaid non procede ad impartire direttive nei confronti di Carraro;
- il consiglio di amministrazione di Finaid non procede all'approvazione di piani strategici o di *business plan* relativi a Carraro né svolge una programmatica "ingerenza" nella sua operatività; e
- non vi sono rapporti di natura commerciale o finanziaria tra Finaid e Carraro.

Le società italiane direttamente controllate hanno individuato Carraro quale soggetto che esercita l'attività di direzione e coordinamento, ponendo in essere gli adempimenti pubblicitari di legge.

\*\*\*

Si precisa che:

- le informazioni richieste dall'articolo 123-bis, comma primo, lettera i) ("gli accordi tra la società e gli amministratori ... che prevedono indennità in caso di dimissioni o licenziamento senza giusta causa o se il loro rapporto di lavoro cessa a seguito di un'offerta pubblica di acquisto") sono contenute nella relazione sulla remunerazione pubblicata ai sensi dell'art. 123-ter del TUF; e

- le informazioni richieste dall'articolo 123-bis, comma primo, lettera l) ("le norme applicabili alla nomina e alla sostituzione degli amministratori nonché alla modifica dello statuto, se diverse da quelle legislative e regolamentari applicabili in via suppletiva") sono illustrate nella sezione della Relazione dedicata al Consiglio di Amministrazione (Sez. 4.1).

### **3. Compliance (ex art. 123-bis, comma 2, lettera a), TUF)**

In data 18 dicembre 2012 Carraro ha adottato il Codice di Autodisciplina, intendendo conformarsi alle raccomandazioni ivi contenute attraverso un costante e progressivo adeguamento della *Governance*. In data 28 gennaio 2019 il Consiglio di Amministrazione ha approvato la modifica del Codice per adeguarlo alle novità introdotte nel luglio 2018 dal Comitato per la Corporate Governance.

In data 17 dicembre 2020 il Consiglio di Amministrazione della Società ha deciso di avviare un percorso per l'adozione per adesione del nuovo Codice di Corporate Governance di Borsa Italiana dall'esercizio 2021 e darà quindi conto, a partire dalla Relazione di Corporate Governance relativa all'esercizio 2021, di come la Società si è conformata al Codice o spiegherà eventuali scostamenti (c.d. *comply or explain*).

Il Codice di Autodisciplina versione 2018 adottato da Carraro SpA è consultabile sul sito web di Borsa Italiana all'indirizzo:

<http://www.borsaitaliana.it/comitato-corporate-governance/codice/2018.htm>

\*\*\*

Carraro o le sue controllate aventi rilevanza strategica non sono soggette a disposizioni di legge non italiane che influenzino la struttura di corporate *Governance* della Società stessa.

### **4. Consiglio di Amministrazione**

#### 4.1 Nomina e sostituzione (ex art. 123-bis, comma 1, lettera l), TUF)

La nomina e la sostituzione degli amministratori è disciplinata dall'art. 21 dello Statuto, consultabile presso il sito internet della società ([www.carraro.com](http://www.carraro.com) – sezione Chi siamo – Corporate Governance).

L'amministrazione della società è affidata ad un Consiglio composto da tre a undici membri, anche non soci, determinati ed eletti dall'Assemblea.

Gli amministratori vengono nominati dall'Assemblea sulla base di liste presentate dagli azionisti che da soli o insieme ad altri azionisti rappresentino almeno il 2,5% (due virgola cinque per cento) del capitale sociale sottoscritto al momento della presentazione della lista, ovvero la diversa misura determinata da Consob con Regolamento.

Le liste corredate del *curriculum* professionale dei soggetti designati, con l'indicazione dell'eventuale idoneità dei medesimi a qualificarsi come indipendenti e sottoscritte dai soci che le hanno presentate, devono essere consegnate presso la sede sociale almeno venticinque giorni prima della prima adunanza assembleare.

In ciascuna lista deve essere contenuta ed espressamente indicata la candidatura di almeno un soggetto avente i requisiti di indipendenza stabiliti per i sindaci dall'art. 148, comma 3, TUF, ovvero due per il caso che l'Assemblea determini il numero dei consiglieri superiore a sette, ai sensi dell'art. 147-ter, comma 4, TUF. In ciascuna lista possono inoltre essere espressamente indicati, se del caso, gli amministratori in possesso dei requisiti di indipendenza previsti dai codici di comportamento redatti da società di gestione di mercati regolamentati o da associazioni di categoria.

Non si tiene conto delle liste che non hanno conseguito una percentuale di voti almeno pari alla metà di quella richiesta dallo Statuto per la presentazione delle stesse.

La nomina degli amministratori avviene secondo i seguenti criteri:

- a) dalla lista che ha ottenuto il maggior numero di voti, viene tratto un numero di amministratori pari al numero totale dei componenti il Consiglio, come previamente stabilito dall'Assemblea, meno uno; risultano eletti, in tali limiti numerici, i candidati nell'ordine numerico indicato nella lista;
- b) dalla lista che ha ottenuto il secondo numero di voti, viene tratto un amministratore, in persona del candidato indicato col primo numero nella lista medesima.

Se e fino a quando espressamente previsto da norme inderogabili di legge e/o regolamentari, il meccanismo di elezione del Consiglio di Amministrazione di cui all'articolo 21 dello Statuto, così come da ultimo modificato dal Consiglio di Amministrazione della Società in seduta straordinaria in data 26 marzo 2021, deve assicurare l'equilibrio tra generi degli amministratori eletti. A tal fine, ciascuna lista, fatta eccezione per le liste contenenti un numero di candidati inferiore a tre, dovrà essere composta da un numero di candidati appartenenti al genere (maschile e femminile) meno rappresentato tale per cui, ove tale lista risulti essere la lista che ha ottenuto il maggior numero di voti, dalla stessa siano tratti un numero di amministratori del genere meno rappresentato almeno pari alla misura minima prevista dalla normativa, anche regolamentare *pro tempore* vigente.

La lista che ha ottenuto il maggior numero di voti o l'unica lista (a seconda dei casi) deve garantire il rispetto della misura minima richiesta dalla normativa, anche regolamentare, *pro tempore* vigente per l'equilibrio tra generi.

In concreto, qualora la composizione del Consiglio, determinata sulla base dei numeri progressivi attribuiti ai candidati della suddetta lista e tenuto anche conto del genere (maschile o femminile) cui appartiene il candidato nominato dalla lista che ha ottenuto il secondo numero di voti, non includa un numero sufficiente di componenti del genere (maschile o femminile) meno rappresentato, i candidati aventi il numero progressivo più basso, appartenenti al genere (maschile o femminile) maggiormente rappresentato saranno automaticamente sostituiti dai candidati del genere (maschile o femminile) meno rappresentato aventi il numero progressivo più alto, fino a che non sia raggiunta la misura



minima per l'equilibrio tra generi degli amministratori da eleggere.

Si precisa che le previsioni statutarie sopra riportate devono considerarsi integrate e rafforzate dalla previsione dell'art. 2.C.3 del Codice di Autodisciplina, in base al quale almeno un terzo del consiglio di amministrazione deve essere costituito da amministratori del genere meno rappresentato.

Al candidato elencato al primo posto della lista di maggioranza spetta la carica di Presidente del Consiglio di Amministrazione.

In caso di cessazione dalla carica, per qualunque causa, di uno o più amministratori, la loro sostituzione è effettuata dal Consiglio di Amministrazione con deliberazione approvata dal Collegio Sindacale, scegliendo tra i candidati indicati nella lista di cui facevano parte l'amministratore o gli amministratori cessati e purché la maggioranza sia sempre costituita da amministratori nominati dall'Assemblea. Qualora l'amministratore cessato sia un amministratore indipendente, dovrà essere cooptato un altro amministratore indipendente. Analogamente il Consiglio nominerà come sostituti candidati appartenenti allo stesso genere (maschile o femminile) degli amministratori cessati, in maniera tale che sia sempre assicurato il rispetto dell'equilibrio tra generi richiesta dalla normativa, anche regolamentare, *pro tempore* vigente. Gli amministratori così nominati restano in carica fino alla successiva Assemblea, la quale sarà chiamata alla loro conferma o all'integrazione del Consiglio mediante la nomina di altri amministratori o alla riduzione del numero degli amministratori. Gli amministratori così nominati dall'Assemblea restano in carica fino alla scadenza degli amministratori in carica all'atto della loro nomina.

Qualora venga meno la maggioranza degli amministratori nominati dall'Assemblea, l'intero Consiglio decade; gli amministratori rimasti in carica devono convocare d'urgenza l'Assemblea per la nomina del nuovo Consiglio.

Lo Statuto può essere modificato (i) con delibera dell'Assemblea straordinaria, ai sensi dell'art. 18 dello Statuto, o (ii) con delibera del Consiglio di Amministrazione, fatti salvi i limiti di legge, in ipotesi di adeguamento dello Statuto a disposizioni normative.

### **Piani di successione**

Il Consiglio ha valutato di non adottare un piano di successione per gli amministratori esecutivi, tenuto conto della struttura della compagine azionaria e dell'attuale assetto di deleghe di potere della Società.

## **4.2 Composizione (ex art. 123-bis, comma 2, lettere d) e d-bis), TUF)**

Alla data della redazione della presente relazione il Consiglio è composto da 9 Consiglieri e rimarrà in carica sino alla data dell'Assemblea convocata per l'approvazione del bilancio relativo all'esercizio 2020.

L'Assemblea ordinaria del 14 maggio 2018 ha nominato 9 Consiglieri a fronte della presentazione di n. 2 liste, depositate rispettivamente dall'azionista Finaid SpA e dall'azionista sig.ra Julia Dora Koranyi Arduini. Tali liste non erano tra loro collegate.

La lista presentata dal socio Finaid SpA, così composta:

1. Enrico Carraro
2. Tomaso Carraro
3. Virginia Carraro
4. Alberto Negri
5. Enrico Gomiero
6. Fabio Buttignon (in possesso dei requisiti di indipendenza richiesti dalla legge e dal Codice)
7. Marina Manna (in possesso dei requisiti di indipendenza richiesti dalla legge e dal Codice)
8. Marina Pittini (in possesso dei requisiti di indipendenza richiesti dalla legge e dal Codice),

ha ottenuto il 63,57% dei voti in rapporto al capitale votante e ha visto eleggere la totalità dei suoi componenti. A norma di Statuto Enrico Carraro ha assunto la carica di Presidente del Consiglio di Amministrazione.

La lista presentata dal socio sig.ra Julia Dora Koranyi Arduini, così composta:

1. Riccardo Arduini,

ha ottenuto il 36,43% dei voti in rapporto al capitale votante e ha visto eleggere il suo unico componente.

In data 26 ottobre 2020 il Consigliere Alberto Negri ha rassegnato le proprie dimissioni dalla carica. Il Consiglio di Amministrazione, sempre in data 26 ottobre 2020, ha deliberato di cooptare, ai sensi dell'art. 2386 del Codice Civile, Andrea Conchetto, già Direttore Generale, a Consigliere di Amministrazione della Società sino alla prossima Assemblea.

### **Criteri e politiche di diversità**

La composizione del Consiglio di Amministrazione risulta diversificata per età, genere e percorso formativo e professionale.

In tema di diversità di genere, l'attuale composizione del Consiglio rispetta il principio di cui all'articolo 21 dello Statuto il quale garantisce che il genere (maschile o femminile) meno rappresentato ottenga almeno un terzo degli amministratori eletti, in linea con le raccomandazioni del Codice. Il Consiglio effettua inoltre annualmente una valutazione sulla composizione (oltre che sulla dimensione e funzionamento) del Consiglio stesso e dei suoi Comitati, tenendo anche conto di elementi quali le caratteristiche professionali, di esperienza, anche manageriale, e di genere dei relativi componenti, nonché della loro anzianità di carica, anche in relazione ai criteri di diversità di cui all'art. 2 del Codice (sul punto si veda il successivo articolo 4.3). Il Consiglio ha effettuato la propria autovalutazione nel mese di gennaio 2021 e presentato i risultati nella seduta del 24 febbraio 2021.

Tali informazioni sono riportate nella documentazione allegata alla presente Relazione, assieme alla qualifica e al ruolo ricoperto all'interno del Consiglio e alle cariche di amministratore o sindaco ricoperte da ciascun amministratore in altre società quotate in mercati regolamentati anche esteri, in società finanziarie, bancarie, assicurative o di rilevanti dimensioni.

In data 15 febbraio 2018 la società ha adottato la "Politica sulla diversità del Gruppo Carraro" che si applica, oltre che ai dipendenti di Carraro SpA e delle società controllate, anche a tutti coloro che agiscono in nome e per conto delle stesse. Tale Politica richiama espressamente, tra le altre cose, i principi di non discriminazione, pari opportunità, inclusione ed equilibrio tra vita professionale e vita privata.

In data 26 marzo 2021 il Consiglio di Amministrazione, previo parere del Comitato Remunerazione e Nomine, in ottemperanza alla Raccomandazione n. 8 del nuovo Codice di Corporate Governance, ha adottato la "Politica sui criteri di diversità per la composizione degli organi sociali".

### **Cumulo massimo agli incarichi ricoperti in altre società**

Il Consiglio di Amministrazione con delibera del 27 marzo 2015 ha espresso il proprio orientamento in merito al numero massimo di incarichi di amministratore (in società quotate, finanziarie, bancarie, assicurative e di rilevanti dimensioni), che può essere considerato compatibile con un efficace svolgimento dell'incarico.

In particolare, il Consiglio tenuto conto: i) della attuale composizione e funzionamento del Consiglio; ii) dell'elevata partecipazione degli amministratori alle riunioni del Consiglio di Amministrazione e dei Comitati; iii) dei doveri degli amministratori indicati nello Statuto Sociale e nel Codice, ha individuato il numero massimo di incarichi che può essere considerato compatibile con un efficace svolgimento dell'incarico di amministratore di Carraro, in tre (3) per i Consiglieri esecutivi e 7 (sette) per i Consiglieri non esecutivi – ivi

incluso l'incarico nel Consiglio di Amministrazione di Carraro – in società quotate, finanziarie e di grandi dimensioni (ovvero con fatturato/patrimonio netto superiore a 500 milioni di euro). Restano escluse dal limite di cumulo le cariche ricoperte in società del Gruppo Carraro.

Tale limite può essere derogato – sia in senso restrittivo che di maggiore tolleranza – esclusivamente con deliberazione motivata del Consiglio di Amministrazione e sulla base di elementi valutativi individuati nella dimensione, nell'organizzazione e nei rapporti partecipativi sussistenti tra le diverse società nonché con riguardo alla tipologia di incarico ricoperto e all'impegno connesso a ciascun ruolo. In occasione della riunione del Consiglio di Amministrazione tenutosi in data 26 luglio 2018 il Consigliere Fabio Buttignon ha informato la società di aver superato il limite sopra indicato ed ha fornito evidenza delle caratteristiche e della tipologia di incarico ricoperto e all'impegno connesso a ciascun incarico. Il Consiglio sulla base degli elementi valutativi individuati nella dimensione, nell'organizzazione e nei rapporti partecipativi sussistenti tra le diverse società nonché con riguardo alla tipologia di incarico ricoperto e all'impegno connesso a ciascun ruolo, a seguito di un ampio dibattito e previa astensione del consigliere Fabio Buttignon, ha deliberato di consentire una deroga al limite del numero massimo di incarichi che può essere considerato compatibile con un efficace svolgimento dell'incarico di amministratore di Carraro.

### **Induction program**

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione durante l'Esercizio ha proposto iniziative volte ad ampliare la conoscenza da parte degli amministratori del settore in cui opera la Società. In particolare nel corso del Consiglio di Amministrazione del 17 dicembre 2020 il Dr. Cristiano Dal Checco, Risk, Compliance and Sustainability Director ha condiviso con gli Amministratori gli elementi costituenti il Modello Organizzativo di cui si è dotata la Società ai sensi del D.Lgs n. 231/2001, illustrando le diverse tipologie di reato contemplate nella parte speciale, con particolare enfasi sulle ultime evoluzioni del Modello stesso conseguenti all'ampliamento dei reati presupposto previsti dal D.Lgs n. 231/200, il sistema disciplinare ed il sistema di segnalazioni all'Organismo di Vigilanza.

L'intensa attività ed i contenuti trattati in sede di Comitati e di Consiglio assicurano inoltre un costante aggiornamento sulle dinamiche aziendali e sulla loro evoluzione, sui principi di corretta gestione dei rischi, nonché sul quadro normativo di riferimento.

### **4.3 Ruolo del Consiglio di Amministrazione (ex art. 123-bis, comma 2, lettera d), TUF)**

Nel corso dell'Esercizio 2020 il Consiglio ha tenuto 11 riunioni nelle seguenti date:

- 28.01.2020 Analisi dati pre-consuntivo 2019; Esame ed approvazione dell'analisi di materialità predisposta per la redazione della Dichiarazione Consolidata di carattere non finanziario di Carraro S.p.A. e controllate ai sensi del D. Lgs. 254/2016; Relazione sulle attività svolte dall'Organismo di Vigilanza del 2° semestre 2019; Relazione del Comitato Controllo, Rischi e Sostenibilità di Carraro S.p.A. per il 2° semestre 2019; Verifiche annuali ai sensi del Codice di Autodisciplina; Analisi proposta di riorganizzazione del Gruppo Carraro; Apporto di liquidità a Carraro Drive Tech Italia S.p.A.; Proposta di acquisto di immobile.

- 17.03.2020 Informativa dell'Amministratore Delegato sull'attività svolta e sulle operazioni di maggior rilievo; Esame ed approvazione del processo di *impairment test*; Esame del progetto di bilancio di esercizio e consolidato al 31.12.2019 e documentazione relativa: delibere inerenti e conseguenti; Esame ed approvazione della Dichiarazione consolidata di carattere non finanziario di Carraro S.p.A. e controllate predisposta ai sensi del D. Lgs. 254/2016 (Report di Sostenibilità); Approvazione aggiornamento Procedura per la gestione delle Informazioni Rilevanti e Privilegiate e Registro Insider. Adozione di piattaforma informatica per Registro Insider; Approvazione Relazione Annuale sul Governo Societario; Approvazione della Relazione sulla Remunerazione; Riorganizzazione del Gruppo Carraro: deliberazioni inerenti e conseguenti; Progetto di Scissione parziale semplificata di Carraro International SE, con unico socio, nella Società controllante Carraro SpA ai sensi dell'art. 2506 e ss. del c.c: delibere inerenti e conseguenti; Progetto unitario di scissione e fusione delle società Carraro Drive Tech SpA, Carraro Drive Tech Italia SpA e Carraro International SE ai sensi dell'art. 2501-ter, dell'art. 2505 e dell'art.2506-bis codice civile: delibere inerenti e conseguenti; Cessione delle azioni detenute da Carraro SpA in Sapi SpA: delibere inerenti e conseguenti; Proposta di acquisto di azioni proprie.
- 21.04.2020 Revoca della precedente proposta di destinazione del risultato di esercizio 2019 e distribuzione del dividendo di cui al punto 2 all'ordine del giorno dell'Assemblea degli Azionisti; Revoca della precedente proposta di autorizzazione all'acquisto e alla disposizione di azioni proprie di cui al punto 6 all'ordine del giorno dell'Assemblea degli Azionisti.
- 22.04.2020 Ripartizione del compenso attribuito al Consiglio di Amministrazione per l'esercizio 2020; Nomina di un componente dell'Organismo di Vigilanza.
- 11.05.2020 Analisi dati 1° trimestre 2020; Proposta di riorganizzazione della Funzione Internal Audit; Contratti di finanziamento ai sensi del DL23/2020 – Misure di sostegno alla liquidità delle imprese; Contratto di finanziamento con Banca Europea degli Investimenti – “Top Up” u precedente operazione: delibere inerenti e conseguenti; Interruzione di attività di Carraro do Brasil Comércio e Indústria de Sistemas Automotivos Ltda.
- 11.05.2020 In seduta straordinaria – Approvazione del progetto di scissione parziale semplificata di Carraro International SE, con socio unico, nella società controllante Carraro S.p.A.; Delibere inerenti e conseguenti.
- 20.07.2020 In seduta straordinaria – Revoca della delibera di approvazione del progetto di scissione parziale semplificata di Carraro International SE, con socio unico, nella società controllante Carraro S.p.A., assunta dal Consiglio di Amministrazione in data 11 maggio 2020; Delibere inerenti e conseguenti.

29.07.2020 Informativa dell'Amministratore Delegato sull'attività svolta e sulle operazioni di maggior rilievo; Esame ed approvazione del processo di impairment test; Approvazione del bilancio semestrale al 30/06/2020; Analisi del Forecast 2020; Analisi progetto di emissione obbligazionaria: delibere inerenti e conseguenti; Relazione semestrale dell'Organismo di Vigilanza agli organi sociali; Relazione semestrale del Comitato Controllo, Rischi e Sostenibilità; Deroga temporanea ai cancelli di ingresso del piano Annual MBO 2020 ai sensi dell'art. 7 della Politica di Remunerazione; Contratto di finanziamento con Banca Monte dei Paschi di Siena S.p.A.; Mandato di credito a Unicredit Factoring S.p.A.; Attribuzione procura per ricorso fiscale indiano.

03.09.2020 In seduta straordinaria: Concessione di una garanzia alla propria controllata Carraro International SE nel contesto di un'emissione obbligazionaria da parte della stessa e sottoscrizione della relativa documentazione in qualità di garante: delibere inerenti e conseguenti.

26.10.2020 Analisi dei dati del 3° trimestre 2020; Informativa dell'Amministratore Delegato sull'attività svolta e sulle operazioni di maggior rilievo; Proposta nuovo assetto organizzativo; Aggiornamento in merito al progetto di trasferimento di Carraro International SE; Estensione del contratto di factoring in essere con SACE Fct S.p.A. a Carraro Drive Tech Italia S.p.A..

17.12.2020 Informativa dell'Amministratore Delegato sull'attività svolta e sulle operazioni di maggior rilievo; Analisi del progetto di budget 2021; Approvazione del Codice Etico di Gruppo aggiornato; Approvazione del Modello Organizzativo 231 della Carraro SpA aggiornato; Formazione (induction) agli organi sociali in tema di Codice Etico e Modello 231 aggiornati; Approvazione procedura Whistleblowing aggiornata; Avvio processo di adozione del nuovo Codice di Autodisciplina; Delibere in merito ad una partecipazione di minoranza in Carraro Finance SA e conseguenti al progetto di conferimento approvato da Carraro International SE; Approvazione metodologia da applicarsi per l'esecuzione dell'Impairment Test al 31.12.2020.

La durata media delle riunioni del Consiglio è stata pari a circa 2 ore. Sono programmate per l'esercizio in corso 8 riunioni, di cui tre già tenute.

Il calendario dei principali eventi societari è stato comunicato al mercato ed a Borsa Italiana SpA secondo le prescrizioni regolamentari.

Il Consiglio di Amministrazione è l'organo collegiale preposto all'amministrazione della Società, ha la funzione di definire gli indirizzi strategici della Società e del Gruppo ad essa facente capo ed ha la responsabilità di governarne la gestione. A tal fine è investito dei più ampi poteri per l'amministrazione ordinaria e straordinaria della Società ed ha facoltà di compiere tutti gli atti che ritiene opportuni per l'attuazione ed il raggiungimento degli scopi sociali, esclusi soltanto quelli che la legge e lo Statuto riservano in modo tassativo all'Assemblea, nel rispetto del Codice di Autodisciplina.



In particolare, il Consiglio, anche per clausole statutarie, deleghe conferite e prassi societaria ha competenza sulle materie di maggior rilevanza, tra cui:

- l'esame e l'approvazione dei piani strategici in materia industriale, commerciale, organizzativa e finanziaria della Società e del Gruppo;
- l'esame e l'approvazione del budget e delle operazioni aventi un significativo rilievo strategico, economico, patrimoniale e finanziario della Società e del Gruppo;
- definisce la natura e il livello di rischio compatibile con gli obiettivi strategici dell'Emittente, includendo nelle proprie valutazioni tutti i rischi che possono assumere rilievo nell'ottica della sostenibilità nel medio-lungo periodo dell'attività dell'Emittente;
- la verifica di adeguatezza dell'assetto organizzativo ed amministrativo generale della Società e del Gruppo;
- l'attribuzione e la revoca di deleghe al Presidente, all'Amministratore Delegato ed il conferimento o revoca di procure speciali ai dirigenti della Società;
- la determinazione, sentito l'apposito Comitato ed il Collegio Sindacale, della remunerazione del Presidente, dell'Amministratore Delegato, dei singoli membri del Consiglio e dei Comitati;
- la vigilanza sull'andamento generale della gestione della Società e del Gruppo tenendo in considerazione, in particolare, le informazioni ricevute dagli organi delegati, nonché confrontando periodicamente i risultati conseguiti con quelli programmati, con particolare attenzione per le operazioni di maggior rilievo economico, finanziario e patrimoniale;
- effettua annualmente una valutazione sulla dimensione, composizione e funzionamento del Consiglio e dei suoi Comitati;
- tenuto conto degli esiti della valutazione di cui al punto precedente, esprime agli azionisti, prima della nomina del nuovo Consiglio, orientamenti sulle figure manageriali e professionali la cui presenza in Consiglio sia ritenuta opportuna;
- la definizione delle regole di Corporate Governance, nonché la vigilanza sull'adozione e il rispetto delle regole stesse con riferimento al Codice;
- l'esame e l'approvazione dei principi guida, dei limiti operativi e, in via preventiva e consuntiva, delle operazioni di gestione dei rischi finanziari della Società e del Gruppo, nonché il controllo di rispetto delle politiche adottate;
- l'esame di tutta la documentazione economica e finanziaria di rendiconto periodico trimestrale, semestrale e annuale;
- l'esame e l'approvazione di operazioni con parti correlate, secondo la procedura meglio dettagliata al successivo paragrafo 12, nonché le situazioni di interesse da parte degli Amministratori.

Lo Statuto sociale prevede che il Consiglio di Amministrazione abbia la facoltà di deliberare anche in merito a:

- l'istituzione o soppressione di sedi secondarie;
- il trasferimento della sede sociale nel territorio nazionale;
- fusioni e scissioni di società nei casi previsti dagli artt. 2505, 2505-bis e 2506-ter del c.c.;
- la riduzione del capitale sociale in caso di recesso del socio;
- gli adeguamenti dello Statuto a disposizioni normative;
- salvo il caso in cui il Consiglio ravvisi l'opportunità che le summenzionate deliberazioni vengano comunque assunte dall'Assemblea straordinaria dei soci.

Nel mese di gennaio 2020 e, successivamente, nel mese di gennaio 2021, il Consiglio ha

valutato l'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile generale della Società e del Gruppo, con particolare riferimento al sistema di controllo interno e di gestione dei rischi, secondo le procedure a tale fine adottate dalla Società. Nell'ambito di tale attività il Consiglio si è avvalso del supporto del Comitato Controllo, Rischi e Sostenibilità, del responsabile Internal Audit, del Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari.

L'ammontare e la ripartizione dei compensi percepiti dai componenti del Consiglio di Amministrazione nell'esercizio 2020 sono dettagliatamente indicati nella Relazione sulla Remunerazione predisposta ai sensi dell'art. 123-ter TUF.

Il Consiglio non ha, allo stato attuale, ritenuto di identificare dei criteri generali per individuare le operazioni che abbiano un significativo rilievo strategico, economico, patrimoniale o finanziario considerato che, come sopra riportato, il Consiglio ha già di per sé competenza generale a deliberare su tutti i piani strategici, budget e operazioni in materia industriale, commerciale, organizzativa e finanziaria.

Il Consiglio ha ritenuto congruo un termine di 3 giorni per l'invio della documentazione consiliare in modo da consentire un'informativa tempestiva e completa degli amministratori e sindaci, termine che generalmente è stato rispettato. Qualora non sia stato possibile fornire la necessaria informativa preventiva al Consiglio di Amministrazione, il Presidente ha curato che fossero effettuati adeguati e puntuali approfondimenti durante le sessioni consiliari.

Alle riunioni del Consiglio è di prassi invitato a partecipare il Direttore Affari Legali della Società in veste di segretario. In funzione degli argomenti di volta in volta all'ordine del giorno ed al fine di consentire ai responsabili delle funzioni aziendali competenti di fornire gli opportuni approfondimenti, è prevista la partecipazione di altri dirigenti della Società.

In occasione delle riunioni del 28 gennaio 2020 e 24 febbraio 2021 il Consiglio ha proceduto ad effettuare l'annuale valutazione sulla dimensione, composizione e funzionamento del Consiglio stesso e dei suoi Comitati, tenendo anche conto di elementi quali le caratteristiche professionali, di esperienza, anche manageriale, e di genere dei relativi componenti, nonché della loro anzianità di carica, anche in relazione ai criteri di diversità di cui all'art. 2 del Codice. La procedura di valutazione è basata sulla compilazione di uno specifico questionario da parte dei membri del Consiglio di Amministrazione che hanno espresso il loro parere sulla valutazione dei profili più qualificanti concernenti il Consiglio di Amministrazione stesso ed i suoi Comitati, quali: (i) il funzionamento del Consiglio e l'adeguatezza dell'informativa pre-consiliare (ii) la composizione e dimensione del Consiglio; (iii) il rapporto del Consiglio con gli altri organi societari (iv) il funzionamento dei Comitati. Il format del questionario viene discusso preliminarmente dal Comitato per le Nomine e la Remunerazione ed i risultati vengono elaborati ad opera del *Lead Independent Director*.

L'Assemblea non è stata chiamata ad autorizzare, in via generale e preventiva, deroghe al divieto di concorrenza previsto dall'art. 2390 Cod. Civ.

#### **4.4 Organi Delegati**

##### **Amministratori Delegati**

In data 14 maggio 2018 il Consiglio ha deliberato di nominare Amministratore Delegato l'Ing. Alberto Negri attribuendogli i poteri di ordinaria amministrazione, salvo quelli riservati al Consiglio di Amministrazione di seguito riportati:

- la stipula, la modifica e/o la risoluzione di contratti di affiliazione commerciale o di licenza di diritti di proprietà industriale;
- il rilascio o la revoca di deleghe o di procure a carattere generale;
- il rilascio di fidejussioni, la costituzione di pegni o di ipoteche sui beni della Società;
- l'acquisto, la vendita, la permuta, il conferimento (di) e la concessione di diritti di



garanzia (su):

- beni immobili;
- aziende o rami di azienda;
- partecipazioni sociali;
- l'approvazione del budget economico-finanziario della Società e di eventuali business plan;
- la stipula, modifica e risoluzione di contratti bancari e di finanziamento in qualsiasi forma (in particolare, aperture di credito, mutui, anticipazioni su titoli, fatture e merci, sconti);
- l'emissione, l'accettazione o l'avallo di obbligazioni della Società;
- l'apertura o la chiusura di unità locali, stabilimenti, filiali e succursali.

Per chiarezza nell'ambito i poteri di ordinaria amministrazione includono (comunque nei limiti di cui al successivo paragrafo):

- tenere e firmare la corrispondenza della società;
- vendere ed acquistare merci, prodotti, ed ogni altro bene mobile non registrato nonché, in generale, stipulare, modificare e risolvere contratti di fornitura di servizi ed ogni altro contratto – attivo o passivo – necessario o utile per la gestione della società;
- acquistare e vendere autoveicoli;
- riscuotere qualsiasi somma dovuta alla Società da chiunque (Stato, enti pubblici e privati, imprese e persone fisiche e/o giuridiche), nonché rilasciare idonee quietanze;
- assumere e licenziare quadri, impiegati e operai, e stipulare, modificare e risolvere i relativi contratti di lavoro;
- stipulare, modificare e risolvere contratti di collaborazione coordinata e continuativa e contratti di consulenza;
- rappresentare la Società in tutte le relazioni ed i rapporti con gli uffici fiscali, finanziari, amministrativi e giudiziari dello Stato e delle amministrazioni dipendenti, locali o parastatali, enti previdenziali, assicurativi o mutualistici, con facoltà di concordare redditi, rilasciare attestazioni e certificati, promuovere giudizi avanti a tutte le autorità amministrative e giudiziarie della Repubblica Italiana; presentare denunce, fare reclami contro qualsiasi provvedimento delle autorità ed uffici di cui sopra e firmare i relativi documenti e/o conseguenti atti;
- rappresentare la Società in giudizio avanti a tutte le autorità della Repubblica Italiana e degli Stati esteri, nonché le autorità sovranazionali, nominare avvocati e procuratori alle liti, anche per giudizi di appello, di revocazione, di cassazione e davanti alla Corte Costituzionale;
- transigere e conciliare ogni pendenza o controversia della Società con terzi, ivi comprese le pendenze e le controversie di lavoro con quadri, impiegati e operai, nominare arbitri anche amichevoli compositori e firmare i relativi atti di compromesso;
- rappresentare la Società in qualsiasi procedura di fallimento con tutti gli occorrenti poteri; promuovere e/o richiedere dichiarazioni di fallimento, assistere ad adunanze di creditori, accettare ed esercitare l'ufficio di membro del comitato dei creditori, qualora la nomina cada sulla Società; dichiarare i crediti affermandone la realtà e la sussistenza; accettare e respingere proposte di concordato e fare quant'altro necessario e/o utile per le procedure stesse;
- ricevere dagli uffici postali e telegrafici, dalle compagnie di navigazione e da ogni altra impresa di trasporto, lettere e pacchi, tanto ordinari che raccomandati e/o assicurati; riscuotere vaglia postali e telegrafici, buoni cheques ed assegni di qualunque specie e qualsiasi ammontare; richiedere e ricevere somme, titoli, merci e documenti, firmando le relative quietanze, liberazioni ed esoneri di responsabilità, presso qualsiasi amministrazione pubblica e/o privata, tra le altre, presso qualsiasi cassa pubblica e/o privata, compresa la Tesoreria dello Stato, la Cassa Depositi e Prestiti, il debito pubblico, gli uffici doganali e le ferrovie dello Stato e private, sia nelle sedi centrali che in quelle regionali e/o periferiche, e comprese le direzioni regionali delle entrate e le loro sezioni staccate locali; compiere ogni altro atto ed operazione con le amministrazioni sopra

indicate;

- firmare tratte come traente sui clienti della Società, quietanzare cambiali e titoli all'ordine, girare assegni, tratte e cambiali, ma comunque per riscuoterli e versarli nei conti correnti della Società o protestarli, offrire per lo sconto cambiali emesse dai clienti della Società all'ordine di quest'ultima e tratte emesse dalla Società sui propri clienti;
- compiere ogni e qualsiasi attività concernente l'osservanza delle normative di sicurezza, di tutela dell'ambiente, privacy e rappresentare la Società presso ogni e qualsiasi ufficio ed ente, pubblico o privato, a ciò preposto;
- delegare parte dei poteri sopra elencati a dirigenti, quadri o impiegati della società o a terzi, purché i poteri delegati non siano tali da dar luogo a preposizione institoria di cui agli artt. 2203 e seguenti Cod. Civ.

Nell'ambito dei poteri di ordinaria amministrazione attribuiti all'Amministratore Delegato si applicano inoltre i seguenti limiti di valore:

- transigere, definire e conciliare liti e controversie (ivi inclusi arbitrati), di importo non superiore, per singola controversia, a Euro 1.000.000 (un milione);
- negoziare, stipulare, modificare e/o risolvere:
  - contratti aventi per oggetto l'acquisizione di macchinari, impianti, attrezzature e/o automezzi, il cui importo non sia superiore, per singolo contratto, a Euro 2.000.000 (due milioni);
  - contratti di consulenza il cui importo non sia superiore, per singolo contratto, a Euro 250.000 (duecentocinquantamila);
  - ogni altro contratto che comporti obbligazioni per la Società per importi non superiori, per singolo contratto, a Euro 2.000.000 (due milioni), ad eccezione dei contratti di fornitura e somministrazione di beni ai clienti della società, per i quali non si applicherà il predetto limite.

Con delibera del 17 dicembre 2019 il Consiglio di Amministrazione ha deliberato di nominare a far data dal 01 gennaio 2020 l'Ing. Andrea Conchetto quale Direttore Generale della Società e di attribuire all'Amministratore Delegato i poteri necessari a conferire idonea procura notarile.

A seguito delle dimissioni dell'Amministratore delegato Alberto Negri, intervenute in data 26 ottobre 2020, il Consiglio di Amministrazione della Società ha deciso di conferire più ampi poteri all'Ing. Andrea Conchetto - cooptato anche a Consigliere - per la gestione operativa della Società nell'ambito del suo ruolo di Direttore Generale, conferendogli idonea procura notarile, previa revoca della precedente.

- tenere e firmare la corrispondenza della Società;
- vendere ed acquistare merci, prodotti, ed ogni altro bene mobile non registrato nonché, in generale, stipulare, modificare e risolvere contratti di fornitura di servizi ed ogni altro contratto – attivo o passivo – necessario o utile per la gestione della società;
- acquistare e vendere autoveicoli;
- riscuotere qualsiasi somma dovuta alla Società da chiunque (Stato, enti pubblici e privati, imprese e persone fisiche e/o giuridiche), nonché rilasciare idonee quietanze;
- assumere e licenziare quadri, impiegati e operai, e stipulare, modificare e risolvere i relativi contratti di lavoro;
- stipulare, modificare e risolvere contratti di collaborazione coordinata e continuativa e contratti di consulenza;
- rappresentare la Società in tutte le relazioni ed i rapporti con gli uffici fiscali, finanziari, amministrativi e giudiziari dello Stato e delle amministrazioni dipendenti, locali o parastatali, enti previdenziali, assicurativi o mutualistici, con facoltà di concordare redditi, rilasciare attestazioni e certificati, promuovere giudizi avanti a tutte le autorità amministrative e giudiziarie della Repubblica Italiana; presentare denunce, fare reclami

contro qualsiasi provvedimento delle autorità ed uffici di cui sopra e firmare i relativi documenti e/o conseguenti atti;

- rappresentare la Società in giudizio avanti a tutte le autorità della Repubblica Italiana e degli Stati esteri, nonché le autorità sovranazionali, nominare avvocati e procuratori alle liti, anche per giudizi di appello, di revocazione, di cassazione e davanti alla Corte Costituzionale;
- transigere e conciliare ogni pendenza o controversia della Società con terzi, ivi comprese le pendenze e le controversie di lavoro con quadri, impiegati e operai, nominare arbitri anche amichevoli compositori e firmare i relativi atti di compromesso;
- rappresentare la Società in qualsiasi procedura di fallimento con tutti gli occorrenti poteri; promuovere e/o richiedere dichiarazioni di fallimento, assistere ad adunanze di creditori, accettare ed esercitare l'ufficio di membro del comitato dei creditori, qualora la nomina cada sulla Società; dichiarare i crediti affermandone la realtà e la sussistenza; accettare e respingere proposte di concordato e fare quant'altro necessario e/o utile per le procedure stesse;
- ricevere dagli uffici postali e telegrafici, dalle compagnie di navigazione e da ogni altra impresa di trasporto, lettere e pacchi, tanto ordinari che raccomandati e/o assicurati; riscuotere vaglia postali e telegrafici, buoni cheques ed assegni di qualunque specie e qualsiasi ammontare; richiedere e ricevere somme, titoli, merci e documenti, firmando le relative quietanze, liberazioni ed esoneri di responsabilità, presso qualsiasi amministrazione pubblica e/o privata, tra le altre, presso qualsiasi cassa pubblica e/o privata, compresa la Tesoreria dello Stato, la Cassa Depositi e Prestiti, il debito pubblico, gli uffici doganali e le ferrovie dello Stato e private, sia nelle sedi centrali che in quelle regionali e/o periferiche, e comprese le direzioni regionali delle entrate e le loro sezioni staccate locali; compiere ogni altro atto ed operazione con le amministrazioni sopra indicate;
- firmare tratte come traente sui clienti della Società, quietanzare cambiali e titoli all'ordine, girare assegni, tratte e cambiali, ma comunque per riscuoterli e versarli nei conti correnti della Società o protestarli, offrire per lo sconto cambiali emesse dai clienti della Società all'ordine di quest'ultima e tratte emesse dalla Società sui propri clienti;
- compiere ogni e qualsiasi attività concernente l'osservanza delle normative di sicurezza, di tutela dell'ambiente, privacy e rappresentare la Società presso ogni e qualsiasi ufficio ed ente, pubblico o privato, a ciò preposto;
- delegare parte dei poteri sopra elencati a dirigenti, quadri o impiegati della società o a terzi, purché i poteri delegati non siano tali da dar luogo a preposizione institoria di cui agli artt. 2203 e seguenti Cod. Civ.

Nell'ambito dei poteri di ordinaria amministrazione attribuiti al Direttore Generale si applicano inoltre i seguenti limiti di valore:

- transigere, definire e conciliare liti e controversie (ivi inclusi arbitrati), di importo non superiore, per singola controversia, a Euro 1.000.000 (un milione);
- negoziare, stipulare, modificare e/o risolvere:
  - contratti aventi per oggetto l'acquisizione di macchinari, impianti, attrezzature e/o automezzi, il cui importo non sia superiore, per singolo contratto, a Euro 2.000.000 (due milioni);
  - contratti di consulenza il cui importo non sia superiore, per singolo contratto, a Euro 250.000 (duecentocinquanta mila);
  - ogni altro contratto che comporti obbligazioni per la Società per importi non superiori, per singolo contratto, a Euro 2.000.000 (due milioni), ad eccezione dei contratti di fornitura e somministrazione di beni ai clienti della società, per i quali non si applicherà il predetto limite.

## Interlocking directorate

L'Amministratore Delegato (*Chief Executive Officer*), per la durata dell'incarico – cessato in data 26 ottobre 2020 a seguito delle dimissioni volontarie - non ha assunto incarichi quale amministratore di un altro emittente non appartenente allo stesso gruppo, di cui sia *Chief Executive Officer* un amministratore di Carraro. Non ricorre quindi la situazione di *interlocking directorate* delineata dal Codice al criterio applicativo 2.C.6.

## **Presidente del Consiglio di Amministrazione**

Al Presidente Sig. Enrico Carraro sono attribuiti tutti i poteri di ordinaria e straordinaria amministrazione previsti dalla legge e/o dallo Statuto sociale, con la sola limitazione di poteri qui di seguito elencati che sono riservati al Consiglio di Amministrazione:

- acquisizione o cessione di partecipazioni anche di minoranza;
- concessione di fidejussioni, pegni o iscrizioni di ipoteche sui beni sociali;
- acquisizioni o cessioni di beni immobili;
- approvazione del budget economico-finanziario.

Il mantenimento di deleghe in capo al Presidente trova fondamento nell'opportunità di preservare le ragioni di continuità, garantite dall'azionista di controllo, negli indirizzi gestionali oltre che per garantire la visione strategica della Società e del Gruppo. Nei fatti il Presidente esercita un ruolo di coordinamento e di indirizzo strategico, mentre la gestione esecutiva della Società e del Gruppo è demandata all'Amministratore Delegato. Si ritiene pertanto rispettato il commento del Codice che al principio 2.P.5. suggerisce l'opportunità di evitare la concentrazione di cariche sociali in una sola persona.

## **Informativa al Consiglio**

Nel corso dell'esercizio 2020 il Consiglio ha valutato con cadenza almeno trimestrale il generale andamento della gestione, tenendo in considerazione le informazioni ricevute dagli organi delegati, nonché confrontando periodicamente i risultati conseguiti con quelli programmati come delineato dal Criterio applicativo 1.C.1., lett. e) del Codice.

### **4.5 Altri Consiglieri Esecutivi**

Il Consiglio ha nominato il signor Tomaso Carraro Vice-Presidente della Società con funzioni vicarie, per sostituire il Presidente stesso in caso di sua assenza o impedimento nella direzione delle riunioni dell'Assemblea o del Consiglio di Amministrazione, conferendogli in particolare le funzioni di coordinamento delle attività del Gruppo ed i seguenti poteri da esercitarsi con firma singola:

- rappresentare la Società nelle Assemblee ordinarie delle società partecipate;
- dare disposizioni alle società partecipate, ai relativi organi sociali ed alla struttura dirigenziale per assicurare la direzione unitaria ed il coordinamento di Gruppo nell'ambito delle strategie definite dal Consiglio e delle scelte di gestione definite dal Presidente e/o dall'Amministratore Delegato.

In data 6 marzo 2019 il Consiglio di Amministrazione ha nominato Tomaso Carraro *Chief Corporate Social Responsibility Officer* per il Gruppo Carraro.

Tomaso Carraro è inoltre Presidente e/o Amministratore Delegato di diverse società controllate aventi rilevanza strategica.

Con il rinnovo degli organi sociali avvenuto con l'Assemblea del 14 maggio 2018 è entrato a far parte del Consiglio di amministrazione il signor Enrico Gomiero, *Chief Financial Officer* e procuratore della Società dal 22 ottobre 2007. Il signor Enrico Gomiero è inoltre Consigliere Delegato di diverse società controllate e collegate aventi rilevanza strategica.

Con le dimissioni dell'Amministratore delegato Alberto Negri - in data 26 ottobre 2020 – il Consiglio di Amministrazione, nella medesima data ha deliberato di cooptare, ai sensi



dell'art. 2386 del Codice Civile, Andrea Conchetto a Consigliere di Amministrazione della Società sino alla prossima Assemblea. Il Signor Conchetto è altresì Consigliere Delegato di diverse società controllate aventi rilevanza strategica.

#### **4.6 Amministratori Indipendenti**

Tra gli amministratori non esecutivi, ai sensi del Codice e tenuto conto delle informazioni fornite da ciascun amministratore, i signori Fabio Buttignon, Marina Manna e Marina Pittini sono amministratori indipendenti eletti dall'Assemblea in data 14 maggio 2018 ed hanno dichiarato di possedere i requisiti previsti dal Codice di Autodisciplina per potersi qualificare come amministratori indipendenti e di possedere i requisiti di indipendenza ex art. 148, comma terzo, TUF, impegnandosi a mantenere l'indipendenza durante la durata del mandato e, se del caso, a dimettersi.

Il Consiglio ha verificato nella prima occasione utile dopo la nomina (seduta del 14 maggio 2018), la sussistenza dei requisiti di indipendenza dei consiglieri indicati nel paragrafo che precede sulla base delle informazioni disponibili alla Società e delle dichiarazioni effettuate dagli stessi all'atto dell'accettazione della candidatura nonché dei criteri applicativi 3.C.1 e 3.C.2 del Codice, informando di tale verifica il mercato mediante comunicato diffuso in pari data.

Il Consiglio valuta annualmente la sussistenza dei requisiti di indipendenza in capo a ciascuno degli amministratori non esecutivi e le circostanze che potrebbero pregiudicare la loro autonomia di giudizio ed ha condotto questa analisi nelle sedute del 28 gennaio 2020 e del 28 gennaio 2021 confermando il permanere dei requisiti di indipendenza per i consiglieri non esecutivi Fabio Buttignon, Marina Manna e Marina Pittini.

Il Collegio Sindacale, nel corso della riunione del 28 gennaio 2021, nell'ambito dei compiti ad esso attribuiti, ha verificato l'applicazione dei criteri e delle procedure di accertamento adottati dal Consiglio per valutare l'indipendenza dei membri componenti del Consiglio di Amministrazione eletti in occasione dell'Assemblea tenutasi in data 14 maggio 2018.

Gli amministratori indipendenti si sono riuniti in data 17 dicembre 2020 in assenza degli altri amministratori.

#### **4.7 Lead Independent Director**

In data 28 gennaio 2019, ritenendo sussistenti i presupposti previsti dal Codice, il Consiglio ha confermato Marina Manna quale *Lead Independent Director*.

Il *Lead Independent Director* rappresenta un punto di riferimento e di coordinamento delle istanze e dei contributi degli amministratori non esecutivi e, in particolare, di quelli che sono considerati indipendenti in base ai parametri fissati dal Codice. Egli collabora con il Presidente affinché gli amministratori siano destinatari di flussi informativi completi e tempestivi.

### **5. Trattamento delle informazioni societarie**

In data 17 marzo 2020 il Consiglio ha aggiornato la Procedura per la gestione e la comunicazione delle informazioni Rilevanti e Privilegiate e dell'Insider List, originariamente adottata il 11 maggio 2006. Tale procedura è redatta in conformità al Regolamento UE 596/2014 (*Market Abuse Regulation – MAR*) e successive modificazioni e all'ultima versione del TUF introdotta con il D.lgs. 107/2018, nonché sulla scorta delle indicazioni contenute nelle Linee Guida n. 1/2017 "Gestione delle informazioni privilegiate" emesse da Consob nell'ottobre 2017.

Detta Procedura stabilisce delle regole di comportamento cui tutti i dipendenti e collaboratori delle Società del Gruppo Carraro sono tenuti ad attenersi e finalizzate a garantire la riservatezza delle informazioni acquisite nello svolgimento della propria funzione o rapporto di

collaborazione con la Società (“informazioni riservate”) ed alcuni oneri aggiuntivi per le persone che, in ragione del ruolo che ricoprono o dell’attività che svolgono, possono acquisire informazioni particolarmente sensibili che, se rese pubbliche, potrebbero avere un effetto significativo sul prezzo del titolo quotato della Società (“Informazioni Privilegiate”). Contiene inoltre le norme per la gestione del Registro delle persone che hanno accesso ad Informazioni Privilegiate o potenzialmente privilegiate (c.d. “Registro Insider”), la descrizione della struttura e delle diverse sezioni di cui si compone il Registro, nonché i ruoli dei responsabili deputati alla gestione di tali informazioni. Vengono infine richiamate le modalità che i preposti sono tenuti ad utilizzare per il trattamento e la pubblicazione di tali notizie e la gestione del ritardo di tale pubblicazione, in conformità con le Linee Guida Consob.

Ciascun destinatario, con riferimento ad ogni notizia appresa in ragione della propria funzione lavorativa, è obbligato ad assicurarne la riservatezza ed è tenuto ad osservare le regole di condotta esposte nella Procedura, le previsioni di legge esistenti in materia, le regole di comportamento richiamate dal Codice Etico del Gruppo Carraro e dal Modello organizzativo ex D.Lgs. 231/2001, per le società del Gruppo che ne hanno deliberato l’adozione.

La Procedura è pubblicata e liberamente accessibile sul sito internet della Società [www.carraro.com](http://www.carraro.com) – Sezione Chi Siamo - Market Abuse, gestione delle Informazioni Privilegiate e Internal Dealing.

Il Registro Insider viene gestito tramite una piattaforma informatica adottata dalla Società, che ne garantisce la conformità alla Procedura ed alla normativa applicabile e agevola la mappatura delle Informazioni rilevanti e Privilegiate e dei soggetti che ne sono di volta in volta a conoscenza, nel rispetto di stringenti vincoli di riservatezza.

## **6. Comitati interni al Consiglio (ex art. 123-bis, comma 2, lettera d), TUF)**

In data 14 maggio 2018 il Consiglio ha deliberato la costituzione dei seguenti Comitati:

- Il Comitato per le Nomine e la Remunerazione;

Al Comitato per le Nomine e la Remunerazione sono state attribuite, tra l’altro, le funzioni dei Comitati Nomine e Remunerazione previsti nel Codice.

- Il Comitato Controllo, Rischi e Sostenibilità, cui è stato assegnato il compito di trattare anche i temi della responsabilità sociale di impresa (cd. “sostenibilità”).

In data 13 maggio 2019 il Consiglio ha approvato il nuovo regolamento del Comitato Controllo, Rischi e Sostenibilità nella formulazione da esso presentata.

Tutti i Comitati hanno funzione meramente propositiva e consultiva ed assistono il Consiglio nelle istruttorie riguardanti le materie di rispettiva competenza.

## **7. Comitato per le Nomine**

Il Consiglio di Amministrazione ha attribuito al Comitato per le Nomine e la Remunerazione le funzioni del Comitato per le Nomine e Remunerazione previsti nel Codice.

Per informazioni sulla composizione e sul funzionamento si rimanda alla successiva sezione.

## **8. Comitato per le Nomine e la Remunerazione**

In data 14 maggio 2018 il Consiglio di Amministrazione ha costituito al suo interno un Comitato per le Nomine e la Remunerazione.

### ***Composizione e funzionamento del Comitato per le Nomine e la***



## **Remunerazione**

Il Comitato per le Nomine e la Remunerazione è composto da tre amministratori indipendenti: Fabio Buttignon (Presidente), Marina Manna e Marina Pittini.

L'attuale composizione è in linea con la raccomandazione del Codice che prevede che i componenti del Comitato per la Remunerazione siano amministratori indipendenti.

Nel corso dell'esercizio 2020 il Comitato si è riunito 6 volte per una durata media di circa 1,5 ore per trattare, tra l'altro: la formulazione di proposte relative alla remunerazione da riconoscere ai Consiglieri cui sono stati delegati dal Consiglio particolari poteri e degli altri amministratori che ricoprono particolari cariche; la verifica dell'accordo transattivo sottoscritto in data 26 Ottobre 2020 tra la Società e l'Amministratore Delegato Ing. Alberto Negri, che ha in pari data rassegnato le dimissioni dalla Carica di Amministratore Delegato; la verifica in qualità di Comitato per le Operazioni con Parti Correlate delle proposte di deroga alla Politica di Remunerazione approvata dall'Assemblea dei Soci in data 22 Aprile 2020; la valutazione degli obiettivi 2020 degli Amministratori Esecutivi; la valutazione dei criteri adottati per la remunerazione dei dirigenti con responsabilità strategiche ed in particolare del sistema di incentivazione su base variabile MBO; la valutazione della corretta applicazione della Politica di Remunerazione; la redazione e proposta al Consiglio di Amministrazione della Politica di Remunerazione.

Alle riunioni del Comitato hanno di volta in volta partecipato, su invito del Comitato stesso e su singoli punti all'ordine del giorno, anche (i) i membri del Collegio Sindacale, (ii) l'Amministratore Delegato, (iii) il Direttore Risorse Umane della Società in veste di Segretario, e (iv) altri dirigenti o responsabili di funzione/ufficio della Società di volta in volta interessati o parte in causa nei temi trattati.

## **Funzioni del Comitato per le Nomine e la Remunerazione**

Il testo del Regolamento del Comitato per le Nomine e la Remunerazione, approvato dal Consiglio in data 29 aprile 2015, ne disciplina i compiti, la composizione e le modalità di svolgimento delle riunioni, prevedendo espressamente la composizione del Comitato e le modalità di partecipazione dei suoi componenti, siano essi amministratori non esecutivi o indipendenti, in funzione delle materie di volta in volta trattate.

Al Comitato sono state attribuite, oltre alle funzioni previste rispettivamente dal Codice di Autodisciplina per il comitato per le nomine e per il comitato per la remunerazione, quelle previste dalla nuova Procedura per le Operazioni con Parti Correlate adottata dal Consiglio in data 28 gennaio 2019, qualora aventi ad oggetto l'assegnazione o l'incremento di remunerazioni e benefici economici, e gli ulteriori compiti relativi alla valutazione e formulazione di proposte e raccomandazioni in materia di organizzazione e piani di sviluppo del management e delle risorse umane.

In particolare, con riferimento alle funzioni del Comitato ai sensi della Procedura per le Operazioni con Parti Correlate, il Comitato esprime un preventivo parere motivato sull'interesse della Società al compimento di Operazioni con Parti Correlate (come definite nella Procedura), nonché sulla convenienza e sulla correttezza sostanziale delle relative condizioni qualora l'Operazione con Parti Correlate (come definita nella Procedura) abbia ad oggetto l'assegnazione o l'incremento di remunerazioni e benefici economici, sotto qualsiasi forma, ivi incluso il rilascio di prestiti, finanziamenti o garanzie, ad un componente di un organo di amministrazione o controllo o a un dirigente con responsabilità strategiche.

\*\*\*

I lavori del Comitato sono coordinati dal Presidente, Prof. Fabio Buttignon, che è assistito nell'organizzazione delle proprie riunioni dalle funzioni aziendali di volta in volta necessarie. Il Presidente dà informazione al Consiglio di Amministrazione delle riunioni del Comitato, di cui viene redatto un verbale.

I componenti del Comitato hanno facoltà di accedere alle informazioni ed alle funzioni aziendali necessarie per lo svolgimento dei loro compiti e – ove ritenuto necessario –

possono avvalersi di consulenti esterni.

Nonostante il Consiglio non abbia approvato un budget specifico, il Comitato può disporre di volta in volta delle risorse finanziarie necessarie per lo svolgimento dei propri compiti.

## **9. Remunerazione degli Amministratori**

### ***Politica generale per la remunerazione***

In data 22 aprile 2020 l'Assemblea ordinaria ha approvato, su proposta del Consiglio, il testo della politica di remunerazione riferita all'esercizio 2020 che, ai sensi (i) dell'articolo 6 del Codice, (ii) dell'articolo 123ter TUF, (iii) delle disposizioni attuative emanate da Consob con delibera n. 18049 in data 23 dicembre 2011 e (iv) della Procedura Operazioni con Parti Correlate, definisce i criteri e le linee guida per la remunerazione dei membri del Consiglio di Amministrazione stesso e dei dirigenti con responsabilità strategiche della Società.

Le politiche ed i programmi di remunerazione che il Gruppo Carraro adotta per gli Amministratori Esecutivi e per i Dirigenti con Responsabilità Strategiche (individualmente il "Manager" o collettivamente il "Management") nell'esercizio 2020, sono nella sostanza conformi ai principi previsti dal Codice e coerenti con le relative finalità, pur con alcune marginali differenze in taluni meccanismi di funzionamento determinate dal necessario rispetto di prassi, impegni ed aspettative consolidate nel *Management*.

Per completezza di informazione in riferimento alle linee guida ed ai criteri utilizzati per la sua redazione, si rinvia alla prima sezione della Relazione sulla Remunerazione pubblicata ai sensi dell'art. 123-ter del TUF.

### ***Piani di remunerazioni basati su azioni***

Non sono attualmente previsti piani di remunerazione basati su azioni.

### ***Remunerazioni degli Amministratori Esecutivi e dei Dirigenti con Responsabilità Strategiche***

Gli Amministratori Esecutivi ed i Dirigenti con Responsabilità Strategiche sono remunerati con un compenso fisso ed un compenso variabile. Una parte della relativa remunerazione è - in misura variabile a seconda delle specificità di rispettivi ruoli e responsabilità - legata al raggiungimento di specifici obiettivi di performance. Informazioni dettagliate circa la remunerazione degli Amministratori e dei Dirigenti con Responsabilità strategiche sono fornite negli articoli 2 e 3 della Politica di Remunerazione per l'esercizio 2019.

Per gli Amministratori Esecutivi, per i Dirigenti con Responsabilità Strategiche così come per tutti i percettori di una remunerazione variabile di breve termine sono previste intese contrattuali che consentono alla Società di chiedere la restituzione, in tutto o in parte, di componenti variabili della remunerazione versate (o di trattenere somme oggetto di differimento), determinate sulla base di dati che si siano rivelati in seguito manifestamente errati (c. d. meccanismi di *claw-back*).

### ***Meccanismi di incentivazione dei preposti al controllo interno e del dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari.***

Per quanto riguarda l'identificazione degli obiettivi di incentivazione del manager preposto alla redazione dei documenti contabili, gli stessi sono specificamente individuati in coerenza con il relativo ruolo, e dunque prevalentemente basati su obiettivi individuali correlati con l'attività specifica.

Quanto al responsabile della funzione di Internal Audit, lo stesso in coerenza con il suo ruolo di garanzia, percepisce un compenso fisso mentre, per quanto riguarda la

componente variabile della retribuzione, la partecipazione all'Annual MBO plan è prevista in funzione del raggiungimento/superamento di obiettivi individuali che non possono essere di tipo economico/finanziario (quali, a titolo esemplificativo e non esaustivo, fatturato, EBIT, EBITDA, capitale circolante netto, posizione finanziaria netta).

#### **Remunerazione degli Amministratori non esecutivi.**

La remunerazione degli Amministratori non esecutivi è stabilita in un importo fisso e non è dunque legata, in alcuna misura, ai risultati economici conseguiti dalla Società. Qualora investiti di Particolari Cariche, gli stessi sono remunerati con un compenso fisso, ulteriore rispetto al compenso previsto per la carica di Amministratore, la cui determinazione avviene secondo i meccanismi previsti dalla Politica di Remunerazione per l'esercizio 2020 (v. art. 4.1.1).

#### **Indennità degli Amministratori in caso di dimissioni, licenziamento o cessazione del rapporto a seguito di un'offerta pubblica di acquisto (ex art. 123-bis, comma 1, lettera i) TUF)**

La Società può sottoscrivere, con singoli Amministratori esecutivi o Dirigenti con Responsabilità Strategiche, accordi che prevedano indennità direttamente o indirettamente predeterminate per il caso di cessazione del rapporto, fermi restando, in ogni caso, gli obblighi di legge e/o di CCNL ed entro i limiti definiti dalla giurisprudenza e dalle prassi in essere. Per ulteriori dettagli si rinvia all'articolo 4.1.6 della Politica di Remunerazione.

## **10. Comitato Controllo, Rischi e Sostenibilità**

Il Consiglio ha costituito nel proprio ambito il Comitato Controllo, Rischi e Sostenibilità, in conformità con le previsioni che il Codice di Autodisciplina detta per il comitato controllo e rischi. Il Comitato è composto da tre amministratori non esecutivi e indipendenti nelle persone della Dr.ssa Marina Manna (Presidente), del Prof. Fabio Buttignon e della Dr.ssa Marina Pittini. L'attuale composizione è in linea con la raccomandazione del Codice che prevede che i componenti del comitato controllo e rischi siano amministratori indipendenti e che almeno uno di essi possieda un'adeguata esperienza in materia contabile e finanziaria.

Il Comitato Controllo, Rischi e Sostenibilità ha funzioni consultive e propositive nei confronti del Consiglio e in particolare è investito dei seguenti compiti:

- valutare, unitamente al dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari e sentiti il revisore legale e il collegio sindacale, il corretto utilizzo dei principi contabili e, nel caso di gruppi, la loro omogeneità ai fini della redazione del bilancio consolidato;
- esprimere pareri su specifici aspetti inerenti alla identificazione dei principali rischi aziendali;
- esaminare le relazioni periodiche, aventi per oggetto la valutazione del sistema di controllo interno e di gestione dei rischi, e quelle di particolare rilevanza predisposte dalla funzione Internal Audit;
- monitorare l'autonomia, l'adeguatezza, l'efficacia e l'efficienza della funzione di Internal Audit;
- riferire al Consiglio, almeno semestralmente, in occasione dell'approvazione della relazione finanziaria annuale e semestrale, sull'attività svolta nonché sull'adeguatezza del sistema di controllo interno e di gestione dei rischi;
- supportare con un'adeguata attività istruttoria le valutazioni e le decisioni del

Consiglio relative alla gestione di rischi derivanti da fatti pregiudizievoli di cui il Consiglio stesso sia venuto a conoscenza.

Il Comitato Controllo, Rischi e Sostenibilità, inoltre,

- supporta l'Amministratore con delega in materia di sostenibilità (*Chief CSR Officer*) ed il Consiglio di Amministrazione nel determinare il grado di compatibilità del profilo di rischio della Società con una gestione del business sostenibile nel medio-lungo periodo coerentemente con gli obiettivi strategici individuati.

Inoltre, di concerto con l'Amministratore con delega in materia di sostenibilità (*Chief CSR Officer*):

- assicura che le evoluzioni normative e le leggi connesse alla sostenibilità siano accuratamente recepite, interpretate e valutate in termini di potenziale impatto sul business;
- monitora e valuta le politiche di sostenibilità volte alla creazione di valore sostenibile nel tempo;
- vigila sui temi di sostenibilità connessi all'esercizio dell'attività della Società e sulle attività di gestione dei rapporti con gli *stakeholder*;

ed infine:

- definisce e propone all'Amministratore con delega in materia di sostenibilità (*Chief CSR Officer*) ed al Consiglio di Amministrazione le linee guida in materia di sostenibilità e vigila sul rispetto dei principi di comportamento e delle policy adottati in materia dalla Società e dalle sue controllate;
- assiste l'Amministratore con delega in materia di sostenibilità (*Chief CSR Officer*) ed il Consiglio di Amministrazione nella redazione, esame e approvazione della Dichiarazione Non Finanziaria annuale;
- monitora le iniziative internazionali e i trend di settore (*player / competitor*) connessi alla sostenibilità per formulare raccomandazioni sugli indirizzi da adottare in tema di sostenibilità in linea con le best practice di riferimento.

Il Comitato ha facoltà di chiedere alla funzione di Internal Audit lo svolgimento di verifiche su specifiche aree operative, dandone contestuale comunicazione al Presidente del Collegio Sindacale.

Il Comitato Controllo, Rischi e Sostenibilità si è riunito regolarmente sia per trattare temi di natura istituzionale sia per esaminare i processi di revisione dei sistemi organizzativi e di controllo, finalizzati all'allineamento ai nuovi standard in tema di governance aziendale e di monitoraggio del rischio, per un totale di 14 sessioni nel corso dell'anno 2020. Alle riunioni si è sempre registrata la presenza di tutti o della maggioranza dei suoi componenti nonché, su espresso invito del Comitato, del Collegio Sindacale (senza limitazioni rispetto ai punti dell'ordine del giorno), del Responsabile della funzione di Internal Audit, del Direttore *Risk, Compliance* e Sostenibilità, e dell'Amministratore Delegato o Direttore Generale in qualità di amministratore esecutivo incaricato del controllo interno.

Alle riunioni hanno partecipato anche altri dirigenti o responsabili di funzione/ufficio della società di volta in volta interessati o parte in causa nei temi trattati, quali il *Chief Financial Officer* (anche in qualità di Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari), il Responsabile amministrativo ed il Direttore Affari Legali. Hanno registrato la loro presenza anche la società di revisione nelle sedute dedicate agli argomenti di competenza.

Le riunioni sono regolarmente verbalizzate; la loro durata media è di circa 2 ore.  
 Il Presidente dà informazione al Consiglio di Amministrazione delle riunioni del Comitato.  
 Per l'anno 2021 sono previste 9 riunioni di cui 3 già svoltesi nei primi tre mesi dell'anno.  
 Gli argomenti trattati con i relativi pareri, raccomandazioni e decisioni in tema di informativa al Consiglio, sono stati i seguenti:

- a) Temi di natura normativa ed organizzativa:
- Per il Codice Etico ed il Modello di organizzazione, gestione e controllo ex dlgs.231/2001 (il "Modello 231"):
    - i) la gestione, l'evoluzione e l'aggiornamento del Modello 231 di Carraro S.p.A.;
    - ii) la gestione ed evoluzione dei Modelli 231 adottati dalle società italiane controllate da Carraro S.p.A.;
    - iii) l'evoluzione e l'aggiornamento del Codice Etico del Gruppo Carraro;
    - iv) l'aggiornamento della procedura Whistleblowing.
  - Per il Programma 262:
    - i) la presentazione dei risultati dell'attività svolta per l'anno 2019;
    - ii) l'individuazione dei miglioramenti conseguiti rispetto alla precedente rilevazione;
    - iii) la rilevazione delle criticità emerse dall'attività svolta nel 2019;
    - iv) l'espressione del giudizio finale per l'anno 2019 in merito all'adeguatezza del sistema di controllo interno del Gruppo;
    - v) le linee di indirizzo per la programmazione dell'attività nell'anno 2021.
  - Per il Piano di Audit per l'anno 2019:
    - i) il consuntivo dell'attività svolta.
  - Per il Piano di Audit per l'anno 2020 e 2021:
    - i) la definizione delle linee di indirizzo del Piano;
    - ii) la definizione degli obiettivi del Piano;
    - iii) i dettagli delle attività programmate;
    - iv) la pianificazione del lavoro;
    - v) l'individuazione del budget annuale;
    - vi) lo stato di avanzamento e l'aggiornamento del Piano a seguito dell'emergenza sanitaria conseguente alla pandemia "Covid 19".
  - Per i Piani di *Risk*, *Compliance* e *Sostenibilità* per l'anno 2020:
    - i) la definizione degli obiettivi, delle attività e dei progetti previsti;
    - ii) l'indicazione dei tempi e del budget annuale;
    - iii) lo stato di avanzamento e l'aggiornamento dei Piani a seguito degli avvenimenti determinati dalla pandemia "Covid 19".
  - Per i Piani di *Risk*, *Compliance* e *Sostenibilità* per l'anno 2021:
    - i) la definizione degli obiettivi, delle attività e dei progetti previsti;
    - ii) il budget annuale.
  - Per il documento di valutazione dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile ex art. 2381 c.c.:
    - i) l'esame dell'assetto amministrativo-contabile con particolare riferimento alle procedure e ai sistemi informativi contabili in essere.
  - Per la dichiarazione non finanziaria ex dlgs. 254/2016:
    - i) la verifica degli adempimenti in materia di predisposizione, asseverazione e pubblicazione della dichiarazione per l'anno 2019;
    - ii) l'espressione del parere sull'analisi di Materialità per la predisposizione della dichiarazione non finanziaria.
    - iii) l'evoluzione normativa in materia di informazioni non finanziarie
- b) Temi di natura istituzionale:



- Il piano di audit sul bilancio e gli aspetti emersi dalla revisione del bilancio annuale civilistico e consolidato al 31.12.2019 nel corso dell'incontro specifico con la società di revisione ed il Collegio Sindacale;
- il piano di lavoro per la *limited review* e gli aspetti emersi dalla revisione della Dichiarazione consolidata di carattere non finanziario (anche "DNF") al 31.12.2019 nel corso dell'incontro specifico con la società di revisione ed il Collegio Sindacale;
- le evidenze riportate nella Relazione sulle questioni fondamentali emerse in sede di revisione legale del Bilancio consolidato del Gruppo e del Bilancio d'esercizio al 31.12.2019 (ex art. 19, comma 1 a del D. Lgs. 39/10 e successive modificazioni) e nella *Management letter*;
- le evidenze riportate nella *Management letter* relativa alla Dichiarazione consolidata di carattere non finanziario di Carraro spa al 31.12.2019 (ex D.Lgs. 254/2016);
- gli aspetti emersi dalla revisione del Bilancio semestrale consolidato al 30.06.2020;
- l'esame del Piano di Revisione del Bilancio consolidato di Gruppo, del Bilancio d'esercizio della Carraro spa e della Dichiarazione non finanziaria al 31.12.2020.
- la valutazione dell'indipendenza del Responsabile della funzione di Internal Audit
- lo stato di avanzamento del progetto per la predisposizione della Dichiarazione consolidata di carattere non finanziario ai sensi del Dlgs. 254/2016 e dei principi internazionali GRI Standard ed i suoi contenuti;
- lo stato di avanzamento dei piani e progetti proposti nella realizzazione del Modello di Sostenibilità definito dalla società anche per il Gruppo;
- le linee di indirizzo per il programma di lavoro del Comitato Operativo Sostenibilità e le novità nella struttura organizzativa del Modello di Sostenibilità del Gruppo;
- la procedura per la redazione della DNF consolidata;
- la riorganizzazione della funzione di Internal Audit;
- l'organizzazione della funzione *Risk, Compliance* e Sostenibilità (CSR);
- l'organizzazione della funzione *Information Technology*;
- l'attuazione delle misure di contenimento della pandemia "Covid 19" in tema di salute e sicurezza del personale.

c) Altri temi:

- la metodologia adottata per il test di *impairment* svolto dalla società ai fini del bilancio al 31.12.2019 in applicazione dei principi contabili in vigore ed il relativo calcolo finale;
- la bozza di Relazione sul Governo Societario 2020;
- la procedura per la gestione delle Informazioni Riservate e Privilegiate e la procedura di tenuta del Registro;
- la situazione degli adempimenti per la gestione della Privacy GDPR;
- l'esame della versione aggiornata della Procedura per la gestione delle Informazioni Rilevanti e Privilegiate e Registro Insiders della Carraro S.p.A..
- la metodologia adottata per il test di *impairment* svolto dalla Società ai fini del bilancio al 31.12.2020 in applicazione dei principi contabili in vigore;
- il funzionamento del Modello di Sostenibilità adottato dalla Società ed il progressivo svolgimento delle attività ed iniziative in materia svolte dalle società del Gruppo;
- il progetto di riorganizzazione del Gruppo con particolare riferimento agli aspetti strategici, giuridici e fiscali.

Le attività di controllo del Comitato sono a loro volta articolate come segue.

**a) Modello di organizzazione, gestione e controllo ex D. Lgs. 231/2001.**

Il Comitato ha esaminato, grazie all'informativa ottenuta dall'Organismo di Vigilanza per il tramite dei suoi componenti, i seguenti aspetti:

- i) la gestione del Modello di Carraro S.p.A.:



- verifica degli interventi di controllo sui comportamenti previsti dal Piano delle Attività dell'O.d.V.;
  - verifica sulla divulgazione ai destinatari del Modello e sul costante utilizzo degli strumenti allo scopo adottati e per il flusso informativo all'O.d.V.;
  - monitoraggio della formazione ai dipendenti;
  - verifica della numerosità e della tipologia delle segnalazioni ricevute dall'O.d.V. nel flusso informativo ad esso indirizzato;
- ii) la gestione dei Modelli Organizzativi 231 nelle principali società del Gruppo controllate da Carraro S.p.A..

Il Comitato, inoltre, attraverso il costante confronto con l'Organismo di Vigilanza, ha seguito l'evoluzione delle attività di *risk assessment* e di monitoraggio dei procedimenti in materia di sicurezza sul lavoro, nonché dei piani di miglioramento e *gap analysis* svolte dalla funzione EH&S.

Ha, infine, esaminato semestralmente le relazioni dell'ODV.

#### **b) Processo di revisione e verifica di adeguatezza del sistema di controllo interno.**

Il Comitato ha esaminato e discusso:

- il Rapporto Finale del programma 262 svolto nel 2019 con la valutazione di adeguatezza aggiornata, i risultati dei test, l'evidenza dei miglioramenti, dei rilievi e del piano correttivo raccomandato;
- i Rapporti di Audit, i risultati e le azioni correttive emersi dalle attività di verifica svolte;
- il Piano di Audit per il 2020 predisposto dal Responsabile della funzione Internal Audit.

Il Comitato ha esaminato e valutato i dati e le informazioni ricevuti dalle funzioni aziendali, in particolare dalla funzione di Internal Audit, in tema di adeguatezza dei controlli sui principali cicli aziendali con riferimento agli esiti dei vari test e verifiche condotti nel corso del secondo semestre.

#### **c) Analisi dei rischi**

- la segnalazione di casi o fattispecie rilevanti dal punto di vista dell'analisi dei rischi;
- l'aggiornamento dell'*action plan* riferito all'analisi dei rischi (ERM) 2018;
- l'esame dell'ERM in ambito "ESG" (*environmental, social e governance*).

Il Comitato ha verificato, nel ricevere l'informativa e gli aggiornamenti periodici dalla funzione Risk, *Compliance* e Sostenibilità, dall'Internal Audit, dall'O.d.V. o dalla Direzione aziendale, l'eventuale presenza di segnalazione di casi o fattispecie rilevanti dal punto di vista dell'analisi dei rischi, nel quadro definito dal programma dell'ERM di gruppo, con particolare riguardo ai rischi emergenti (rischio pandemia e attacco informatico su tutti per il 2020).

Con riferimento all'attacco informatico subito dalla Società nel mese di settembre, il Comitato ha costantemente monitorato l'evoluzione della situazione ed il ripristino delle attività aziendali, nonché le iniziative finalizzate a prevenire il rischio informatico.

#### **d) Piani e attività di audit**

Il Comitato ha esaminato l'avanzamento del Piano di Audit per il 2020 nel corso dell'anno, i Rapporti di Audit, i risultati e le azioni correttive emersi dalle attività di verifica svolte dalla funzione di Internal Audit. In particolare, ha esaminato:

- il *follow up*, nonché il secondo *follow up*, sulla situazione rilievi e *remediation* di cui al Rapporto di Audit 2/2020: verifica sulle misure di contenimento del Covid 19;
- il Rapporto di Audit 3/2020: Registro dei trattamenti ex normativa GDPR implementato dalla società;
- il Rapporto di Audit 4/2020: verifica delle spese per consulenze e prestazioni;

- il Rapporto di Audit 5/2020: *follow up* sulla gestione dei rapporti in appalto.

**e) Piani e attività di risk e compliance**

Il Comitato ha esaminato il contenuto e il progressivo svolgimento delle attività afferenti le aree di valutazione dei rischi e di compliance come riportati dalla specifica funzione.

Ha, quindi, esaminato l'aggiornamento della Procedura per la gestione dei rischi ed ha ottenuto dal Direttore della funzione Risk, Compliance e Sostenibilità l'informativa sui temi dell'ERM e sulla relativa *disclosure* effettuata nei bilanci chiusi al 31.12.2020.

**f) Piani e attività in materia di sostenibilità**

Il Comitato ha preso atto dei progetti e attività previste nell'ambito della sostenibilità, nonché del loro stato di avanzamento grazie all'informativa resa dalla funzione preposta.

**g) Informativa varia dalla Direzione.**

Il Comitato ha inoltre raccolto ed esaminato varie informazioni dalla direzione in tema di rischi finanziari, aspetti organizzativi, evoluzione del business della società e del Gruppo nell'esercizio in corso, andamento economico dei mercati e delle unità operative del gruppo, riorganizzazione di attività e operazioni societarie, salute e sicurezza sul luogo di lavoro, situazione ambientale, Privacy.

In particolare, il Comitato ha seguito costantemente il processo di riorganizzazione del Gruppo avviato nel corso dell'anno attraverso varie interlocuzioni con i Responsabili delle singole funzioni coinvolte ed i consulenti incaricati di assistere la Società sotto il profilo tecnico, giuridico e fiscale.

## 11. Sistema di Controllo Interno e di gestione dei rischi

Il decreto legislativo 39/2010 di recepimento della direttiva 2006/43/CE in materia di revisione legale dei conti annuali, entrato in vigore il 7 aprile 2010, successivamente modificato dal decreto legislativo 153/2016 entrato in vigore il 5 agosto 2016, ha rafforzato il ruolo già attribuito al Collegio Sindacale di Comitato per il controllo interno e la revisione contabile con il compito di vigilare sul processo di informativa finanziaria, sull'efficacia dei sistemi di controllo interno, di revisione interna e di gestione del rischio, sulla revisione legale dei conti annuali e dei conti consolidati e sull'indipendenza della società di revisione legale, in particolare per quanto concerne la prestazione di servizi non di revisione all'ente sottoposto alla revisione legale dei conti.

Il Consiglio, con l'assistenza del Comitato Controllo, Rischi e Sostenibilità, ha definito le linee di indirizzo del sistema di controllo interno e di gestione dei rischi in modo che i principali rischi afferenti alla società e alle sue controllate risultino correttamente identificati, nonché adeguatamente misurati, gestiti e monitorati.

Il sistema di controllo interno e di gestione dei rischi ha come scopo quello di assicurare:

- a) l'adeguatezza dei processi aziendali in termini di efficacia ed efficienza;
- b) l'affidabilità delle informazioni fornite agli organi sociali ed al mercato;
- c) la salvaguardia del patrimonio sociale;
- d) il rispetto delle normative esterne, dello Statuto e delle procedure interne.

Il Consiglio di Amministrazione assicura che le proprie valutazioni e decisioni relative al

sistema di controllo interno, all'approvazione dei bilanci e delle relazioni semestrali ed ai rapporti con la società di revisione siano supportate da un'adeguata attività istruttoria; tale attività è affidata al Comitato Controllo, Rischi e Sostenibilità che, di norma alla presenza del Collegio Sindacale, tratta sistematicamente nelle sue riunioni temi direttamente o indirettamente afferenti al controllo interno, ivi inclusa la verifica della corretta applicazione degli statuiti principi contabili con incontri e scambi di informazioni con la società di revisione; gli esiti di questa attività sono riportati al Consiglio di Amministrazione.

Con la valutazione dei rischi del Gruppo Carraro (ERM), il Consiglio ha ricondotto i rischi sia interni sia esterni, aventi un possibile impatto con gli obiettivi strategici, a cinque categorie: strategici, finanziari, operativi, legali e di *compliance* e pianificazione e *reporting*; tali categorie includono, trasversalmente, anche i rischi "ESG" (*environmental, social and governance*).

La struttura del sistema di controllo interno e di gestione dei rischi si articola, in sintesi, come segue:

- a) rischi strategici relativi a fattori macroeconomici, al rischio paese, all'incertezza del trend della domanda, dei mercati di approvvigionamento di materie prime e componenti, ai mutamenti nella strategia dei principali clienti che operano nei mercati di sbocco con le relative conseguenze nella definizione dei piani commerciali ed industriali;
- b) rischi finanziari con monitoraggio dell'andamento dei mercati di riferimento e nell'adozione di specifiche procedure operative, secondo le linee guida definite dal Consiglio di Amministrazione, in particolare relativamente al rischio di cambio e al tasso d'interesse; rischi relativi alla volatilità del prezzo delle materie prime, rischio credito, di liquidità, di reperimento risorse finanziarie;
- c) rischi interni operativi:
  - con riferimento ai cicli aziendali degli acquisti, vendite, gestione stock, investimenti, risorse umane e ad altri ambiti rilevanti tra cui ricerca e sviluppo, ambiente e sicurezza, qualità;
  - con riferimento alla *business continuity* e alla protezione del patrimonio di beni e dati aziendali, con riferimento alle procedure di gestione degli *asset* e dell'area "*information technology*";
- d) rischi legali e di *compliance* includono:
  - i rischi ex Dlgs. 231/2001 relativi ad una serie di reati tra i quali quelli contro la pubblica amministrazione, societari e di "market abuse", in materia di sicurezza sul lavoro e ambientali, di antiriciclaggio, di criminalità informatica e organizzata, di falso in marchi e brevetti, di violazione di diritto d'autore e contro l'industria e commercio, etc.;
  - i rischi relativi alla proprietà intellettuale;
  - i rischi relativi alla *compliance* a leggi e regolamenti esterni e a procedure e *policies* interne;
  - i rischi relativi a contenziosi legali.
- e) rischi di pianificazione e *reporting*: includono i rischi relativi all'affidabilità dell'informativa finanziaria ex L. 262/2005, di pianificazione e di reporting direzionale.

In coerenza con il quadro descritto, il Consiglio di Amministrazione ha individuato sinora le

aree di intervento prioritario ai fini della gestione dei rischi del Gruppo nell'ambito dei rischi più significativi evidenziati nell'analisi ERM di Gruppo nonché dei rischi interni operativi riferiti ai principali cicli di business, al processo di informativa finanziaria e in quello dei rischi relativi ai principali reati individuati dal Dlgs. 231/2001.

Per quanto attiene alle principali caratteristiche dei sistemi di gestione dei rischi e di controllo interno esistenti in relazione al processo di informativa finanziaria anche consolidata, si rinvia alla descrizione sintetica, ai sensi dell'art. 123 bis, comma 2, lettera b), TUF riportata nell'Allegato 1.

Nel corso dell'esercizio il Comitato Controllo, Rischi e Sostenibilità ha riferito regolarmente al Consiglio sull'operato del Comitato, sull'esito delle verifiche espletate e sul funzionamento del sistema di controllo interno evidenziandone l'andamento anche in rapporto agli esiti emersi dalle verifiche svolte nell'anno precedente. L'adeguatezza del sistema di controllo interno e di gestione dei rischi è valutata dal Consiglio facendo proprie le analisi e le valutazioni svolte regolarmente dal Comitato Controllo, Rischi e Sostenibilità e tenuto conto delle informazioni fornite dall'Organismo di Vigilanza sul Modello Organizzativo 231.

La valutazione del sistema di controllo interno e di gestione dei rischi mostra un accettabile grado di adeguatezza complessiva nel presidio dei principali rischi derivanti dalle attività del gruppo.

Per quanto riguarda le funzioni demandate al Collegio Sindacale dal decreto legislativo 39/2010 quale Comitato per il controllo interno e la revisione contabile si rimanda al successivo articolo 14.

### **11.1 Amministratore esecutivo incaricato del sistema di controllo interno e gestione dei rischi**

Il ruolo di Amministratore esecutivo incaricato del sistema di controllo interno e di gestione dei rischi è stato affidato all'Amministratore Delegato ing. Alberto Negri da parte del Consiglio di Amministrazione nella seduta del 14 maggio 2018, mantenendo tale ruolo sino alle dimissioni del 26 ottobre 2020. Il Consiglio di Amministrazione del 26 ottobre 2020 ha attribuito al Consigliere cooptato Andrea Conchetto il ruolo di Amministratore incaricato del sistema di controllo interno e di gestione dei rischi.

L'Amministratore esecutivo incaricato del sistema di controllo interno e di gestione dei rischi svolge i seguenti compiti:

- a) curare l'identificazione dei principali rischi aziendali, tenendo conto delle caratteristiche delle attività svolte dall'emittente e dalle sue controllate, e li sottopone periodicamente all'esame del consiglio di amministrazione;
- b) dare esecuzione alle linee di indirizzo definite dal consiglio di amministrazione, curando la progettazione, realizzazione e gestione del sistema di controllo interno e di gestione dei rischi e verificandone costantemente l'adeguatezza e l'efficacia;
- c) occuparsi dell'adattamento di tale sistema alla dinamica delle condizioni operative e del panorama legislativo e regolamentare;
- d) riferire tempestivamente al Comitato Controllo, Rischi e Sostenibilità (o al consiglio di amministrazione) in merito a problematiche e criticità emerse nello svolgimento della propria attività o di cui abbia avuto comunque notizia, affinché il comitato (o il consiglio) possa prendere le opportune iniziative.

Ha inoltre la facoltà di chiedere alla funzione di Internal Audit lo svolgimento di verifiche su specifiche aree operative e sul rispetto delle regole e procedure interne nell'esecuzione di operazioni aziendali, dandone contestuale comunicazione al Presidente del Consiglio di

Amministrazione, al Presidente del Comitato Controllo Rischi e Sostenibilità e al Presidente del Collegio Sindacale.

## 11.2 Il responsabile della funzione di Internal Audit

Il Consiglio di Amministrazione della Società del 11 maggio 2020 ha deliberato di nominare Responsabile della funzione di Internal Audit la Dott.ssa Monica Bucci, su proposta dell'amministratore esecutivo incaricato di sovrintendere alla funzionalità del sistema di controllo interno con il parere favorevole del Comitato Controllo, Rischi e Sostenibilità e sentito il Collegio Sindacale. Il Consiglio di Amministrazione ne ha inoltre fissato la remunerazione e ha assicurato che lo stesso sia dotato di risorse adeguate alla funzione da svolgere, sempre previo parere del Comitato Controllo, Rischi e Sostenibilità. Il Consiglio di Amministrazione ha valutato l'indipendenza della funzione Internal Audit nella riunione del 28 gennaio 2021.

Il responsabile della funzione di Internal Audit:

- ha avuto accesso diretto a tutte le informazioni che ha richiesto nello svolgimento del proprio incarico per le attività eseguite nell'esercizio;
- ha riferito del proprio operato al Comitato Controllo, Rischi e Sostenibilità ed al Collegio Sindacale;
- ha riferito del proprio operato anche all'Amministratore esecutivo incaricato del sistema di controllo interno e di gestione dei rischi.

Ha inoltre avuto a disposizione mezzi che, in relazione all'attuale articolazione del Gruppo e alla conoscenza ed esperienza progressivamente acquisita dalle risorse interne ed agli effetti della riorganizzazione con il rafforzamento della funzione Risk e Compliance, sono stati giudicati adeguati allo svolgimento dei compiti assegnati alla funzione di Internal Audit, fissando il budget complessivo per l'anno 2020 ad Euro 70.000

Il Responsabile della funzione di Internal Audit è un soggetto interno all'emittente e non è responsabile di alcuna area operativa né dipende gerarchicamente da alcun responsabile di aree operative.

Le principali attività svolte nel corso dell'esercizio da parte del Responsabile della funzione di Internal Audit sono state di esecuzione del Piano di Audit previsto e di supporto al Comitato di Controllo, Rischi e Sostenibilità nello svolgimento delle attività relative ai temi trattati (si veda il precedente par. 10).

Il Dott. Cristiano Dal Checco, Responsabile della Funzione Internal Audit sino al 11 maggio 2020, è stato nominato alla medesima data *Risk, Compliance & Sustainability Director* a diretto riporto del Consiglio di Amministrazione in modo da preservarne la sua indipendenza dalle funzioni operative.

## 11.3 Modello organizzativo ex D. Lgs. 231/2001

Il 29 marzo 2007 il Consiglio di Amministrazione ha deliberato l'adozione del Modello Organizzativo ex DLgs. 231/2001, formalizzando e recependo una struttura organizzativa già esistente in seno alla Società e costantemente aggiornata. Si precisa inoltre come tale adozione sia avvenuta a conclusione di un progetto in base al quale è stata effettuata una valutazione di rischi relativi alle fattispecie di reato previste dal decreto, un'analisi della situazione delle procedure aziendali con evidenza delle carenze e delle aree di miglioramento ed un conseguente piano di adeguamento con successivi aggiornamenti anche a seguito dell'ampliamento del catalogo dei cd. Reati 231. In tale data è stata inoltre deliberata l'adozione del Codice Etico di Carraro S.p.A.



Il Consiglio di Amministrazione ha successivamente approvato:

- il 16 dicembre 2008 la versione aggiornata del Modello, ampliando il perimetro dei reati, con particolare riferimento alla Legge 123/07 che ha introdotto la responsabilità delle società per i reati commessi in violazione delle norme antinfortunistiche (D. Lgs. 81/2008, art. 25 septies del DLgs. 231/2001); in tale data è stata inoltre deliberata l'aggiornamento del Codice Etico di Gruppo;
- il 15 dicembre 2010 un'ulteriore versione del Modello aggiornata con l'inclusione dei reati di ricettazione e riciclaggio di denaro (art. 25 octies del DLgs. 231/2001) e pirateria informatica (art. 24 bis del DLgs. 231/2001) oltre agli adeguamenti richiesti dalla nuova organizzazione aziendale con relativo aggiornamento del Codice Etico di Gruppo;
- il 1 agosto 2012 una nuova versione del Modello aggiornata con l'inclusione dei reati introdotti nel DLgs. 231/2001 nel 2009 e 2011: reati contro l'industria e il commercio, (art. 25 bis 1), violazione del diritto d'autore (art. 25 novies) e falso in marchi e brevetti (art. 25 bis), reati associativi (art. 24 ter), reati ambientali (art. 25 undecies) e induzione a non rendere dichiarazioni o a rendere dichiarazioni mendaci all'Autorità Giudiziaria (art. 25 decies), oltre alla riorganizzazione che ha interessato il Gruppo Carraro nel periodo, con relativo aggiornamento del Codice Etico di Gruppo;
- il 5 agosto 2015 una versione del Modello completamente rivista per l'aggiornamento alla nuova struttura organizzativa della società e l'inclusione dei reati introdotti nel DLgs. 231/2001 relativi alla corruzione tra privati (art.25 ter), all'autoriciclaggio (art.25 octies) ed all'impiego di cittadini di paesi terzi il cui soggiorno è irregolare (art.25 duodecies), oltre alla riorganizzazione che ha interessato il Gruppo Carraro nel periodo, con relativo aggiornamento del Codice Etico di Gruppo;
- in data 11 febbraio 2016 e 29 aprile 2016 una nuova versione del Modello aggiornata a seguito delle novità normative intervenute con la Legge n. 208/2015 (Legge di stabilità 2016), che ha modificato il limite di utilizzo del contante, libretti di deposito bancari o postali al portatore e di titoli al portatore (art. 49, comma 1, D. Lgs. n. 231/2007) e cambiamenti organizzativi;
- in data 29 marzo 2018 una nuova versione aggiornata che recepisce le novità normative introdotte in materia di reati di:
  - i) intermediazione illecita e sfruttamento del lavoro (c.d. "caporalato", introdotto nell'art. 25 quinquies del D.Lgs. 231/2001),
  - ii) delitti contro l'ambiente (c.d. "ecoreati"), introdotti nel Codice Penale al nuovo Titolo VI-bis del Libro II e inseriti tra i reati presupposto della responsabilità amministrativa degli enti all'art. 25 undecies D.Lgs. 231/2001,
  - iii) corruzione tra privati (come riformulata dal D.lgs. 38/2017) e istigazione alla corruzione tra privati, quest'ultima introdotta all'art. 25 ter del D.Lgs. 231/2001 dal D.lgs. 38/2017,
  - iv) immigrazione clandestina (la Legge 17 ottobre 2017, n. 161 ha inserito l'art. 25 duodecies D.Lgs. 231/2001);
  - v) "razzismo e xenofobia" (la Legge 20 novembre 2017, n. 167, ha introdotto il nuovo art. 25 terdecies D.Lgs. 231/2001);
- in data 28 gennaio 2019 una versione aggiornata che recepisce le novità normative in ambito di:
  - i) c.d. *whistleblowing*, introdotta dalla Legge 30 novembre 2017, n. 179, recante "Disposizioni per la tutela degli autori di segnalazioni di reati o irregolarità di cui siano venuti a conoscenza nell'ambito di un rapporto di lavoro pubblico o privato";
  - ii) abrogazione della procedibilità a querela per i reati di "corruzione tra privati" ed "istigazione alla corruzione tra privati";
  - iii) modifiche in ambito di Market abuse relative alla nuova normativa MAR (*Market Abuse Regulation*);



- iv) delitto di traffico di influenze illecite (inserito tra i reati presupposto richiamati dall'art. 25 del D.Lgs. 231/2001).
- in data 17 dicembre 2020 una versione aggiornata che recepisce nella parte 1) generale, le novità normative introdotte in materia di:
  - i) reato di "frodi sportive" (art. 25 quaterdecies);
  - ii) reato di "ostacolo alla sicurezza nazionale cibernetica" (art. 24 bis);
  - iii) reati tributari (art. 25 quinquiesdecies);
  - iv) il reato "frode nelle pubbliche forniture" (art. 24);
  - v) i delitti di "peculato" e "abuso d'ufficio" quando il fatto offende gli interessi finanziari dell'Unione europea (art. 25);
  - vi) i delitti di contrabbando (art. 25 sexiesdecies);
- e nella parte 2) speciale del Modello, in materia di:
  - i) "Reati in tema di salute e sicurezza sul lavoro" (art. 25 septies del D. Lgs. 231/2001) a seguito del risk assessment del 2019 e del progetto intrapreso da ogni stabilimento per l'adozione del Sistema di Gestione della Sicurezza;
  - ii) "Reati societari e in tema di market abuse" (artt. 25 ter e 25 sexies del D.lgs. 231/2001) a seguito dell'aggiornamento della "Procedura per la gestione e la comunicazione delle informazioni rilevanti e privilegiate e per l'istituzione e l'aggiornamento dell'insider list" approvata in data 17.03.2020.

Il Consiglio di Amministrazione della Società nella medesima riunione del 17.12.2020 ha aggiornato anche il Codice Etico del Gruppo Carraro e Linee guida Whistleblowing.

Per quel che concerne le tipologie di reato per i quali è prevista una responsabilità degli enti sono state considerate nell'attuale Modello Organizzativo di Carraro S.p.A., le seguenti fattispecie:

- reati contro la Pubblica Amministrazione;
- reati societari ed in tema di *market abuse*, inclusi il reato di corruzione tra privati e di istigazione alla corruzione tra privati;
- reati di criminalità informatica e trattamento illecito di dati;
- reati in tema di salute e sicurezza sul luogo di lavoro;
- reati di ricettazione, riciclaggio, impiego di denaro o beni ed utilità di provenienza illecita e autoriciclaggio;
- reati di criminalità organizzata;
- reati di falso in materia di marchi e brevetti;
- reati contro l'industria e il commercio;
- reati di violazione del diritto d'autore;
- reati di induzione a non rendere dichiarazioni o a rendere dichiarazioni mendaci all'Autorità Giudiziaria;
- reati ambientali;
- reato di impiego di cittadini di paesi terzi il cui soggiorno è irregolare e di immigrazione clandestina;
- reato di xenofobia e razzismo;
- reati contro la personalità individuale (c.d. caporalato);
- reati di frode sportiva;
- reati tributari;
- delitti di contrabbando.

Nel corso del 2015, 2016, 2018, 2019 e inizio 2021 anche le principali società controllate italiane della Carraro S.p.A. hanno aggiornato il proprio Modello Organizzativo 231 relativamente alle medesime fattispecie di reato, se ed in quanto applicabili ai rispettivi settori di attività.

Il funzionamento e l'osservanza del Modello di Carraro S.p.A. sono stati posti sotto il controllo dell'Organismo di Vigilanza, organo collegiale dotato di autonomi poteri di

iniziativa e controllo.

Tale organo è composto da un Amministratore Indipendente dal Direttore della funzione *Risk, Compliance & Sostenibilità* del Gruppo Carraro e da un professionista esterno.

Il Codice Etico e un estratto del Modello sono consultabili sul sito della società all'indirizzo: [www.carraro.com](http://www.carraro.com) – Chi siamo - Corporate Governance.

#### **11.4 Società di revisione**

La legge prescrive che nel corso dell'esercizio una società di revisione indipendente verifichi la regolare tenuta della contabilità sociale, la corretta rilevazione dei fatti di gestione nelle scritture contabili, nonché la corrispondenza del bilancio di esercizio e del bilancio consolidato di gruppo alle risultanze delle scritture contabili ed agli accertamenti eseguiti, nonché la loro conformità alle norme che li disciplinano.

Con delibera assembleare del 15 aprile 2016 la Società ha provveduto a conferire l'incarico di revisione a Deloitte & Touche S.p.A. per la revisione dei bilanci relativi al novennio 2016/2024, così come previsto dal D. Lgs. 39/2010.

A seguito dell'introduzione dell'obbligo di redazione della Dichiarazione consolidata di carattere non finanziario (DNF) prevista dal D. Lgs. 254/2016 il Consiglio di Amministrazione della Carraro S.p.A. ha inoltre provveduto a conferire il 15 febbraio 2018 l'incarico a Deloitte & Touche S.p.A. per l'esame limitato di tale Dichiarazione relativamente agli anni 2017/2024, così come previsto dal decreto citato.

#### **11.5 Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari e altri ruoli e funzioni aziendali**

In data 26 giugno 2007 il Consiglio ha nominato il *Chief Financial Officer* Enrico Gomiero Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili e societari in quanto, dalla valutazione effettuata, la funzione aziendale occupata dal sig. Gomiero è risultata essere quella meglio dotata dei requisiti funzionali necessari ed opportuni per assumere detta qualifica in ragione degli incarichi già svolti, delle attribuzioni e delle responsabilità che vi ineriscono.

Il Consiglio inoltre ha disposto che il Dirigente Preposto per lo svolgimento dei compiti assegnati abbia a disposizione le risorse finanziarie e le risorse di personale secondo quanto previsto dal budget annuale predisposto dal Dirigente Preposto e approvato dal Consiglio stesso. È fatta salva comunque la possibilità di adottare da parte del Dirigente Preposto ogni iniziativa richiesta da situazioni urgenti e contingenti, che vadano oltre al budget approvato con l'obbligo di immediata informativa al Consiglio nella riunione più prossima.

Il Dirigente Preposto, (i) laddove necessario ed opportuno, può avvalersi della collaborazione delle altre funzioni aziendali diverse da quelle dallo stesso organizzate quale dirigente della società, per lo svolgimento dell'incarico secondo modalità che saranno concordate con le stesse e (ii) ha il potere nonché il dovere di impartire le opportune direttive alle società controllate, nei limiti delle determinazioni assunte dagli organi sociali delle stesse e delle responsabilità che sono proprie di ciascuna società controllata, nonché far adottare ogni atto, procedura, comportamento ritenuti utili per consentire allo stesso Dirigente Preposto di poter svolgere i compiti assegnatigli e previsti dalla L. 262/2005.

Altri ruoli e funzioni aziendali aventi specifici compiti in tema di controllo interno e gestione dei rischi sono:

- il Consiglio di Amministrazione, che svolge un ruolo di indirizzo e di valutazione dell'adeguatezza del Sistema;
- l'Amministratore incaricato del sistema di controllo interno e di gestione dei rischi è identificato nell'Amministratore Delegato della Società;

- il Comitato Controllo Rischi e Sostenibilità, con il compito di supportare le valutazioni e le decisioni del Consiglio relative al sistema di gestione dei rischi e di controllo interno;
- le funzioni aziendali alle quali sono affidati i cosiddetti controlli di “secondo livello”, volti ad assicurare il monitoraggio e la gestione dei rischi aziendali;
- il responsabile della funzione di Internal Audit, quale controllo di “terzo livello”, incaricato di verificare che il sistema di controllo interno e di gestione dei rischi risulti adeguato e operativo;
- il Collegio Sindacale, che vigila sull’efficacia del sistema di controllo interno e di gestione dei rischi.

### **11.6 Coordinamento tra i soggetti coinvolti nel sistema di controllo interno e di gestione dei rischi**

Il coordinamento tra i soggetti coinvolti nel sistema di controllo interno e di gestione dei rischi è garantito dalla distribuzione dei compiti tra i vari soggetti, come già illustrato ai punti precedenti, e dal metodo adottato per lo scambio e condivisione delle informazioni. È prevista infatti di prassi la presenza alle sedute del Comitato Controllo, Rischi e Sostenibilità dei membri del Collegio Sindacale, dell’Amministratore esecutivo incaricato del sistema di controllo interno e di gestione dei rischi, del Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari, del Responsabile della funzione di Internal Audit, del Direttore *Risk, Compliance* e Sostenibilità e dell’Organismo di Vigilanza. Il Presidente del Comitato Controllo, Rischi e Sostenibilità cura la continuità e completezza del flusso di Informazioni verso il Consiglio di Amministrazione in materia di gestione dei rischi e controlli interni.

## **12. Interessi degli Amministratori e operazioni con parti correlate**

La Procedura per le Operazioni con Parti Correlate, il cui testo integrale è consultabile sul sito della società all’indirizzo: [www.carraro.com](http://www.carraro.com) – sezione Chi siamo – Corporate Governance, è stata approvata all’unanimità dal Consiglio di Amministrazione della Società in data 28 gennaio 2019, previo parere favorevole espresso all’unanimità dal Comitato Controllo, Rischi e Sostenibilità ai sensi dell’art. 4, commi 1 e 3, del Regolamento Consob recante disposizioni in materia di operazioni con parti correlate adottato con delibera n. 17221 del 12 marzo 2010 e successivamente modificato con delibera n. 17389 del 23 giugno 2010.

La Procedura indica i principi ai quali la Società deve attenersi al fine di assicurare la correttezza e la trasparenza delle operazioni con parti correlate in relazione a tre primari aspetti: l’individuazione delle controparti, la modalità di gestione e la trasparenza informativa. A tale fine nel documento sono stati definiti ed individuati i soggetti cosiddetti “parti correlate” e le operazioni con parti correlate; nell’esame di ciascun rapporto con parti correlate l’attenzione è stata rivolta alla sostanza del rapporto e non semplicemente alla sua forma giuridica.

Le operazioni di maggiore rilevanza devono essere preventivamente approvate dal Consiglio, con il parere motivato e vincolante del Comitato Controllo Rischi e Sostenibilità, fatta eccezione per le deliberazioni in materia di remunerazioni per le quali la competenza è stata attribuita al Comitato per le Nomine e la Remunerazione, e comportano la messa a disposizione del pubblico di un documento informativo.

Le altre operazioni, a meno che non rientrino nella categoria residuale delle operazioni di importo esiguo, sono definite “di minore rilevanza” e possono essere attuate previo parere motivato e non vincolante del suddetto Comitato. La Procedura individua, inoltre, i casi di esenzione dall’applicazione della Procedura, includendovi in particolare le operazioni

ordinarie concluse a condizioni equivalenti a quelle di mercato o standard, le operazioni intragruppo, a condizione che nelle stesse non vi siano interessi significativi di altre parti correlate della Società e le operazioni di importo esiguo.

### **13. Nomina dei Sindaci**

Lo Statuto della Società prevede che il Collegio Sindacale sia composto di tre sindaci effettivi e di due supplenti che vengono nominati dall'Assemblea mediante voto di lista, al fine di assicurare alla minoranza la nomina di un Sindaco Effettivo e di un Sindaco Supplente.

Hanno diritto di presentare le liste soltanto gli azionisti che da soli o insieme ad altri azionisti siano complessivamente titolari di azioni rappresentanti almeno il 2,5% del capitale sociale avente diritto di voto nell'Assemblea ordinaria ovvero rappresentanti la diversa percentuale eventualmente determinata da Consob ai sensi del Regolamento Emittenti. Le liste presentate dagli azionisti dovranno essere depositate presso la sede della Società almeno venticinque giorni prima di quello fissato per l'Assemblea in prima convocazione ovvero il diverso termine stabilito dalla Consob con regolamento.

Per le ulteriori modalità e la legittimazione di presentazione delle liste si applicano le disposizioni previste dal TUF, dal Regolamento Emittenti Consob e dall'art. 30 dello Statuto sociale, come da ultimo modificato dal Consiglio di Amministrazione in seduta straordinaria in data 26 marzo 2021. Unitamente a ciascuna lista, devono essere depositate e pubblicate le dichiarazioni con le quali i singoli candidati accettano la propria candidatura e attestano, sotto la propria responsabilità, l'inesistenza di cause di ineleggibilità e di incompatibilità e l'esistenza dei requisiti eventualmente prescritti per le rispettive cariche.

Con le dichiarazioni, deve essere depositato per ciascun candidato un curriculum vitae riguardante le caratteristiche personali e professionali. I Sindaci sono scelti tra persone che possono essere qualificati come indipendenti anche in base ai criteri previsti dal Codice con riferimento agli Amministratori. Il Collegio verifica il rispetto di detti criteri dopo la nomina e successivamente, con cadenza annuale.

Se e fino a quando espressamente previsto da norme inderogabili di legge e/o regolamentari, ciascuna lista, fatta eccezione per le liste contenenti un numero di candidati inferiore a tre, dovrà essere composta da un numero di candidati appartenenti al genere (maschile e femminile) meno rappresentato tale per cui, ove tale lista risulti essere la lista che ha ottenuto il maggior numero di voti, dalla stessa siano tratti un numero di Sindaci del genere meno rappresentato almeno pari alla misura minima prevista dalla normativa, anche regolamentare, *pro tempore* vigente.

Non possono essere eletti Sindaci, e se eletti decadono, coloro per i quali ai sensi di legge o di regolamento, ricorrono cause di ineleggibilità e di decadenza o che non siano in possesso dei necessari requisiti. La presidenza del Collegio Sindacale spetta al sindaco effettivo tratto dalla seconda lista che ha ottenuto il maggior numero di voti.

### **14. Composizione e funzionamento del Collegio Sindacale (ex art. 123-bis, comma 2, lettere d) e d-bis), TUF)**

Il Collegio Sindacale vigila sull'osservanza della legge e dello Statuto ed ha funzioni di controllo sulla gestione.

Il decreto legislativo 39/2010 di recepimento della direttiva 2006/43/CE in materia di revisione legale dei conti annuali, entrato in vigore il 7 aprile 2010 e successivamente modificato dal D. Lgs. 135/2016, ha attribuito al Collegio Sindacale il ruolo di Comitato per il controllo interno e la revisione contabile con il compito di vigilare sul processo di informativa finanziaria, sull'efficacia dei sistemi di controllo interno, di revisione interna e



di gestione del rischio, sulla revisione legale dei conti annuali e dei conti consolidati e sull'indipendenza della società di revisione legale, in particolare per quanto concerne la prestazione di servizi non di revisione all'ente sottoposto alla revisione legale dei conti.

L'attuale Collegio è stato nominato dall'Assemblea del 14 maggio 2018 e scade con l'Assemblea di approvazione del bilancio 2020. Compongono il Collegio Sindacale i sig.ri:

1. Carlo Pesce (Presidente)
2. Saverio Bozzolan (sindaco effettivo)
3. Stefania Centorbi (sindaco effettivo)
4. Barbara Cantoni (sindaco supplente)
5. Gabriele Andreola (sindaco supplente)

I Sindaci Saverio Bozzolan, Stefania Centorbi e Barbara Cantoni sono stati eletti nella lista di maggioranza presentata dal socio Finaid Spa.

I Sindaci Carlo Pesce e il Sindaco Gabriele Andreola sono espressione della lista di minoranza presentata dal socio sig.ra Julia Dora Koranyi Arduini. Conformemente a quanto stabilito dall'art. 30 dello Statuto, la presidenza del Collegio Sindacale spetta al primo candidato della lista di minoranza (Carlo Pesce). Le liste presentate dai soci Finaid SpA e Julia Dora Koranyi Arduini non erano collegate.

Le caratteristiche personali e professionali dei sindaci sono riportate nella documentazione allegata alla presente Relazione. In sede di presentazione della propria candidatura a componente del Collegio Sindacale nell'Assemblea dei Soci del 14 maggio 2018, Saverio Bozzolan ha indicato che con riferimento al criterio applicativo 3.c.1, lettera e) del Codice di Autodisciplina delle società quotate, nell'ipotesi di nomina a sindaco verrebbe a ricoprire la carica di Sindaco effettivo di Carraro S.p.A. per più di nove anni negli ultimi dodici e che ritiene di continuare a mantenere i requisiti di indipendenza. In occasione della prima riunione del Collegio Sindacale successiva alla nomina tenutosi in data 14 maggio 2018 ha condotto le proprie valutazioni confermando la condizione di indipendenza.

In data 28 gennaio 2021 il Collegio Sindacale ha poi condotto la verifica annuale sull'indipendenza dei propri membri confermando il permanere del requisito. Sempre in data 28 gennaio 2021 il Collegio Sindacale ha esaminato i risultati dell'attività di autovalutazione sul proprio funzionamento alla luce della norma di comportamento Q.1.1 delle norme di Comportamento del Collegio Sindacale delle Società Quotate (maggio 2019) e successivamente comunicato tali esiti al Consiglio di Amministrazione.

Le riunioni tenute dal Collegio Sindacale nel corso dell'Esercizio sono state in totale 15 per una durata media di 3,5 ore ciascuna.

Nel corso del 2021 il Collegio, fino a scadenza, ha previsto di tenere n. 6 riunioni, di cui 4 già tenutesi.

Nessun sindaco ha cessato di ricoprire la propria carica nel corso dell'Esercizio.

Nessun cambiamento nella composizione del Collegio Sindacale si è verificato a far data dalla chiusura dell'Esercizio.

### **Criteria e politiche di diversità**

Le attuali previsioni statutarie e la prassi fin qui seguita hanno determinato le condizioni per consentire al Collegio Sindacale di essere rappresentativo delle diversità presenti nel mondo professionale.

La composizione del Collegio Sindacale risulta infatti diversificata per età, genere e percorso formativo e professionale.

In particolare, in tema di diversità di genere, l'attuale composizione del Collegio Sindacale rispetta il principio di cui all'articolo 30 dello Statuto il quale garantisce che il genere (maschile o femminile) meno rappresentato ottenga almeno un terzo dei sindaci eletti, in linea con le raccomandazioni del Codice di Autodisciplina versione 2018.

In data 26 marzo 2021 il Consiglio di Amministrazione, previo parere del Comitato Remunerazione e Nomine, in ottemperanza alla Raccomandazione n. 8 del nuovo Codice di Corporate Governance, ha adottato la “Politica sui criteri di diversità per la composizione degli organi sociali”.

\*\*\*

Durante la prima riunione utile successiva alla Assemblea che ha nominato il nuovo Collegio Sindacale, svoltasi il 14 maggio 2018, nonché nel corso delle riunioni del 27 febbraio 2019, 10 febbraio 2020 e 28 gennaio 2021 il Collegio ha condotto le proprie verifiche annuali sull'attività condotta dal Consiglio di Amministrazione relativamente alla presenza dei requisiti di indipendenza degli amministratori.

Il Collegio ha inoltre verificato l'indipendenza della società di revisione, nel rispetto delle disposizioni normative e regolamentari in materia, nonché la natura e l'entità dei servizi resi diversi dalla revisione legale dei conti prestati alla società ed alle sue controllate, dalla società di revisione stessa e dalle entità appartenenti alla rete di quest'ultima. Il Collegio ha trasmesso l'esito di tali verifiche al Consiglio.

\*\*\*

A far data dalla nomina del Consiglio, avvenuta in data 14 maggio 2018, non sono state adottate specifiche iniziative volte ad ampliare la conoscenza da parte dei sindaci del settore in cui opera la Società. Il Collegio Sindacale ha acquisito conoscenza del settore di appartenenza della Società, delle strategie della Società e del Gruppo tramite incontri con il top management aziendali (Amministratore Delegato e Dirigenti con Responsabilità Strategica) finalizzati proprio a questo scopo.

La partecipazione del Presidente del Collegio Sindacale e/o dei Sindaci alle riunioni dei Comitati e del Consiglio si ritiene possa assicurare un costante aggiornamento sulle dinamiche aziendali e sulla loro evoluzione, sui principi di corretta gestione dei rischi nonché del quadro normativo di riferimento.

Il Collegio Sindacale durante lo svolgimento della propria attività si è sistematicamente interfacciato sia con la funzione Internal Audit, sia con il Comitato Controllo Rischi e Sostenibilità. Il coordinamento è avvenuto tramite la condivisione dei rispettivi piani di attività e, ove possibile, la conduzione congiunta delle attività. Il coordinamento con il Comitato Controllo Rischi e Sostenibilità e lo scambio di informazioni si è manifestato con la partecipazione dei componenti del Collegio Sindacale alle riunioni del Comitato Controllo Rischi e Sostenibilità e alla condivisione di alcuni punti all'ordine del giorno di interesse comune.

\*\*\*

Nel corso del 2020 non si sono verificate situazioni relativamente alle quali i componenti del Collegio Sindacale abbiano dovuto dichiarare interessi propri o di terzi in una determinata operazione della società. Lo scambio di informazioni tra il Collegio Sindacale, la funzione di Internal Audit e il Comitato Controllo, Rischi e Sostenibilità avviene attraverso la sistematica partecipazione del Collegio Sindacale alle riunioni del Comitato e tramite la partecipazione del Responsabile della Funzione Internal Audit alle riunioni del Collegio Sindacale.

## 15. Rapporti con gli azionisti

L'interesse della Società ad instaurare e mantenere un dialogo continuo con la generalità degli azionisti, nonché con gli investitori istituzionali e gli analisti, si concretizza nell'attività di *Investor Relations* che svolge la propria funzione in sintonia con le scelte dei vertici aziendali mediante la tempestiva ed esauriente comunicazione degli eventi significativi, come pure realizzando incontri periodici con analisti ed investitori.



Il sito internet della Società presenta la sezione: “Investor Relations”, facilmente individuabile ed accessibile, nella quale sono messe a disposizione le informazioni concernenti la Società stessa che rivestono rilievo per i propri azionisti, in modo da consentire a questi ultimi un esercizio consapevole dei propri diritti.

La messa a disposizione del pubblico di relazione semestrale, bilancio di esercizio e consolidato e l’Assemblea, la cui partecipazione è incoraggiata e facilitata, rappresentano per la Società il momento fondamentale di comunicazione tra gli azionisti ed il Consiglio di Amministrazione.

Il responsabile della funzione di Investor Relations è il *Chief Financial Officer* del Gruppo, sig. Enrico Gomiero. Non è stata valutata la costituzione di una struttura aziendale incaricata di gestire i rapporti con gli azionisti.

## **16. Assemblee (ex art. 123-bis, comma 2, lettera c), TUF)**

Ai sensi dell’art. 12 dello Statuto sociale: “Hanno diritto di intervenire in Assemblea coloro ai quali spetta il diritto di voto e per i quali la Società abbia ricevuto una comunicazione effettuata dall’intermediario sulla base delle evidenze relative al termine della giornata contabile del settimo giorno di mercato aperto precedente la data fissata per l’assemblea in prima o unica convocazione.”

Allo stato attuale il Consiglio non ha ritenuto di proporre all’approvazione dell’Assemblea un regolamento in quanto si ritiene che i poteri attribuiti statutariamente al Presidente dell’Assemblea – cui compete tra l’altro il compito di regolare lo svolgimento dell’Assemblea (art. 15 Statuto) – mettano lo stesso nella condizione di garantire un ordinato svolgimento dell’Assemblea.

I soci che, anche congiuntamente, rappresentino almeno un quarantesimo del capitale sociale possono chiedere, entro dieci giorni dalla pubblicazione dell’avviso di convocazione dell’assemblea (ovvero entro cinque giorni nei casi previsti dalla legge), l’integrazione dell’elenco delle materie da trattare, indicando nella domanda gli ulteriori argomenti proposti. Di tali integrazioni è data notizia, nelle stesse forme prescritte per la pubblicazione dell’avviso di convocazione, almeno quindici giorni (ovvero almeno sette giorni nei casi previsti dalla legge) prima di quello fissato per l’Assemblea. L’integrazione dell’elenco delle materie da trattare non è ammessa per gli argomenti sui quali l’Assemblea delibera, a norma di legge, su proposta degli amministratori o sulla base di un progetto o di una relazione da essi predisposta, diversa da quelle di cui all’art. 125-ter, comma 1, del D. Lgs. 24.2.1998, n. 58. A ciascun socio viene sempre e comunque garantito il diritto ad intervenire sugli argomenti in discussione. Il Consiglio ha riferito in Assemblea sull’attività svolta e programmata rispondendo a specifici quesiti formulati dagli azionisti. Il Consiglio si è adoperato per assicurare agli azionisti un’adeguata informativa circa gli elementi necessari perché essi potessero assumere, con cognizione di causa, le decisioni di competenza assembleare.

Si segnala che non si sono verificate variazioni significative nella capitalizzazione di mercato della Società o nella composizione della sua compagine sociale tali da rendere necessario proporre all’Assemblea modifiche statutarie in relazione alle percentuali stabilite per l’esercizio delle prerogative poste a tutela delle minoranze. In proposito, si precisa che in applicazione dell’art. 144-quater del Regolamento Emittenti Consob n. 11971/1999 per la presentazione delle liste per la nomina dei componenti del Consiglio e del Collegio Sindacale gli art. 21 e 30 dello Statuto della Società richiedono la soglia percentuale del 2,5% del capitale con diritto di voto ovvero la diversa misura richiesta dalla Consob con regolamento, che risulterà indicata nell’avviso di convocazione dell’Assemblea.

Si rammenta che tra le categorie di azioni previste dall’art. 5 dello Statuto ci sono le azioni ordinarie che danno diritto a voto doppio, per i cui presupposti si rinvia alla sezione 2 a) della presente Relazione.

## **17. Ulteriori pratiche di governo societario**

A far data dalla chiusura dell'Esercizio non si segnalano novità rispetto a quanto riportato nella presente Relazione.

## **18. Cambiamenti dalla chiusura dell'esercizio di riferimento**

A far data dalla chiusura dell'Esercizio non si sono verificati altri cambiamenti nella struttura di corporate governance rispetto a quelli segnalati nelle specifiche sezioni.

## **19. Considerazioni sulla lettera del Presidente del Comitato per la Corporate Governance**

Con lettera del 22 dicembre 2020 indirizzata ai Presidenti dei Consigli di Amministrazione degli emittenti, nonché per conoscenza agli Amministratori Delegati e ai Presidenti degli organi di controllo, il Presidente del Comitato per la Corporate Governance – muovendo dalle risultanze della Relazione annuale e dell'incluso Rapporto sull'applicazione del Codice di Autodisciplina – ha individuato le principali aree tematiche rispetto alle quali sollecitare un miglioramento nelle prassi di governance degli emittenti. Il Comitato ha invitato a sottoporre le formulate raccomandazioni all'esame dell'organo amministrativo, dei competenti Comitati consiliari e dell'organo di controllo, nonché a riportare nella presente Relazione le considerazioni della Società.

La citata comunicazione ha formato oggetto di attenta analisi e considerazione. In particolare, le suddette raccomandazioni sono state specificamente esaminate dai Comitati consiliari e dal Consiglio di Amministrazione, al fine di condividere le opportune riflessioni, nonché specificamente considerate in sede di autovalutazione ed in sede di predisposizione e approvazione della presente Relazione.

Particolare attenzione è stata riservata poi al nuovo concetto di business sostenibile e di "creazione di valore" introdotto dal Codice di Corporate Governance che la Società condivide debba essere integrato nella definizione delle strategie, del sistema di controllo interno e gestione dei rischi - finalizzato a una conduzione dell'impresa corretta e coerente con gli obiettivi prefissati dal C.d.A. al fine di contribuire al successo sostenibile della Società – e della politica di remunerazione (a cui si rimanda).

Le suddette raccomandazioni e gli auspici formulati dal Comitato formano oggetto di espressa considerazione e specifica evidenza nel corpo della presente Relazione, nell'ambito dell'informativa resa rispetto alle diverse tematiche oggetto di trattazione e saranno considerate al fine di individuare possibili evoluzioni della governance o di pervenire ad un adeguamento nell'applicazione della normativa di autoregolamentazione fornendo adeguate spiegazioni in merito all'applicazione stessa.

## TABELLE

**Tabella 1: Informazioni sugli assetti proprietari**

**Struttura del Capitale Sociale – paragrafo a) della Relazione**

	N° azioni	% rispetto al c.s.	Quotato (indicare i mercati) / non quotato	Diritti e obblighi
Azioni ordinarie	79.716.430	100	Quotato in Borsa Italiana SpA	
Azioni a voto multiplo/plurimo (ex art. 127-sexies TUF)	0	0	-----	
Azioni con diritto di voto limitato	0	0	-----	
Azioni prive del diritto di voto*	0	0	-----	

\*Escluse le azioni proprie acquistate dalla società.

**Altri strumenti finanziari**

(attribuenti il diritto di sottoscrivere azioni di nuova emissione)

	Quotato (indicare i mercati) / non quotato	N° strumenti in circolazione	Categoria di azioni al servizio della conversione/esercizio	N° azioni al servizio della conversione/esercizio
Obbligazioni convertibili	no	no	no	no
Warrant	no	no	no	no

**Partecipazioni rilevanti nel Capitale**

Dichiarante	Azionista diretto	Quota % su capitale ordinario	Quota % su capitale votante
Carraro Enrico e Carraro Tomaso (pro indiviso)	Finaid	35,395	42,607
Carraro Enrico e Carraro Tomaso (pro indiviso)	Carraro Enrico e Carraro Tomaso (pro indiviso)	7,417	8,63
Koranyi Arduini Julia Dora	Koranyi Arduini Julia Dora	27,133	32,66

**Tabella 2: Struttura del Consiglio di Amministrazione e dei Comitati**

Consiglio di Amministrazione													Comitato Controllo, Rischi e Sostenibilità		Comitato nomine e Remunerazione			
Carica	Componenti	Anno di nascita	Data di prima nomina *	In carica da	In carica fino a	Li s t a **	Esec.	Non esec.	Indip. Codice	Indip. TUF	N. altri incarichi ***	(*)	(**)	(*)	(**)			
Presidente	Enrico Carraro	1962	09.01.87	14.05.18	App. bil.2020	M	X	-	-	-	-	11/11						
Amministratore delegato - ◇	Alberto Negri	1955	29.10.14	14.05.18	26.10.2020	M	X	-	-	-	-	10/10						
Amministratore	Tommaso Carraro	1966	27.01.97	14.05.18	App. bil.2020	M	X	-	-	-	-	11/11						
Amministratore	Riccardo Arduini	1948	18.12.15	14.05.18	App. bil.2020	m	-	X	-	-	2	10/11						
Amministratore	Fabio Buffignoni	1959	23.03.15	14.05.18	App. bil.2020	M	-	X	X	X	5	10/11	13/14	M	6/6			
Amministratore °	Marina Manna	1960	23.03.15	14.05.18	App. bil.2020	M	-	X	X	X	5	11/11	14/14	P	6/6			
Amministratore	Marina Pittini	1967	23.03.15	14.05.18	App. bil.2020	M	-	X	X	X	1	11/11	14/14	M	6/6			
Amministratore	Enrico Gomiero	1958	14.05.18	14.05.18	App. bil.2020	M	X	-	-	-	-	11/11						
Amministratore	Virginia Carraro	1988	14.05.18	14.05.18	App. bil.2020	M	-	X	-	-	-	10/11						
Amministratore	Andrea Conchetto	1970	26.10.2020	26.10.2020	Prima Assemblea	-	X	-	-	-	-	1/1						
-----AMMINISTRATORI CESSATI DURANTE L'ESERCIZIO DI RIFERIMENTO-----																		
Amministratore delegato - ◇	Alberto Negri	1955	29.10.14	14.05.18	26.10.2020	M	X	-	-	-	-							
N. riunioni svolte durante l'esercizio di riferimento:													CdA: 11		CCRS : 14		C.Nom e Rem: 6	
Indicare il quorum richiesto per la presentazione delle liste da parte delle minoranze per l'elezione di uno o più membri (ex art. 147-ter TUF):													4,5%					

• Questo simbolo indica l'amministratore incaricato del sistema di controllo interno e di gestione dei rischi.  
 ◇ Questo simbolo indica il principale responsabile della gestione dell'emittente (Chief Executive Officer o CEO).  
 ° Questo simbolo indica il Lead Independent Director (LID).  
 \* Per data di prima nomina di ciascun amministratore si intende la data in cui l'amministratore è stato nominato per la prima volta (in assoluto) nel CdA dell'emittente.  
 \*\* In questa colonna è indicata la lista da cui è stato tratto ciascun amministratore ("M": lista di maggioranza; "m": lista di minoranza; "CdA": lista presentata dal CdA).  
 \*\*\* In questa colonna è indicato il numero di incarichi di amministratore o sindaco ricoperti dal soggetto interessato in altre società quotate in mercati regolamentati, anche esteri, in società finanziarie, bancarie, assicurative o di rilevanti dimensioni.  
 (\*). In questa colonna è indicata la partecipazione degli amministratori alle riunioni rispettivamente del CdA e dei Comitati (indicare il numero di riunioni cui ha partecipato rispetto al

numero complessivo delle riunioni cui avrebbe potuto partecipare; p.e. 6/8; 8/8 ecc.).  
(\*\*\*) In questa colonna è indicata la qualifica del consigliere all'interno del Comitato: "P": presidente; "M": membro.



**Tabella 3: Struttura del Collegio Sindacale**

Carica	Componenti	Anno di nascita	Data di prima nomina *	In carica dal	In carica fino a	Lista **	Indipendenza da Codice	Partecipazione alle riunioni del Collegio ***	Numero altri incarichi ****
Presidente	Carlo Pesce	1951	14 maggio 2018	14 maggio 2018	Approv. Bil. 2020	m	X	15/15	19
Sindaco effettivo	Saverio Bozzolan	1967	23 aprile 2009	14 maggio 2018	Approv. Bil. 2020	M	X	15/15	7
Sindaco effettivo	Stefania Centorbi	1969	23 marzo 2015	14 maggio 2018	Approv. Bil. 2020	M	X	14/15	7
Sindaco supplente	Barbara Cantoni	1962	20 aprile 2012	14 maggio 2018	Approv. Bil. 2020	M	X	--	--
Sindaco supplente	Gabriele Andreola	1959	14 maggio 2018	14 maggio 2018	Approv. Bil. 2020	m	X	--	--
<b>Numero riunioni svolte durante l'Esercizio di riferimento: 15</b> <b>indicare il quorum richiesto per la presentazione delle liste da parte delle minoranze per l'elezione di uno o più membri (ex art. 148 TUF): 4,5%</b>									

**NOTE**

- \* Per data di prima nomina di ciascun sindaco si intende la data in cui il sindaco è stato nominato per la prima volta (in assoluto) nel collegio sindacale dell'emittente.
- \*\* In questa colonna è indicata lista da cui è stato tratto ciascun sindaco ("M": lista di maggioranza; "m": lista di minoranza).
- \*\*\* In questa colonna è indicata la partecipazione dei sindaci alle riunioni del collegio sindacale (indicare il numero di riunioni cui ha partecipato rispetto al numero complessivo delle riunioni cui avrebbe potuto partecipare; p.e. 6/8; 8/8 ecc.).
- \*\*\*\* In questa colonna è indicato il numero di incarichi di amministratore o sindaco ricoperti dal soggetto interessato ai sensi dell'art. 148-bis TUF e delle relative disposizioni di attuazione contenute nel Regolamento Emittenti (art. 144-terdecies e ss). L'elenco completo degli incarichi è pubblicato dalla Consob sul proprio sito internet ai sensi dell'art. 144-quinquiesdecies del Regolamento Emittenti Consob.

## ALLEGATI

## Allegato 1.

### **Principali caratteristiche dei sistemi di gestione dei rischi e di controllo interno esistenti in relazione al processo di informativa finanziaria, anche consolidata (ex art. 123-bis, comma 2, lettera b), TUF)**

L'attività di gestione dei rischi costituisce parte integrante del sistema di controllo interno. Il sistema di controllo interno sull'informativa finanziaria è il processo volto a garantire gli obiettivi che possono essere identificati nell'attendibilità, accuratezza, affidabilità e tempestività dell'informativa stessa.

Il sistema di controllo interno sull'informativa finanziaria adottato da Carraro S.p.A. è stato definito coerentemente con le previsioni dell'art.154 bis del Testo Unico della Finanza e si ispira al "COSO Report" ("Internal Control – Integrated Framework", pubblicato dal Committee of Sponsoring Organizations of the Treadway Commission), secondo il quale il sistema di controllo interno può essere definito come un insieme di meccanismi, procedure e strumenti volti ad assicurare il conseguimento degli obiettivi aziendali in tema di efficacia ed efficienza delle operazioni, affidabilità dell'informazione finanziaria e compliance con la normativa vigente.

La progettazione, la definizione ed il mantenimento del sistema di controllo sono garantiti attraverso un processo di identificazione e valutazione dei rischi (*risk assessment*), l'individuazione e la valutazione dei controlli ed i flussi informativi.

Carraro S.p.A. adotta procedure amministrative e contabili tali da garantire al sistema di controllo interno sul *reporting* finanziario un adeguato standard di affidabilità. Tale sistema consta principalmente di principi contabili, criteri e metodi comuni a tutto il gruppo, schemi contabili e di *reporting* omogenei, programmazione dei processi di consuntivazione e bilancio coordinata centralmente e procedure di controllo analoghe.

Grazie a questo complesso di meccanismi, regolati da norme diffuse attraverso istruzioni o *guidelines* di gruppo riportate nel "Manuale contabile di Gruppo", la Capogruppo realizza un efficiente sistema di raccolta e scambio di dati con le proprie controllate e ne svolge il necessario coordinamento. In tale contesto, il sistema di controllo è stato definito in modo da garantire la diffusione dei controlli ai vari livelli della struttura organizzativa, coerentemente con le responsabilità operative affidate e la sostenibilità dei controlli nel tempo, in modo che il loro svolgimento risulti integrato e compatibile con le esigenze operative e anche in ragione delle risorse disponibili.

L'approccio adottato da Carraro S.p.A. in relazione alla valutazione, al monitoraggio e aggiornamento del sistema di controllo interno sull'informativa finanziaria, consente di effettuare le valutazioni seguendo un'impostazione che si concentra sulle aree di maggior rischio o rilevanza, ovvero sui rischi di errore significativo nelle componenti del bilancio e dei documenti informativi collegati. A tal fine si procede a:

- i) identificare l'insieme per numerosità e natura dei rischi di errore significativo negli elementi dell'informativa economico-finanziaria;
- ii) analizzare i processi operativi e le attività di controllo;
- iii) identificare tra queste i controlli chiave, ovvero rilevanti ai fini della mitigazione dei rischi, e valutarne l'efficacia e la completezza;
- iv) verificare l'operatività dei controlli con specifiche attività di testing.

L'individuazione e valutazione dei rischi di errore che potrebbero avere effetti rilevanti sull'informativa economico-finanziaria avviene attraverso un percorso che identifica, a partire dalle voci di bilancio più significative, le entità organizzative, i processi coinvolti con le specifiche attività operative e le relative poste contabili che ne sono generate; i controlli a presidio dei rischi individuati sono identificati con lo stesso criterio. Secondo la metodologia

adottata da Carraro S.p.A., i rischi e i relativi controlli sono quindi associati ai processi aziendali che sono alla base della formazione dei dati contabili.

L'associazione e la valutazione di adeguatezza dei controlli, in particolare i "controlli chiave", con i rischi rilevati, consente di apprezzarne la "copertura" (*risk mitigation*) e la rilevanza dell'eventuale rischio residuo, ottenendo così l'obiettivo di limitare il rischio di un potenziale errore rilevante sul bilancio.

I controlli in essere nel gruppo possono essere ricondotti, sulla base delle *best practices* internazionali, a due principali fattispecie:

1. controlli che operano a livello di Gruppo o di singola società controllata quali assegnazione di responsabilità, poteri e deleghe, separazione dei compiti e assegnazione di diritti di accesso alle applicazioni informatiche;
2. controlli che operano a livello di processo (o controlli "di linea") quali ad esempio il rilascio di autorizzazioni, l'effettuazione di riconciliazioni, lo svolgimento controlli di accuratezza e verifiche di coerenza.

I controlli "di linea" sono di tipo automatico dove le procedure sono più largamente automatizzate, o direttamente eseguiti dall'operatore o da un supervisore. In questa categoria sono ricompresi i controlli cosiddetti "trasversali" o di monitoraggio effettuati dalla direzione amministrazione e controllo di Gruppo, mirati a identificare e comprendere le anomalie più rilevanti. I controlli, inoltre, possono essere di tipo preventivo, con l'obiettivo di prevenire il verificarsi di errori o anomalie che potrebbero causare errori nel *financial reporting*, ovvero di tipo investigativo, con l'obiettivo di rilevare errori o anomalie che si sono già verificate.

La verifica sull'efficacia del disegno e sull'effettiva operatività dei controlli chiave è svolta in genere dalla funzione di Internal Audit attraverso l'attività di *testing*.

La valutazione dei controlli, laddove ritenuto opportuno, può comportare l'individuazione di controlli compensativi, azioni correttive o piani di miglioramento. I risultati delle attività di monitoraggio sono periodicamente sottoposti all'esame del dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili e societari, al Comitato Controllo, Rischi e Sostenibilità, all'amministratore esecutivo incaricato del sistema di controllo interno ed al Collegio Sindacale della Capogruppo, che a loro volta ne riferiscono al Consiglio di Amministrazione.

## **Allegato 2.**

### **Caratteristiche personali e professionali degli amministratori della società**

**Enrico Carraro.** Nato il 17 aprile 1962 Enrico Carraro entra a 22 anni nell'azienda di famiglia. Inizia il suo percorso professionale conoscendo le diverse realtà ed aree aziendali. Successivamente inizia ad assumere incarichi di responsabilità in società minori del Gruppo Carraro. Gradualmente segue un percorso che lo porterà a ricoprire ruoli di sempre maggiore responsabilità. Nel 2007 assume la Vice presidenza esecutiva del Gruppo Carraro con delega alle iniziative di New Business Development, in funzione della quale coordina le attività di ricerca, valutazione e definizione di nuovi business, e dei relativi piani di sviluppo nel medio e lungo termine. Ad aprile 2012 è nominato Presidente del Gruppo Carraro. Da febbraio 2011 Enrico Carraro è membro della Giunta di Confindustria Padova e nel luglio 2012 è nominato a Roma membro della Commissione presieduta da Carlo Pesenti per la riforma di Confindustria. Da aprile 2013 a febbraio 2017 è stato vice presidente di Confindustria Veneto con delega all'internazionalizzazione. Da giugno 2018 a febbraio 2020 è stato vice presidente di Assindustria Veneto Centro (nata dalla fusione di Confindustria Padova e di Unindustria Treviso). Nell'ottobre 2019 Enrico Carraro è stato nominato Presidente di Confindustria Veneto e a gennaio 2021 è stato confermato nel medesimo ruolo anche per il quadriennio 2021-2025.

**Tomaso Carraro.** Nato a Padova il 23 aprile 1966, Tomaso Carraro entra in azienda nel 1992. Dal 1994 al 2002 dirige la Carraro North America, branch Commerciale/Industriale del gruppo nel mercato NAFTA. Durante la sua permanenza negli USA ottiene un MBA presso la Graduate School of Business - University of Chicago (oggi Chicago Booth). Alla fine degli anni novanta partecipa attivamente alla fase di internazionalizzazione del Gruppo (acquisizioni di Carraro Argentina, Polonia, O&KA, costituzione di Carraro India). Dal 2004, Tomaso Carraro è Direttore Business Unit Vehicles, l'ex Agritalia. Nei tre anni successivi Agritalia subisce un turnaround completo che porta l'azienda da uno stato di difficoltà economico/strategica ad essere uno dei fiori all'occhiello del Gruppo Carraro. Da giugno 2007, Tomaso Carraro è diventato Presidente e Amministratore Delegato di Gear World, il nuovo progetto industriale del Gruppo Carraro nel settore dell'ingranaggeria creato nella logica di dare sviluppo autonomo alle attività della componentistica a livello mondiale. Con un giro d'affari di circa 200 milioni di euro, 1.500 dipendenti e 6 stabilimenti produttivi presenti tra Italia, USA, India e Cina. Dal 2009 al 2018 Tomaso Carraro è stato Presidente di ASSIOT – Sistemi di Trasmissione Movimento e Potenza, Associazione che rappresenta i costruttori di Ingranaggi e Organi di Trasmissioni (comparto da 5 Miliardi di Euro).

Dal 20 aprile 2012 Tomaso Carraro è il nuovo Vice Presidente del Gruppo. Da giugno 2014 a settembre 2016 è stato Presidente di Eurotrans, il Comitato Europeo delle Associazioni di categoria dei costruttori di ingranaggi e organi di trasmissione. È inoltre membro dei Consigli di Amministrazione delle maggiori società del Gruppo Carraro. Tomaso Carraro è stato Presidente di Care & Share Onlus, associazione nata con l'obiettivo di aiutare l'infanzia abbandonata e indigente del sud dell'India, oggi Vicepresidente con delega per le relazioni internazionali.

**Alberto Negri.** Nato nel 1955, Alberto Negri ha maturato una consolidata esperienza all'interno di aziende multinazionali, ricoprendo diversi ruoli manageriali in campo industriale e gestionale, in diversi ambiti di business. Laureato in Ingegneria elettrotecnica al Politecnico di Milano, lungo il proprio percorso professionale ha avuto modo di lavorare nell'ambito Operation di realtà industriali quali Philips (elettronica), SKF Industrie (cuscinetti) e Fiamm

Group (batterie), fino a diventare nel 2004 Direttore Generale di McCormick Plc - Gruppo Argo Tractors (Landini - Valpadana, trattori) e nel 2007 Amministratore Delegato di Performance In Lighting, primario gruppo del settore illuminotecnico italiano. Nel marzo 2011 Alberto Negri è entrato a far parte del Gruppo Carraro assumendo, con il ruolo di Managing Director, la responsabilità gestionale di Gear World, ovvero della Business Unit concepita con l'obiettivo di dare sviluppo autonomo alle aziende del Gruppo attive nel settore dell'ingranaggeria (con stabilimenti in Italia, Argentina, India, Stati Uniti e Cina). Contestualmente alla fusione per incorporazione di Gear World all'interno della BU Carraro Drive Tech, nel gennaio 2013 Alberto Negri ha assunto la responsabilità della nuova piattaforma produttiva integrata di Gruppo, con il ruolo di Senior Vice President Supply Chain & Operations, coordinando le strategie relative al miglior assetto produttivo, alle scelte di tecnologia correlata ai processi produttivi, alle politiche di approvvigionamento e di gestione dell'intera Supply Chain. Nel settembre 2014, a garanzia di omogeneità nella realizzazione delle strategie, nonché con l'obiettivo di predisporre con il giusto anticipo il processo di successione al vertice operativo del Gruppo Carraro, previsto nella primavera 2015, Alberto Negri viene nominato Managing Director della Società, mantenendo il ruolo e le responsabilità su Carraro Drive Tech e assumendo progressivamente anche la responsabilità di coordinare le attività della Divisione Agritalia. A partire dal 29 ottobre 2014 ha assunto la carica di Amministratore Delegato dell'Emittente, sino al 26 ottobre 2020, data in cui ha rassegnato le proprie dimissioni dagli incarichi assunti nel Gruppo Carraro

**Riccardo Arduini.** Nato a Peschiera del Garda il 26 settembre 1948, l'Ing. Arduini è il Presidente del Consiglio e principale azionista della società di diritto Brasiliano CINPAL, attiva in Sud America nel settore della meccanica. È un componente del Consiglio di Amministrazione ed azionista di Rumo Logistica Operadora Multimodal S.A, una società attiva dal 1997 nel settore della logistica in Brasile nonché di São Carlos Empreendimentos e Participações S.A. una società immobiliare attiva dal 1999 in Brasile. L'Ing Arduini ha conseguito una laurea in Ingegneria Meccanica ed un Postgraduation in Business Administration presso la Fundação Getulio Vargas (FVG).

**Marina Pittini.** Laureata a Ca' Foscari nel 1992 in Economia Aziendale, indirizzo giuridico, ha svolto una breve esperienza in revisione presso la KPMG di Milano dal 1992 al 1994, in aziende manifatturiere e bancarie; dal 1995 è entrata nell'azienda di famiglia, la Ferriere Nord Spa, Gruppo FinFer Spa. Qui ha fatto un percorso di crescita interna che l'ha portata dall'ufficio bilanci, all'I.C.T. aziendale, passando poi per la gestione del credito e degli affidamenti alla clientela, da cui ha seguito tutti i rapporti di affidamento delle consociate nonché i rapporti con le società di assicurazione del credito. In seguito ha maturato esperienze nella tesoreria aziendale e nella gestione finanziaria del Gruppo Pittini, seguendo tutte le linee di credito, compresi i contratti di finanza ordinaria a breve, a M/L e la seguente impostazione e negoziazione del piano di *securitization* dei crediti. È stata Responsabile Finanziario fino al 2015. All'interno del Gruppo Pittini, inoltre, ha seguito la nascita della scuola di formazione *in-house*. Oggi è a capo della Fondazione Pietro Pittini e ricopre la carica di consigliere in varie società ed enti.

**Marina Manna.** Ha conseguito la laurea in Economia e Commercio - indirizzo giuridico - presso la Facoltà di Economia e Commercio dell'Università degli Studi Ca' Foscari di Venezia nel 1984. È iscritta all'Ordine dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili del Circondario del Tribunale di Padova e all'Elenco dei Revisori Contabili dal 1989. Da tale anno esercita la professione di dottore commercialista ed esperto contabile con attività



prevalente nei settori dell'area economico – giuridica (consulenza in materia fiscale, societaria e patrimoniale). È docente della Scuola di Alta formazione del Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili. Ha assunto alcune cariche all'interno del Consiglio dell'Ordine dei Dottori Commercialisti di Padova. Ha rivestito la carica di Componente del Consiglio di Amministrazione di Banco di Napoli S.p.A.. È attualmente Componente del Consiglio di Amministrazione dell'Università degli studi di Padova, Amministratore (non esecutivo) di Carel S.p.A. e BusItalia Veneto e Sindaco in alcune società anche di medie e grandi dimensioni (tra le quali Nice Group S.p.A., BLM S.p.A., Pandolfo Alluminio S.p.A., Sinloc - Sistemi Iniziative Locali).

**Fabio Buttignon.** Nato a Belluno il 6 novembre 1959, è professore ordinario di Finanza Aziendale presso l'Università di Padova (Dipartimento di Economia e Direzione Aziendale), ove è titolare del corso di Advanced Corporate Finance. Ha svolto attività di ricerca in Strategia e Finanza Aziendale presso l'Università della California a Los Angeles (UCLA). È iscritto all'albo dei dottori commercialisti e revisori legali, partecipa al governo societario ricoprendo la carica di amministratore (non esecutivo) e sindaco per alcune società di medie e grandi dimensioni (tra cui: Carraro S.p.A., 3B S.p.A., Aquafil S.p.A., Benetton srl, Electrolux Italia S.p.A., Electrolux Professional S.p.A., Lotto Sport Italia S.p.A., SIT S.p.A., Stevanato Group S.p.A., Valentino S.p.A., Salgaim Ecologic S.p.A. e Legor Group S.p.A.). È socio principale e fondatore dello studio Buttignon Zotti Milan & Co., specializzato in attività di advisory in valutazioni d'azienda e operazioni di finanza per lo sviluppo e la ristrutturazione aziendale. Ha pubblicato numerosi articoli su riviste italiane e internazionali su temi di valutazione d'azienda, finanza e strategia aziendale.

**Enrico Gomiero.** Nato nel 1958, Enrico Gomiero vanta una lunga esperienza manageriale all'interno di primarie aziende multinazionali di diversi ambiti di business. Di estrazione tecnico-commerciale, negli anni consolida le proprie competenze attraverso numerosi percorsi formativi specialistici e un Master quadriennale coordinato da docenti della SDA Bocconi incentrato su tematiche di Amministrazione Finanza e Controllo. Entrato a far parte, negli anni '80, di una delle più importanti realtà farmaceutiche italiane dal respiro internazionale, Fidia Farmaceutici SpA, Enrico Gomiero ben presto passa dall'area contabilità generale ad assumere l'incarico di sviluppare l'intera funzione finanziaria fino ad ottenerne la responsabilità. All'inizio degli anni '90 Enrico Gomiero diviene Direttore Finanziario del Gruppo PAM, tra le più rilevanti realtà italiane della Grande Distribuzione, con la responsabilità della pianificazione e controllo finanziario. Nel 1994 Enrico Gomiero entra a far parte del Gruppo Carraro nel ruolo di Direttore Finanziario, occupandosi prima della quotazione di Carraro SpA alla Borsa Valori di Milano (avvenuta nel 1995) e in seguito partecipando attivamente al piano di internazionalizzazione che ha portato il Gruppo ad ampliare la propria presenza a livello globale, in India, Cina e Sud America. Nel 1997 viene nominato Chief Financial Officer, in tale ruolo segue numerose operazioni straordinarie quali acquisizioni, joint-venture, la realizzazione di nuovi stabilimenti produttivi e in epoca più recente i processi di razionalizzazione delle partecipazioni del Gruppo. Parallelamente a ciò Enrico Gomiero imposta un nuovo modello di gestione dell'area AFC, integrando tutte le società del Gruppo, in grado di garantire informazioni di carattere economico-finanziario e gestionale omogenee e tempestive. Enrico Gomiero ha inoltre coordinato le attività mirate a garantire una adeguata struttura finanziaria del Gruppo quali le emissioni obbligazionarie (nel 2001, nel 2018 e 2020), l'aumento di capitale (nel 2017) e i vari accordi di finanziamento

sottoscritti negli anni con istituzioni finanziarie sia italiane sia internazionali. Da maggio 2018 Enrico Gomiero fa parte del Consiglio di Amministrazione di Carraro SpA.

**Virginia Carraro.** Nata a Padova nel 1988, Virginia Carraro dopo il diploma conseguito al Liceo Linguistico perfeziona la conoscenza della lingua inglese a Londra grazie ad un corso intensivo di approfondimento durato 6 mesi, a seguito del quale fa il suo ingresso nel Gruppo. Nel giugno 2010 entra a far parte dello staff Marketing e Comunicazione di Elettronica Santerno SpA, società specializzata nell'elettronica di potenza, proprio nel pieno del boom del mercato fotovoltaico. In tale ambito si occupa di marketing operativo, collabora all'organizzazione di eventi e di numerose attività promozionali su prodotto e brand identity. Nell'autunno del medesimo anno passa in Gear World SpA, centro d'eccellenza del Gruppo per l'ingranaggeria e la componentistica, all'interno dell'ambito Sales & Marketing, entrando in contatto con alcuni primari clienti OEM. Nel corso di tale periodo ha modo di apprendere competenze relative alla relazione commerciale, alle principali dinamiche legate alla logistica e alle Operations. A marzo 2011 Virginia Carraro approda all'interno del Dipartimento Comunicazione di Carraro SpA, Holding di controllo del Gruppo, alle dirette dipendenze dall'Head of Communication – Carraro Group. In tale ambito ha modo di prendere parte attivamente alla programmazione strategica delle attività di Comunicazione Corporate/Finanziaria e di Prodotto (per ogni Business Area) nonché di collaborare nel quotidiano alla programmazione a servizio delle diverse realtà del Gruppo (in Italia e all'estero). Allo scopo di sviluppare ulteriormente le proprie competenze nel 2014 si trasferisce a Qindgao (China) entrando a far parte per 5 mesi dello staff di Carraro China, ed ha modo di dialogare localmente con diversi ambiti operativi (dal Commerciale alle HR, alla Comunicazione) e soprattutto con numerosi partner locali (clienti e fornitori) consolidando le già maturate esperienze in ambito relazionale.

**Andrea Conchetto.** Nato a Vicenza nel 1970, Andrea Conchetto è laureato in Ingegneria Elettrotecnica presso l'Università di Padova. Dopo la laurea consegue un Master presso l'Università Bocconi. Nel 2006 entra nel Gruppo Carraro come COO della Divisione Vehicles (Agritalia).

Da maggio 2007 a marzo 2011 dirige lo stabilimento argentino di Carraro, per poi tornare in Italia e diventare Chief Operating Officer di Gear World, il progetto industriale di Carraro per il settore ingranaggeria. Dal 2014 è direttore Operations & Supply Chain Director del Gruppo, coordinando le strategie, la logistica, le politiche industriali dell'intera piattaforma produttiva globale.

Nel dicembre 2019 è stato nominato Direttore Generale di Carraro SpA riportando direttamente all'Amministratore Delegato.

Dal 26 ottobre 2020 è entrato a far parte del CdA di Carraro SpA.

### **Caratteristiche personali e professionali dei Sindaci della Società**

**Carlo Pesce** (San Martin – Argentina, 1951). Laureato in Economia e Commercio all'Università degli Studi di Venezia "Ca' Foscari" (anno 1984), è dottore commercialista (dall'anno 1985 con iscrizione all'albo nel mese maggio 1985) e revisore legale dei conti e partner fondatore dello studio "Grimani & Pesce Dottori Commercialisti" con sede a Venezia Mestre, studio member del network ACBGroup, cui aderiscono primari Studi professionali nazionali. Dal 1974 ha operato ed opera presso primari studi professionali ed associazioni professionali di rilievo nazionale, maturando una solida esperienza nell'ambito della consulenza alle aziende sotto il profilo civilistico, amministrativo, fiscale e legale. Svolge

l'attività professionale di consulenza fiscale, societaria e di bilancio alle imprese, in particolare nell'ambito della pianificazione e realizzazione di operazioni straordinarie e della ristrutturazione di gruppi di imprese, della valutazione di aziende e di marchi, dello sviluppo di business plan. Ha maturato una significativa esperienza nella valutazione di aziende e pacchetti azionari. Ha svolto incarichi giudiziari, in qualità di curatore fallimentare, di consulente tecnico d'Ufficio e di esperto per la stima del capitale economico di aziende. È stato ispettore in procedure ex art. 2409 c.c. Assiste le imprese nelle procedure, anche concorsuali, di crisi. Settori in cui operano i principali clienti dello Studio: immobiliare, elettromeccanica ed elettronica, meccanica, macchine utensili, sistemi di trasmissione e componenti per macchine agricole e di costruzione, farmaceutico, vetrerie artistiche ed industriali, alimentare, vitivinicolo, analisi chimiche, depurazione acque, awnings, accessori per mobili, G.D.O., banche, holding finanziarie e industriali, intermediari finanziari. Ricopre incarichi nell'ambito di Consigli di Amministrazione e di Collegi Sindacali. Ha tenuto lezioni presso ordini ed associazioni professionali.

**Saverio Bozzolan** (Padova, 1967). Laurea in Scienze Statistiche ed Economiche - indirizzo aziendale (Università di Padova), Dottorato in Economia Aziendale (Cà Foscari - Venezia), è professore ordinario presso il Dipartimento di Impresa e Management della LUISS Guido Carli (Roma) dove insegna Financial Statement Analysis, Corporate Governance e Internal Auditing. È responsabile di Programmi Executive in Luiss Business School sui temi della Compliance Aziendale e sul Risk Management. Precedentemente è stato professore ordinario all'Università di Padova dove ha insegnato "Risk and Performance Management" e "Governance dei Gruppi e Bilancio Consolidato". Ha trascorso periodi di studio e lavoro all'estero presso, tra gli altri, l'Industrial and Finance Division della Bank of England (Londra), la London School of Economics (Londra), la Cass Business School (Londra), l'Università di Siviglia. Si occupa principalmente di corporate governance, di analisi e valutazione dei rischi, di controlli interni / compliance aziendale, di comunicazione economico-finanziaria, temi sui quali ha maturato esperienze sia di ricerca, avendo pubblicato libri e articoli su riviste nazionali ed internazionali, che professionali.

**Stefania Centorbi** (Venezia, 1969). Laureata in Economia e Commercio all'Università degli Studi di Venezia "Ca' Foscari" (1994), con il massimo dei voti, è dottore commercialista (dal 1995, con iscrizione all'albo nel gennaio 1996) e revisore legale dei conti. Dal 1995 al 2002, ha operato presso primari studi professionali ed associazioni di categoria di rilievo nazionale, maturando una solida esperienza nell'ambito della consulenza alle aziende sotto il profilo civilistico-contabile, fiscale e legale. Dal 2003 al 2012, ha collaborato con società di consulenza direzionale, anche collegate al mondo universitario, negli ambiti del controllo direzionale, dell'analisi dei processi aziendali e della gestione di progetti ICT. Dal 2013 si occupa, principalmente, di sistemi aziendali di governance, controllo e compliance, nonché di operazioni straordinarie: è specializzata in materia di D.Lgs. n. 231/2001 (Responsabilità Amministrativa degli Enti). Ricopre incarichi nell'ambito di Collegi Sindacali ed Organismi di Vigilanza. Ha effettuato ed effettua docenze e seminari, oltre che presso CUOA Business School, anche presso ordini ed associazioni professionali, enti di formazione, università.

**Barbara Cantoni**. (Padova, 1962). Laureata in Economia e Commercio all'Università degli Studi di Venezia "Cà Foscari" (1986) è Dottore Commercialista e Revisore legale dei conti. Dopo esperienze presso primaria società di revisione e studi professionali nel 1992 ha fondato lo Studio Associato Cantoni Chioatto. Svolge attività professionale nell'ambito della consulenza fiscale, societaria, amministrativa e di operazioni straordinarie in società nei settori industriali

e commerciali. Ricopre incarichi nell'ambito di Collegi Sindacali e Revisione Legale, nonché in Organismi di Vigilanza ex D.Lgs 231/2001. È specializzata inoltre in gestione stragiudiziale delle aziende in crisi, in consulenza finanziaria alle imprese e in successioni e passaggi generazionali. Collabora inoltre con l'Università degli Studi di Padova per la certificazione di progetti europei.

**Gabriele Andreola** (Venezia, 1959). Laureato in Economia e Commercio all'Università degli Studi di Venezia "Ca' Foscari" (anno 1986), è dottore commercialista (dall'anno 1989, con iscrizione all'albo nel mese di settembre del 1989) e revisore legale dei conti. Dal 1987 ha operato presso primari studi professionali di rilievo nazionale, maturando una solida esperienza nell'ambito della consulenza alle aziende sotto il profilo civilistico-contabile, fiscale e legale. Dal 1992 è partner dello Studio Grimani & Pesce Dottori Commercialisti, con sede a Venezia Mestre, studio integrato ACBGroup, cui aderiscono primari Studi professionali nazionali. Si occupa principalmente di consulenza fiscale, societaria e di bilancio alle imprese, in particolare nell'ambito della pianificazione e realizzazione di operazioni straordinarie e della ristrutturazione di gruppi di imprese, della valutazione di aziende e di marchi, dello sviluppo di business plan. Settori in cui operano i principali clienti dello Studio: immobiliare, elettromeccanica ed elettronica, meccanica, macchine utensili, sistemi di trasmissione e componenti per macchine agricole e di costruzione, farmaceutico, vetrerie artistiche ed industriali, alimentare, vinicolo, analisi chimiche, depurazione acque, awnings, accessori per mobili, G.D.O., banche, holding finanziarie e industriali, intermediari finanziari. Ricopre e ha ricoperto incarichi nell'ambito di Consigli di Amministrazione, Collegi Sindacali ed Organismo di Vigilanza. Ha effettuato ed effettua docenze e seminari, anche presso ordini professionali. Già Revisore contabile di progetti di formazione regionale/Fondo sociale europeo. È stato Presidente dell'Ordine dei dottori commercialisti e degli esperti contabili di Venezia e Vice-Presidente della Fondazione Marino Grimani per il quadriennio 2013-2016. Consigliere dell'Ordine dei dottori commercialisti e degli esperti contabili di Venezia nei periodi 2002-2007 e 2008-2012. Già componente della Commissione Procedimenti Disciplinari dell'Ordine dei dottori commercialisti e degli esperti contabili di Venezia, della Commissione Triveneto Procedimenti Disciplinari, della Commissione Disciplina del Consiglio Nazionale dei dottori commercialisti e degli esperti contabili.

**CARRARO S.P.A.**

**Sede in Campodarsego (Padova) - Via Olmo n. 37**

**Capitale sociale € 41.452.543,60 i.v.**

**Iscritta al Registro Imprese di Padova e codice fiscale 00202040283**

**REA di Padova n. 84033**

**\***

**RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE SULL'ESERCIZIO SOCIALE 2020**

**ALL'ASSEMBLEA DEGLI AZIONISTI DI CARRARO S.P.A.**

**redatta ai sensi dell'art. 153 del D.Lgs. n. 58/1998 e dell'art. 2429**

Signori Azionisti,

nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020 abbiamo svolto l'attività di vigilanza prevista dalla legge (in particolare dall'art. 149 del D.Lgs. n. 58/1998 o "TUF"), secondo i principi di Comportamento del Collegio Sindacale di Società Quotate raccomandati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili, le raccomandazioni CONSOB in materia di controlli societari e attività del Collegio Sindacale, le indicazioni del Codice di Autodisciplina come adottato dalla società, nonché nella nostra veste di Comitato per il Controllo Interno e la Revisione Contabile ai sensi dell'art. 19 del D.Lgs n. 39/2010.

Il Collegio ha vigilato sul rispetto dei principi di corretta amministrazione e, in particolare, sull'adeguatezza degli assetti organizzativi, amministrativi e contabili adottati dalla società e sul loro concreto funzionamento, nonché sulle modalità di concreta attuazione delle regole di governo societario previste dalle norme previste in materia. Il Collegio Sindacale ha inoltre vigilato sull'indipendenza della Società di Revisione incaricata della revisione legale.

Nel corso del 2020 si sono tenute 15 riunioni del Collegio Sindacale, alcune delle quali tenute congiuntamente con il Comitato Controllo Rischi e Sostenibilità per temi di interesse comune. Il Collegio ha inoltre partecipato:

- nella sua composizione collegiale, alle riunioni del Consiglio di Amministrazione a norma dell'art. 149, comma 2, del D.Lgs n. 58/1998, che sono state tenute in numero di 11;
- nella sua composizione collegiale, alle riunioni del Comitato Controllo e Rischi e Sostenibilità che si sono tenute in numero di 12;
- nella sua composizione collegiale, alle riunioni del Comitato per le Nomine e la Remunerazione, che si sono tenute in numero di 6.

L'esercizio 2020 è stato caratterizzato da una situazione di grave incertezza in relazione alla genesi e alla diffusione a livello mondiale del virus Covid-19. Le indicazioni e i provvedimenti emanati dai differenti governi partire dal mese di febbraio e per tutto il 2020 hanno imposto misure particolarmente severe quali



situazioni di lockdown e significativi vincoli alla mobilità delle persone. Le attività del Collegio Sindacale sono proseguite “in remoto” tramite lo svolgimento delle riunioni con i sistemi di videoconferenza messi a disposizione dalla Società e tramite l’acquisizione della documentazione necessaria in formato elettronico e tramite piattaforme informatiche dedicate sempre messe a disposizione della Società. Tenuto conto del grado di affidabilità e tempestività della Società nell’assicurare un corretto svolgimento delle riunioni, la possibilità di mantenere elevato il livello di interazione e costante il contatto con la direzione e le funzioni aziendali, il Collegio Sindacale ritiene che l’adozione di tali modalità non abbia ridotto o inficiato il grado di affidabilità delle informazioni ricevute e l’efficacia della propria attività.

Il Collegio da atto di aver condotto la propria autovalutazione secondo quanto previsto dal Codice di Comportamento del Collegio Sindacale delle Società Quotate (Norma Q.1.1) e di aver trasmesso, in data 22 marzo 2021, al Consiglio di Amministrazione, che ne ha preso atto in data 28 marzo 2021, la “Relazione di Autovalutazione” periodica del Collegio stesso, ai sensi e per gli effetti di cui alla “Norma Q.1.1” delle “Norme di comportamento del Collegio Sindacale di società quotate”, emesse dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili, illustrandone i contenuti. Nella relazione sul Governo Societario sono indicate le dimensioni nelle quali il processo di autovalutazione è stato condotto.

Ai sensi e per gli effetti di quanto previsto al punto 8.C.1. del Codice di Autodisciplina adottato dalla Società, il Collegio da atto di aver effettuato sia la verifica dell’esistenza dei requisiti di indipendenza dei componenti il Collegio Sindacale, secondo i criteri previsti dal Codice di Autodisciplina sia al permanere di tali requisiti su base annuale. Il Collegio dichiara di aver proceduto, con riferimento a ciascuno dei suoi componenti, secondo procedure volte ad assicurare una valutazione imparziale e veritiera.

## **1. Attività di Vigilanza sull’osservanza della legge e dello statuto**

Abbiamo vigilato sull’osservanza della legge e dell’atto costitutivo, senza avere osservazioni o rilievi, in ottemperanza alla normativa di riferimento. Abbiamo vigilato sull’osservanza degli obblighi informativi in materia di informazioni regolamentate e privilegiate.

Abbiamo ottenuto dagli amministratori, con periodicità almeno trimestrale, informazioni sull’attività svolta e sulle operazioni di maggior rilievo economico, finanziario e patrimoniale effettuate dalla Società e dalle sue controllate e possiamo ragionevolmente assicurarVi che le azioni deliberate e poste in essere dalla Società sono conformi alla legge e allo Statuto sociale

Le principali attività di riorganizzazione del Gruppo e i più rilevanti eventi per la Società nell’esercizio 2020, che il Collegio Sindacale ritiene di dover evidenziare, sono in seguito descritte:



- con effetto dal 1° gennaio 2020 la società controllata Carraro Germania S.r.l. è stata fusa per incorporazione nella società Carraro S.p.A.. L'operazione ha fatto emergere un avanzo di fusione pari ad Euro 9.212.398 registrato come posta di Patrimonio Netto;
  - tra la fine del primo trimestre 2020 e l'inizio del secondo, a causa dell'epidemia Covid-19, gli stabilimenti del Gruppo sono stati progressivamente interessati dai *lockdown* imposti dalle autorità governative dei diversi Paesi. Il primo stabilimento del Gruppo Carraro colpito è stato quello cinese a partire da gennaio. Successivamente, il Governo italiano in data 22 marzo 2020 ha imposto il blocco, durato poi fino al 4 maggio 2020, di tutte le attività produttive ritenute non essenziali. Per effetto di tale decreto sono quindi stati chiusi gli stabilimenti produttivi italiani del Gruppo. A partire dal 23 marzo sono stati temporaneamente chiusi gli stabilimenti in India, Argentina e Brasile;
  - con effetto 1° agosto 2020, la Società Carraro Drive Tech S.p.A. è stata oggetto di una scissione parziale, non proporzionale, mediante assegnazione a favore di Carraro Drive Tech Italia S.p.A. di un ramo d'azienda, contestualmente è avvenuta la fusione per incorporazione di Carraro Drive Tech S.p.A. in Carraro International SE.
  - nel mese di settembre la società Carraro International S.E. ha collocato un prestito obbligazionario, assistito da garanzia di Carraro S.p.A., di tipo *senior unsecured*, quotato sia al MOT che sulla borsa Lussemburghese, scadenza 2026, per Euro 150 milioni, cedola 3,75%. Inoltre, sono state ottenute nuove linee di credito amortizing scadenza 2026 per un totale di 85 milioni di Euro, garantiti da SACE;
  - nel mese di settembre tutte le società del Gruppo Carraro hanno subito un attacco informatico che ha colpito parte della infrastruttura IT causando una fermata produttiva di pochi giorni e la perdita di alcuni dati gestionali. Le attività di ripristino condotte hanno permesso rapidamente il riavvio dell'operatività degli stabilimenti produttivi;
  - a seguito delle dimissioni dell'Amministratore Delegato, intervenute in data 26 ottobre 2020, il Consiglio di Amministrazione della Società ha deciso di cooptare nel Consiglio di Amministrazione l'attuale Direttore Generale del Gruppo, con effetto dal 1° gennaio 2021, conferendogli i più ampi poteri per la gestione operativa della Società.
- 2. Attività di vigilanza sul rispetto dei principi di corretta amministrazione, sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, sul sistema di controllo interno e di gestione del rischio**

Abbiamo ottenuto dagli amministratori, con periodicità almeno trimestrale, informazioni sull'attività svolta e sulle operazioni di maggior rilievo economico, finanziario e patrimoniale effettuate dalla Società e dalle sue controllate e possiamo ragionevolmente assicurarVi che le azioni deliberate e poste in essere non sono manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o in

contrasto con le delibere assunte dall'assemblea o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale. Le deliberazioni del Consiglio di Amministrazione sono correttamente eseguite dall'Amministratore Delegato e/o dai top Manager.

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sul rispetto dei principi di corretta amministrazione, sull'adeguatezza della struttura organizzativa della Società e delle disposizioni impartite dalla Società alle società controllate ai sensi dell'art. 114, comma 2°, del D.Lgs. n. 58/1998, tramite raccolta di informazioni dai relativi responsabili e incontri con la società incaricata della revisione legale.

Abbiamo mantenuto contatti con i corrispondenti organi di controllo delle società controllate di diritto italiano, ottenendo notizie dai componenti del Collegio Sindacale di dette società controllate, ciò ai fini del reciproco scambio di dati e informazioni rilevanti. Dallo scambio di informazioni con i componenti dei Collegi Sindacali delle Società controllate non sono emersi profili di criticità. Parimenti abbiamo preso visione e ottenuto informazioni sull'attività di carattere organizzativo e procedurale posta in essere ai sensi del D.Lgs. 231/2001 sulla Responsabilità Amministrativa degli Enti e rileviamo che, anche con riferimento agli scambi di informazioni con le funzioni interne di controllo e con l'Organismo di Vigilanza, non sono emersi elementi di rilievo da segnalare in questa relazione.

Nel corso dell'esercizio 2020 la Società non ha effettuato operazioni atipiche e/o inusuali, secondo la definizione fornita nella Comunicazione CONSOB n. DEM/6064293 del 28 luglio 2006, sia con società del Gruppo, sia con parti correlate o con terzi; né il Collegio ha ricevuto informazioni in merito a tali operazioni dal Consiglio di Amministrazione, dalla Società incaricata della revisione legale dei conti nonché dall'amministratore incaricato del sistema di controllo interno e gestione dei rischi.

Il Collegio Sindacale dà atto che le scelte gestionali sono state quindi ispirate al principio di corretta informazione e ragionevolezza.

Abbiamo raccolto evidenze circa l'adeguatezza della composizione, dimensione e il funzionamento del Consiglio di Amministrazione con riferimento alla predisposizione degli indirizzi strategici della società, alla definizione della struttura societaria del Gruppo, nonché all'esistenza di flussi informativi adeguati verso il Consiglio necessari per monitorare l'andamento della società e del Gruppo.

A tal fine, Vi segnaliamo che i Comitati endosocietari istituiti in seno al Consiglio di Amministrazione, alle cui riunioni il Collegio ha partecipato, hanno svolto le attività istruttorie e propositive Loro affidate dalla normativa regolamentare e dal Codice di Autodisciplina.

Il Consiglio di Amministrazione ha preso in esame le raccomandazioni formulate all'interno del Rapporto annuale del Comitato per la Corporate Governance sull'Applicazione del Codice di Autodisciplina. Il Collegio Sindacale è stato informato dei risultati sull'attività di Autovalutazione condotta dal Consiglio di Amministrazione che non evidenziato elementi che il Collegio ritiene di dover evidenziare in questa relazione.

Il Collegio, ai sensi del D.Lgs. n. 39/2010, oltre a coordinare i rispettivi obiettivi e

procedure di controllo con gli amministratori indipendenti che compongono il Comitato Controllo Rischi e Sostenibilità sulla base di quanto previsto dal Codice di Autodisciplina, ha eseguito specifiche analisi sulle attività e sulle verifiche condotte dalla funzione di internal audit anche con riferimento ai processi di informativa finanziaria.

Il Collegio ha avuto un periodico scambio di informazioni con l'Amministratore Delegato, con il Direttore Generale e con il top Management con riferimento alle attività di analisi e monitoraggio dei principali rischi aziendali. In particolare, sono stati tenuti incontri con il management aziendale aventi a oggetto le modalità di risk assessment, di identificazione delle azioni correttive e di implementazione delle stesse.

In qualità di Comitato per il Controllo Interno e la Revisione Contabile abbiamo valutato e vigilato sull'adeguatezza del sistema di controllo interno e del sistema amministrativo-contabile, nonché sull'affidabilità di questo ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle rispettive funzioni, l'esame dei documenti aziendali, la valutazione delle risultanze emerse dal programma di attività della funzione di internal audit e l'analisi dei risultati del lavoro svolto dalla società di revisione, vigilando sull'attività del Preposto al controllo interno. In particolare:

- abbiamo vigilato sull'esistenza e sul costante aggiornamento e adeguatezza delle procedure interne relative ai principali cicli aziendali, nonché sulle attività di verifica poste in essere dal controllo interno;
- abbiamo vigilato sull'adozione delle procedure amministrative atte a fornire le necessarie informazioni sulla gestione e sui dati economici patrimoniali e finanziari delle società controllate costituite e regolate dalla legge di Stati non appartenenti all'Unione Europea che rivestono significativa rilevanza, a sensi del combinato disposto degli artt. 36 e 39 del Regolamento Mercati;
- abbiamo accertato che i flussi informativi forniti dalle società controllate extra UE sono adeguati a condurre l'attività di controllo dei conti annuali e infrannuali così come previsto dall'Art. 15 del Regolamento Mercati adottato con delibera CONSOB n. 20249 del 28 dicembre 2017.

Con riferimento agli esiti delle specifiche attività condotte non sono emersi elementi che debbano essere evidenziati in codesta relazione.

In merito alla predisposizione della Dichiarazione Non Finanziaria (D.Lgs. n. 254 del 30 dicembre 2016 e successive modifiche ed integrazioni e Regolamento di attuazione adottato dalla CONSOB con delibera n. 20267 del 18 gennaio 2018), il Collegio Sindacale ha:

- verificato che la struttura della Società sia adeguata ad affrontare l'obbligo della redazione della Dichiarazione Non Finanziaria di cui al D.Lgs. n. 254/2016;
- ricevuto una informativa costante sulle attività condotte sia per definire gli ambiti informativi non-finanziari rilevanti, tra i quali i temi relativi al cambiamento climatico, per il Gruppo Carraro da inserire nella Dichiarazione Non Finanziaria sia nella redazione della Dichiarazione Non Finanziaria;

- incontrato la Società di Revisione Deloitte & Touche S.p.A. alla quale è stato conferito l'incarico di attestazione di conformità (limited review) della Dichiarazione Non Finanziaria.

Il Collegio ha accertato che nella Relazione sul Governo Societario e gli Assetti Proprietari redatta ai sensi dell'Art. 123-bis del TUF (disponibile nel Sito Internet della Società) trovano analitica illustrazione la concreta attuazione delle regole di governo societario previste dal Codice di Autodisciplina cui la società, mediante informativa al pubblico, ha dichiarato di aderire. Tale relazione è stata redatta secondo le istruzioni del Regolamento dei Mercati Organizzati gestiti da Borsa Italiana e dell'art. 123-bis del TUF. Laddove necessario, nei limitati casi in cui la Società ha ritenuto di discostarsi dalle previsioni del Codice, ha fornito la motivazione.

Come previsto dall'art. 149, primo comma, lett. c-bis del D.Lgs. n. 58/1998 e dal Codice di Autodisciplina, abbiamo vigilato:

- sulle modalità di attuazione delle regole di governo societario previste dall'anzidetto codice di comportamento senza dover formulare alcun rilievo;
- sulla corretta applicazione dei criteri e delle procedure di accertamento adottate dal Consiglio di Amministrazione per valutare l'indipendenza dei propri membri nonché sulle altre procedure di evidenza pubblica.

Il Collegio ritiene chiara nei suoi contenuti la Relazione sulla Remunerazione, disponibile nel sito internet della Società, dove trova analitica illustrazione la concreta attuazione delle politiche di remunerazione. Il Collegio Sindacale ha verificato i processi aziendali che hanno condotto alla definizione delle politiche di remunerazione della Società con particolare riferimento ai criteri di remunerazione dei Consiglieri Esecutivi, del Dirigente Preposto alla Redazione dei Documenti Contabili e Societari e del Responsabile della Funzione Internal Audit.

Tenuto conto delle informazioni acquisite, il Collegio Sindacale ritiene che l'attività sociale si sia svolta nel rispetto dei principi di corretta amministrazione e che l'assetto organizzativo, il sistema di controllo interno e di gestione dei rischi nonché l'apparato amministrativo contabile che guida il processo di informativa finanziaria siano nel complesso adeguati alle esigenze aziendali. Con riferimento a tali aspetti il Collegio Sindacale non ha osservazioni particolari da riferire.

### **3. Attività di Vigilanza sull'attività di Revisione Legale dei conti**

In accordo con quanto previsto dall'Art. 19 del D.Lgs. n. 39/2010, il Collegio Sindacale, identificato in tale norma come il "Comitato per il Controllo Interno e la Revisione Contabile", ha svolto la prescritta attività di vigilanza sull'operatività della Società di Revisione.

Il Collegio Sindacale ha incontrato più volte durante l'anno (per la discussione della management letter, per la semestrale, per l'impostazione dell'attività di revisione del bilancio annuale, per la condivisione dei risultati), la società di Revisione Deloitte & Touche S.p.A. anche ai sensi dell'Art. 150 del T.U.F. al fine di scambiare informazioni attinenti all'attività della stessa. In tali incontri la Società di Revisione non ha mai

evidenziato fatti ritenuti censurabili o irregolarità tali da richiedere la segnalazione ai sensi dell'Art. 155, comma 2 del T.U.F.

Il Collegio Sindacale ha incontrato nel corso dell'esercizio la Società di Revisione in occasione della predisposizione della Relazione Semestrale della Società al 30 giugno 2020. In tale occasione la Società di Revisione ha illustrato l'attività svolta con particolare riferimento alle poste valutative più significative.

In data 12 aprile 2021 la Società di Revisione ha rilasciato, ai sensi dell'Art. 14 del D.Lgs. 39/2010 e dell'Art. 10 del Regolamento (UE) 537/2014, la Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2020 e la Relazione sulla revisione contabile del bilancio consolidato al 31 dicembre 2020.

Per quanto riguarda i giudizi e le attestazioni, nella propria Relazione di revisione, la Società di revisione ha:

- rilasciato un giudizio dal quale risulta che i bilanci di esercizio e consolidato di Carraro S.p.A. forniscono una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria di Carraro S.p.A. e del Gruppo al 31 dicembre 2020, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità con i principi IAS/IFRS adottati dall'Unione Europea nonché ai provvedimenti emanati in attuazione dell'art. 9 del D.Lgs. 38/2005;
- rilasciato un giudizio di coerenza della Relazione Unitaria sulla Gestione con il bilancio d'esercizio e con il bilancio consolidato al 31 dicembre 2020 e la sua conformità alle norme di legge;
- dichiarato, per quanto riguarda eventuali errori significativi nelle Relazioni sulla gestione, sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto, di non aver nulla da riportare.

La Società di revisione ha inoltre rilasciato, in data 12 aprile 2021, la relazione sulla dichiarazione consolidata di carattere non finanziario ai sensi dell'art. 3, D.Lgs. 254/2016 e dell'art. 5 Regolamento CONSOB n. 20267 del 18 gennaio 2018, dalla quale risulta che alla medesima società di revisione non sono pervenuti elementi che facciano ritenere che la dichiarazione consolidata di carattere non finanziario del Gruppo Carraro, relativa all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020, non sia stata redatta, in tutti i suoi aspetti significativi, in conformità a quanto richiesto dagli articoli 3 e 4 del suddetto decreto e dai GRI Standards.

La società di revisione ha infine rilasciato, in data 12 aprile 2021 la dichiarazione relativa all'indipendenza, così come richiesto dall'art. 6, paragrafo 2, lettera a) del Regolamento (UE) 537/2014, dalla quale non emergono situazioni che possono comprometterne l'indipendenza. Infine, il Collegio Sindacale ha preso atto della Relazione di Trasparenza predisposta dalla Società di revisione e pubblicata sul proprio sito internet ai sensi dell'art. 18 del D.Lgs. 39/2010.

In aggiunta ai compiti previsti dalla normativa per le società quotate, la Società di Revisione ha svolto, unitamente alle altre società appartenenti al suo network, attività non di revisione, sulle quali il Collegio ha espresso la propria preventiva autorizzazione, ai sensi dell'art. 54 Reg. UE 537/2014 e D.Lgs. 135/2016, a favore di Carraro S.p.A. per un totale di onorari e corrispettivi di competenza dell'esercizio 2020 pari a Euro

70.000. Tali corrispettivi, riportati anche in allegato del bilancio d'esercizio come richiesto dall'Art. 149-duodecies del Regolamento Emittenti, sono stati imputati a conto economico. Tali incarichi non sono ricompresi fra quelli vietati ex art. 5, paragrafo 1 del Regolamento (UE) 537/2014.

Tenuto conto degli incarichi conferiti dalla Carraro S.p.A. e dalle Società del Gruppo a Deloitte & Touche S.p.A. e al suo network, il Collegio Sindacale non ritiene che esistano aspetti critici in relazione all'indipendenza di Deloitte & Touche.

La Società di Revisione ha inoltre confermato al Collegio Sindacale che, nel corso dell'esercizio, non ha emesso pareri ai sensi di legge, in assenza del verificarsi dei presupposti per il loro rilascio.

Per quanto riguarda la formazione del bilancio d'esercizio e del bilancio consolidato, il Collegio Sindacale dà atto che il Consiglio di Amministrazione ha approvato in data 17 dicembre 2020, secondo quanto richiesto dal Documento congiunto Banca d'Italia/CONSOB/ISVAP del 3 marzo 2010, la metodologia per la conduzione dell'impairment test.

In data 12 aprile 2021 la Società di Revisione ha presentato al Collegio Sindacale la Relazione Aggiuntiva prevista all'Art. 11 del Regolamento Europeo 537/2014 che:

- include la dichiarazione di indipendenza della Società di Revisione
- illustra la portata e la tempistica della revisione contabile, descrive la metodologia utilizzata e indica il livello quantitativo di significatività complessiva;
- indica e valuta i metodi di valutazione applicati alle differenti voci del bilancio d'esercizio senza evidenziare criticità sull'appropriatezza dei principi contabili adottati dalla Società;
- non solleva dubbi sulla capacità di Carraro S.p.A. di continuare ad operare come una entità in funzionamento (continuità aziendale);
- non segnala significative carenze del sistema di controllo interno, in relazione al processo di informativa finanziaria;
- non contiene la segnalazione di casi di non conformità a leggi, regolamenti o disposizioni statutarie importanti in relazione all'attività del Collegio Sindacale;
- non contiene segnalazioni di limitazioni all'attività di revisione né l'esistenza di difficoltà significative emerse dalla revisione legale.

In merito, come disposto dall'art. 19 del D. Lgs. 39/2010, il Collegio ne ha dato informativa al Consiglio di Amministrazione in data 12 aprile 2021, senza ritenere di corredare tale relazione con proprie osservazioni.

#### **4. Attività di vigilanza sulle operazioni con parti correlate**

Nell'ambito delle operazioni svolte con società del Gruppo o con parti correlate artt. 2391 e 2391-bis C.c., abbiamo rilevato l'esistenza di operazioni infragruppo riguardanti ordinari rapporti patrimoniali, economici e finanziari con società controllate e collegate, con la società controllante, nonché con altre parti correlate. Tali rapporti sono stati dettagliatamente esposti in apposito allegato alle note



esplicative al bilancio di esercizio ed al bilancio consolidato.

In particolare, si rileva:

- che i suddetti rapporti di natura ordinaria riguardano prevalentemente rapporti di natura finanziaria, commerciale, di prestazione di servizi e di consulenza;
- che le suddette operazioni con società controllate e collegate, con la società controllante e con altre parti correlate, sono ritenute a corrispettivi congrui, effettuate alle condizioni di mercato e rispondenti all'interesse della Società;
- la non esistenza di operazioni atipiche e/o inusuali effettuate con parti correlate e/o in grado di incidere in maniera significativa sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria della Società;
- che le informazioni rese dagli Amministratori nella relazione sulla gestione e nelle note esplicative al bilancio sulle operazioni infragruppo e/o con parti correlate e sulle operazioni atipiche e/o inusuali, sono considerate adeguate.

## **5. Omissioni o fatti censurabili, pareri resi e iniziative intraprese**

Nel corso dell'esercizio non sono pervenute denunce ex art. 2408 C.c., né risultano pervenuti esposti da parte di azionisti e/o di terzi.

Il Collegio Sindacale ha rilasciato e formulato, nel corso dell'esercizio 2020, pareri richiesti dalla normativa vigente ed ha rilasciato i pareri consultivi richiesti dal Codice di Autodisciplina e dalle policy e procedure adottate dalla Società con riferimento a: (i) le politiche di remunerazione contenute nella Relazione sulla Remunerazione (ii) incarichi non per servizi non di Revisione affidati al network della società di revisione Deloitte. Nel corso dell'esercizio abbiamo costantemente svolto l'attività di vigilanza prescritta dall'art. 149 del D.Lgs. n. 58/1998 e possiamo conclusivamente confermarVi che nello svolgimento della nostra attività non abbiamo rilevato irregolarità, omissioni o fatti censurabili e che non abbiamo pertanto proposte da rappresentare all'assemblea ai sensi dell'art. 153, comma 2°, del D.Lgs. n. 58/1998.

## **6. Impatti della Pandemia Covid-19 sulla continuità aziendale**

La Relazione sulla Gestione, tenuto conto delle indicazioni fornite dalle autorità Europee e nazionale preposte alla vigilanza dei mercati finanziari (ESMA e CONSOB), riferisce delle attività poste in essere da Consiglio di Amministrazione sull'impatto della Pandemia sui principali indicatori dei mercati di riferimento, sia nell'esercizio 2020 sia in chiave prospettica.

L'analisi formulata, sulla scorta delle seguenti evidenze:

- i mercati di sblocco del Gruppo risultano in crescita come evidenziato dal solido portafoglio previsto per il 2021;
- l'affidabilità della catena di fornitura, pur a fronte di alcune difficoltà di evasione degli ordini dovute anche alla repentina crescita della domanda, ad oggi non evidenzia nel suo complesso discontinuità sostanziali;
- al momento il Gruppo non prevede di fare affidamento su misure di sostegno

- pubblico il cui venir meno possa produrre effetti economico-finanziari rilevanti;
- grazie alle recenti e significative operazioni di raccolta a medio termine il Gruppo non si trova in condizioni di ristrettezza nella disponibilità e nell'accesso a risorse finanziarie;
  - il Gruppo opera con una platea di clienti di primario standing creditizio il cui andamento economico storico e corrente non mostra ad oggi alcuna criticità particolare tale da poter compromettere la recuperabilità dei crediti vantati nei loro confronti,

ha portato il Consiglio di Amministrazione a concludere, nonostante la complessità della situazione generale, non si manifestano, alla data della redazione, elementi tali da indicare il venir meno del presupposto della continuità aziendale.

Il Collegio ritiene che il processo di analisi adottato dal Consiglio, pur in uno scenario di permanente incertezza, per la valutazione della continuità aziendale sia conforme alle regole di corretta amministrazione e gestione e perciò immune da critiche.

## 7. Controllo

Segnaliamo che Carraro S.p.A. è controllata da Finaid S.p.A.

Nella Relazione sul Governo Societario sono illustrati i motivi per cui Carraro S.p.A. non è soggetta ad attività di direzione e coordinamento da parte di Finaid S.p.A.

## 8. Offerta Pubblica di Acquisto

Vi segnaliamo che in data 28 marzo 2021 la società FLY S.r.l. ha effettuato una comunicazione ai sensi dell'articolo 102, comma 1, del D.Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58 come successivamente modificato e integrato ("TUF") e dell'articolo 37 del Regolamento adottato dalla CONSOB con delibera n. 11971 del 14 maggio 1999, come successivamente modificato e integrato ("Regolamento Emittenti"), avente ad oggetto l'offerta pubblica di acquisto volontaria sulle azioni ordinarie di Carraro S.p.A..

FLY S.r.l. è detenuta dagli azionisti Carraro Sig. Enrico Carraro, Sig. Tomaso Carraro, Sig.ra Julia Dora Koranyi Arduini, Finaid SpA e ha comunicato l'intenzione di promuovere una offerta pubblica di acquisto sulla totalità delle azioni ordinarie di Carraro S.p.A. - dedotta la Partecipazione in possesso degli azionisti citati e le Azioni Proprie detenute dalla Carraro S.p.A. - pari a complessive n. 21.331.916 azioni ordinarie rappresentative del 26,76% del capitale sociale di Carraro S.p.A..

La Comunicazione di cui sopra contiene le seguenti indicazioni:

1. Soggetti partecipanti all'operazione;
2. Presupposti giuridici e motivazioni dell'offerta;
3. Elementi essenziali dell'offerta.

Il Consiglio di Amministrazione di Carraro S.p.A., nella seduta del 30 marzo 2021,

ha esaminato il contenuto del comunicato ed assunto la conseguente deliberazione di nominare Lazard come esperto indipendente per assistere il Consiglio nella espressione del parere in merito al contenuto dell'OPA. A sua volta, gli Amministratori Indipendenti della Società hanno provveduto alla nomina di Mediobanca, quale esperto indipendente per assisterli nella valutazione della congruità del corrispettivo dell'Offerta al fine della propria valutazione dell'offerta e sulla congruità del corrispettivo offerto.

Informazioni relativamente all'offerta, i sensi dell'art. 129, comma 2, del Regolamento Emittenti, Carraro S.p.A., sono contenute nel sito <https://www.carraro.com/it/investor-relations/opa-fly>.

## 9. Conclusioni

Il bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020 di Carraro S.p.A. ed il bilancio consolidato alla medesima data sono stati redatti secondo principi contabili internazionali IAS/IFRS emanati dall'International Accounting Standard Board (IASB), in osservanza delle disposizioni di cui al D.Lgs. 28 febbraio 2005, n. 38, attuativo del regolamento CE n. 1606/2002 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 19 luglio 2002.

Il Collegio Sindacale ha preso visione dei criteri adottati nella formazione dei bilanci anzidetti, con particolare riferimento al contenuto e alla struttura, all'area di consolidamento e all'uniformità di applicazione dei principi contabili, all'esistenza di una adeguata informativa sull'andamento aziendale e sulle valutazioni effettuate per la verifica di valore delle attività (impairment test) e sul permanere del requisito di continuità aziendale.

La società di Revisione non ha svolto osservazioni sulla informativa fornita.

Non essendo a noi demandato il controllo analitico di merito sul contenuto del bilancio, abbiamo vigilato sull'impostazione generale data al bilancio di esercizio e al bilancio consolidato, sulla loro generale conformità alla legge per quel che riguarda la loro formazione e struttura e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Per quanto a nostra conoscenza, gli Amministratori, nella redazione del bilancio d'esercizio, non hanno derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, comma 4°, del Codice civile.

Abbiamo verificato la rispondenza del bilancio e della relazione sulla gestione ai fatti ed alle informazioni di cui abbiamo conoscenza a seguito dell'espletamento dei nostri doveri e non abbiamo osservazioni al riguardo. Il bilancio civilistico ed il bilancio consolidato di Carraro S.p.A. sono accompagnati dalla prescritta relazione della società di revisione, cui facciamo rinvio.

Per tutto quanto sopra, il Collegio esprime parere favorevole all'approvazione del bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020 come presentato dal Consiglio di Amministrazione e concorda con la proposta del Consiglio in merito alla copertura della perdita d'esercizio di Euro 11.331.058,45 mediante utilizzo definitivo, per pari

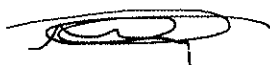
importo, della riserva da adeguamento valore beni immobili in sede di prima applicazione dei principi contabili internazionali (cosiddetta, "FTA" o First Time Adoption) che conseguentemente risulterà ridotta ad Euro 10.869.334.

Infine, il Consiglio di Amministrazione proporrà all'Assemblea degli Azionisti di deliberare la distribuzione di un dividendo pari ad Euro 11.563.416,30 prelevandolo dagli "Utili portati a nuovo" degli esercizi precedenti.

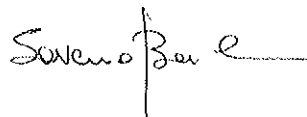
Il Collegio rammenta infine che, con l'approvazione del bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020, verrà a scadere il mandato triennale conferito allo stesso; l'Assemblea dovrà pertanto assumere le deliberazioni conseguenti, così come previsto dalla legge e dallo statuto sociale.

Venezia, 12 aprile 2021


Carlo Pesce



Saverio Bozzolan



Stefania Centorbi





**Responsabilità degli Amministratori e del Collegio Sindacale per il bilancio d'esercizio**

Gli Amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea nonché ai provvedimenti emanati in attuazione dell'art. 9 del D.Lgs. n. 38/05 e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli Amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli Amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il Collegio Sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Società.

**Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio**

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche degli utilizzatori prese sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Società;



- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli Amministratori, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli Amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Società cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Abbiamo fornito ai responsabili delle attività di governance anche una dichiarazione sul fatto che abbiamo rispettato le norme e i principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano e abbiamo comunicato loro ogni situazione che possa ragionevolmente avere un effetto sulla nostra indipendenza e, ove applicabile, le relative misure di salvaguardia.

#### **Altre informazioni comunicate ai sensi dell'art. 10 del Regolamento (UE) 537/2014**

L'assemblea degli azionisti della Carraro S.p.A. ci ha conferito in data 15 aprile 2016 l'incarico di revisione legale del bilancio d'esercizio e consolidato della Società per gli esercizi dal 31 dicembre 2016 al 31 dicembre 2024.

Dichiariamo che non sono stati prestati servizi diversi dalla revisione contabile vietati ai sensi dell'art. 5, par. 1, del Regolamento (UE) 537/2014 e che siamo rimasti indipendenti rispetto alla Società nell'esecuzione della revisione legale.

Confermiamo che il giudizio sul bilancio d'esercizio espresso nella presente relazione è in linea con quanto indicato nella relazione aggiuntiva destinata al Collegio Sindacale, nella sua funzione di Comitato per il Controllo Interno e la Revisione Contabile, predisposta ai sensi dell'art. 11 del citato Regolamento.

# Deloitte.

4

## RELAZIONE SU ALTRE DISPOSIZIONI DI LEGGE E REGOLAMENTARI

Giudizio ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10 e dell'art. 123-bis, comma 4, del D.Lgs. 58/98

Gli Amministratori della Carraro S.p.A. sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione e della relazione sul governo societario e gli assetti proprietari della Carraro S.p.A. al 31 dicembre 2020, incluse la loro coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la loro conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione e di alcune specifiche informazioni contenute nella relazione sul governo societario e gli assetti proprietari indicate nell'art. 123-bis, co. 4, del D.Lgs. 58/98, con il bilancio d'esercizio della Carraro S.p.A. al 31 dicembre 2020 e sulla conformità delle stesse alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione e alcune specifiche informazioni contenute nella relazione sul governo societario e gli assetti proprietari sopra richiamate sono coerenti con il bilancio d'esercizio della Carraro S.p.A. al 31 dicembre 2020 e sono redatte in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, co. 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

DELOITTE & TOUCHE S.p.A.



Cristiano Nacchi  
Socio

Padova, 12 aprile 2021

F.TO: MARCELLO PORFIRI Notaio

Certifico io sottoscritto, dr.MARCELLO PORFIRI, Notaio in Cesena, iscritto nel Collegio Notarile dei Distretti Riuniti di Forlì-Rimini, che la presente copia su supporto informatico è conforme all'originale nei miei atti con gli annessi allegati su supporto cartaceo, ai sensi dell'art. 23 D.Lgs. 7-3-2005 n. 82 e art. 68-ter, L. 16-2-1913 n. 89. Cesena, otto luglio duemilaventuno, nel mio studio in Via Albertini n.12 Firmato digitalmente: MARCELLO PORFIRI Notaio